Anno 105 - Numero 246

L. 90 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno L. 35.700, semestre 18.400, trimestre 9400.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonica aziend. 65.66 - Telex 21.121

STAMPA SERA
del lunedì

Lunedì 22 ottobre 1973

Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A.
10100 Torino, via Roma 80 - telefono 658.865
10126 Torino, via Marenco 32 - telefono 658.844
16126 Torino, corso Mass. d'Azeglio 60 - t. 658.965
20123 Milano, via G. Negri 8/10 - telefono 85.96
00184 Roma, via Quattro Fontane 16 - t. 47.52.804
16123 Genova, via E. Vernazza 21 - telef. 592.560
40100 Bologna, via Rizzoli 38 - telefono 228.826
39100 Bolzano, via Portici 30/A - telefono 23.223

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 900 il mm (posiz. e data fisse magg. 20%) - Occasionali L. 800 il mm - Ricerche personali L. 950 il mm - Finanziari e Legali L. 1100 il mm - Necrologi L. 700 p.p., adesioni L. 1100 p.p., gruppi il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedere rubriche - Copia arretr., prezzo doppio - Estero (spediz. aerea con sovrattasso): *Argentina Pt. Ar. ...; *Australia cs. 50; *Austria sc. 7; Belgio F.B. 12; *Brasile cr. 3,80; *Canada cs. 90; Cipro mills. 120; *Danimarca kr. 2; *Egitto pt. 17; *Etiopia D.E. 0,90 *Finlandia Fmk 1,25; Francia fr. 1,30; Germania D.M. 1; *Grecia dr. 10; Inghilterra p. 12; *Iran ria. 80; *Israele I.L. 1,50; Jugoslavia din. 4,50; *Kenia p. ...; *Libano P.L. 110; *Libia Tripoli mill. 100; Lussemburgo F.B. 12; *Malta cm. 6,7; *Messico pe. 7; *Nigeria sh. 3,8; *Norvegia kr. 2; *Olanda Fl. 1; *Portogallo esc. 8; Romania lei ...; Somalia so. 2; *Spagna ptas. 18; *Sud Africa rand 0,40; Svezia kr. 1,75; Svizzera fr. 0,90; *Tunisia mill. ...; *Turchia Lt. 5; *USA cs. 50; *Venezuela Bs 1,90; *Zaire Mz 10

Offensiva araba

Petrolio ancora riduzioni

Dopo l'Arabia Saudita, anche il Kuwait blocca le esportazioni agli Usa - Ma a risentire delle riduzioni sono l'Europa e il Giappone

(Dal nostro inviato speciale)
Kuwait, 21 ottobre.

Gli arabi sono ancora all'attacco sul «fronte del petrolio». Anche il Kuwait ha deciso di ridurre la sua produzione del 10 per cento e di bloccare tutte le esportazioni di petrolio agli Stati Uniti. Una decisione simile era stata presa ieri dall'Arabia Saudita, dai cui pozzi sgorgano oltre sette milioni e 200 mila barili.

Il nemico è l'America (Bahrein, un altro emirato del Golfo ha chiesto ieri a Washington di sgomberare immediatamente una piccola base navale sul suo territorio) ma sempre più diffusa è la convinzione che questa guerra economica colpirà non tanto gli Stati Uniti bensì altri Paesi ben più vulnerabili, anche se considerati «amici» dalle nazioni arabe.

La situazione è cambiata notevolmente da mercoledì scorso, quando i ministri per il petrolio di dieci nazioni arabe concordarono di ridurre progressivamente la produzione di petrolio. Un primo taglio del 5 per cento in ottobre, quindi un altro 5 per cento ogni mese successivo, in una *escalation* che dovrebbe terminare soltanto dopo *«il completamento del ritiro israeliano e il ripristino dei diritti legali del popolo palestinese»*.

Poche ore prima, i ministri dei sei Stati del Golfo Persico avevano annunciato un aumento del 17 per cento nel «prezzo di mercato» del minerale.

Da allora Qatar, Bahrein, Algeria, Arabia Saudita e oggi il Kuwait hanno inasprito il taglio iniziale portandolo al 10 per cento. Non è ben chiaro in quale arco di tempo debba avvenire tale riduzione: nel caso del Kuwait sembra abbracciare ottobre e la prima quindicina di novembre. Pure in questi giorni, Algeria, Qatar e Bahrein Kuwait, Libia e Abu Dhabi hanno deciso di non vendere più petrolio agli Usa. Le società, spesso americane, hanno ricevuto ordine di mandare le loro petroliere verso altri porti.

Egitto, Siria e Iraq non prenderanno probabilmente altre misure perché le loro esportazioni di petrolio servono a sostenere la loro *economia di guerra*. L'Iran, con una produzione di oltre sei milioni di barili il giorno (secondo soltanto dopo l'Arabia Saudita) è tra i sei che hanno stabilito gli aumenti di prezzo.

Le proteste e le preghiere della Siria hanno anzi contribuito non poco ad acerbare la combattività del Kuwait e dell'Arabia Saudita sul «fronte del petrolio». Il ministro siriano per il petrolio, Jaber Al Kafri ha dichiarato a Kuwait: *«Bisogna attaccare più risolutamente l'America. Gli israeliani stanno distruggendo sistematicamente la nostra economia. Abbiamo subito danni spaventosi. Hanno bombardato porti, fabbriche, raffinerie, installazioni di ogni genere»*.

Il bersaglio è l'America, ma l'America può fare a meno del petrolio mediorientale, sia perché rappresenta soltanto il 6 per cento dal suo fabbisogno, sia perché tale è il suo spreco di energia in ogni settore e vastissima sono le possibilità di risparmio.Non così felice è la posizione dell'Europa e del Giappone, il cui fabbisogno è alimentato dall'oro nero arabo nella misura rispettiva di oltre il 60 e di oltre l'80 per cento. Gli arabi lo sanno e, con un calcolo forse troppo machiavellico, sperano che europei e giapponesi, intimoriti dalle conseguenze inflazionistiche e politiche di una carenza di petrolio, premano su Washington e la inducano a riesaminare il suo atteggiamento verso Israele.

Vari governi europei già stanno muovendosi per appurare le intenzioni dei Paesi arabi nei loro confronti. Al ministero per il petrolio di Kuwait un funzionario ha detto ai giornalisti: *«Tutti gli ambasciatori ci telefonano per sapere se sono nella lista nera»*. Ieri, gli ambasciatori di Francia e Gran Bretagna hanno avuto un incontro con lo sceicco di Abu Dhabi (produzione un milione e 400 mila barili al giorno) e a quanto pare avrebbero ricevuto la promessa che i loro Paesi non saranno colpiti. Anche il governo Italia no farebbe bene ad agire con rapidità in questa situazione sempre più tesa.

La possente economia giapponese morirebbe di sete senza i rifornimenti arabi, che in alcuni settori colmano fino al 90 per cento del fabbisogno. Ma oggi il governo Tanaka è accusato sia per non aver assunto una *«netta posizione»* verso il conflitto mediorientale, sia per avere sollecitato la creazione di una organizzazione internazionale dei consumatori di petrolio. (In altre parole, di uno strumento con la compattezza necessaria per una eventuale *«confrontation»* con i produttori). Delegazioni nipponiche giungeranno nei prossimi giorni nelle capitali arabe.

Anche perché, come avverte oggi il *«Kuwait Times»*, l'ecatra della rappresaglia potrebbe calare sulle importazioni giapponesi, che ne solo Kuwait hanno ormai superato le americane, con un guadagno nel '72 di quaranta milioni di dollari.

Mario Ciriello

Tra Kissinger e Breznev, è assente Kossighin

Si tratta in segreto a Mosca Al fronte battaglie più aspre

Sulle due sponde del Canale di Suez proseguono duri combattimenti - Tel Aviv annuncia che la "Task Force" infligge gravi perdite in territorio egiziano - Sarebbero state distrutte o catturate intatte molte basi di missili Sam - Il Cairo replica che il contingente israeliano è circondato e che "sarà annientato" - Gli arabi minacciano di provocare una crisi energetica mondiale e annunciano una lista dei Paesi nemici da boicottare

Ultimatum arabo?

(Dal nostro inviato speciale)
Beirut, 21 ottobre.

Mentre le trattative diplomatiche si intensificano, arabi e israeliani sono impegnati allo spasimo per acquisire successi sul terreno prima che un appello a sospendere le ostilità sia lanciato dai due super-grandi. I combattimenti sono di violenza estrema su tutti e due i fronti: è come se i contendenti si sforzassero di superare in velocità la diplomazia in una drammatica corsa contro l'orologio.

Israele, si dice qui a Beirut, dopo il consolidamento della testa di ponte sulla riva occidentale del Canale, potrebbe accettare un «cessate il fuoco» che fissasse le cose sulle attuali posizioni. Ma gli arabi?

La Siria continua a parlare di *«liberazione totale»*, e però non è riuscita ancora a riconquistare il Golan. Tuttavia, domenica ha lanciato una violenta offensiva nel settore Nord del fronte, con largo impiego di aviazione e di artiglieria. Sul cielo del Monte Hermon si è svolta una grande battaglia aerea. I siriani affermano di aver abbattuto undici aerei nemici; due piloti sono stati presi prigionieri: erano entrambi feriti, uno è morto. I combattimenti a terra infuriano, gli israeliani sembrano resistere. Dopo circa una settimana di calma l'allarme aereo è suonato di nuovo a Damasco. Un «Phantom» è stato abbattuto da un missile.

L'Egitto pretende il ritiro degli israeliani sui confini precedenti alla guerra dei sei giorni: un «cessate il fuoco» potrà essere accettato dal Cairo, *a volo dopo la evacuazione totale del territorio dai territori occupati»*. Senonché da quattro giorni a questa parte la situazione sul fronte egiziano è cambiata. Ad avere l'iniziativa sembra siano ora i soldati di Dayan. Il portavoce militare del Cairo, generale Essedin Mokhtar ha dovuto ammettere che gli israeliani sono riusciti ad impostare due basi, alimentate da tre ponti: una all'estremità Nord dei Laghi Amari, l'altra fra gli stessi Laghi Amari ed Ismailia. In pratica, la testa di ponte israeliana si è ingrandita; è un semicerchio di trenta chilometri di ampiezza. «Commandos» di Tel Aviv hanno attaccato obiettivi egiziani sulla costa Ovest del Mar Rosso. Il Cairo dice di aver affondato due motovedette nemiche.

Secondo gli osservatori di Beirut, la partita rimane ancora aperta sul campo di battaglia, mentre su quello diplomatico lá pressione dei Paesi arabi, che ad uno ad uno decidono di bloccare l'esportazione di petrolio negli Stati Uniti, potrebbe costringere la diplomazia americana «ad una certa *flessibilità*». Sette sono i Paesi produttori di petrolio che hanno chiuso i rubinetti: alla Libia, ad Abu Dhabi, all'Arabia Saudita e all'Algeria si sono

Igor Man

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

CANALE DI SUEZ — Violenti combattimenti sulle due rive del Canale di forze corazzate, artiglieria e aviazione. Secondo il Cairo le forze egiziane sulla riva orientale del Canale mantengono un fronte «solido e consistente» dal Mediterraneo al Golfo di Suez per una lunghezza di circa 164 chilometri ed una profondità che va da 15 a 17 chilometri all'interno del Sinai.

Sulla sponda occidentale secondo Tel Aviv le forze israeliane sono penetrate sino a trenta chilometri e continuano ad avanzare verso Nord e Sud: nel settore centrale l'area occupata ha un'ampiezza di quaranta chilometri. Secondo gli egiziani, invece, la «task force» israeliana è penetrata solo per cinque-sette chilometri e le due basi che è riuscita a conquistare, una nella regione dei Deversoir, all'estremità Nord dei Laghi Amari, l'altra nella località Serapeum, a metà strada tra Ismailia e i Laghi Amari, sono circondate.

Tel Aviv. Un soldato israeliano di fronte ad una postazione di missili Sam 3 catturata oltre il Canale (Telefoto Upi)

Il "piano" che sarà proposto per la pace

Cremlino: 7 ore di colloqui Si continua oggi e domani

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 21 ottobre.

Gli incontri tra Breznev e Kissinger per trovare una soluzione alla crisi mediorientale hanno assunto subito il ritmo di un negoziato serrato e concreto, conforme all'urgenza del problema. I due statisti e i rispettivi consulenti (il ministro degli Esteri sovietico Gromyko, l'ambasciatore dell'Urss a Washington Dobrynin, gli assistenti di Kissinger Sisco e Sonnenfeldt) hanno già avuto sette ore di discussioni.

«Delovoja Obstanovka» (atmosfera d'affari) dicono i russi in questi casi ed è certamente la più efficace definizione per il clima di questo eccezionale convegno diplomatico, così come risulta anche dalla ricostruzione degli avvenimenti, fatta oggi da un portavoce americano.

Il portavoce ha detto che il viaggio di Kissinger è stato organizzato in fretta e furia subito dopo che a Washington era giunta la proposta di Breznev. Ieri sera, quando la delegazione americana è sbarcata all'aeroporto di Vnukovo, Kissinger non sapeva ancora quale sarebbe stato il programma di lavoro. Ma durante il veloce tragitto in automobile tra l'aeroporto e la residenza sulle colline Lenin, Gromyko ha informato il segretario di Stato americano che Breznev desiderava cominciare subito le conversazioni.

Il primo incontro, iniziatosi alle nove di sera, si è concluso due ore dopo. Ma Breznev ha proposto a Kissinger di *«prendere insieme una tazza di brodo»* e vi è stata quindi una frugale cena di lavoro, che si è protratta per un'ora. Stamane, a mezzogiorno, Kissinger è tornato al Cremlino per una seconda riunione, che è durata quattro ore. Dalle parole del portavoce americano si è avuta l'impressione che le conversazioni debbano terminare entro domani sera o al massimo martedì. Kissinger, ha veramente il tempo contato: deve tornare a Washington in tempo per partire per Pechino, a metà settimana.

Non si sa se, oltre che incalzante, il negoziato diretto Usa-Urss sia anche produttivo. L'agenzia ufficiale sovietica Tass afferma stasera, in un comunicato di dieci righe, delle quali sette sono dedicate all'elenco dei partecipanti alle conversazioni, che *«le due parti hanno esaminato in dettaglio la situazione attuale nel Medio Oriente e hanno esposto i mezzi per ristabilire la pace in questa regione»*. Il portavoce americano è stato ancora più riservato. L'assoluta discrezione di entrambe le parti impedisce di trarre qualunque conclusione. Nondimeno, si possono fare alcune considerazioni sulle prospettive di questo negoziato.

La prima riguarda l'inspiegabile assenza di Kossighin dagli incontri con Kissinger. Il primo ministro sovietico è stato il protagonista di una missione assai misteriosa al Cairo, i cui risultati, secondo informazioni di fonte americana, sarebbero la ragione dell'improvvisa visita di Kissinger a Mosca. Sempre secondo indiscrezioni, Kossighin avrebbe strappato a Sadat il consenso per negoziare con gli americani per conto degli arabi (si parla di un piano in quattro punti, che congelerebbe la situazione militare al momento attuale e ricalcherebbe, per il resto, la risoluzione numero 242 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu).

In secondo luogo, anche se i sovietici sono autorizzati a trattare per conto degli arabi, non sembra che gli americani possano parlare per conto di Israele. Il portavoce americano è stato molto netto nel negare che *«Kissinger sia venuto con un mandato della parte israeliana a negoziare»*.

Indubbiamente la mancanza di un «mandato» israeliano a Kissinger riduce l'efficacia potenziale del negoziato, tanto più che Nixon non sembra in grado, in questo momento, di fare alcuna pressione su Israele. I sovietici sono consci della debolezza del Presidente americano (per ragioni interne, acuite dai recentissimi sviluppi del «caso Watergate») e contano di approfittarne nel corso del negoziato diretto con Kissinger per ottenere i maggiori vantaggi possibili per gli alleati arabi.

Queste considerazioni gettano una luce inquietante sulle prospettive della mediazione russo-americana per il Medio Oriente e, più in generale, sulle prospettive della distensione tra Est e Ovest.

Forse non a caso, la *Pravda*, nella consueta rassegna di politica internazionale della domenica, si scaglia contro coloro che *«sprecano a pretesto l'aiuto sovietico ai popoli arabi per rianimare il clima della guerra fredda»*.

Paolo Garimberti

La pace cercata

L'iniziativa diplomatica e l'iniziativa militare sono due parallele, nel conflitto del Medio Oriente, che procedono con stretta interdipendenza. Sebbene la diplomazia sia rimasta inerte al principio della guerra, il vero fine dell'attacco arabo-egiziano contro Israele era proprio quello di smuovere la diplomazia da lungo tempo incagliata su un dato di fatto disarmante qual era la schiacciante vittoria di Israele nel 1967. L'attacco del giorno del Kippur intendeva rimuovere quel dato di fatto paralizzante e offrire alla diplomazia una realtà più bilanciata, se non autentici vantaggi militari per l'Egitto, su cui trattare *ex novo*.

Ora, la vittoria di Israele nel nord-est e il suo fortunato contrattacco sul Canale di Suez non divergono dai fini del negoziato che si prepara laboriosamente a Mosca. Al contrario, lo incalzano, nel momento favorevole in cui gli egiziani mantengono un piede sulla riva orientale, sia pure su una fascia per loro ammissione ridotta in profondità (15-17 chilometri), e gli israeliani lo tengono sull'altra sponda. L'accanita battaglia nel settore centrale del fronte egiziano, incominciata ieri con la controffensiva di Israele in corrispondenza della testa di ponte che alimentano le sue forze operanti sul territorio dell'Egitto vero e proprio, equivale alle quattro ore di colloqui «importanti» (secondo la definizione di Mosca) tra Kissinger e i dirigenti sovietici.

Questo è dunque il momento più propizio alla pace. Essa era improbabile due settimane fa, quando i siro-egiziani coglievano un successo non ingiusto ed effimero dalla sorpresa; potrebbe essere più ardua e meno sentita domani, quando le divisioni israeliane frantumassero il Fronte del Sinai e portassero definitivamente la guerra a Occidente del Canale, oltre le linee del 1967.

Una disposizione generale a trattare sembra appunto farsi strada, in questa congiuntura ideale, tra le parti che contano. La voce di Dayan a Tel Aviv ha cloquenti assonanze con quella di Heykal al Cairo. Egitto e Israele han colgono l'opportunità offerta ora dall'andamento dei fatti d'arme, consapevoli entrambi dei propri limiti, e le superpotenze arbitre ben colgono, ugualmente, l'opportunità che il momento militare offre loro di salvare la distensione.

In queste parallele si inserisce maldestro, incitato si direbbe più da Libia e Algeria che dall'Egitto, il ricatto del petrolio. La decisione odierna di sette Paesi capibattori arabi, di cessare le forniture agli Stati Uniti, contrasta con la precedente di ridurre progressivamente l'estrazione. Stranamente essa non va a colpire l'America, che attinge in Arabia una parte trascurabile di greggio, ma l'Europa, perché la cessazione del pompaggio tocca a solo danno degli europei che sono fuori del conflitto.

Renzo Carnevali

Riconoscimento contro sgombero

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 21 ottobre.

Nella tarda serata, è giunto alla Casa Bianca il primo rapporto completo di Kissinger sulla sua missione a Mosca: il segretario di Stato (che si tratterrà probabilmente sino a martedì nella capitale sovietica) ha informato Nixon dei colloqui avuti finora con Breznev e delle prospettive del negoziato per mettere a punto un «piano di pace» russo-americano da presentare all'Onu e alle parti in causa.

Purtroppo, la capitale americana, sconvolta dall'aggravarsi dello scandalo Watergate, è molto avara di informazioni su questo rapporto, e le abituali «fonti» tacciono rigorosamente. Tutto ciò che è possibile sapere è che il negoziato con i sovietici non si presenta facile, soprattutto perché gli interlocutori vogliono fissare non un semplice accordo per il «cessate il fuoco», ma anche tracciare le linee della futura sistemazione dell'area medio-orientale.

Il definitivo regolamento del tragico vespaio in Medio Oriente è di sicuro l'obiettivo degli americani e quasi certamente anche quello dei russi: nessuna delle due superpotenze vuole mantenere aperto un conflitto che rischia ovviamente di compromettere anche i loro rapporti. Ma se entrambe le parti sembrano già d'accordo sulla necessità di riconoscere finalmente l'esistenza di Israele, e garantirla implicitamente o esplicitamente, il nodo del problema resta il futuro dei territori conquistati da Israele durante la guerra dei Sei giorni, nel '67. Su questo punto, i sovietici avrebbero riportato dal viaggio di Kossighin al Cairo risposte negative: gli egiziani e i loro alleati arabi insistono ancora duramente per un completo ritiro degli israeliani sulle posizioni del '67.

Una richiesta del genere, ha chiarito Kissinger a Breznev, sarebbe assolutamente inaccettabile per Tel Aviv, anche se patrocinata dagli Stati Uniti. Ma, a sarebbe un punto molto importante, gli arabi sono pronti a riconoscere l'esistenza di Israele, in cambio del ritiro della armate con la stella di Davide.

v. z.

ULTIM'ORA

Sakarov assalito in casa da due arabi

Mosca, 21 ottobre.

Due arabi che hanno dichiarato di appartenere all'organizzazione di «Settembre Nero» sono penetrati nell'abitazione moscovita dello scienziato dissidente Andrei Sakarov, minacciandolo di morte.

Lo ha riferito oggi lo stesso Sakarov, precisando che i due arabi sono rimasti in casa sua per un'ora e venti minuti. Uno di essi sembrava armato»; l'altro ha tagliato con un coltello il filo del telefono in tre punti. «Mi hanno intimato — ha riferito lo scienziato — di smettere di appoggiare la causa israeliana nel conflitto del Medio Oriente». Ma Sakarov ha rifiutato di firmare una ritrattazione. (Associated Press)

INTERNO

Blocco dei prezzi — Finirà il 31 ottobre. E dopo? pag. 2

Scioperi — Tra gli statali Cisl, motorizzazione e autoferrotranvieri pag. 2

Roma — Oggi si elegge il nuovo rettore dell'Università pag. 2

Sanremo — Il Comune «evasore» dovrà pagare 12 miliardi? pag. 11

Tartufi per milioni di lire — Sono in mostra ad Alba pag. 19

Savona — Fascisti deturpano i cartelli di operai in sciopero pag. 19

Vigevano — Scontri per un comizio missino pag. 19

Nixon ora rischia l'incriminazione

Il Presidente ha destituito lo "speciale inquisitore" Cox che stava indagando su Watergate perché non ha accettato un compromesso sulla questione dei nastri. Il ministro della Giustizia si è dimesso, il suo vice è stato anche lui "licenziato". L'America è indignata: molti chiedono il ricorso all'impeachment, cioè che il Presidente sia messo in stato di accusa.

Ampio resoconto di Vittorio Zucconi a pagina 3

SPORT

- **La Nazionale ai mondiali, ma ritorna il dilemma di sempre: Mazzola o Rivera, Rivera o Mazzola**
- **La Under 23 a San Gallo: una bella vittoria sfumata al 92' (1-1)**
- **Il Novara resiste in tasca alla serie B pareggiando (1 a 1) a Brescia**
- **Serie C: Vercelli insiste, il Savona precipita, l'Alessandria spreca un rigore con la Cavinovese**
- **Gimondi vince il «Trofeo Baracchi» grazie a Rodriguez**
- **Vallelunga: ancora un grave incidente con le moto**

(Da pag. 13 a pag. 18)

Scadrà il 31 di ottobre

Ancora problemi dopo il "blocco,,

De Mita assicura che continuerà in "maniera elastica" - Si teme che aumenti la tensione inflazionistica - Colombo insiste sull'importanza della produzione e degli investimenti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 ottobre.

Gli uomini di governo sono assillati dalle preoccupazioni economiche immediate per la vicina fine (31 ottobre) del blocco dei prezzi «rigido»: i politici sono impegnati a discutere sulla proposta del pci per un *«nuovo compromesso storico tra le forze antifasciste, democristiane e popolari»*, cioè, per un'alleanza dei comunisti con i democristiani.

ECONOMIA — Il blocco dei prezzi scade tra dieci giorni. Su ciò che accadrà dopo si sa ben poco. Il ministro dell'Industria, De Mita, assicura che il «blocco» continuerà in maniera *«elastica»*, e che per attuare il nuovo tipo di controllo il governo ha già a disposizione i decreti del luglio scorso. Ma i ministri e i cittadini hanno molti motivi per preoccuparsi: fra tre mesi scade anche il blocco dei fitti e, se non ci sarà la proroga, chiesta dai sindacati, i canoni aumenteranno e moltissimi saranno gli sfrattati.

Gli aumenti ai pensionati, anche se esigui, gli aumenti a statali e parastatali faranno tra breve aumentare la domanda di beni di consumo, e potremmo quindi accrescere il tasso di inflazione, afferma il ministro del Lavoro Bertoldi, che aggiunge: «Per evitare questo pericolo bisogna accrescere la produttività».

Non basta affidarsi *«lideisticamente al blocco dei prezzi»* aggiunge il ministro delle Finanze Colombo, per lottare contro l'inflazione. Sono chiamati in causa anche *«i ritmi di produzione, gli investimenti»*. E' trascorso *«un trimestre di responsabile impegno»* nel corso del quale il governo ha raggiunto *«alcuni risultati iniziali»*, ma ci sono molte difficoltà che non possono dirsi superate».

La Malfa: *«Bisogna essere ben consapevoli della persistente serietà della situazione e dei rischi che si possono correre non facendo esperienza del passato. Bisogna convincersi che ogni aumento sta alla produzione è in diretta contrapposizione»*.

Il *«grande compromesso storico»* che i comunisti propongono agli altri partiti è, soprattutto alla dc, per formare una nuova alleanza di governo provoca analisi critiche in ogni settore politico.

I socialisti sono tutti infastiditi perché il pci ha criticato le loro divisioni interne. *«Siamo allergici ad ogni forma di tutela da parte di chicchessia»* ha detto Mariotti, ed ha aggiunto che l'alternativa all'attuale centro-sinistra non potrà essere una possibile alleanza dc-pci, ma solo le elezioni anticipate. Rimproverati dai comunisti per le loro divisioni, i socialisti temono anche di essere scavalcati e schiacciati dall'alleanza dc-pci. Non esistono le condizioni *«per un accordo democrazia cristiana e partito comunista, sorvolando sopra la testa del socialista»* ammonisce Mariotti.

I socialdemocratici punzecchiano la dc e la invitano a dire esplicitamente cosa ne pensa delle proposte del pci. *«Il partito di maggioranza relativa non può limitarsi a respingere la occasione della campagna elettorale»*, dice Amadei, della direzione del psdi.

Rispondendo a questi inviti, Fanfani, segretario della democrazia cristiana, ha replicato inviando tutti alle conclusioni dell'ultimo congresso del partito, senza aggiungere altro: *«Amici ed avversari domandano perché non diciamo cosa vogliamo: fingono di non sapere che un congresso c'è stato»* e che il problema della *«possibilità di collaborazione»* ha avuto al congresso *«una definitiva politica»*. La dc è disposta a collaborare sul piano operativo col pci nelle giuste sedi, decise il congresso, cioè in Parlamento e nelle assemblee regionali.

Fanfani non ha fatto dichiarazioni polemiche nei confronti della proposta comunista di un *«compromesso storico»*. Ha invece portato come esempio ai segretari regionali del suo partito l'impegno che il pci mette nell'organizzazione.

Alberto Rapisarda

Statali Cisl da oggi sciopero

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 ottobre.

I principali avvenimenti sindacali della prossima settimana sono lo sciopero di tre giorni che i soli statali della Cisl cominciano domani, uno sciopero di altre 72 ore alla motorizzazione civile, con inizio da mercoledì 24, e un'astensione di tre ore degli autoferrotramvieri, prevista per giovedì 25.

STATALI — Lo sciopero da domani a mercoledì, organizzato dalla Cisl per gli statali, potrebbe anche essere revocato se il ministro Giva darà ulteriori garanzie sul rispetto degli accordi tra sindacato e governo, raggiunti il 17 marzo di quest'anno, sull'assegno perequativo e sull'equiparazione tra operai ed impiegati. Mentre la federazione statali della Cisl ha indetto lo sciopero perché non ritiene sufficienti le assicurazioni fornite da Giva nelle riunioni dei giorni scorsi, la Cgil, la Uil e l'Unsa (sindacato autonomo) rimangono totalmente sulla lunga astensione. *«La scelta della Cisl è incomprensibile e preoccupante»*, scrive *l'Unità* di stamane; e l'*Avanti!*: *«Non vi è motivo di scioperare e a maggior ragione è del tutto ingiustificato uno sciopero di tre giorni; l'iniziativa isolata della federazione statali Cisl contraddice gli impegni unitari»*. Se la Cisl non deciderà diversamente, lo sciopero dovrebbe concludersi alla mezzanotte di mercoledì 24 ottobre.

MOTORIZZAZIONE — Mercoledì avrà inizio lo sciopero di settantadue ore, cioè sino alla mezzanotte di venerdì 26, dei dipendenti della motorizzazione civile, dove si svolgono le pratiche per l'immatricolazione e controllare gli autoveicoli. I motivi dell'astensione, indetta dai sindacati di categoria, sono collegati alla *«decurtazione economica prevista per il personale periferico con il disegno di legge sull'assegno perequativo»*.

AUTOFERROTRAMVIERI — Uno sciopero nazionale di tre ore (dalle 9,30 alle 12,30) è in programma giovedì 25 ottobre per il personale degli autobus e tram urbani, mentre i dipendenti delle autolinee in concessione faranno ventiquattr'ore di inattività. Queste azioni sindacali rientrano nel piano deciso dai sindacati per sollecitare il nuovo contratto dei dipendenti delle autolinee.

UNIVERSITA' — L'avvio di un'altra fase di agitazioni, dopo la settimana recente di sciopero. E' previsto domani per il personale docente e, giovedì, anche quello universitario, per appoggiare modifiche ai provvedimenti urgenti per gli atenei. Da domani a sabato prossimo ci saranno assemblee e manifestazioni, mentre per giovedì 25 è previsto uno sciopero nazionale di tutte le categorie universitarie.

Infine dal 25 al 27 ottobre si riunirà il consiglio generale della federazione metalmeccanici (Fim) per esaminare la situazione generale del Paese e le prospettive della vertenza con la Fiat.

l. f.

Roma: si elegge il nuovo rettore

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 ottobre.

(l.f.) Un celebre chirurgo, il professor Paride Stefanini, definito «il divo», e un famoso ingegnere, Giuseppe Vaccaro, detto «l'antidivo», si fronteggiano domani come candidati dinanzi al 420 professori di ruolo chiamati ad eleggere il nuovo rettore dell'università di Roma.

L'elezione si presenta tutt'altro che facile perché sino a stasera, non vi è alcun accordo tra gli elettori sulla scelta dell'uno o dell'altro, e anzi, le divisioni di idee politiche, organizzative e personali, porteranno probabilmente ad una sfumata senza perché potrà mancare la maggioranza più uno dei voti (cioè 211) indispensabile alla conquista del rettorato. In questa eventualità non resterà altra soluzione che una nuova riunione dei 420 elettori.

Questa elezione è stata resa necessaria dalle dimissioni del precedente rettore, professor Pietro Agostino D'Avack, che ha retto per sei anni l'università di Roma.

Due colonne corazzate puntano verso Il Cairo e Damasco

Tel Aviv: dopo l'offensiva condizioni per il negoziato

E' difficile tracciare ora sulla carta un'eventuale linea del "cessate il fuoco" - Israele insiste su una trattativa globale con queste basi: il riconoscimento dello Stato e l'assoluto rispetto dei confini stabiliti

(Dal nostro inviato speciale)

Tel Aviv, 21 ottobre.

Con le truppe israeliane a 85 chilometri dal Cairo e a poco meno di 90 da Damasco (ela parte con due punte di lancia incuneate nello schieramento nemico ed esposte perciò a contrattacchi sui fianchi), ci si chiede qui a Israele quale possa essere il prezzo della pace, e quali debbano essere le condizioni sul campo di battaglia affinché si possa parlare di vittoria, *«premessa indispensabile»*, ripetono tutti, a ogni eventuale tregua. L'aggiramento delle linee egiziane nel Sinai, dove *«per la prima volta le truppe di terra aprono la strada all'aviazione distruggendo i missili»*, come ha detto il portavoce militare Herzog, rende più complessa l'operazione di tracciare sulla carta geografica una eventuale linea di cessate il fuoco. La puntata in avanti permette ogni a Israele di pretendere che, se le armi dovessero tacere, gli egiziani si ritirino al di là del Canale; mentre al Nord la concessione minima è quella di tornare alla linea precedente all'attacco del giorno del Kippur, e cioè con le alture di Golan completamente sotto controllo israeliano. Ma con un'imponente armata egiziana ancora al di qua del Canale, il Cairo — ci si chiede qui — accetterebbe questa soluzione?

«Israele non vuole arrivare al tavolo dei negoziati con una carta geografica già disegnata», ha detto stamane uno dei funzionari che il ministero degli Esteri di Gerusalemme ha distaccato a Tel Aviv presso le autorità militari. E' un motivo che viene ripetuto spesso: la pace non è questione di chilometri quadrati, ma di una trattativa più generale. E così, si attraversa forse ora la fase più angosciosa della guerra, quella in cui i combattimenti più sanguinosi sono accompagnati dalla consapevolezza che forse la sorte della battaglia si discute molto lontano da qui, a Mosca. Intorno al possibile esito della missione Kissinger, si addensano scetticismo e silenzio, e pochi qui sembrano inclini a credere che la tregua possa essere imposta. L'idea di Dayan d'un cessate il fuoco sulle posizioni raggiunte militarmente è giudicata difficilmente accettabile da parte araba, con quelle due colonne puntate come spade alla gola delle due capitali egiziana e siriana. I giornali scrivono che *«più si chiarisce la situazione militare, più le condizioni diplomatiche e politiche si fanno oscure»*. L'escalation in territorio egiziano rende più amaro il boccone per Sadat e più difficile per i sovietici negoziare una pace non sfavorevole agli arabi.

La debolezza sovietica si rivela dai colloqui di Mosca, la persistente illusione egiziana di una vittoria campale e territoriale, la fiducia nella lealtà di Kissinger verso Israele, sono i temi comuni a tutti i commenti politici e giornalistici di oggi. Da qui, il mistero delle intenzioni sovietiche sembra più che mai impenetrabile. Non si dubita che essi fossero preparati ad aiutare l'attacco arabo, e si è calcolato che le navi da trasporto sovietiche dovevano essere già cariche e sotto pressione per essere giunte così rapidamente ai nei porti arabi. Ma qual era l'interesse di Mosca, si chiedono i commentatori? E ci si spinge a pensare che l'Unione Sovietica volesse saggiare le reazioni americane, in caso di una futura spinta russa nel Golfo Persico, nella probabile battaglia per il petrolio o per le basi nell'Oceano Indiano. Sono ipotesi, che servono però ad almanaccare sulle possibili proposte sovietiche ai colloqui di Mosca.

Forte della sua migliorata posizione militare, dopo i giorni del grande timore, Israele sente ora di poter dettare condizioni, mentre l'area della sua espansione sulla sponda africana del Canale si approfondisce e si allarga. *«Non c'è nessun dubbio che non riconosca l'importanza delle frontiere profonde conquistate nel '67»*, ripetono tutti. Si tratta a dire dunque che l'estensione dei territori occupati è l'equivalente della sicurezza, un tema che sembrava destinato a sparire. Ma si aggiunge anche che le frontiere non sono *«un dogma geografico»*, e che possono essere consolidate solo dalla qualità dei rapporti con i Paesi vicini. In altre parole, si insiste sulla necessità di un negoziato totale, che abbia naturalmente come base il riconoscimento dello Stato di Israele, e la garanzia del rispetto dei confini che saranno stabiliti. Gli israeliani vogliono cogliere l'occasione di questa guerra per raggiungere quei risultati politici che lo stato di *«non pace o non guerra»* aveva finora resi impossibili. E ci si chiede fino a quali proporzioni debba giungere una eventuale vittoria militare per non umiliare il nemico, costringerlo in angolo, rendergli impossibile la trattativa. Tutto questo presume che la pace non arrivi in volo da Mosca, ma venga patteggiata, in ogni minimo particolare, con il governo israeliano.

Israele vuole arrivare alla pace *«senza pagare un prezzo non realistico»*, e i limiti delle *«concessioni»* possono da Abba Eban non sono nulli. Ogni giorno si mette l'accento sul fatto che qui si combatte in una zona del mondo dalle dimensioni geografiche modeste, dove armi potentissime sono concentrate su territori ristretti, la vicinanza aerea, i magazzini si vuotano in fretta. Ma si teme che *«il fatalismo arabo sia più forte della ragione»*, e intanto si lamenta la perdita quotidiana di vite umane. Si aspetta la prima mossa da parte araba, ma si è quasi convinti che non verrà. La relativa disponibilità dimostrata ieri da Dayan a un cessate il fuoco, è giudicata non solo come una notevole e imprevista apertura, ma anche come la prova che le scelte interne sulle responsabilità della sorpresa iniziale è per ora rinviato. *«Del resto — ci ha detto ancora il medesimo funzionario degli Esteri — sinché dura la guerra sarebbe difficile veder volare una colomba nel cielo di Israele. E poi tutti i generali che guidano oggi la strategia e le battaglie sono politici in uniforme, che domani, a guerra finita, dovranno tornare a discutere fra loro in Parlamento»*.

Andrea Barbato

Contatti segreti tra Egitto e Israele?

Parigi, 21 ottobre.

La rivista francese *Le Point* afferma che tra Egitto e Israele sono cominciati contatti segreti tramite un intermediario sovietico.

La rivista scrive di aver avuto questa informazione da fonti dei servizi d'informazione francesi e precisa che l'intermediario sarebbe Victor Louis, un giornalista sovietico che sembra avere stretti rapporti con autorevoli ambienti dell'Urss. Louis, a quanto afferma *Le Point*, si manterrebbe in contatto con l'ambasciatore israeliano a Washington, Simcha Dinitz. *(Ansa)*

Tattica nuova per gli arabi

Hanno imparato più degli israeliani dal conflitto del 1967 - Il ruolo dei missili russi e l'inutilità della "linea Maginot" del Sinai

(Dal nostro corrispondente)

Tel Aviv, 21 ottobre.

Gli israeliani sono fiduciosi per quanto riguarda lo svolgimento delle operazioni sui campi di battaglia, preoccupati per quanto concerne le soluzioni politiche, prossime e remote. Abituati a vincere le guerre che hanno dovuto combattere, sanno che quando le cose dipendono da loro riescono a raggiungere i fini che perseguono; quando dipendono anche dagli altri, si trovano davanti a difficoltà quasi insolubili, ad una congiura di volontà, di puntigli e di coalizioni che è difficile superare.

Questa volta le cose sono andate, finora, in modo un po' diverso dalle altre: la vittoria non c'è ancora stata e, quando ci sarà, sarà molto più dura delle altre. Non che le altre volte sia stata facile, come ha detto superficialmente qualcuno, ma sono sempre state (nelle ultime due guerre) vittorie lampo, in cui Israele non ha dato tempo e modo all'avversario di respirare, lo ha stordito e disorientato, ha travolto apprestamenti e difese, ha fatto credere che i suoi «blindati» scatenati fossero dieci volte più numerosi di quanto erano, tanto che nel 1967, probabilmente in buona fede, gli avversari hanno creduto che ci fosse stato un intervento straniero.

Gli arabi hanno imparato dalla guerra del 1967 più di quanto non abbiano imparato i loro vincitori: hanno imparato a tacere, e a simulare, hanno imparato persino una certa moderazione verbale al momento in cui hanno scatenato l'attacco dopo averlo preparato con meticolosa cura. Hanno imparato anche alcuni metodi di battaglia dai loro nemici.

Con l'installazione di basi missilistiche sulla sponda occidentale del Canale di Suez, intorno al porto di Alessandria, nei pressi del Cairo e della diga di Assuan, gli arabi (consigliati dai russi) hanno creduto di preparare una guerra nuova: la tecnologia sovietica ha in effetti predisposto gli strumenti per una guerra diversa da tutte le precedenti, che avrebbe dovuto avere il potere di immobilizzare l'aviazione avversaria, di impedirle l'attività sul Canale e di non consentirle azioni offensive sui campi d'aviazione del Paese, limitando persino le possibilità di quegli scontri aerei in cui si sapeva che la preparazione tecnica degli israeliani avrebbe avuto ragione degli avversari.

I missili sono stati l'arma segreta della guarta guerra arabo-israeliana, contro la quale (nel campo tecnologico) gli israeliani non avevano armi difensive adeguate. Ma è accaduto e accade in questa guerra ciò che avvenne in altri conflitti, anche se con strumenti diversi. La linea Bar-Lev, che gli israeliani avevano predisposto di fronte al Canale sulla riva orientale e in cui avevano profuso mezzi ingentissimi, è crollata nel giro di poche ore, come la linea Maginot; e la linea del Sam di vario tipo che gli egiziani avevano predisposto (modernissima muraglia di Cina, che avrebbe dovuto sventare l'insidia dell'aviazione e degli aerei senza pilota) è servita per breve tempo; gli uomini di Israele, penetrati oltre il Canale, oltre le linee, oltre le difese, hanno cominciato a smantellarle e a distruggerla pezzo per pezzo.

La cronaca della giornata è contrassegnata da comunicati volutamente stringati che si limitano a spiegare (dopo aver detto soltanto poche parole sulla attività relative al fronte settentrionale) che nel settore occupato dagli israeliani sulla riva ovest, tra il lago Timsa e il Grande Lago Amaro, il fronte è stato ulteriormente ampliato in larghezza e in profondità e che le forze in esso operanti si avvicinano probabilmente ai quindicimila uomini. Queste forze hanno continuato il loro compito di distruggere le basi di artiglieria e di missili. Sono stati anche messi fuori uso oltre 60 tanks egiziani.

Giorgio Romano

Prestito di Londra a uno sceicco arabo

Londra, 21 ottobre.

(g. s.) La notizia, filtrata negli ambienti della City nel pomeriggio, di un prestito lanciato nella City a favore dello sceicco di Abu Dhabi, lo stato nel Golfo Persico, è destinata a suscitare nuove reazioni tra l'opinione pubblica britannica. Sebbene gli inglesi nutrano largamente diversi dubbi sulla loro simpatia verso i Paesi impegnati nella guerra in Medio Oriente, la maggioranza tende ad appoggiare una politica di completa «equidistanza».

L'aspetto rilevante dell'operazione finanziaria è che essa gode dell'avallo di una banca, la Morgan Grenfell, di cui è amministratore uno dei figli di Sir Alec Douglas-Home.

Il presidente della banca ha però smentito qualsiasi motivazione politica del prestito, pari ad una somma compresa tra i 40 e gli 80 milioni di sterline da destinare al finanziamento di lavori pubblici.

Ammissione nella prima conferenza stampa

Il Cairo: attacco israeliano ai missili in terra egiziana

"Però il complesso delle rampe è rimasto praticamente intatto" Anche ieri la battaglia sul fronte di Suez è stata violentissima

(Dal nostro inviato speciale)

Il Cairo, 21 ottobre.

Con un cerimoniale come quasi non se n'era mai visti, con un linguaggio e una mimica cerimoniosi, gli egiziani hanno dato il via alla conferenza stampa «dal vivo» tra il loro portaparola militare e il pool di centinaia di giornalisti stranieri presenti al Cairo. Finora il portaparola dello stato maggiore era apparso soltanto in televisione, dove si limitava ad indicare i punti del fronte che erano stati teatro degli ultimi scontri, e a fare qualche dichiarazione generica. Oggi sembrava d'essere in Israele, dove l'abitudine di questi incontri dura da anni, ma con una differenza: che non c'è mai stato, da parte del generale di divisione Essmin Mokhtar (come si chiama il portaparola), il minimo tono di superiorità, e addirittura di ironia, nei confronti dell'avversario, che noi e tanti altri giornalisti stranieri avevamo colto in questi anni nelle conferenze stampa dei militari di Tel Aviv.

Alto, magro, la semplice divisa da battaglia dal cui colletto si intravedeva (come nelle uniformi americane) una cravattina bianca, il generale Mokhtar ha dato tutte le informazioni che uno stato maggiore può dare nel corso d'una guerra, e in qualcosa è stato laconico, e qualcos'altro (come le perdite inflitte al nemico) aveva l'aria di contenere un certo margine di esagerazione, tutto restava comunque perfettamente in linea con quelle che sono in qualsiasi Paese, sempre, le norme e le esigenze della propaganda di guerra.

Il punto centrale della conferenza stampa è stato naturalmente quello che riguardava la presenza israeliana al di qua del Canale: l'operazione cioè che i soldati di Dayan vanno svolgendo da quattro giorni sul territorio egiziano, in prossimità della città di Ismailia. Il portavoce ha ammesso che l'infiltrazione c'è, e che le sue proporzioni sono tutt'altro che trascurabili. Benché non siano venute infatti indicazioni precise sulla consistenza delle forze avversarie che hanno attraversato il Canale, un elemento indiretto consente di farsene un'idea approssimativa. Negli ultimi due giorni, aveva detto rispondendo ad una domanda il generale Mokhtar, abbiamo distrutto centoventi carri israeliani.

Per subire, come afferma la fonte egiziana, la perdita di ottanta carri, gli israeliani dovevano averne quindi fatto passare molti più di tanti. Secondo il generale Mokhtar le forze nemiche sono infatti, in questo momento, sotto controllo. Ma non ancora neutralizzate. Dalle «due basi che essi hanno stabilito a Deversoir e a Sarik (l'antica Serapeum) essi compiono rapide puntate, la cui estensione massima è stata finora di dieci chilometri». Da queste parole del generale egiziano, e da altre risposte successive. («Le basi hanno una profondità massima di 57 chilometri», «il nemico usa tre ponti, che noi abbiamo distrutto già una volta, ma che essi sono poi riusciti a ricostruire»), si può dedurre che l'operazione israeliana ha avuto dunque notevoli dimensioni.

Quel era la scopo della puntata compiuta dal Capo di Stato Maggiore di Israele, generale Elazar? Quali possono essere i suoi sviluppi? Il portaparola del Cairo ha detto soltanto che l'azione si propone di seminare il disordine e «provocare il collasso delle nostre linee arretrate». Più tardi, un'alta fonte governativa ha aggiunto che gli israeliani passati su questa sponda avevano «attaccato e danneggiato alcune installazioni missilistiche, ma che il complesso delle rampe e dei sistemi elettronici per la difesa contraerea della zona è restato praticamente intatto.

Più volte, ma sempre con tono neutro di professionista che non si occupa di faccende politiche, Mokhtar ha accennato ai massicci rifornimenti di armi (compresi aerei e carri armati) che Israele starebbe ricevendo dagli americani, e il cui valore ammonterebbe finora a 800 milioni di dollari. Questi aiuti stanno giungendo, ha detto il generale, «fin sui campi di battaglia». La fonte governativa che abbiamo prima citato fa che parlava ad un ristretto gruppo di giornalisti) è stata più precisa: uno dei terminal del ponte aereo Usa sarebbe ad El Arish, uno dei maggiori tra i pochi aeroporti civili del Sinai, a circa centocinquanta chilometri dal fronte.

La battaglia del Canale, che appare sempre più come quella che deciderà l'esito della guerra (e che, nel caso di un acessate il fuoco», influenzerà, a seconda di quale dei due contendenti ne trarrà vantaggio sull'altro, anche la trattativa d'armistizio), è continuata ieri per il sesto giorno consecutivo, e sempre violentissima.

Sandro Viola

Il Cairo. Un uomo della israeliano ucciso durante una missione a Port Said. La foto è stata rilasciata dagli egiziani

Il generale egiziano Ezz Eddin Mouktahr

L'ultimatum degli arabi

(Segue dalla 1ª pagina)

infatti seguiti domenica il Kuwait, il Qatar e Bahrein.

«*L'unità araba non è più una formula demagogica. È un fatto concreto* — commenta il libanese *As Safa* — *Anche se la guerra dovesse finire domani, anche se gli arabi non ne risultassero vincitori, l'arma del petrolio continuerà ad essere impiegata ad oltranza*». «*Che si sia alla vigilia di una nuova "Suez 1956" o di una nuova "Cuba 1962", poco importa, ormai* — scrive su l'*Orient Le Jour* Marwan Hamade — *l'importante è che la quarta guerra del Medio Oriente provochi la grande crisi mondiale voluta dagli arabi. Tale era in realtà, più che la strada per Tel Aviv, l'obiettivo della loro offensiva: creare ciò che i manuali diplomatici chiamano "il disordine positivo". Un disordine dal quale dovrà comunque scaturire un ordine nuovo*».

L'arresto immediato dell'esportazione del petrolio grezzo e raffinato verso gli Stati Uniti può provocare la «crisi mondiale» auspicata dagli arabi? «*Se la situazione si aggravasse* — ha detto Ali Attiga, segretario generale dell'Opaep (l'Organizzazione dei Paesi produttori di petrolio) — *certamente si potrebbero colpire altri paesi*».

Il problema è ora sapere chi sono per gli arabi gli amici ed i nemici. «*E' a partire da questo momento che noi giudicheremo l'atteggiamento dei Paesi consumatori... Tra una decina di giorni avremo sino tre liste: gli amici, i neutrali, i nemici*». Per essere considerati «amici» bisognerà rispettare queste condizioni: sospensione dei traffici commerciali o minaccia di rompere le relazioni diplomatiche con Israele finché non si deciderà ad applicare la risoluzione 242 dell'Onu. Proibizione di collette a favore di Tel Aviv; divieto ai propri concittadini di recarsi in Israele come volontari; rifiuto delle facilitazioni di transito o di trasporto di armi e combattenti destinati a Israele; fornitura di armi agli arabi.

i. m.

Iraq: nazionalizzazione ai danni dell'Olanda

Beirut, 21 ottobre.

L'Iraq ha deciso la nazionalizzazione della quota olandese della Basrah Petroleum Company, per «punizione» per l'appoggio dell'Olanda ad Israele. *(Ansa-Ap)*

venga a prendere l'alfa da noi

SOGEA S.p.A.

concessionaria

Alfa Romeo

in ottemperanza al D.L. n. 427 del 24 luglio 1973 sul blocco dei prezzi comunica i

NUOVI PREZZI

ALFASUD	L. 1.400.000
GIULIA SUPER	L. 1.795.000
GT JUNIOR	L. 1.995.000
SPIDER JUNIOR	L. 2.195.000
1600 JUNIOR Z	L. 2.695.000
ALFETTA	L. 2.275.000
2000 BERLINA	L. 2.425.000
2000 GT VELOCE	L. 2.845.000
2000 SPIDER VELOCE	L. 2.855.000
MONTREAL	L. 5.745.000

I.V.A. esclusa

UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI I VISITATORI

simpaticamente... SOGEA

SOFFRIAMO IL DRAMMA O VEDIAMO UNA GARA?

La guerra e noi

E' mutata l'immagine della guerra o siamo cambiati noi? Forse coltiviamo d'abitudine piccoli pensieri e fragili preoccupazioni, in modo tanto tenace e protettivo da sfuggire i Grandi Problemi e gli interrogativi ultimi. Non si è filosofi in casa propria, senza un margine di libertà e una garanzia di speranza. Le notizie del conflitto sul Medio Oriente occupano tutto lo spazio «serio» dei mezzi d'informazione, stipano i momenti liberi delle nostre giornate, legano i gesti ripetuti delle occupazioni quotidiane: eppure, per paradosso, questo clamore sembra senza suoni, il rombo di una cascata d'acqua entrata a far parte del paesaggio.

Dunque, siamo cambiati noi? In questi giorni, cerchiamo ansiosamente di allargare il giro delle nostre frequentazioni, preferendo il contatto con i «cittadini medi» a quello delle persone più propriamente impegnate nella scelta e nel commento delle notizie. Non ci interessano gli addetti ai lavori, ma il pubblico. La signora che torna dalle compere ed è colta sull'angolo di una via dall'eco radiofonica di uno scontro sulle alture di Golan; il signore che ha squadernato il quotidiano davanti all'edicola e con le braccia precariamente stese cerca tra le colonne, muovendo uno sguardo intento ed enigmatico; il ragazzo che gioca al pallone in cortile e spia, oltre le finestre del pianterreno, lo schermo luttescente del televisore che illustra la lotta nel Sinai.

I cittadini medi, nostri compagni di stato e di trepidazione, non parlano molto, paiono svogliati e reticenti. Il giuoco delle emozioni si esercita tecnicamente sulle possibilità di *escalation*, sulla paura grave ed immediata di esserne coinvolti; per il resto esiste una delega tacita ai simboli del potere terreno; si arrangino Usa e Urss a comporre questo strappo nel loro equilibrio. Anders osservava che non si può delegare la facoltà di decidere sulla sopravvivenza universale. Se tutti i conflitti sono potenzialmente catastrofici, ognuno è titolare in proprio e per la sua parte della pace, nella più larga accezione. Ma chi è stupito a tal punto? La delega alle grandi potenze è una necessità nella quale ci si adagia con un abbandono insofferente.

Per contrasto in molti c'è una ricerca che crudamente si potrebbe chiamare sportiva: la guerra vista come una gara, gli spettatori tifosi dell'una o dell'altra parte, le battaglie come azioni a rete, i colpi di cannone come gol fischiati dall'arbitro. Poiché si tratta di una gara è bandito ogni limite alla propria immaginazione e alle proprie speranze distruttive. Russel diceva che la sfida internazionale oggi somiglia al «giuoco del pollo». Due automobilisti si pongono ciascuno a un estremo di un lungo rettilineo asfaltato, tenendo le macchine sulla linea di mezzeria. Comincia la corsa, veloce e senza esitazioni, l'uno diritto contro l'altro. Il primo che ha paura e sterza per evitare la collisione viene beffeggiato dal compagno, che lo insulta allegro, appunto col nome infamante di «pollo».

Curiosamente, nelle alternanze di risveglio e di euforia sportiva, non abbiamo trovato nessuno che pensasse agli uomini in guerra. Anche i comunicati parlano di «perdite» e le fotografie mostrano carri sventrati e cannoni nella polvere. Come nella partita a scacchi di Marostica, sembra che si stia giocando solo con pedoni e alfieri, re e regine, ai quali gli uomini prestano una fittizia parvenza, il segreto del movimento, l'abilità delle scelte. Dunque, è cambiata, senza che ce ne avvedessimo, anche l'immagine della guerra, mutata in scontro tecnologico, in confronto di ricchezze, in vanto di astruzie potenti, in collusioni violente e disabitate.

Una signora, «cittadina media», ci ha raccontato un sogno che documenta bene l'atteggiamento verso la violenza dei più sensibili e disarmati, assaliti di notte dagli incubi che non vogliono vedere di giorno. Questa signora ha ricevuto la visita di Superman, eroe dei fumetti, noto in Italia come Nembo Kid. Il personaggio appariva affaticato e stanco, con il mantello ancora odoroso di naftalina e la tuta invulnerabile un po' troppo tesa sull'addome. Anche gli uomini di ferro sentono il peso degli anni e della gloria.

La sognatrice gli ha chiesto, mossa da un fanciullesco bisogno, perché lui, uomo invincibile e giusto, non si metteva al servizio dell'Onu e non interveniva a sedare la guerra. Mai infatti, nelle strisce a fumetti, s'è visto Superman impegnato a dirimere controversie internazionali, ma sempre occupato in piccole brighe di quartiere, nella caccia ai ladri e nella pulizia dei bassifondi. Superman ha risposto con la più autentica desolazione: «*Non posso, non me lo consentono*». L'ingenua sognatrice ha insistito, riepilogando brevemente i poteri che la tradizione assegna a Nembo Kid: sguardo che perfora la roccia, mani che comprimono il carbone fino a tradurlo in diamanti, soffio che sconvolge i mari d'acqua, rapidità di volo che crea barriere turbinose tra fronti opposti. Le armi ideali per un pacificatore. Ma Superman ha ripetuto la sua disperata inutilità, prima di svanire, come accade nei sogni, in un vortice suggestivo.

Il piccolo mito dell'uomo invulnerabile, raccolto dalle storie disegnate, e l'immagine tecnologica della violenza nascono contraddittoriamente dalla stessa matrice, dalle prospettive di una scienza sempre più rigorosamente applicata a compiti esclusivi. Ma in Superman il congegno distruttivo si colora di una fiducia fiabesca, della illusione che le macchine possano essere depositarie di buoni sentimenti. Se l'uomo comune si sente frustrato dalla brutalità tecnologica, sogna di demandare a un congegno giusto e «morale» l'incarico di rispettare la pace e di garantirgli una precaria sicurezza. Nembo Kid diventa un incubo positivo per scaricare le angosce d'ogni giorno, ma quando i problemi realmente si complicano neppure questo giocattolo serve più. Come abbiamo esemplificato nel sogno, Superman l'invincibile non può intervenire oltre i modesti confini legalitari dei fumetti. Chi lo sogna e chi l'ha disegnato ha solo ubbidito a un desiderio struggente di evasione. Il gaffo personaggio in tuta e mantello avverte che i superuomini non vanno in guerra. A patire, a combattere, a sperare nella pace rimangono solo gli uomini.

Stefano Reggiani

Sotto accusa per il licenziamento del giudice

Nixon ora rischia tutto

Cox è stato sollevato dall'incarico di indagare sul caso Watergate, il viceministro della Giustizia è stato cacciato - Il Paese è indignato: tutti parlano di "insulto alla giustizia, alla Costituzione, al popolo americano" - Si farà ricorso, per la prima volta nella storia degli Stati Uniti, all'"impeachment"?

Washington. Il ministro della Giustizia Richardson, l'inquisitore Cox e il vice ministro della Giustizia Ruckelshaus

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 21 ottobre.

La cambiale dello scandalo Watergate si sta avvicinando al pagamento, e il prezzo si annuncia terribile. Il Presidente ha licenziato in tronco lo speciale inquisitore che stava indagando sul caso, Cox, perché rifiutava di accettare un grottesco compromesso suggerito dalla Casa Bianca sulla questione dei nastri con le confidenze di Nixon sullo scandalo, il ministro della Giustizia ha dato le dimissioni, il suo vice, dopo aver respinto l'ordine di Nixon di firmare il licenziamento dello speciale inquisitore, è stato a sua volta licenziato. Tutto questo ad otto settimane dalle dimissioni del vice presidente Agnew (reo confesso di frode fiscale) e mentre gli Stati Uniti sono impegnati nella crisi del Medio Oriente.

Lo scandalo

Dalla serenità, dall'esaltazione dei giudizi di Nixon può dipendere la pace nel mondo, e il Presidente deve combattere, in queste stesse ore, una guerra personale per salvarsi dalla marea montante dello scandalo. E' una situazione di estrema gravità: stamane, concludendo il suo commento televisivo, uno dei più famosi giornalisti americani, Walter Cronkite, ha detto: «Mai, nella mia lunga carriera di corrispondente, avevo dovuto annunciare notizie simili alla Casa Bianca. Prego Dio che sia l'ultima volta».

Forse, Dio ascolterà Cronkite: mentre scriviamo, le telescriventi trasmettono, da tutti gli Stati d'America, commenti indignati di uomini politici, deputati, senatori. Nelle loro dichiarazioni si parla sempre più apertamente di destituire Nixon, attraverso una sorta di voto di sfiducia a maggioranza di due terzi del Parlamento (è il cosiddetto impeachment). Edward Kennedy: «Il comportamento del Presidente è un gesto disperato di chi si sente perduto, uno storico insulto alla giustizia, alla Costituzione, al popolo di questo Paese che non merita un trattamento simile. Credo sia tempo di destituirlo». Edmund Muskie (ex concorrente alla Casa Bianca): «Ho un solo commento: togliamolo dalla Casa Bianca». Ashley Anderson (repubblicano, lo stesso partito di Nixon): «Avevo ancora qualche dubbio sulla responsabilità di Nixon nello scandalo. Ora non più. Appoggerò ogni iniziativa per destituirlo».

Senza prove

Il Paese — come dimostrano i sondaggi, le interviste, e una manifestazione che si sta svolgendo davanti alla Casa Bianca — è indignato, offeso. Non sappiamo se davvero il Parlamento troverà la volontà politica per destituire Nixon, ma siamo certi che la ferita aperta dallo scandalo e dalla condotta del Presidente nell'animo del Paese si sta allargando. Negli ultimi dodici mesi, l'opinione pubblica ha assistito sgomenta ad una serie di avvenimenti incredibili: la scorsa estate, tutto lo staff della Casa Bianca è stato licenziato perché responsabile delle operazioni di pirateria politica (spionaggio, corruzione, calunnie) contro il partito democratico nota come lo scandalo Watergate. poi ha visto licenziare il capo dell'Fbi, tre ministri della Giustizia, il quarto dare le dimissioni, un vice presidente dimissionario. Ha visto Nixon alzarsi a chiedere giustizia, invitare alla creazione di una speciale «forza» per far luce sullo scandalo dandone la guida ad Archibald Cox e poi licenziarlo, perché si faceva troppo intraprendente. I giustizieri disegnano corrotti, la Casa Bianca, sacrario dell'orgoglio nazionale, sembra un nido di cospiratori. E tutto questo, lo dobbiamo ripetere, mentre gli Stati Uniti sono impegnati in una delle più gravi crisi internazionali dalla fine della guerra.

Le bobine

E il Presidente ha aggirato l'ostacolo della suprema magistratura: ieri l'altro, ha raggiunto un compromesso con il presidente della commissione del Senato, Ervin, secondo il quale egli consegnerà un riassunto del contenuto dei nastri (10 ore e 1 minuto di registrazione in tutto) per iscritto. Un senatore democratico, Stennis, dovrà ascoltare le bobine e provare che il riassunto è fedele. Ervin ha accettato e Nixon ha ordinato a Cox (che non è un magistrato, ma un giurista di Harvard specialmente incaricato di questa inchiesta) di interrompere la sua «caccia ai nastri».

Ma ieri, Cox ha detto, in una conferenza stampa, che non avrebbe iniziato perdere proprio nulla, che la decisione di Nixon era un'offesa alle Corti, di cui aveva ignorato le sentenze, e un insulto alla giustizia. «Continuerò, in piena libertà, le mie indagini — ha detto Cox — perché a quante condizioni accettai l'incarico offertomi dal ministero della Giustizia. Quattro ore dopo era licenziato. Ma il suo allontanamento non è stato facile: il ministro della Giustizia Richardson ha rifiutato di firmare il licenziamento e ha dato le dimissioni, accusando Nixon di aver violato gli impegni. Il viceministro (Ruckelshaus) al quale, per logico ordine gerarchico, la Casa Bianca ha chiesto di prendere il posto del ministro Richardson e di firmare insieme la «condanna» di Cox si è a sua volta rifiutato. Finalmente, il numero tre del ministero, Robert Bork, ha ceduto alle pressioni della Casa Bianca, dalla quale dipende sia il «Department of Justice», sia Cox. Bork è ora il nuovo ministro della Giustizia e il licenziamento di Cox porta la sua firma.

Pronto a tutto

Giunti a questo punto, è chiaro che Nixon è pronto a tutto pur di impedire che i nastri vengano alla luce nella loro interezza. Il compromesso che ha provocato, con la sua inestricabile ambiguità, la rivoluzione governativa di ieri sera, non rappresenta nulla: infatti, il senatore Stennis, che dovrebbe essere il garante dell'onestà del riassunto, è un vecchio signore ultra settantenne, appena rimesso da una grave ferita provocata dall'assalto di due rapinatori, descritto come «onesto, ma troppo accomodante all'autorità». In parole chiare: un vecchio infermo dovrebbe ascoltare dieci ore ininterrotte di registrazioni, senza aver alcuna esperienza di legge e del caso in particolare e stabilire se un riassunto di poche pagine che gli verrà poi presentato risponde al contenuto dei nastri.

Un riassunto, si noti, non una trascrizione stenografica (come il senatore Ervin credeva di aver capito). Che cosa potrebbe provare? Quale tribunale libero accetterebbe una simile prova? Si potrebbe mai condannare un Presidente sulla base di un breve riassunto di dieci ore di registrazione? La risposta è evidentemente no, e su questa conta Nixon. Ma, senza fare previsioni, abbiamo l'impressione che quest'ultimo trucco presidenziale non funzionerà. E la marea di indignazione che sta montando rischia di travolgere anche il nuovo vice presidente Gerald Ford, designato da Nixon ma ancora in attesa di approvazione parlamentare. Se il Presidente fosse destituito, egli sarebbe il successore ed ora il Parlamento vorrà soppesare bene il prescelto di Nixon. Quando si sostiene la sete di vendetta e di giustizia in questo Paese è difficile dire dove si fermerà.

Vittorio Zucconi

Questa sera alle ore 21,15
presso la Libreria Galassia
Galleria San Federico 7 - Torino
Giovanni Arpino
e
Lorenzo Mondo
presenteranno
Città di mare con abitanti
di
Luigi Compagnone

Sarà presente l'autore
Le cose da pazzi che avvengono in questa "città di mare", l'uomo le compie ovunque tutti i giorni, ma non se ne avvede. Soltanto l'immaginazione surreale può condurle alla luce.
Lire 3.600
Rusconi R Editore

BOMPIANI PRESENTA
Alberto Moravia
«Un'altra vita»
31 donne parlano di se stesse in prima persona: perché le donne sono ancora in parte "selvagge" e molto più interessanti degli uomini...
Ril. L. 3.200
NOVITÀ

FRAU FLEX
Industria di materassi a molle
cerca rappresentanti
per zone della Liguria, Asti, Alessandria.
Inviare curriculum: Strada Cipata 112 - Frassino (Mantova)

FALLIMENTO
n. 129/73 della
BOUTIQUE NUZZO
Via GUALA 107
ang. corso Traiano
da domani 23 ottobre
e sino all'esaurimento totale delle merci esistenti troverete a
prezzi di perizia
capi di alta moda uomo-donna
cravatte sete pura - camicie - pantaloni vestiti uomo-donna - cappotti - tailleurs capi renna e altri articoli
Inoltre: mobili - quadri e pezzi di arredamento al prezzo di perizia
RICORDATE!
Via Guala 107 ang. C. Traiano
Apertura 23 ottobre ore 9,30

PENOSO DRAMMA DI UNA STUDENTESSA ROMANA DI 23 ANNI

Si sente fallita per la polio e si uccide

Era scomparsa di casa 15 giorni fa: l'hanno trovata ieri nella pineta di Castelfusano con le vene dei polsi recise - In una lettera ai genitori la tragica spiegazione del suo gesto: "Vi chiedo scusa, sono stanca della vita, non servo a nulla"

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 ottobre.

Si è uccisa questa mattina, quasi per caso e nel modo più drammatico, la terribile tensione in cui sono vissuti per 15 giorni i genitori di Patrizia Casuccio, la studentessa romana scomparsa da casa il 5 ottobre. Nella pineta di Castelfusano i carabinieri di Ostia hanno trovato il suo corpo esanime, con le vene dei polsi recisi e un tubetto di barbiturici, vuoto, accanto. Non ci sono dubbi che si tratta di suicidio, come del resto la ragazza aveva spiegato nell'ultima lettera indirizzata ai genitori prima di sparire, dicendosi *«decisa a morire, perché sono tanto stanca della vita e non sono altro che una fallita»*.

Il suo «fallimento» consisteva nei postumi di una poliomielite che l'aveva colpita nell'infanzia. Patrizia Casuccio era cresciuta con i segni di una malattia che l'aveva resa «diversa» dalle altre bambine. Zoppicava, e col passare degli anni la menomazione si rivelava sempre più vistosa. Il peso del corpo ricadeva tutto su un fianco, e la figura intera ne risultava sbilanciata. Aveva un bellissimo viso, l'aria gentile e un sorriso comunicativo. Conduceva la vita di una ragazza normale. Aveva studiato e conseguito il diploma di ragioniera. Trovava in casa comprensione e compagnia, soprattutto nelle due sorelle.

In famiglia non c'erano problemi finanziari, il padre gestisce un bar in via Baldo degli Ubaldi — dove abitano — e tutti, la moglie e le figlie, gli danno a turno un aiuto. Anche Patrizia spesso sedeva alla cassa e i clienti, per lo più abitanti del quartiere, si ricordano per la finezza dei lineamenti e la dolcezza dei modi. Sembrava serena, senza tormenti. Era gentile con tutti, ma non si apriva alle confidenze con nessuno.

Soffriva terribilmente, invece, ora si sa. Aveva tentato altre volte di suicidarsi. La prima volta, otto anni fa, quando era poco più che una bambina. Più di recente, il 29 marzo scorso, era stata ricoverata in una casa di cura per alcuni giorni. Si intratteneva con i coetanei, ma se ne teneva in disparte per evitare di venire esclusa da loro. Si osservava e covava, sola, la frustrazione, la malinconia, il senso di impotenza, la condanna alla solitudine che per lei significava quella povera gamba claudicante.

Roma. Patrizia Casucci

In un mondo in cui la bellezza è un dovere e la prestanza fisica un valore che premia o esclude, si sentiva inutile. Aveva frequenti crisi depressive. Si arrovellava sulla sua disgrazia e non trovava consolazioni di sorta. Non era venuto l'amore, e la colpa l'attribuiva al suo stato. Aveva cercato invano un impiego, e il fallimento delle sue ricerche l'aveva interpretato come una conferma che per lei esistevano difficoltà d'inserimento nel mondo del lavoro maggiori che per le sue coetanee. Sedeva alla cassa del bar paterno, quando era necessario, ma quello stare in mostra la umiliava ancor più della solitudine cui tendeva a rinchiudersi.

Quest'anno, a 23 anni, si era iscritta all'università alla facoltà di economia e commercio, ma aveva frequentato saltuariamente le lezioni e non aveva dato nessun esame. Una sorella si era sposata, le sue amiche incominciavano a fidanzarsi. Nel suo ambiente le ragazze vengono educate per prepararsi al matrimonio, e questa meta a lei si presentava confusa, lontana, forse improbabile: un'altra ragione ancora per considerarsi una «fallita».

Si era abituata a non far trapelare all'esterno i suoi pensieri, ma questo sforzo contribuiva a logorare ancor più il suo già fragile equilibrio nervoso. Il 5 ottobre è uscita di casa, al mattino, dicendo che andava all'anagrafe per richiedere un documento. Si era allontanata a bordo della sua «600», e i familiari non l'hanno più rivista. Nella sua camera da letto aveva lasciato una lettera, scritta a mano, indirizzata ai genitori ma in cui più spesso si rivolgeva alla madre. Era una spiegazione e un addio, che lasciava trasparire la determinazione che viene da una lunga riflessione maturata in un animo disperato.

«Il tentativo di suicidio dell'altra volta non riuscì — si legge nel biglietto, fra l'altro — *ma sono sicura che questa volta tutto andrà bene... Durante questi anni non ti ho dato molte soddisfazioni e mi chiedo scusa... So che ti darò un grande dolore, ma sono tanto stanca della vita... Mi rendo conto che non sono servita a nulla e le cose non possono cambiare...»*. Aveva un abito nero, leggero. E' andata in un punto appartato all'interno della pineta di Castelfusano e si tagliata le vene, dopo aver ingerito un tubetto di barbiturici. L'hanno trovata riversa, a poca distanza dalla sua macchina.

Liliana Madeo

Una nuova base per risolvere la lunga crisi

Centro-sinistra al Comune con sindaco l'on. Secreto

Questa è l'ultima tesi del psi che non è riuscito a convincere Secreto a dimettersi dalla carica - I socialisti rinuncerebbero alla presidenza del Consiglio regionale Questa sera si riunisce il Consiglio: da ieri sono in corso trattative tra i partiti

Il sindaco socialista, onorevole Secreto, non si dimette. Il comitato direttivo del psi, riunitosi ieri mattina, non ha potuto far altro che prenderne atto e proporre di formare una giunta di centro-sinistra con sindaco socialista, rinunciando contemporaneamente alla richiesta della presidenza dell'assemblea regionale.

Questo il testo del comunicato ufficiale: «Il psi riconferma sul piano locale la validità degli accordi sottoscritti a Roma dai partiti di centro-sinistra; ritiene che per cause indipendenti dalla propria volontà non possa essere data immediata attuazione agli accordi suddetti; pertanto propone alle forze di centro-sinistra la possibilità di costituire in via transitoria al comune di Torino una giunta a termine di centro-sinistra con sindaco socialista e contestualmente alla Regione Piemonte una giunta di centro-sinistra con presidente dell'assemblea democristiano».

Gli accordi romani, tenuti finora come punto di riferimento per la soluzione delle crisi comunale e alla Regione, non hanno parzialmente trovato applicazione in quanto non si è riusciti ad ottenere da Secreto le dimissioni, per lasciare l'incarico a un democristiano. Ora la trattativa continua, ma su basi diverse.

Ieri sera si sono nuovamente incontrate le delegazioni dei partiti di centro-sinistra (dc, psi, psdi, pri, mrd). Sul tavolo la proposta dei socialisti: «Facciamo una giunta di centro-sinistra, eleggiamo soltanto gli assessori, come soluzione provvisoria». Ma la città può permettersi un'altra amministrazione che duri in carica solo due-tre mesi? In alcuni ambienti democristiani si faceva osservare che non è possibile concordare un programma e impostare il bilancio per il 1974 (deve essere approvato entro il 31 ottobre, o al massimo a fine novembre), sapendo che dopo tre mesi si aprirà un'altra crisi.

A tarda sera, mentre la riunione era ancora in corso, si andava profilando questa soluzione: resti sindaco Secreto, si elegga una giunta di centro-sinistra e si concordi un programma valido fino alle prossime elezioni amministrative (1975). Forse è proprio in questa scadenza abbastanza ravvicinata che i partiti interessati trovano la spinta per ricercare finalmente una soluzione e la volontà di fare qualcosa di concreto per Torino.

La giornata di oggi sarà dedicata ad ultimare gli accordi. Stasera il Consiglio comunale è già convocato per votare la nuova giunta, ma fino a questo momento le trattative non sono concluse. All'interno della dc l'ipotesi del sindaco socialista trova ancora oppositori, soprattutto nella corrente di Forze nuove che ha nelle sue file il candidato della democrazia cristiana (Porcellana). Alle 17 è indetta una riunione della direzione cittadina dc che dovrà prendere la decisione finale. Seguirà probabilmente la riunione dei gruppi consiliari dei vari partiti. Soltanto all'ultimo momento, quindi, si conosceranno gli accordi per l'elezione della giunta. E' evidente, comunque, che un mezzo «braccio di ferro» sul nome del sindaco vorrebbe sbocchi imprevedibili.

Alla Regione, rinunciando i socialisti alla presidenza dell'assemblea, le trattative dovrebbero procedere più celermente. Domani è previsto un altro incontro a quattro (dc-psi-psdi-pri). Alcune difficoltà si sono però già delineate.

Il repubblicano Gandolfi, parlando ieri a Biella, ha detto che «la ripresa del centro-sinistra alla Regione deve coincidere con l'avvio di una politica di piano. I fatti significativi con i quali si deve qualificare l'ultimo scorcio della prima legislatura regionale sono: la predisposizione di piani territoriali di coordinamento urbanistico e un progetto globale di localizzazione di aree industriali attrezzate». Com'è noto, il pri ha manifestato clamorosamente il suo dissenso all'interno della giunta precedente, anticipando le dimissioni dell'assessore repubblicano, quando il governo regionale ha voluto la legge sui libri gratis nelle medie (dal pri definita «demagogica»).

Un ostacolo per la Regione, non di contenuto programmatico, è rappresentato dall'improvvisa richiesta dei socialdemocratici di avere la vicepresidenza dell'Istituto case popolari di Torino: il posto è vacante, ma secondo accordi precedenti spetta a un socialista.

Infine, resta la delicata situazione interna del psi. La corrente di sinistra che fa capo a Lombardi (e in Piemonte a Nesi) è stata isolata dalla nuova maggioranza (manciniani, demartiniani, autonomisti). Ieri la Sinistra socialista, «in accordo con la corrente nazionale, ha deciso di non partecipare alle riunioni indette dalla maggioranza del Comitato direttivo. Con questa decisione la Sinistra socialista intende riaffermare lo stato di illegalità sostanziale e formale in cui si colloca l'attuale maggioranza della Federazione di Torino».

Agitazioni all'Università

Giovedì sciopero dei docenti e del personale amministrativo

Comincia oggi un'altra «settimana di mobilitazione» all'Università e al Politecnico, per protestare contro i «provvedimenti urgenti» approvati dal governo che — secondo i sindacati — non risolvono i problemi dell'Ateneo.

Per giovedì è in programma uno sciopero del personale insegnante e amministrativo. I motivi dell'agitazione si ricollegano ai temi contenuti nella piattaforma presentata al ministro: diritto allo studio, determinazione dei «precari» (50 per cento fuori ruolo), ripristino della figura del «docente unico» (almeno al livello minimo incaricati-assistenti), precisazione dell'effettivo controllo del tempo pieno dei docenti (quanto meno per gli incaricati che pretendono possano dei nuovi 7500 posti), contrattazione triennale dello stato economico e giuridico, statuto dei lavoratori per il personale non insegnante.

Martedì, 30 ottobre, nella sola provincia di Torino, è in programma uno sciopero di 24 ore che interesserà tutta la scuola (dalle «materne» all'Università). E' stato proclamato dalle tre confederazioni per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi della scuola dell'obbligo, dei libri di testo, dell'edilizia scolastica, della riforma e dei decreti delegati.

EDILI — Oggi pomeriggio avrà luogo un incontro tra le parti per discutere il contratto integrativo. Sono previsti in settimana scioperi di varia durata nei cantieri.

SEIMART — Stamane alle 10, nello stabilimento ex Magnadyne di via Avellino, un'assemblea «aperta» per esaminare la situazione delle aziende del «gruppo» Seimart. I 900 dipendenti sono in ansia per il posto di lavoro.

STATALI — La Federstatali-Cisl ha proclamato uno sciopero di 72 ore (a partire da oggi) in sede nazionale. Si accusa il governo di aver introdotto «unilateralmente» alcune modifiche al disegno di legge sull'assegno perequativo. Cgil e Uil non hanno aderito.

Polemica assemblea ieri alla Galleria d'arte moderna

"In trincea eravamo uguali agli statali e adesso il governo si dimentica di noi,,

Gli ex combattenti che lavorano alle dipendenze delle ditte private chiedono che siano estesi anche a loro i benefici della legge 336 sul pensionamento anticipato - "La spesa non è astronomica e si creerebbero posti di lavoro" - Proteste

Alcuni partecipanti all'assemblea degli ex combattenti ieri nel salone della Galleria d'Arte Moderna (Foto Moisio)

Gli ex combattenti che lavorano alle dipendenze delle ditte private, chiedono che siano estesi anche a loro i benefici previsti dalla legge 336. «E' ingiusto che il legislatore si sia ricordato solo degli statali», dicono. «In trincea eravamo tutti uguali: abbiamo diritto come gli altri di andare in pensione in anticipo».

Ieri mattina oltre 350 iscritti alle associazioni «mutilati e invalidi di guerra», «combattenti e reduci» e partigiani si sono riuniti alla galleria d'Arte moderna. Un'assemblea molto animata. Gli interventi sono stati spesso interrotti da chi non sapeva reprimere delusione e amarezza per «il trattamento riservato dal governo. Non c'è la volontà politica di accogliere le nostre richieste. Si attende anche per noi il "parametro della morte", come per i cavalieri di Vittorio Veneto. La legge sarà approvata quando la maggior parte non ne avrà più bisogno».

Il dott. Giovanni Bovone — presidente del comitato provinciale d'intesa (costituito dalle associazioni per sollecitare il provvedimento legislativo) — ha ricordato il «faticoso cammino della legge estensiva: l'inutile lavoro delle commissioni incaricate, l'assenza di rappresentanti del governo alle sedute, la "corsa dei miliardi" che secondo qualcuno affosserebbe la finanza dello Stato».

«Dopo l'ultima crisi di governo non ci sono più state riunioni», ha detto. «Sembra si voglia insabbiare tutto. Il 9 settembre scorso, durante una celebrazione ad Asiago, il nostro presidente nazionale, generale Zoppetto, ha ricordato all'on. Bufione gli impegni assunti dal Parlamento e dal governo. La risposta è stata: "Occorrerà attendere il rilancio dell'economia per costituire i fondi necessari". Per noi non ci sono soldi, ma per i superburocrati i miliardi sono subito saltati fuori».

Ma quale sarebbe il costo effettivo dell'«operazione»? «L'onorevole Marchetti, che ha presentato la proposta di legge, ritiene che la spesa non supererà i 1500 miliardi, spalmati nell'arco di un decennio», ha proseguito il dottor Bovone. «Per i primi anni l'impegno sarebbe basso, dai 20 ai 30 miliardi. Non tutti infatti chiederebbero il pensionamento anticipato, perché l'assegno sarebbe inferiore al salario».

Una indagine del centro studi politica economica avrebbe appurato che gli aventi diritto al prepensionamento sono circa 3 milioni. La spesa oscillerebbe tra i 30 e i 35 miliardi. «Una ipotesi fantascientifica», afferma il dottor Bovone. «L'associazione combattenti ha elaborato dei calcoli sulla base delle cifre fornite dal ministero della Difesa. Si è fatto un censimento dei militari chiamati alle armi durante l'ultima guerra, un milione e mezzo. Togliendo coloro che già fruiscono delle leggi 336 e 324, oltre ai circa 200 mila deceduti negli ultimi 28 anni, il totale scende a 900 mila unità. Bisogna poi detrarre altre 200 mila persone, tenendo conto degli ex combattenti che hanno partecipato a più di un ciclo operativo con reparti diversi. Si arriva così a una cifra sufficientemente attendibile di 600-700 mila unità».

«I benefici della 336 non troverebbero applicazione nella parte normativa per quanto si riferisce ai lavoratori dipendenti dalle aziende private, né tanto meno per gli autonomi. La nostra proposta riduce le richieste ai soli fini dell'abbassamento dell'età prevista per il pensionamento, ossia 7 anni (10 per i mutilati e le vittime civili di guerra), l'aumento del 7 o 10 per cento sulla retribuzione pensionabile ed il riconoscimento ai fini contributivi e assicurativi». Una clausola transitoria interverrebbe il beneficio a coloro che non si cercheranno un'altra occupazione (pena il rimborso di quanto percepito). «Si assicurerebbe così un posto di lavoro a tanti disoccupati».

Nei successivi interventi è emersa la volontà di «uscire finalmente all'aperto e di porre fine a sterili riunioni. Dobbiamo organizzare un corteo in piazza Castello, la gente deve conoscere i nostri problemi». Tra le altre proposte: inalzare una tenda di protesta, prendere contatto con le organizzazioni sindacali, far pressione sui gruppi politici. «E' l'unico modo perché qualcuno si ricordi di noi» ha affermato un ex combattente. «Oggi avevamo invitato tutte le autorità, ma non si è presentato nessuno». Anche i rappresentanti dei partiti hanno disertato l'assemblea. Era presente solo la dc con il consigliere provinciale Piovano.

Al termine della riunione è stato approvato un ordine del giorno in cui «mutilati, invalidi di guerra, ex combattenti e categorie assimilate chiedono l'immediata ripresa dei lavori iniziati nell'aprile scorso dal comitato paritetico per l'esame del costo della legge estensiva e fanno appello alla sensibilità di tutti i gruppi parlamentari». E' in programma una manifestazione di protesta a Roma.

A Collegno: rocambolesca fuga interrotta a metà dai carabinieri

Tentano di fare evadere dalla clinica l'amico ricoverato per droga: arrestati

Sono un giovane e una ragazza - Aspettavano sotto il muro di cinta dell'ospedale che un complice portasse fuori il malato (detenuto per uso di stupefacenti) - L'amico si è gettato nel vuoto, ma nella caduta si è rotto una gamba

Due giovani sono stati tratti in arresto per aver tentato di far evadere un tossicomane dalla clinica neuropsichiatrica dove era piantonato. Sono Rita Claudia Fiorilli, 24 anni, via Arcivescovado 1, e Francesco Neglia, 27 anni, di Alpignano. Il tentativo di evasione è finito male anche per il tossicomane — Cesare Trovato, 27 anni — il quale è caduto dal muro di cinta dell'ospedale, si è rotto una gamba ed è stato subito riacciuffato da un agente di polizia.

Il dottor Marco Rosa della Mobile ha ricostruito così l'episodio. Il Trovato, già noto alla cronaca e alle vicende giudiziarie, è stato arrestato il 10 ottobre per uso e detenzione di stupefacenti. Dopo qualche giorno di carcere, il giudice ha disposto il suo trasferimento nella clinica neuropsichiatrica di Collegno, in una stanzetta isolata che confina con la caserma dei carabinieri. Due agenti di polizia avevano il compito di sorvegliarlo, giorno e notte.

Sabato alle 13 il Trovato ha ricevuto la visita di una sua amica, Rita Claudia Fiorilli, che si è intrattenuta con lui una mezz'ora. E' opinione della polizia che i due abbiano messo a punto, in quel colloquio, il piano di fuga studiato da alcuni giorni. A mezzanotte, una «Giulia» si è fermata sul piazzale Martiri 30 Aprile, di Collegno, sotto il muro di cinta della clinica, a pochi passi dalla caserma dei carabinieri.

Sull'auto, che risulterà rubata a Rivoli il giorno prima, c'era il Neglia, la Fiorilli e un terzo giovane, Gianni Melis, 19 anni, di Pianezza. Quest'ultimo ha scavalcato il muro e, servendosi di un cric, ha cominciato a forzare le sbarre della finestra della stanza dove il Trovato fingeva di dormire. Gli agenti incaricati del piantonamento, poco lontani, non si sono accorti di nulla.

Mentre il Melis allargava le inferriate, una pattuglia di carabinieri, in servizio di perlustrazione, è passata accanto alla «Giulia» ferma e si è insospettita. «*Aspettate qualcuno?*» ha domandato un militare al Neglia. «*Sì, un amico*» ha risposto il giovane. «*Mi faccia vedere il libretto*» ha insistito il carabiniere. Poiché il nome del proprietario della «Giulia» non corrispondeva a quello del Neglia e della Fiorilli, i due sono stati invitati in caserma per un controllo.

In quel momento il Melis, seguito dal Trovato, giungeva sul muro di cinta: visti gli amici allontanarsi con i carabinieri, si è impaurito, s'è lasciato cadere da un'altezza di 3 metri, è balzato sulla «Giulia» ed è fuggito. Il Trovato, nel tentativo di imitarlo, è caduto male, spezzandosi una gamba: non potendo scappare, si è nascosto in un cespuglio.

Intanto gli agenti in servizio di piantonamento si accorgevano dell'evasione e davano l'allarme, telefonando in caserma: «*Un malato deve essere fuggito su una "Giulia"*». Veniva loro risposto: «*I due della "Giulia" sono qui, da noi*». Scoperto il tossicomane dietro un cespuglio, si è chiarito tutto l'episodio. Il Melis, identificato soltanto ieri sera, è scomparso. Il Neglia e la Fiorilli sono finiti alle Nuove per «*procurata evasione*». Il Trovato in fatto ritorno in ospedale, sotto buona scorta, con una gamba ingessata.

Cesare Trovato, 27 anni

Rita Claudia Fiorilli e Francesco Neglia sono stati arrestati dai carabinieri

Sul pullman di emigranti viaggiavano 18 mila pacchetti di sigarette estere

Grosso traffico di contrabbando scoperto dalla Guardia di Finanza - Il veicolo, privato, fa servizio una volta alla settimana, dalla Lucania a Torino - L'autista denunciato

Un grosso traffico di sigarette di contrabbando con l'Italia meridionale è stato scoperto dalla Guardia di finanza di Torino in collaborazione con quella di Potenza. Diciottomila pacchetti di sigarette sono stati trovati ieri mattina nascosti sul pullman di una linea privata che unisce una volta alla settimana la Lucania con la nostra città.

Il servizio è svolto da un unico veicolo di cui è proprietario, e autista, Umberto Tarantini, 41 anni, abitante a Corato, in provincia di Bari, in corso Garibaldi 75.

Ogni sabato mattina il Tarantini carica sul suo pullman gente proveniente da varie parti della Lucania e la trasporta a Torino. L'arrivo è previsto per le 6,30 di domenica mattina in piazza della Repubblica. Data il costo relativamente basso del biglietto e la rapidità del viaggio, sono numerosi gli emigranti che preferiscono questo mezzo alla Ferrovia dello Stato.

Anche ieri mattina sul pullman c'erano circa 20 persone provenienti da varie parti della Lucania. Al loro arrivo a Porta Palazzo hanno trovato ad attenderli una pattuglia della Guardia di finanza. Scesi i passeggeri, gli agenti hanno perquisito il veicolo: numerosi pacchetti erano nascosti nell'imbottitura delle fiancate e 5 scatoloni di sigarette di marca straniera erano sistemati sul tetto insieme con le valigie, coperti da un telo impermeabile.

«*Probabilmente è un traffico che durava da parecchio tempo* — ha detto il tenente Biancotto, della Finanza —. *La merce arriva da barche di altri contrabbandieri che approdano a spiaggette isolate. Linee come quelle dei Tarantini portano poi il tabacco nelle grandi città del Nord dove viene facilmente smerciato. Ai Tarantini stavamo dietro da tempo: finalmente l'abbiamo scoperto*». E' stato denunciato a piede libero.

Un ricercato di 37 anni è stato arrestato l'altra mattina dalla polizia. Si chiama Corrado Nastri, senza fissa dimora. E' stato catturato in un alloggio di via Tarmuso Grossi 18. Deve scontare due anni e tre mesi di reclusione.

Due ladri sono stati sorpresi l'altra notte mentre tentavano di forzare la saracinesca dell'oreficeria in via Madama Cristina 20. La guardia notturna Salvatore Alighieri, che sparava per aria di 9, li ha visti, ha esploso un colpo di rivoltella in aria a scopo intimidatorio e li ha messi in fuga.

Parte delle sigarette erano nascoste sul tetto con i bagagli

echi di cronaca

Riforma tributaria, Iva, pagbe-contributi
Corsi rapidi serali all'Istituto Melbedy, via S. Teresa 20, piazza S. Rita 8, tel. 246.244, 248.086, 264.441.

Mutui su alloggi, case, negozi Fincotex, tel. 549.015
Senza formalità, ovunque e tutti, direttamente in 3 giorni, anche in seconda ipoteca. Costo interessi passivi e minima commissione. Richiesta concordabile entro 5 anni. Via Fiocchetto 5

TV da riparare? urgente telefonare 472.518, 488.289
Servizio rapido ed accurato dhrese serata, festivo, continuato, 8-22.

I peli superflui
(pericolosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica C.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, telefono 233.703.

Ricambi elettrodomestici di varie marche
Amplav, via Belmasco 17/A, Torino, telefono 233.777.

Prontocasa tel. 533.502
Riparazioni urgenti elettricità, idrauliche, avvolgibili, lavatrici, muratura, lavori vari.

TV da riparare? pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

La TV non funziona? Ortes telefono 251.677 - 296.949
877.595. In Or.Te.S. Bernuzzi e ripara subito e concede un TV portatile in prestito.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%
Le nostre temporanee vendono in modi e vi obbligheremo subito il perché. Abbiamo ottenuto una situazione commerciale e voi coprirai direttamente nella loro. La nostra temporanea italiana e straniera sono disponibili, belle, e rallentatissime come tutte le altre temporanee in commercio. Il vi diamo sconto le istruzioni per applicarle da soli e perché evitare un'altra giustificata spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 129, Torino.

LA TV SVIZZERA A TORINO!!
LA TELEFAR
OFFRE IN OMAGGIO L'ANTENNA SPECIALE
A tutti coloro che cambiano il vecchio TV che valutiamo sino a L. 60.000
a scalare sui modelli DELUXE a 24" e 25"
Sul TV a colori defalchiamo L. 100.000
OFFERTA SPECIALE

PREMIO QUALITA'
• TV 24" panoramico transistorizzato
• Con stabilizzazione di corr.
• Antenna S, 1° e 2° C.
• Cornetto luce
• Lampada a luce diffusa.
INSTALLATO
L. 89.000
TV PORTATILE A TRANSISTOR nuovo modello '73 Funzionante a luce e batteria
L. 75.000
+ GARANZIA + QUALITA' — PREZZO
I TELEFAR SONO SEMPRE GLI UNICI TV CON
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compreso valvole, tubo catodico e mano d'opera
Vasta gamma di modelli: 11" - 12" - 17" - 20" - 24" - 25" - 26"
PAGAMENTI RATEALI A L. 10.000 MENSILI SENZA AUMENTO DI PREZZO E SENZA DOVER VERSARE LE RATE IN BANCA
INSTALLAZIONI IMMEDIATE IN TUTTO IL PIEMONTE
SEDE: VIA NIZZA 97 - TELEF. 651.957 - 659.466

Gratis
la revisione del vostro rasoio

Lo sappiamo,
il vostro rasoio funziona benissimo.
Ma un'occhiata ogni tanto è necessaria.
Una buona pulita,
un'accurata revisione,
una completa messa a punto.
Portateci il vostro Braun
I nostri tecnici sono a vostra disposizione.
BRAUN
Dal 15 al 27 Ottobre presso uno dei seguenti Centri Assistenza Braun
Coltelleria Achille Da Carlo - Piazza Castello 91 - Torino
Luciano Moretti - Corso Racconigi 32 bis - Torino
Casa del Rasoio Elettrico - Corso Marconi 31 bis - Torino
Coltelleria Ghezzi - Via Duchessa Jolanda 1 - Torino
G. Cavaleno & C. S.p.A. - Via Lagrange 45 - Torino

Giovani coppie a lezione da specialisti

Che bambini "complicati,, Bisogna studiare per capirli

Mentre i genitori seguono i corsi in villa a Castiglione, i piccoli giocano nel parco - Tra le materie: l'arte di decifrare i disegni dei figli

Una delle giovani madri segue la lezione. I bambini giocano nel parco sotto la vigilanza di assistenti

Sulla lavagna, un disegno complicato, zeppo di x e y raffigura (spiega lo pediatra) lo schema dei cromosomi sessuali. Davanti al docente, su comode poltroncine, una ventina di coppie segue con attenzione e prende appunti. Dalle finestre che danno sul parco arrivano a tratti strilli di bambini che si rincorrono: sono i figli degli studenti. Giocano, mentre i genitori cercano di imparare il modo migliore di tenerli in buona salute e di allevarli senza eccessivi complessi.

I corsi per genitori non sono, a Torino almeno, una novità. Nuova, invece, la formula sperimentata a partire da ieri nella villa e nel grande parco che la circonda, a Castiglione. « Per anni ci siamo scontrati con le difficoltà dei chiamare le coppie a scuola nelle ore serali — *dice il prof. Muraro che organizza i corsi con la collaboratrice Germana Consolaro* — Era abbastanza sconcertante che proprio quei tipi (nei cui interesse facevamo i corsi), diventassero un peso per i genitori. Dovevamo trovare ogni espediente per affidare i bambini a qualcuno. Basta, ci siamo detti: i corsi, d'ora innanzi, li faremo anche con i figli ». *Così, ieri, mentre padri e madri entravano in un'aula per conferenze, personale specializzato « prendeva in consegna » una trentina di bambini, dagli otto mesi agli otto anni. I più piccoli in una sala fornita di culle e poppatoi, quelli in grado di stare in piedi, sui prati del grande parco, a rincorrersi tra loro.*

« Le coppie, oggi, si trovano ad affrontare una realtà drammatica — *dice Muraro.* — Anche se giovani, sono state allevate quasi sempre secondo schemi tradizionali. Non sono in grado, molto spesso, di aiutare i loro figli a crescere in un mondo tanto mutevole e complesso. Da qui, la necessità di corsi: tengono insieme un pediatra, un neuropsichiatra, un pedagogista, uno psicologo ».

Tra i docenti, anche un'esperta di « attività iconografiche »: spiega come il disegno non sia per il bambino un gioco, ma un modo per esprimere compiutamente se stesso. Quindi, il bisogno che i genitori imparino a « decifrare » i disegni dei loro figli per poterli comprendere. C'è anche un maestro di musica che insegna come educare i bambini al canto, altro modo di espressione infantile. Infine, pare un giusto che parla di adozioni, separazioni, divorzi, questioni patrimoniali tra i coniugi.

« Al di là di quanto si può imparare, anche più importante mi sembra la possibilità di conoscere persone che hanno gli stessi problemi davanti ai figli — dice una signora che partecipa al corso. — Le coppie di oggi sono come " atomi ", si muovono l'una accanto all'altra senza conoscersi o parlarsi. Qui, almeno, tra noi genitori, è possibile fare amicizia ».

Due rapinatori armati e mascherati

Assaltano il cinema di Sommariva Bosco

Pistola alla tempia, il proprietario del locale deve consegnare l'incasso: 70 mila lire - E' minacciato anche suo figlio, di 14 anni

Due giovani su un spider rossa, armati di pistola e mascherati hanno rapinato alle 20,30 di ieri a Sommariva Bosco il proprietario del cinema Splendor, in via Cavour 51. Il bottino è stato magro: l'incasso in quel momento non superava le 70 mila lire.

I due banditi, sui 20, hanno agito con durezza, minacciando con le armi l'uomo, Angelo Rosso, 42 anni ed il figlio di 14 anni. Hanno sbarrato la doppia porta del cinema già mascherati: avevano calzemaglia spesse, di color grigio, che ne deformavano i volti. Uno si è fermato appena dentro. L'altro è andato dritto dal proprietario che era seduto alla cassa.

Gli ha detto: « *Fermo, questa è una rapina. Non muoverti* ». Poi è girato dietro il banco ha preso per il collo il Rosso e con la mano libera gli ha puntato la pistola alla tempia: « *Tira fuori i soldi* » ha intimato. Angelo Rosso automaticamente ha puntato un ginocchio sotto il fondo del cassetto per impedire che si aprisse, ma l'altro ha dato uno strattone. Prima ha tolto il cassetto di destra, lo ha posato sul banco, poi ha tirato fuori l'altro. Li ha passati al complice.

Quando si è voltato per uscire ha notato che dalla tenda che separa la sala di proiezione dalla biglietteria un ragazzo, il figlio del Rosso, 14 anni, lo stava osservando. Fa la maschera. Aveva udito del rumore e dava un'occhiata. Aveva appena scostato la tenda. « *Vieni qui, tu* » gli ha urlato una voce minacciosa. Ed ha puntato la pistola. Il ragazzo spaventato ha lasciato ricadere la tenda ed è corso per la sala invocando aiuto.

I banditi sono usciti precipitosamente. La macchina è partita mentre Angelo Rosso sbucava dal portico per inseguirli. E' accorsa gente. Ma l'auto si allontanava già. Poi sono arrivati i carabinieri. E' cominciata la caccia. Posti di blocco, battute nella zona e nei dintorni. Ma tutto senza risultato. Il proprietario del cinema ha compiuto un controllo di cassa ed è risultato che i banditi hanno portato via poco più di 70 mila lire.

Rubavano su un'auto sorpresi e catturati

Ieri all'alba a Piperolo un'autoradio dei carabinieri ha sorpreso due giovani mentre svaligiavano un'auto in sosta in via Monte Grappa. All'arrivo dei carabinieri i due fuggivano su un'altra macchina, ma venivano inseguiti, fermati ed arrestati.

Sono Roberto Calandra, 21 anni, da Castagnole Piemonte, e Raffaele Martina, 21 anni, da Virle. Nella loro auto i carabinieri hanno rinvenuto fari, borsetti, patenti di guida ed altri oggetti, bottino di altri furti compiuti durante la notte nel Pinerolese. I due sono stati rinchiusi nelle carceri di Pinerolo a disposizione del magistrato.

Pecoraio precipita in un burrone: morto

Il pecoraio Giosuè Pons, 53 anni, abitante a Salza di Pinerolo, è precipitato in un burrone, mentre inseguiva qualche pecora smarrita ed è morto. Sabato mattina era uscito dalla sua baita con 130 pecore per portarle a pascolare sull'alpeggio che sovrasta la grangia. Sarebbe dovuto rientrare nel tardo pomeriggio.

I familiari, preoccupati e sapendo con quanta cura egli seguiva il gregge, il suo unico patrimonio, si sono rivolti al cantoniere provinciale Mario Peyran, suo amico e coetaneo, che si è offerto subito di andare alla ricerca. Temevano che fosse stato colpito da malore, essendo in questi giorni la temperatura in montagna molto rigida.

Raggiunto l'alpeggio, il Peyran trovava le pecore sbandate. Dopo insistenti ricerche ha scorto in fondo al burrone il Pons ormai cadavere.

Cariche nella Comunità delle Valli di Lanzo

La Comunità montana delle Valli di Lanzo, una delle prime costituite in Piemonte, la prima della provincia di Torino, ha eletto sabato le cariche. Presidente è Riccardo Sartoris, sindaco di Pessinetto, vicepresidente Michele Payrani, sindaco di Groscavallo. La Giunta è composta dai sindaci: Ciancì (Lanzo), Dardino (Viù), Quaranta (Ceres), Perotto (Cantoira), Macheda (Monastero di Lanzo), Genisotti Togli (Mezzenile), Capocchio (Cafasse).

Fanno parte della Comunità i 10 Comuni di: Cafasse, Lanzo, Corio, Balangero, Coassolo, Monastero, Germagnano, Viù, Lemie, Usseglio, Traves, Pessinetto, Mezzenile, Ceres, Ala di Stura, Balme, Cantoira, Chialamberto e Groscavallo.

Famiglia di Brandizzo avvelenata dai funghi

Una intera famiglia è rimasta avvelenata dai funghi, ad un pranzo a Brandizzo. Sono: il padre Mario Ciocone, 44 anni, abitante in via Mongenevro 33 e i figli Giuseppina di 20 anni, Giuseppe di 14 e Teresa di 10.

Sabato si sono recati a pranzo da un amico: Guido Ronco, 27 anni, di Brandizzo, via Torino 103. Poche ore dopo avere mangiato, sono stati colti da violenti dolori addominali. Portati all'ospedale Mauriziano di Torino, sono stati sottoposti a lavanda gastrica. Guariranno in pochi giorni.

Ivrea — Con un concerto del filarmonici del Teatro comunale di Bologna, diretti da Angelo Ephrikian, si apre stasera la stagione musicale. Il cartellone comprende 15 concerti con complessi di fama mondiale, tra cui l'orchestra da camera di Berlino Est e la Sudwestdeutschesammerorchester diretta da Fritz Auguer.

temperatura di ieri	
massima	+ 11,6
minima	+ 5
media	+ 8,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1010 mb; umidità 92 per cento. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima 13,2; minima 6; media 9,2. Previsioni: cielo in parte nuvoloso a localmente nuvoloso; visibilità buona; venti da Nord Ovest da moderati a forti; temperatura stazionaria.

Tribunale di Torino
Fallimento n. 115/73
ATTENZIONE
A partire da
mercoledì 24 c.m. ore 9,30 in
Via Tripoli 68
(SANTA RITA)
presso la sede fallita
si cederanno al pubblico
a prezzo di perizia
tutte le confezioni
esistenti in negozio
ALCUNI ESEMPI

	PREZZO	PERIZIA
ABITI UOMO lav. a mano	65.000	25.000
CAPPOTTI UOMO	55.000	20.000
GIACCHE MODA	28.000	10.000
CAMICERIA	9.000	2.000
COMPLETI DONNA	25.000	5.000
PANTALONI UOMO	9.000	2.000
PANTALONI DONNA	9.000	2.000
ABITI MAGLIA donna	15.000	5.000

e centinaia di altri articoli
Approfittatene subito
Via Tripoli 68
SANTA RITA

Tragica escursione in auto in Val Po a quota milleottocento

Giovane muore nel "fuoristrada,, che piomba in fondo a un burrone, la fidanzata è grave

E' un commercialista di Torino - Guidava una pattuglia di altre sei macchine - L'opera di soccorso intralciata dalla difficoltà del percorso e dalla nebbia che ha costretto l'elicottero dei carabinieri ad una lunga attesa - La donna è ricoverata al Centro traumatologico

Un commercialista torinese, Ezio Chiesa, 30 anni, via Madama Cristina 11, è morto ieri precipitando con l'auto in un burrone della Valle Po, tra Sanfront e Sampeyre. Con lui era la fidanzata Maddalena Reitano, 21 anni, corso Orbassano 374, che è rimasta gravemente ferita. Vigili del fuoco, polizia stradale e carabinieri sono stati impegnati nell'opera di soccorso cui hanno partecipato anche alcuni radioamatori.

Sportivo, esuberante, Ezio Chiesa amava le auto veloci (fino a qualche giorno fa aveva una « *Maserati Ghibli spider* ») che guidava con disinvoltura. Recentemente lo aveva preso la passione per il fuori-strada ed aveva acquistato una « *Jeep Kaiser* ». Ieri mattina è partito da Torino con alcuni amici, tutti su automobili dello stesso genere. Sono passati da Saluzzo e poi hanno cominciato ad arrampicarsi verso il colle Gilba a 1800 metri. In località Pastorella il tragico incidente.

Chiesa viaggia in testa al gruppo di sette auto. La strada, una ripidissima mulattiera, con pendenze del 30 per cento diventa più impegnativa per i guidatori. Da un lato c'è uno strapiombo di 600 metri. Una delle ruote anteriori urta contro un sasso, l'auto resta per un attimo in bilico su un fianco e poi si rovescia. L'uomo e la ragazza vengono sbalzati fuori dall'abitacolo. Gli amici li vedono rotolare a valle per qualche centinaio di metri. Quando i corpi straziati si arrestano, è impossibile raggiungerli.

Il commercialista Ezio Chiesa, 30 anni, e la fidanzata Maddalena Reitano, 21 anni, che viene soccorsa dall'elicottero

Qualcuno ha una radio trasmittente. Riesce a mettersi in contatto con un radioamatore di Pinerolo che avvisa la polizia stradale. Accorrono le radiomobili (mentre il radioamatore fa da ponte) ma la strada impervia li blocca. Occorrono altri mezzi. Vengono chiamati i vigili del fuoco ed una squadra del soccorso alpino. Da Torino parte l'elicottero dei carabinieri con i brigadieri Giuseppe Rocco e Pier Paolo Pieraccini. Il maggiore Balano, della polizia stradale coordina le varie fasi. I piloti del velivolo si trovano in difficoltà per la nebbia.

Finalmente riescono ad atterrare cento metri più a valle del luogo in cui si trova Maddalena Reitano. I soccorritori la raggiungono con una corsata e la caricano sull'elicottero che la porta al Centro traumatologico. Ha una spalla ed un braccio rotti. Guarirà in un mese. Per Ezio Chiesa non c'è più niente da fare. Ha battuto il capo contro una roccia.

Per mancanza di spazio la rubrica dei fumetti è rimandata a domani

Sarà "protetta" per metà la riserva di Rovasenda

Il Comitato internazionale anticaccia piemontese comunica di aver ottenuto dal proprietario della riserva di caccia di Rovasenda che metà del territorio riservistico sia trasformato in « oasi di protezione integrale ». Sull'area rimanente i cacciatori locali saranno vincolati alle norme della legge regionale, con le limitazioni di giorni e di carniere in vigore su tutto il territorio di pianura del Piemonte.

Inoltre, il Comitato internazionale anticaccia ha chiesto che in quella zona vengano abbattuti soltanto animali che possono essere allevati artificialmente (come fagiani, lepri, quaglie, cinghiali), con esclusione di ogni specie migratoria. La concessione della riserva di Rovasenda scade il 31 dicembre di quest'anno.

Termina l'interrogatorio oggi al processo dei clinici

Una memoria del prof. Brunetti - Sentiti l'ex presidente del S. Giovanni e l'ex direttore dell'Università

Con l'udienza di stamane alla terza sezione del tribunale dovrebbe concludersi l'interrogatorio degli imputati. Rimangono infatti da sentire l'avv. Giovanni Dordanello, che è stato presidente del San Giovanni, accusato di omissione di atti d'ufficio per aver consentito ad alcuni direttori di istituti clinici universitari di ricevere pagamenti direttamente da enti mutualistici, senza assoggettarli alla gestione dell'ospedale; il dottor Ivo Mattucci, direttore amministrativo dell'Università, accusato di concorso in peculato per avere omesso di pretendere che i clinici imputati versassero le dovute somme alla cassa dell'Ateneo; il professor Faustino Brunetti, direttore dell'istituto di otorinolaringoiatria, accusato di peculato e di falso.

Quest'ultimo, difeso dagli avv. Allara e Moreno, ha preparato una memoria di 91 pagine dattiloscritte in cui precisa che la somma elargita dal Comitato Nazionale delle Ricerche « ha avuto destinazione in senso proprio senza alcun interessato e diretto intervento ». I legali sostengono che si tratta soprattutto della difesa morale e non di un artificio difensivo nei confronti di chi ha speso una vita ed un'intelligenza di livello superiore, dedicando tutto se stesso alla scienza ed all'insegnamento.

La « memoria » tende a dare la documentazione e la prova del comportamento tenuto dal prof. Brunetti che ha dovuto dibattersi fra difficoltà enormi per mandare avanti la clinica. Egli ha ricordato che alla sua clinica, che nell'anno '69-'70 ha raggiunto il numero di 277 studenti e 10 specializzandi, sono stati riservati pochi locali malsani, in seminterrati, la cui cattiva manutenzione ha messo fuori servizio alcune importanti apparecchiature scientifiche. I fondi stanziati: un milione e 452 mila lire nel '61; 4 milioni nel '62 e 5 milioni nel '64 erano assolutamente insufficienti. L'imputato ha prodotto una serie di bilanci per provare la sua buona fede.

IMPORTANTE PER CHI FUMA

Nicoprive
disabitua al fumo
è una specialità medicinale

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esiso assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107 - Tel. 311.024 - 538.682 - TORINO

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Verena vedova. S. Donato vescovo. S. Salome. S. Simmaco (patrono di S. Maria Capua Vetere).

Oggi lunedì 22 ottobre: il sole è sorto alle 6,52 e tramonta alle 17,33. Quinto giorno dopo l'ultimo quarto.

Manifestazioni

Festival del colore — Stasera alle 21.15 nel salone del San Paolo (piazza S. Carlo) proiezione della disposizione ammessa al XXIII festival mondiale. I biglietti grafia si ritirano in mattinata alla Fotografica Subalpina, v. Bogino 23.

Circolo della Stampa: corso Stati Uniti 27, questa sera alle 21,15 saranno discussi i problemi della « fase due ». Il tema del dibattito è « L'economia dopo i cento giorni ». Interverranno l'on. Giorgio La Malfa della Commissione economica del pci; il prof. Siro Lombardini, dell'Università di Torino e l'on. Luciano Barca della Commissione economica del pci; moderatore Gino Nebiolo.

Centro Casamassima: il prof. Sergio Pistone terrà questa sera alle 21,15, in v. G. da Verrazzano 57/c, una conferenza e presenterà il suo nuovo libro: « Politica di potenza ed imperialismo » — Analisi dell'imperialismo alla luce della dottrina della ragion di Stato ».

Cultura grafica: domani ore 21, all'Istituto professionale di Stato G. N. Paravia (v. dei Carmini 14) prima conferenza del corso di Cultura grafica. L'ing. Ernesto Saroglia parlerà sul tema: « Le macchine da stampa da Gutenberg a Koenig ».

Pagamento di pensioni

Le pensioni non rivalutate in base alla legge 11 agosto '72, verranno pagate — comunica l'Inps — nella nuova misura con il seguente calendario: pensioni di categoria VO col bimestre novembre '73 - dicembre '73; pensioni di categoria IO ed SO col bimestre dicembre '73 - gennaio '74.

Gli ordini di pagamento degli arretrati spettanti dal 1° luglio 1972 al 31 ottobre '73 o 30 novembre '73, si potranno riscuotere presso gli uffici pagatori insieme con la normale rata bimestrale rispettivamente di novembre - dicembre '73 e dicembre '73 - gennaio '74.

Pajetta alla Mirafiori

Domani dalle 13 alle 15, davanti alla porta 1 della Carrozzeria (c. Tazzoli ang. c.so Settembrini) manifestazione indetta dal pci sulla situazione politica e la lotta dei lavoratori del gruppo Fiat. Partecipa l'on. Pajetta della direzione del pci.

Farmacie di turno

Aperte oggi dalle ore 8,30 alle ore 19,30: v. S. Marino 37; p.za Bivoli 11; v. Gorizia 133; v. Chiesa della Salute 105 ang. v. Palli; c. Vercelli 236; c. Traiano 86; v. Pontito 1, p. Manno ang. v. Isernia; p. Paleocapa; v. Monginevro 29; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; largo Sempione 182; v. Duchessa Jolanda 10; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; l.go Toscana 30; corso Casale 110; c. Francia 315 bis; c. Dante 78; v. Tripoli 56 ang. v. Montalcone; c. Palermo 116; v. Vanchiglia 29; c. De Gasperi 65; v. Cuneo 94/E; v. Cibrario 72; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Po 4; v. Principe Eugenio 8; c. Montegrappa 55; v. Giolitti 2; v. Lancia 11/20; v. Nizza 37; p.za Omero 16; p. S. Giovanni.

Aperte stamane dalle ore 8 alle ore 13,30: c.so Duca Genova 18; v. Po 51; v. Romani 2; c. Belgio 186; v. Risi 85; v. Pon 16; c. Sebastopoli 272; via Asinari di Bernezzo 134; via Vinà 19; v. S. Paolo ang. via Bossolasco; c. Cosenza 39; via Filadelfia 143; v. Pietro Micca 2; c. Svizzera 42; v. Fortore 41, v. Saluzzo 1 ang. c. Vittorio Emanuele; c. Principe Oddone 28; v. S. Secondo 46; p.za Savoia ang. v. del Carmine; v. Filadelfia 271/C; c. Francia 35; c. Taranto 183/C (p.za Sofia); p.za Gabrielli 7; v. C. Colombo 44 ang. v. Figaletto; v. Prejus 100; v. Monginevro 178; c.so Unione Sovietica 417; c. Tassoni 66; v. Bardonecchia 98 ang. c. Montecucco; v. Pio VII 164; v. Maratta 24; c. Marconcelli 28 (p.za Bengasi); via Borgaro 68; v. Madama Cristina n. 78.

Farmacie notturne

Servizio continuato dalle 18,30 alle 8,30: c. Palermo 116 (tel. 852.073), c. Vittorio Emanuele 68 (641.271 - 538.271), v. Roma 34 (518.018 - 534.204), p. della Repubblica 21 (851.218), v. Nizza 65 (656.250), v. Monginevro 29 (872.518), c. Svizzera 42 (780.064), v. Nizza 350 (693.868), corso Casale 110 (850.551), corso Francia 315 bis (793.306), piazza Paleocapa (543.257), p. della Vittoria 29 (200.053), via Sanremo 37 (200.270), via Tripoli 56 ang. via Montecuccoli (596.630), via Carlomatti 14 (548.718), c. Cibrario 72 (742.282), c. Filippo Turati 46 (587.786), v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo (543.909), corso Francia 313 (749.375), c. Sempione 112 (859.861), corso Francia 1 (343.515).

appartamenti
case, terreni
tenute agricole
complessi turistici
parlatene a...
Gabetti
Torino Milano Roma Milano Torino Firenze Bari Messina Padova Brescia Cuneo Varese Bergamo

STAR

difende la vostra spesa!

**Sempre in prima linea nella difesa del consumatore,
Star, malgrado l'aumento delle materie prime,
continua nella sua politica di:**

"PRODOTTI MIGLIORI A PREZZI MIGLIORI„

mantenendo le sue famose

OFFERTE SPECIALI

DOPPIO BRODO	astuccio 6 cubetti	L. 175
POMODORO DOPPIO CONCENTRATO	tubetto gr. 140	L. 115
PIZZA ALLA NAPOLETANA		L. 250
PIZZA SPECIALITÀ: CON ACCIUGHE E CAPPERI CON OLIVE NERE E CARCIOFINI		L. 350
PISELLI "MEDI„	scatola gr. 400	L. 135
PISELLI "FINI„	scatola gr. 400	L. 155
PISELLI "EXTRA FINI„	scatola gr. 400	L. 190
PISELLI "SAPORITI FINI„	scatola gr. 400	L. 170
FAGIOLI CANNELLINI E BORLOTTI CECI - LENTICCHIE	scatola gr. 400	L. 140
FAGIOLI "BIANCHI„	scatola gr. 400	L. 150
FAGIOLI "BIANCHI DI SPAGNA„	scatola gr. 400	L. 200
SUGO LAMPO	tubetto gr. 140	L. 130
PELATI PREPARATI	vasetto gr. 270	L. 170
ORZO BIMBO "MACINATO„	confezione gr. 100	L. 80
	confezione gr. 200	L. 130
	confezione gr. 500	L. 330
ORZO BIMBO "SOLUBILE„	confezione gr. 60	L. 195

TÈ STAR	astuccio 10 filtri	L. 120
	astuccio 20 filtri	L. 230
CAMOMILLA SOGNI D'ORO "SETACCIATA„	astuccio 15 filtri	L. 195
GRAN RAGÙ e GRAN SUGO AI FUNGHI	barattolo gr. 100	L. 120
	barattolo gr. 185	L. 220
GRAN SUGO AL POMODORO	barattolo gr. 100	L. 100
	barattolo gr. 185	L. 180
GRAN SUGHI: AL TONNO - ALL'AMATRICIANA ALLE VONGOLE	barattolo gr. 100	L. 130
	barattolo gr. 185	L. 240
TORTELLINI STAR	busta gr. 100	L. 165
	busta gr. 250	L. 410
STARLETTE "FORMAGGIO A FETTE„	5 fette confezione gr. 100	L. 200
	10 fette confezione gr. 200	L. 360
FORMAGGINI STARCREM	scatola 8 porzioni gr. 200	L. 330
FORMAGGINI STARBLANC	scatola 8 porzioni gr. 200	L. 330
MARGARINA FOGLIA D'ORO	panetto gr. 200	L. 150
MARGARINA STAR ORO	vaschetta gr. 200	L. 190

Canzonissima senza grosse novità

Vince il vecchio Villa

Il cantante si è imposto con un brano di Chopin - Ora, il giro elettorale

(Nostro servizio particolare)

Roma, 21 ottobre.

Passano gli anni, Canzonissima muta fisionomia, ma quando Claudio Villa arriva al Teatro delle Vittorie si scatenano regolarmente entusiasmi e polemiche. Nell'odierna trasmissione per dare sfogo alla sua voce, Villa è ricorso addirittura ad una sonata di Chopin, alla quale ha personalmente adattato i versi. Poi visto che la giuria romana del Teatro delle Vittorie gli aveva accordato una buona votazione (la seconda in assoluto: 38 mila voti contro i 55 mila di Peppino di Capri) ha rinnegato la giocata del Briscolone, ossia di quei 70 mila voti che i concorrenti di Canzonissima più timorosi di essere eliminati utilizzano fin dalla fase eliminatoria.

«Ho giocato il Briscolone — ha detto — per un equivoco. Se avessi letto prima il regolamento avrei conservato i 70 mila voti per i prossimi turni. Come si può pensare che un Villa abbia bisogno dell'abbuono di 70 mila voti per superare il primo turno?».

Nonostante tutto Claudio Villa rimane comunque il cantante italiano più attento alle pubbliche relazioni. Da stamane (Canzonissima si registra il sabato) le infatti cominciato la sua personale campagna elettorale che alla fine gli consentirà di raccogliere centinaia di migliaia di voti. La prima tappa di questo «tour», che prosegue fino al 6 gennaio (se non verrà eliminato prima), era il Teatro Ospedale dove si è esibito in uno spettacolo della Croce Rossa per i donatori di sangue; e dalla prossima settimana Villa intensificherà le sue abituali esibizioni negli ospedali romani. Alla fine di questi concerti-benefici, si dice, c'è sempre una voce che urla «Votate per Villa» ed immediatamente sbucano fuori i «banditori» della lotteria con le «cartelle» autografate dal reuccio.

Pippo Baudo fra Villa e la Power, capifila provvisori

La classifica provvisoria della terza puntata — in attesa delle cartoline-voto — vede in testa Villa con 158 mila preferenze, seguito da Jimmy Fontana e Romina Power (90 mila), Dori Ghezzi (87 mila), Carmen Villani (84 mila), Peppino di Capri (55 mila) e Marisa Sacchetto (33 mila). I due ultimi concorrenti della tempo graduatoria sono gli unici che non hanno «investito» nessun voto del Briscolone; Carmen Villani, invece, ne ha utilizzati 30 mila, a differenza di Villa, Dori Ghezzi, Fontana e Romina Power che hanno «giocato» l'intero contingente (70 mila) di cui disponevano.

Questa settimana, comunque, le cartoline (il cui afflusso al centro raccolta è in aumento) dovrebbero confermare o il reuccio della melodia al primo posto mentre che l'accresciuta popolarità di Peppino di Capri non consenta al vincitore del Festival di Sanremo di superare il rivale. In campo femminile favorite sono Romina Power, che ha presentato una canzone da lei scritta e musicata, e Carmen Villani apparse come le più brave della terza puntata. La Villani, nell'interpretazione di un vecchio brano di Modugno «Come stai?», ha raccolto anche gli applausi degli altri concorrenti.

e. b.

CRONACA TELEVISIVA

Solita musica

Ieri con Canzonissima - Stasera un film con Gérard Philipe e Danielle Darrieux

Era Canzonissima o Sette voci? Chi aveva la versione domenicale della trasmissione abbinata alla Lotteria Italia, deve tuttora avere le idee confuse. Canzonissima si è ridotta a una trasmissione dopolavoristica, a quattro salti in famiglia. E questo passi. Però, oltre che nei mezzi e nel tempo, si è fatta economia di trovate e di spirito. Perciò Canzonissima non riesce nemmeno più a irritare, a creare polemiche.

Prendiamo Claudio Villa. Dete avere un fatto personale di cui il povero Chopin che non può difendersi, ma questo interessa poco, stante la nuova burocratica organizzazione non ha permesso di sentirlo, di inquadrarlo da vicino. Con collana di metallo pesante e una fibbia in vita con la scritta istoriata «Claudio», era un poema. Poi si vedeva che aveva voglia di parlare per tenere fede alla propria immagine di antipatico che piace. Invece, niente. Presentazione, canzone, punteggio nel rispetto del cerimoniale. Al massimo si hanno elargito un'esibizione consistente di Gazzelloni al flauto e di Lupo come attore. O qualche vecchia battuta di Ave Ninchi. O, ancora, il mistero del foulard che Mita Medici porta elegantemente in ogni occasione.

I momenti simpatici erano riservati al finale. Con un trucco di regia Ave Ninchi è apparsa sulle corna un grissino e Mita Medici grossa come un pallone, Alberto Lupo si è fatto ammazzare (sia pure per finta) e Pippo Baudo ha cantato e suonato. Era il minimo per qualificare Canzonissima come spettacolo.

* *

Con la terza puntata si è concluso, tersera sul Nazionale, il piccolotto, lo sceneggiato d'ambiente mafioso scritto da Luciano Codignola e diretto da Alberto Negrin. Questo capitolo finale è stato il migliore dei tre: in esso il ritmo narrativo si è fatto più nervoso, specie nella pagina appassionante e tesa del processo, dove Rosario Mandalà, il «piccolotto» al corrente di tante cose, siede sulla sedia del testimone e vuota il sacco coraggiosamente. Tale pagina è stata un pezzo di grande effetto, centrato sulla bravura del giovane attore Michele Placido, rivelazione dello sceneggiato.

Ma non solo in mala il ragazzo è stato bravo, perché anche la sua successiva fuga successiva, per sottrarsi alla minaccia delle responsabilità penali che gravano anche su lui, è un pezzo drammatico eccellente, reso vivo con una recitazione vibrante e tormentata, tale da rendere plausibile quel ch'egli fa. La recitazione del Piccilotto è apparsa controllata da un regista ch'è anche un eccellente direttore d'attori: citiamo per tutti, tra gli altri interpreti, Guido Leontini, particolarmente incisivo nella caratterizzazione di Don Ciccio u'Biondo.

* *

Dopo Radiguet, Stendhal e Sartre, è stasera impegnato, per il film con Gérard Philipe sul Nazionale, un altro scrittore illustre: Emilio Zola. Il film s'intitola, commercialmente, La donne degli altri ma la sua matrice letteraria è il romanzo Pot-Bouille, che l'autore ambientò a Parigi negli ultimi anni dell'Ottocento. Diretto da Julien Duvivier, il racconto s'impernia sulla figura d'un appassionato cultore d'avventure galanti che, stufo della sonnolenta vita provinciale, arriva a Parigi coll'incarico palese di vendere stoffe e col proposito non tanto segreto di corteggiare e conquistare donne belle e giovani. «Donne leggere e mariti pesanti», ha detto un critico.

vice

Il pianista Dino Ciani all'Unione Musicale

Dino Ciani ha concluso ieri pomeriggio all'Auditorium la esecuzione dei *Notturni* di Chopin e dei *Preludes* di Debussy, iniziata domenica scorsa per l'Unione Musicale. Sala affollata, anche stavolta; applausi vivissimi hanno accolto il pianista che è apparso in buona forma ed ha messo in luce le pagine eseguite con doti eccellenti di tocco e di fraseggio. Rispetto all'ultimo concerto si è notata pure una maggiore partecipazione emotiva, tanto in Chopin, reso con la necessaria ricchezza di risvolti psicologici, quanto in Debussy che Ciani ha trattato con un sottile gioco di chiaroscuro ed iridescente varietà timbrica. Crediti applausi, ovvio si è detto, certamente meritati per l'impegno e la dedizione dimostrati dal pianista nelle due serate.

vice

Serata con Schumann diretto da Rachlin

Successo anche per Ezra Rachlin, il direttore americano impegnato al Regio nel secondo concerto in programma ieri a Torino. La serata — con l'ouverture del Manfredi, il Concerto per pianoforte e la Sinfonia n. 4 — era tutta dedicata a Schumann.

Vercelli — Nessun vincitore al «Premio Viotti» riservato ai pianisti. Per la sezione maschile, il secondo premio è stato assegnato al parigino Pascal Devoyon. Due secondi «ex aequo» anche fra le donne per l'ungherese Magda Calla Schuster e l'americana Marivara Tritan.

Film per famiglie a Torino

All'Ariston «Nanù, il figlio della giungla» (produzione Disney); all'Augustus «Cinque matti allo stadio» (con i buffi Charlots); al Doria «Amore e ginnastica» (un inedito Du Amicis).

(Troverete questa rubrica ogni giorno su STAMPA SERA)

TEATRI E RITROVI

ALFIERI: questa sera riposo. Domani ore 21,15 28ª Festival dell'Operetta «Eva». Abbonamenti presso botteghino Teatro. tel. 535.440.

CARIGNANO: questa riposo. Domani ore 21,15 Masserio in «Fantasio Antonio esperto di matrimonio». Grandissimo successo comico. Vendita biglietti via Roma 49, tel. 544.562. Ultimi 10 giorni.

ERBA: questa sera riposo. Domani ore 21,15 Gipo Farassino in «Na comedia di maraja Brisbaz». 3 tempi comicissimi di Alfredo Marjoni. Prenot. presso cassa Teatro, tel. 690.467.

PICCOLO REGIO: mercoledì 24 ore 18 audizione discografica «Dischi al Regio», musiche di Hotet, Ravel, Rotelli. Ingresso libero.

RIDOTTO DEL ROMANO: domani ore 21,30 «Vita a melarchia», con Luisella Quidetti, Fulvio Reva, Sergio Renzi, Magia Marzo.

RIDOTTO DEL ROMANO: questa sera ore 21,30 «Arcadia», con Luisella Quidetti, Beppe Di Marzio, Cesare Gallo, Dede Sozzola, Fulvio Reva, Rinaldetti. Ti Erba, tel. 690.467 ore 21 divertentissimo «Il Diavolo Custode». Prenotazioni ore ufficio.

TEATRO STABILE: mercoledì 24 ore 21 «Il Gabbiano» di Cechov. Regia Raoul Grassilli. Biglietti presso Teatro Musicale Piazza Castello 29, t. 544.334.

TEATRO REGIO: domenica 28 ore 21,30 concerto sinfonico. Orchestra Teatro Regio. Direttore Armando La Rosa Parodi. Posto unico L. 500. Biglietti botteghino p.za Castello, tel. 543.000.

TEATRO REGIO: Stagione Lirica 1973-74. Dal 25 ottobre al 4 novembre prelazione per abbonati stagione '73; dal 5 al 24 nov. abbonamenti in vigore per tutti. Rivolgersi al botteghino Castello, tel. 543.000.

TEATRO STABILE: al Teatro Regio questa sera ore 20. Domani ore 21 «Vita e morte di Re Giovanni» di Shakespeare. Regia di Aldo Trionfo.

Primo spettacolo in abbonamento a turno serale degli abbonati. Eccezionale Teatro Stabile con Cesco ang. via Verdi, tel. 538.543-538.261.

TEATRO STABILE: al Gobetti, da domani ore 21 «Revolio Azzurro» di Bianco. Messeri. Pros. Teatro Stabile p.za Castello ang. via Verdi, t. 538.343-538.261.

UNIONE MUSICALE - TEATRO REGIO: in p.za Castello 29, t. 544.525 biglietti per il concerto del pianista Rudolf Serkin, di venerdì 26 ottobre (Bach, Reger, Beethoven op. 78 e op. 57 «Appassionata»). Settore B lire 3000. Settore A lire 5000.

NUOVO TEATRO ALCIONE: 2ª stagione spettacoli di strip-tease e varietà. Stagione 1973-'74; con Amelia Esterhazy. Presenta G. Liboni. Vietato 18. Ore 16,15-21,30.

CARIGNANO - Stasera riposo. Domani ore 21,15

MACARIO

PAUTASSO ANTONIO

esperto di matrimonio

Biglietti: via Roma 49 - tel. 544.562

AL FLORIDA: riposo.

IMPERIAL DANCE (c. S. Massimo 14, tel. 850.775): ore 15-21 orch. Armida.

BLOW UP: prossima apertura.

BOCCACCIO (c. Moncal. 145, 687.868).

MINI CABARET: riposo.

SAN GIORGIO al Valentino - Ristorante e danze: Trio Vignali Show.

SHAKER PIANO BAR: riposo.

ARATRUM DISCOTECA (Secchi 28, tel. 543.075): 21.

CAPRICE (Secchi 16, t. 531.529): 21.

BERT (str. Trofarello Pino, tel. 894.213).

HOLIDAY (Vinovo Jb): 21.

VILLA GAY DISCOTECA: riposo.

Oggi alla televisione

programma nazionale

17 — Per i più piccini: Biagio e Ollio; Le avventure di un capretto curioso
17,30 Telegiornale
17,45 Tv dei ragazzi: Immagini dal mondo; Il tiranno re
19,45 Tuttilibri
19,15 Sapere: Vita in Irlanda
19,45 Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20,30 Telegiornale
21 — Gerard Philipe: Il fascino dell'attore: La donna degli altri (film)
22,50 Prima visione
23 — Telegiornale

secondo programma

17 — TVM '73
21 — Telegiornale
21,20 I dischi del Telegiornale
22,20 Rassegna di balletti

TV SVIZZERA — 18: Per i piccoli; 19,55: Off We Go; 19,30 Telegiornale; 19,45: Obiettivo sport; 20,10: I cari bugiardi; 20,45: Telegiornale; 21: Enciclopedia Tv; 21,40: Invito all'opera: «Penthesilea»; 23,15: Telegiornale; 23,25: Telescuola.

Oggi alla radio

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7; 8; 12; 13; 14; 15; 17; 20; 21; 23
8,05 Mattutino musicale
8,50 Almanacco
7,10 Bollettino meteorologico
7,45 Leggi e sentenze
9,10 Lunedì sport
8,30 Canzoni
9 — La novità di ieri
9,15 Voi ed io
10 — Speciale GR
11,30 Quarto programma «Cose così per cortesia»
12,04 Musica e getione
12,20 Hit Parade, presenta L. Luttazzi
14,10 Zibaldone italiano
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Pomeridiana
17,55 Mademoiselle Coco «Vita e leggenda di Coco Chanel»
18,10 I protagonisti M. Rastropovich
18,40 Programma per i ragazzi Abracadabra
19,10 Italia che lavora
19,20 Long Playing
19,51 Sui marciai
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Andata e ritorno
20,56 Sera sport
21,15 L'Approdo
21,45 Concerto di Ray Conniff
22,45 XX Secolo
23 — Al Parlamento

SECONDO

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
6 — Il mattiniere
6,30 Bollettino del mare
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con C. Chiari e E. Humperdinck
8,14 Mari, monti e città
8,40 Cose e perché
8,55 Galleria del melodramma
9,35 Compleanni d'autunno
9,50 Tristano e Isotta, originale radiofonico di A. Moriconi, XI puntata
10,05 Canzoni
10,35 Dalla vostra parte
11,10 Regionali
12,40 Alto gradimento
13,20 Cantautori di tutti i Paesi
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — Un classico all'anno, Machiavelli
15,45 Cararai
17,30 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131
18,55 Le canzoni della sera
20,10 Il matalingua condotto da L. Salce
21 — Supersonic
22,40 Pop off
23 — Bollettino del mare
23,40 Jazz dal vivo

TERZO

Giornale radio: ore 21.
7,55 Trasmissioni speciali
9,35 Conversazione
9,30 Musiche di Vivaldi
10 — Concerto
11 — Musiche
11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
11,40 Interpreti di ieri e di oggi
12,30 Musiche italiane d'oggi
13 — La musica nel tempo
14,30 Borsa di Milano
14,30 Intermezzo
15,30 Tastiere
16 — Itinerario strumentale
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Borsa di Roma
17,20 Concerto Violinista A. Baldovino
18 — Conversazione
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto serale
20,15 Fogli d'album
20,30 «The fairy Queen» musica di H. Purcell

GALLERIE E MUSEI

ARTEVIVA (C. Cosalia 12, t. 780.501): personale di Lorenzo Tucci.

DEI MILLE (dei Mille 23, t. 879.389): Corrado Freisenbruno, Paolo Venezian.

DOCUMENTA (v. S. Maria 7, interno 5): 575.304). Omaggio a Cesarini.

FOYER TEATRO ERBA: dal 12 al 28/10 Giovanni Elo.

L'INCONTRO (c. Potenza 179, telefono 73.03.790): Castagneri 18-121 (6-23).

LA CITTADELLA (v. Bertola 31, tel. 519, 26): esp.: Degani. Orario 10-12; 16,30-20.

LA CONCHIGLIA (v. Garibaldi 39, t. 538.336): pers. di Spartaco Martini.

LA MELA VERDE (v. Des-Ambrois 1): Franco Innocenti.

NARCISO (piazza Carlo Felice 18, telefono 545.125): Sophie Treuber Arp.

OLMO (885.268): Cinzia Latino.

PIRRA (c. Cabodi 33, tel. 877.344): Montpetroso e La scuola di Parigi.

TEATRO REGIO - FOYER. Città e Provincia di Torino, Assessorato Cultura. Mostra Tecni Ecuador. Orari 9-12; 15-19. Ingresso libero.

TEATRO REGIO - GALLERIA: Mostre disegni di ragazzi delle scuole invitati al Teatro e al balletto (biondi riposo).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE «ARTE MODERNA»

ACCADEMIA (via Accad. Albertina 3, tel. 885.480): Egisto Petri scultore.

ARTE-CENTRO DUAGLINO: Sonzogni.

BERMAN (v. Arcivescovado 9/19, tel. 537.430): disegni di Ignazio Gemmo.

GALLERIA DAVICO (Galleria Subalpina 30): personale Mario Latino.

GISEL (p. Solferino 2, t. 534.473): Protagonisti dell'arte contemporanea. Ore 10-13; 16-20.

I PORTICI (v. P. Micca 10, telefono 535.124): Ernesto Francesconi.

LA BUSSOLA (v. Po 9): De Chirico: opera grafica 1923-1973. Ore: 10-13; 16-20; festivi 11-13.

LA TAVOLOZZA: André Masson.

LINEA CENTRO D'ARTE E DI CULTURA Camisa personale Carla Tolomeo.

TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 677.657): Valeria Cioni mostra personale.

TRE/A (Acc. Albertina 3/A, 878.843): Giorgio Rastelli.

VIOTTE (v. Viotti 8/a): personale di Ilona Iovera.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore: 10-12; 15-18.

GALLERIA D'ARTE MODERNA

Questa sera ore 18

INAUGURAZIONE

Giorgio RASTELLI

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ARBERGO: «La prigioniera nuda» con Ugo Tognazzi, Flavio Bucci, Daria Nicolodi. Col. Vist. 18. Ore: 14,40; 17,10; 19,50; 22,30.

ARISTON: «Nacli il fallo della giungla», di Walt Disney con Jim Conway, John Aprea. Colori: Orario: 14,10; 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

ARLECCHINO: «Un tocco di classe», George Segal, Glenda Jackson. Tecnicolor. Ore: 14,30; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30.

ASTOR: «O Lucky Man» Malcolm Mc Dowell, Rachel Roberts. Col. Vist. 18. Ore: 15; 19,45; 22.

AUGUSTUS: «I 5 mesi allo stadio», di Charlots Rastmancolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL: «La mia legge», Alain Delon, Simone Signoret. Col. Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CENTRALE d'Essai: «La villeggiatura», di Marco Leto con A. Cali, G. Merli, M. Vukotic. Ore: 10; 12,05; 14,10; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CORSO: «Scipio», Alain Delon, Burt Lancaster. C. Hunnebrink. Col. Vist. 18. Ore: 14,10; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.

CRISTALLO: «Una donna e una moglie», di C. Lizzani, con L. Vannier, F. Fabian. Col. Ore: 14,10; 16,10; 18,10; 20,15; 22,30.

DORIA: «Amori e stanchezze», Lino Capolicchio, Sonia Bergon, Adriana Asti. Col. Ore: 14,10; 16,10; 18,20; 20,20; 22,30.

GIOIELLO: «Le sperequazioni», Gene Hackman, Al Pacino. Techn. Palme d'oro Festival Cannes 1973. Vist. 14. Ore: 14; 15,55; 18,05; 20,15; 22,50.

IDEAL: «Seppia viva», Agostina Belli, M. Bonaiuto. Col. Non visto. Ore: 14,10; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX: «Tony Arzenta», Alain Delon, Carla Gravina, R. Conte, N. Machiavelli. Col. Vist. 18. Ore: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

METROPOL: «Bianca mezzanotte», Maria Claire Dary, P. Gauh. Tech. Vist. 18. Ore: 14,30; 16; 17,50; 19; 20,30; 22,30.

NAZIONALE: «Le 5 lui», L. Buzzanca, V. Caprioli, B. Gher. Techn. Vist. 18. Ore: 14,10; 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI: «Valdez il mezzosangue», Charles Bronson, M. Bozzuffi, F. Tozzi. Techn. Vedi Vist. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

RITZ d'Essai: «Pelle il vitto», di L. Kramm con Klaupter Calsen, Morilyn Mason. Vist. 18. Col. Ore: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO: «Sussurri e grida», di Ingmar Bergman con H. Andersson, I. Thulin, L. Ullmann. Col. Vist. 14. Ore: 14,30; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

TORINO: «2022 i sopravvissuti», C. Heston, E. G. Robinson. Vist. 14. Tecnic. Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA: «Anatomia mio fratello», Alberto Sordi, R. Conte. Col. Ore: 14,30; 17,30; 19,15; 22,30.

PROSSIMAMENTI PRIME VISIONI

COLOSSEO: «La ragazza di via Condotti», M. Cossetto, F. Benussi, A. De Minchera. Vist. 18. Col. Ore: 10; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30.

FORTINO: «Lo sbirro», Jean Paul Belmondo. Vietato 14.

MASSIMO: «Il consiglio», Tamas Milian, Martin Balsam. Col. Vist. 14.

ORFEO: «La chiamavano Trinità», Terence Hill, Bud Spencer. Tecnic. scope. Non visto. Orario: 14,30; 16,10; 18,30; 20,20; 22,30.

SECONDE VISIONI

A.B.C. (c. Brescia 29): «Sogni proibiti di Don Calzone cuoco di campagna», F. Abatel. Tech. Vist. 14.

ALEXANDRA: «Dalla piazza di Rio me le faccio tutte io», Lo Lieh, Wang Ping. Col. Vist. 14.

ERBA: Film d'Essai: «Edipo Re», Silvana Mangano, F. Citti, A. Valli. Regia P. P. Pasolini. Colori. Vist. 18. Ore 20,30; 22,30.

FARO: «L'artiglio blu», Klaus Kinski, Dana Corner. Techn. Vist. 14.

FIAMMA: «La ragazza fuori strada», Cloud Araya, Lua Mercado. Techn. Vietato 14.

HOLLYWOOD: «Sfida alla morte», Pat Ving, Tanie Luna. Col. Vist. 14. Ore: 15 Tambo. Ap. 14,45. Ult. 22,40.

LA PERLA: «L'ultima ora di una vergine», Sydne Rome, Massimo Farinelli. Col. Vietato 18.

MASSAUA: «Ordine di Berlino: vincere o morire», M. Ulanov, V. Cleerov. Colori. Non visto. In visione Torino.

PIEMONTE: «E le chiamavano 3 dita d'acciaio», Wang Yu, Kan Yu. Colori, scope.

PRINCIPE: «La vedova inconsolabile risorge sposa», Ira Von Furstenberg, Peench. C. Giuffrè. Col. Vist. 18. Ap. 14,45. Ult. 22,40.

STATUTO: «La polizia interviene in caso estremo», P. Peppe, P. Mey, Wilmore. Col. Vist. 14. Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ZODIACO: «Il mio nome è Shangai Joe», Eli Wallach, Anita Ekberg. Col. Vist. 14. Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ZONA CENTRO

ALCIONE: vedi Teatri.

ALFA: «Ghiaccio verde», Ennio Girolami, Billy Doyle. Tecnicolor.

MILANO: «I drammi» e «Cassilis 2000».

PO: «La magia di Mister Wingfield» cacciata rituale», P. Lorax. Techo. Vist. 14.

P. NUOVA: «Colpo di Stato», Colori, «Terra marcata di Navarra». Colori.

REGINA: «L'emigrante», Claudia Mori, Adriano Celentano. Colori.

ZONA CROCETTA

S. RITA, MIRAFIORE

ADRIANO: «Rivolta di un poliziotto ad un ispettore di omicidio», F. Nolari, E. Fiorenzano. Techn.

GIARDINO: mercoledì: «La pistolera», **MIRAFIORI:** «Metodo», Calvin Lockhart, Rosalinda Cash. Techn. Vist. 14.

SMERALDO: domani «Il soldato del West».

VINEAGLIO: «Buttare alle ortiche il mio cadavere», Anthony Quinn, Anthony Franciosa. Techn. Vist. 18 (in visione Torino).

ZONA S. PAOLO

AMERICA: «Gli eroi del castello di Norimberga», Jon Cocos, R. Summer. Colori, scope. Vist. 14.

ELISEO: «L'uomo senza paura», K. Douglas, J. Crain, C. Trevor. Colori. Apert: ore 18,30.

SAN PAOLO: domani «La battaglia del Mediterraneo».

ZONA FRANCIA

ASTRA: «La guerra dei mondi», Y. Berry, A. Robinson. Techn.

BERNINI: «Domenica maledetta domenica», di Scheinger. Con C. Jackson, P. Finch. Colori. Vist. 18.

ILIDE: domani «I segreti della città più nude del mondo».

ODEON: «La ragazza dalla pelle di rame», Zeudi Araya, Ugo Pagliai. Vietato 14. Colori.

STAR: «Frank Costello faccia d'angelo» «I samurai Alain Delon, Nathalie Delon. Techn.

ZETA D'ESSAI: «Treviso-Torino, viaggio nel Far-West» di E. Scola, con P. Turco, V. Franzisetti. Colori. Ore: 20,30; 22,30.

ZONA S. DONATO

DORA: «Tarzan e la sirenetta», Gordon Scott, Eva Renzi. Techn.

ROMA: chiuso.

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA: «La cosa era il suo Dio», Jeff Cameron. Techn.

AMBRA: «2000 la fine dell'uomo» di C. Wilder, con N. Devenport, I. Wallace. Colori. Vist. 18. Ap. ore 20.

APOLLO: «Donne sopra, femmine sotto», D. Boucher, M. Lee. Techn. V. 18.

HOLLY: domani «Terrore cieco».

SPLENDOR: «La battaglia di Okinawa», K. Nambura, S. Kozuky. Techn. colore.

ZONA MILANO, REGIO PARCO

ADUA: «Rodan il mostro alato», W. Sloot. Techn. Non visto. Ult. ore 21.

ARS: riposo. Domani «Città violenta».

AURORA: «Divagazioni erotiche». Colori. Vist. 18.

MARCHI: «Il diavolo nel cervello», S. Sandrelli. Techn. Vrst. 14.

ORIENTE: riposo.

PALERMO: «La strana lunga notte del Dottor Mango», A. Giuffrè, S. Rocchi. Tecnicolor. Non visto.

SEMPIONE (c. Vercelli 141): «L'eversione», A. Celentano, C. Alert. Technicolor. Non visto.

SOCIALE: «Domani posso» «abbiamo la tua pelle» parola di Soldanella», P. Lange, F. Sanchez. Techni. Non visto.

ZENIT: «La morte cammina con i tacchi alti».

ZONA VANCHIGLIA, BORGO PO

ARCOBALENO (p. S. Giulia 7 bis): mercoledì «Privilege».

ARIZONA: «Cariebbo 3, 3», Don Backy, Femi Benussi. Colori. Vist. 18.

ARTISTI: «Ehi amigo sei morto», W. Preston, R. Battaglia. Colori.

ERIDANO d'Essai: «Dillinger è morto» di M. Ferreri, con A. Piccoli, A. Girardot. Colori. Vist. 14. Ore 20,30; 22,30.

EUROPA: «Sparo alla cinquina», S. Dionisio, S. Orzi. Colori.

VITT. VENETO: «Il mercenario X 13», Charles Bronson.

ZONA NIZZA, LINGOTTO

ACAPULCO: «Sette, tranne se muori» del Dipartimento segreto», M. Longo, G. De Santis. Col. Vist. 18. Ap. 14.

ITALIA: «7 colpi di sesa insanguinano», L. Stoianigaz. Techn. Vist. 18. Ap. ore 18.

SPEZIA: «La Gelle di Deacola», Peter Cushing. Colori. Vist. 18. Ap. 15.

CIRIE'

CATALANO: «Una giornata senza donne», I. Dullho, A. Falcon. Vist. 18.

CATALANO: «Il ritratto della Sposa Libera di Bumano».

LANZO

CATALANO: «Regolamento di conti», M. Constantin, M. Bozzuffi.

BECCARIS da giovedì: «Belle rose ieri difetto Dolce senza anima gentile».

GARIBALDI: «La tomba dei vampiri del castello».

MODERNO: «Butch Cassidy».

Alexandra
Sexy-comicissimo

Sulla piazza di Rio... me le faccio tutte io!
Vietato anni 18 - Colori

FARO
ALLUCINANTE!

EDGAR WALLACE
L'ARTIGLIO BLU
Vietato anni 14 - Colori

Da giovedì 25 ottobre al **DORIA**

LA COPPIA PIU' CELEBRE DEL MONDO

ELISABETH TAYLOR / RICHARD BURTON

DIVORZIA LUI
DIVORZIA LEI

da giovedì all'IDEAL

Bancari, commercianti, orefici
LAVORATE TRANQUILLI
è in arrivo a Torino
PIEDONE LO SBIRRO

Titanus

...UN TURBINE DI CAZZOTTI E SENTIMENTI...

BUD SPENCER

PIEDONE lo SBIRRO

con ADALBERTO MARIA MERLI — RAYMOND PELLEGRIN
con JULIETTE MAYNIEL - MARIO PILAR - ENZO CANNAVALE
e con ANGELO INFANTI Soggetto di LUCIANO VINCENZONI - NICOLA BADALUCCO
Sceneggiatura di LUCIO DE CARO - Una produzione non comune MONDIAL TE.FI. - Roma - C.A.P.A.C. - Parigi
Prodotto dalla MONDIAL TE.FI. Realizzato da SERGIO BONOTTI - EASTMANCOLOR - TECHNOSPES
Regia di STENO

Arriva a TORINO

«Il più grande spettacolo del mondo»
IN TOURNEE EUROPEA
IL COLOSSO DEI CIRCHI MONDIALI
NUOVA EDIZIONE 1973

CIRCO AMERICANO

DALLA CONQUISTA DEL WEST ALLO SPAZIO

NUOVA PRODUZIONE U.S.A. 1973
JOHN D. MORTON
SU 3 PISTE!...
● CENTINAIA DI CAVALLI
● CENTINAIA DI ARTISTI
● DOZZINE DI ELEFANTI
● MIGLIAIA DI COSTUMI

PER UN FASTOSO SPETTACOLO
TRIDIMENSIONALE
UNICO AL MONDO!

PER LA PRIMA VOLTA IN UN CIRCO LA MERAVIGLIOSA VERSIONE IN "PISTAVISION" DI BIANCANEVE E I 7 NANI

DAL 26 OTT. AL 14 NOV.
CORSO VITT. EMANUELE (ex Mattatoio)
Tutti i giorni 2 spettacoli: ore 16,30 - 21,15
Prevendita:
LA STAMPA - Via Roma 80 - Tel. 535.113
VISITATE LO ZOO
I bambini pagano META' PREZZO
a tutti gli spettacoli
CIRCO RISCALDATO

Torino
JEAN PAUL BELMONDO
QUELLO CHE SPARA PER PRIMO LO SPIONE
VIETATO MINORI 14 ANNI

MARCELLO MASTROIANNI
"RAPPRESAGLIA"

SUCCESSO
al Colosseo
LA RAGAZZA DI VIA CONDOTTI

Vietato ai minori di anni 18

2ª SETTIMANA
al Torino

2022: I SOPRAVVISSUTI

MARCELLO
BURTON
"RAPPRESAGLIA"

Edizioni Enal-Agis — CINEMATOGRAFI: Abc, Acapulco, Adriano, Alba, Ambrosio, Apollo, Arizona, Arlecchino, Augustus, Bernini, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Doria, Dora, Eliseo, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, Lux, Mafer, Massaua, Mercurio, Nizza, Palermo, Piemonte, Regina, Reposi, Roma, Romano, Splendor, Star, Statuto, Italia (bicentenario). — TEATRI: Carignano «Nascita e, alcuni ridotti all'Enal; Italia ore 20 per domani - Alfieri: Festival dell'Operetta, abbonamenti, biglietti ridotti e prenotazioni posti all'Enal - Erba: Circo Farassino, biglietti ridotti all'Enal per domani. — Palazzo dello sport Trofeo Indesit, biglietti ridotti all'Enal. — Juventus-Lazio biglietti ridotti all'Enal.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli orari si ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncelli 33
MILANO	Via Gaetano Negri 4/10
ROMA	Via Quattro Fontane 16
GENOVA	Via E. Vernazza 23
IMPERIA	Corso Matteotti 39
SAVONA	Via Famagosta 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 24
FIRENZE	Piazza Antinori 6 r
PADOVA	Galleria Ezzelino 3
PALERMO	Via Cavour 20
BOLZANO	Via Perathoner 36
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 37
TRIESTE	Corso Italia 31

ritrovabili presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 16 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa delle Rubriche, con l'aumento delle imposte pari al 12% globale. La tariffa delle rubriche è di lire 1600 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 500 la riga «Domande impiegatizie» lire 800, tecnici lire 800, dirigenti lire 1200 la riga. Domande di lavoro di ore o persone domestico lire 300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» e «Stampa Sera» del lunedì e su «Stampa Sera» del venerdì e su «Stampa Sera». Fanno eccezione le «Domande d'impiego e lavoro» e gli annunci che compaiono su «La Stampa» della domenica per i quali è prevista una sola pubblicazione su «La Stampa». Annunci urgentissimi tariffe: lire 4500 la riga. Annunci urgenti: lire 3250 la riga. Annunci in neretto: lire 3200 la riga. Annunci in neretto maiuscolo: lire 4000 la riga. Annunci urgenti: lire 3250 la riga. Annunci in neretto: lire 3700 la riga. Annunci in neretto maiuscolo: lire 4500 la riga. Annunci urgenti e in neretto: lire 3500 la riga. Annunci in neretto maiuscolo: lire 4500 la riga. Annunci urgenti e in neretto maiuscolo: lire 4500 la riga. Le Publikompass S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del quotidiano privato, è considerata a tutti gli effetti banca depositaria della corrispondenza indirizzata alla società. Essa ha quindi il diritto di verificare, in ogni momento, l'ammontare effettivo delle tariffe inerenti agli annunci non inquadrati ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o offerte di propaganda, tutte le forme di pubblicità alle quali la società abbinata intenda legare la propria pubblicità. Si avverte che non si accettano richieste di inserzioni per posta e neanche recapiti telefonici o telegrafici.

Per ogni informazione rivolgersi presso l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, nelle CASSE DI RISPARMIO DI TORINO e di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli enti emittenti, presso i collocatori autorizzati in Italia o Direttamente, da parte Banche estere in Italia.

1 Commerciali

DISPONENDO carrozzini massimo diametro 80 c. mm, 3 cerco lavoro. Telefonare 668.667.

GENERATORE aria calda Riowitherm 900 mila calorie occasione vendesi. Telefonare 784.301.

VENDESI frigoriferi 9. Rober lusso con EGA Olivetti ed due apparecchi 620x1450x560 completi di motori ermetici. Telefonare 611.477, 611.388 ore uffic.

VENDO caldaia P. 5000 con bruciatore quasi nuovi lire 40 mila. Telefonare 594.620.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI immediati e agili: esaminiamo ogni Vostra proposta. La

FINANZIARIA FIS-

Sede Centrale via Cernaia 38, 9 la prima Società del settore specializzata per prestiti su auto (anche in leasing) e mutui su alloggi, ecc. Finanziaria Fis, via Cernaia 38 (angolo corso Siccardi), telefoni 542.854 - 540.445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A. DANARO disponibile subito e agili senza formalità per ogni esigenza. In aderenza ad automobili, in due giorni a dipendenti, commercianti, professionisti, in tre giorni ad ex per cifre molto importanti proprietari di alloggi, ecc., ecc.

FINCOTEX

via Bonzel 3 (angolo via Roma), telefoni 548.021 - 549.075, corso Francia 15, telefoni 780.507 - 779.826.

A.A.A.A.A.A. A.A. FIDAUTO è la Società specializzata per finanziamenti a auto: basta portare il libretto della Vostra macchina, anche se ipotecata, per ottenere un prestito in poche ore.

FIDAUTO

piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telefoni 472.160 - 472.161.

A.A.A.A.A.A. A. CASALINGHE, impiegati, operai, artigiani, industriali, pensionati ed altri 319.797 possono ottenere prestiti garantiti senza fastidiosi protesti. Rivolgersi a

FIDUCIUS

via XX Settembre 31, telefono 552.933.

ACCORDIAMO prestiti velocemente. Telefonare 515.836, Roma, via Macerai 13 (esclusi il sabato).

ATTENZIONE!!! non perdete tempo. Noi Vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza), telefoni 683.982 - 655.912.

FABBRICA prodotti chimici avviamento scopo forti ordini cerca finanziatore disposto piccola collaborazione immediata interessenza. Scrivere: «Publikompass 2750 — 10100 Torino.

FACILISSIMO a tutti subito e senza formalità Rapid-Fin concede finanziamenti. Via D. Bertolotti 7, telefono 537.410.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca ditta artigiana specializzata nella verniciatura e pulitura di pezzi prestofusori in alluminio per serie proprie di collaborazione, garantisce lavoro alcuno e continuativo stabilimento in Brancia. Telefonare 630/731532.

INDUSTRIA stampaggio lamiere lavorazione propria, vasta clientela associabile giovane professionale positivo organizzazione commerciale, capitale richiesto 30.000.000. Tel. 204.137.

INTERO

valore noto, prestiamo ad automobilisti. Nessuna cura esplicabile. Corso Re Umberto 91, telefoni 502.580 - 502.051.

PRESTIAMO denaro ad automobilisti, esaminiamo artigiani operatori economici, massima riservatezza, velocità lunghe dilazioni. Telefonare 515.836, ore 8-15.30 / 15-19.30 (anche il sabato).

PRESTITI pure privati a impiegati, prestiti su automobili, mutui su alloggi, interesse mite. Telefonare 636.437, 648.078.

PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzia, volendo anche a domicilio. Telefonare 333.065.

SOLDI subito senza tante storie. Fastidiosi protesti. Rapidissimi bancari. Corso Re Umberto 91, telefoni 503.580 - 503.051.

TELEFONANDO al 507.572 ore pasti, avrà risolto il Vostro problema di finanziamento.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

A.A. MINATORI negozio profumeria pelletteria chincaglieria vendesi. Telefonare 300.577.

ABBIGLIAMENTO bimbi merceria zona commerciale cedo privatamente. Telefonare 820.904 mattina o ore pasti.

ACCONCIATURA vendesi anche prestigiosa. Telef. 592.120.

AFFARE cedo in Savonese negozio alimentari centrale attrezzatura semivuoto muri da vetrina. Telefonare 0182/43091.

AFFARE laigeria minimarket vendesi. Telefonare 775.818.

ALIMENTARISTA buono vendesi zona limite di ampio locale vendita annesso alloggio. Telefonare 894.104 ore pasti.

AVVIATISSIMA drogheria self service cedesi. Telef. 546.028 ore negozio.

AVVIATO supermercato piazza Zara vendesi. Telefonare 233.077.

BAR laiteria zona Valentino reddito 500 mila mensili incrementabili cedesi causa malattia. Telefonare 530.394.

BAR privato vendo privato superaffarissimo affresco nuovo avviamento incasso giornaliero 80 mila. Telefonare 390.450.

BAR supercaffè Cicerone stazione 31 km Torino ottimo incasso cedesi. Telefonare 980.0804.

BARBIERE vendo al migliore offerente via Alfieri - piazza Statuto.

BOUTIQUE centrale incasso 1 milione 600 mila mensili licenza IX e X arrondissement nuova clientela selezionata cedesi 13 milioni. Telefonare 511.117.

CEDESI negozio coloniale moderno zona San Paolo. Telefonare 339.722.

CEDESI negozio commestibili avviatissimo, sicuro reddito, corso Palermo. Telefonare 351.530.

CEDESI pizzeria con licenza superalcolici, locale rustico, buona zona, affarone. Via F. Ferrucci 31.

CEDO per malattia piccola pizzeria druherta 3 sedili. Telefonare 659.303.

ELETTRAUTO incasso fantastico cedesi per negozio piazza Saboudia. Via Verzuolo 47, Torino, 2 milioni anche in contanti.

FERRAMENTA vicinissima reddito netto un milione mensile cedo serissima motivi di comprensa merce. Telefonare 209.1120 pasti.

FIORI cedo moderno negozio prezzo occasione per ragioni salute. Telefonare 686.577.

GENOVA edicola giornali libri centralissima ottimi contratti per ritiro commerciale. Guerrino Rossi, XX Settembre 3, telefono 592.792.

NEGOZIO pellicciaio vendo corso Casale 557, telefono 896.390 ore pasti.

OCCASIONE cedesi causa malattia bar ristorante pizzeria in borgo San Paolo o licenza super o alimentare. Telefonare 681.784.

PIZZERIA tavola calda ristorante vendesi zona Vanchiglia avviamento ventennale. Rivolgersi: Torino, corso Paschiero 140, telefono 310.044.

PRIVATO vende laiteria Barriera Milano causa malattia. Telefonare 359.074, 200.331.

PANETTERIA in garanzia libera subito. Telefonare 612.833.

PROFUMERIA biglietteria estetica attivo incassi onesta e garanzia motivo trasferimento. Telefonare 011/309.087, 011/530.130.

RIVIERA cedesi pensione 30 camere vicinissima mare, ottima clientela. Telefonare 0183/61.141 ore 18-19.

TABACCHERIA altre licenze buon reddito vicinato cedesi. Cedo via Cavalleri maggiore 10, telefono 442.017.

TABACCHERIA centrale vero affare levata 2 milioni 300 mila forte reddito cedo (3 milioni). Unar, via Medici 60, telefono 775.309.

TORREFAZIONE centralissima posizione privilegiata arredamento nuovo vendesi. Telefonare 630.506.

VENDESI impianto per rosticceria. Telefonare 377.874.

4 Terreni acquisto, vendita

AIVRO Canischi, terreno mq. 30.000 angolare strada Pinerolo, Pinerolo, conveniente formare, consorzio, avvenire agricola residenziale, industriale, vendo. Telefonare 687.089.

COLLINA Torino terreni per ville con progetti approvati panoramici, urbanizzati altitudine 300 bus 550, pullman. Telefonare 832.316.

VENDO in provinciale vicinanza Canischi area fabbricabile mq 4500 strada asfaltata. Casella postale 198-U Agliè Canavese.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

ANCAR

Concessionaria Alfa Romeo cerca in affitto locali adatti officina zona Moncalieri, Pinerolo. Telefonare 640.101.

CERCASI in affitto locale industriale 250/300 mq con passo carrabile indipendente zona Aeronautica. Telefonare 701.748.

CERCASI locale uso laboratorio zona Santa Rita. Telefonare 532.300 pasti.

CERCO affittare negozio con saggio laboratorio completamente mq 300. Telefonare 685.229.

CIRCOLO sceechi affiterebbe per nuova sede ampi locali, zona centrale. Telefonare ore ufficio al 800.288.

CONCESSIONARIA di primaria Case automobilistica nazionale cerca in Torino, su zona corso Regina Margherita corso Potenza locale mq 2000-3000 coperti uso esposizione e officina. Scrivere: «Publikompass 123 — 10100 Torino».

LOCALE via Dei Mille, Piano terreno su strada, uso ufficio, 3 camere servizio terreno mq 250. Vendo 25 milioni. Telefonare 532.130.

offerte

AFFITTASI capannone mq 180 uso magazzino situato in Lanzi. Telefonare 701.8360.

AFFITTASI laboratorio Santa Rita 100 mq riscaldato luce forza acqua, corso Lecce/Cigoli 109, telefono 390.031.

AFFITTASI locale uso laboratorio, magazzino 200 mq più 200 mq seminterrato, cortile, via Pinelli 34, t. 305.717.

AFFITTASI seminterrato uso garage magazzino laboratorio altezzoso mq 30 terrazzino via San Donato. Telefonare 373.374.

AFFITTASI uffici centrali, mq 100 collegati a magazzino mq 500 riscaldato. Telefonare 514.700.

AFFITTASI via Principessa Clotilde 79 capanno due vani riscaldati uso artigianale ufficio. Telefonare 483.195, 740.870.

AFFITTASI via San Donato 24 negozio completo altro magazzino adatto deposito alimentari o affini. Telefonare 483.193, 740.870.

AFFITTO negozio mq 36 pluriuso alloggio mobiliato 4 più servizi centrali zona commerciale. Telefonare 510.238.

BASSO fabbricato in cortile corso Trapani per deposito merce/ingrosso oppure negozio e materiali affittasi, vendesi. Telefonare 534.608.

BORGARO affittasi mobile pellicciaio negozio mq 130 casa nuova strada principale adatto specializzato, gran bar, ristoranti generi. Telef. ore 13-15 al 592.000.

CALZATURIFICIO in Vigevano vendesi completo di attrezzature capannone capacità produttiva 2000 paia giornaliere ottimi anche solo attrezzature, pagamento ritiro scelta, prezzo affare. Scrivere: Istituto fiduciario investimenti, via G. Frua 24, Milano.

ELETTRAUTO officina vendesi corso Novara 75. Tel. 278.882 ore negozio.

LOCALI uffici moderni indipendenti mq 500 zona Fiorola affittasi laboratorio deposito alimentare. Telefonare 898.957.

NEGOZIO centralissimo nuovo adatto qualsiasi articolo rivistaria merceria d'arte, divertimento, affittasi. Telefonare 242.752, 317.746.

NEGOZIO Parucci-Belgrano fronte Ufficina mq 100 circa 80/120 mila. Telefonare 317.292.

PRIVATO affitta negozi nuovi arredo veranda via Sagra San Michele angolo via Fattori mq 110, 130, 170, 340. Telefonare 246.708.

PROVINCIA Cuneo vendiamo recente villa padronale 2 piani stile piemontese colonicale con palchetti, patio, grill-house, forno all'aperto, dependance arredata, garage, terreno mq 75 mila, lire 70 milioni. Telefonare 02/435.005, 466.892.

VENDESI quarto piccolo libero piazza corte Novara corso Palermo mq 80 cantina taglione/cancello ver esterno. Telefonare 510.044 Tarizzo.

VENDO locale mq 80 uso garage o magazzino Borgo San Paolo. Telefonare 386.726.

VIA Berthollet 17 affittasi negozio mq 35 con retro. Telefonare 510.581 ufficio.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. 150.000 cercasi giovani studenti per facile lavoro. Corso Raffaello 29/D.

A.A.A. 170.000 più percentuale a prom. cercasi giovani intraprendenti via S. Francesco da Paola 41/A tra (Porta Nuova).

A.A. FER lancio nuovo prodotto ditta assume personale femminile forte guadagno. Telefonare 544.814.

ABILI lavoranti sarte cercansi lavoro domiciliò. garanzia guadagno alto e continuità. Telef. 583.405.

ACCONCIATURE cerca apprendista o lavorante fine settimana. Telefonare 815.735.

ACCONCIATURE Sergio, via Cavour 3, piazza Statuto. Telefonare 544.912 cercasi manicure.

ACCONCIATURE large apprendista e aiutante. Telefonare 778.625.

ADAMI metalli (già Ed.A) per programma espansione ricerca tecnico di vendita per Torino e Piemonte, agenti/rici, venditori/rici, addetti/e, consulenti, rivenditori e tecnici. Trattamento adeguato ognuno. Indirizzare vostra Adamo, via Brenta 27, Castellamonte.

ALLIEVA PARRUCCHIERE seconda categoria pratico assistenza cercasi Madonna Campagna. Telefonare 281.131.

AGGIUSTATORE stampista primo qualificato. Rivolti, via Padova 20, Pianezza Borgaretto.

ALBERGO ristorante cerca cameriere fisso vitto alloggio. Telefonare 680.182.

ALESSARRITA (tessitori rettificatori (cordiali pratici stampi e attrezzature vicinanze capoli a sentimento per magazzino corso Regina 68 meccanica. Telefonare 780.824.

APPRENDISTI fresatori e aggiustatori volenterosi, Presentarsi Emar, via Rosselli 24, orario d'ufficio.

ARREDAMENTO magazziniere pratico massimo 30 anni cercasi per immediato inizio lavoro. Presentarsi via Stellaro 18, Torino.

ASSUMIAMO operai militarmente invalidi, ciechi, sordomuti senza formalità Paradiso. Telefonare 721.936.

ASSUMIAMO operai pratici presso pizzerie e locali, ottima remunerazione. Telefonare 786.043.

ASSUMIAMO personale femminile per interessante lavoro. Presentarsi via Nizza 32, Modellificio Paolo.

AUTISTA cercasi per direzione generale azienda metalmeccanica. Si richiede patente C, esperienza, conoscenza della città, età non superiore ai 40 anni. Si prega di telefonare al 534.570 ore ufficio.

AUTORIMESSA cerca garagista notturno pensionato pratico. Telefonare 504.526.

AZIENDA arredamento cerca furnitore presso montaggio mobili con patente. Scrivere: «Publikompass 5100 — 10100 Torino».

BARBIERE giovane moderno cerca Lapparello, piazza Lagrange 1, stazione 592.707.

CARPENTERIA in ferro cerca operaio. Telefonare 601 377 orario ufficio.

CARRELLISTA per forno assume fornace Carena, Candiano Torinese, Telefonare 944.375.

CARROZZERIA cerca battilastra verniciatore esperto buona retribuzione. Telefonare 336.511.

CERCANSI elettricisti cablatori militari. Telefonare 262.2146, 262.2177.

CERCANSI per grandi elettrici militari elettricisti cablatori primo e secondo da cacciata e carpentieri ferro. Telefonare 738.920.

CERCASI allenatori (massimi lorniteri) aggiustatori saldatori ed elettricisti per lavori di manutenzione anche solo sabato e domenica, Telefonare 640.3326.

CERCASI apprendista parrucchiera. Telefonare 200.870.

CERCASI brava estetista completa condizione 50% o a convenirsi massimo vendicinquanta. Ipoda's, corso Vittorio Emanuele 64, Torino.

CERCASI fresatori prima seconda categoria possibilmente stampisti. Telefonare 761.388.

CERCASI lavoratrice tasto unico. Telefonare 511.087 Campora.

CERCASI magazziniere fattorino preferibilmente pratico ramo farmaceutici anche con pensionato. Telefonare 489.896.

CERCASI ragazza apprendista o già pratica bar. Telefonare 290.421.

CERCASI ragazzo appassionato cinofilo per società cani. Telef. 650.315.

COIFFEUR Italo cerca apprendista aiutante maschiere. Via Veganos 20. Telefonare 467.042.

DISTRIBUTRICE autoscuola cerca lavoro tipo abbigliamento corsari. Telefonare 390.875.

FRESATORE operaio anche pensionato o apprendista cercasi. Telef. 681.707, ocarta ufficio.

FRESATORE prima o seconda cercasi Ocm, via Villa Giusti 6, telefono 704.918.

GARAGISTA volonteroso anche pensionato auspicasi cerca. Presentarsi via Goffredo Casalis 39.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica ricerca addetti meccanica per necessità produzione alluminio, invavo a turni. Telefonare 330.470.

IMPRESA cerca due manovali aiutanti muratori e muratore non qualificato per piccoli lavori. Telefonare 283.481.

IMPRESA cerca giovani operai per rimessaggio prefabbricati metallici. Telefonare 503.118.

LABORATORIO confezioni donna cerca ragazze e abili confezionatrici. Presentarsi: strada San Mauro 79, Pierre Batty.

PASTICCERIA Falchero cerca apprendista ed aiuto pasticcere. Telefonare 830.034.

RADIOTECNICO pratico tv cercasi per assistenza riparazioni impostazione ditta. Scrivere: «Publikompass 2168 — 10100 Torino».

RETTIFICATORE seconda-terza categoria cerca officina qualificata via Capreta 139, Torino, telefono 310.671.

SERIA ditta cerca per stabilimento a borgaro artigiani meccanici. Presentarsi via Lanzo 79, Torino al mattino.

SOCIETA' prefabbricati edili cerca ma carpentiere eventualmente anche artista. Telefonare 302.300 ore ufficio.

STUDENTESSE lavoro flessibile assumiamo mezza giornata. Presentarsi via Nizza 32, Modellificio Paolo.

TIPOGRAFIA assume impressore prima categoria. Telefonare 380.400.

TIPOGRAFIA cerca compositori pensionati terza categoria, apprendisti impressori terza categoria apprendisti, Battiferro, via Scala 35.

impiegati

A. IMPORTANTE società affida a insegnanti elementari di ruolo o laureandi, possibilità interessamento collaborazione con ottimi guadagni. Telefonare 543.456.

AGENZIA trasporti cerca per periodo prenatalizio agenti giornalieri e ausiliari (più il giorno impiegata parcellante pratica nostro settore. Telefonare 882.164.

AMBOSESSI

cercansi da addestrare con corso teorico pratico su apparecchiature Ibm e da inserire quali programmatori, perforatrici e dattilografe su macchine a fotoni con o senza esperienza per i migliori. Telefonare S.D.C., 348.981.

ANALISTA tempi e metodi capacità programmare avanzamento lavori azienda ciclo abbigliamento cercasi. Telefonare 599.676.

ASSICURAZIONI affida consulenza cerca elementi maschili da avviare alla carriera lucrativa. Telefonare 533.491.

AUTOSCUOLA cerca insegnante sposa guadagnerà. Esperienza. Ore serali. Telefonare 265.818.

CERCASI persona pratica lavori di ufficio e di magazzino prodotti farmaceutici anche se pensionata. Telefonare 489.896.

DISEGNATORE anche pensionato pratico edilizia cercasi. Telefonare 489.496.

DISEGNATORI assume industria cartotecnica studio di produzione. Mezzaluna Boscaiolo Torino, telefono 988.644.

DIVAL SpA cerca impiegata per disbrigo pratiche fiduciari esclusivi. Offre provvigioni e possibilità. Telefonare 049/38044.

IMPORTANTE società commerciale assume impiegati venditori, stipendio, eventuale provv. Scrivere: «Publikompass 3197 — 10100 Torino».

IMPRESA costruzioni cerca capoquadro assistente pratico anche pensionato, referenze. Scrivere: Casella n. 9 - San Mauro (To).

L'ISTITUTO Piemontese Immobiliare S.p.A., assume segretaria stenodattilografa, massimo venticinquenne, ottima presenza. Titolo preferenziale conoscenza di almeno 1 lingua straniera. Telefonare al 544.165 per appuntamento odierno.

NOTAIO assume impiegata pratica lavoro notarile. Telefonare 534.911.

OTTIMA azienda cerca praticanti per uffici, referenze indispensabili, macchina Olivetti. Telefonare ore ufficio 670.270, 677.403.

PICCOLA azienda cerca pensionato pratico lavori ufficio. Telefonare 701.140 ore ufficio.

PRIMARIA industria del settore cerca contabile ragioniere con possibilità di carriera, militesente. Tel. 533.795.

RAGIONIERE, anni 35 anni, esperienza, conoscenza generale, inglese, italiano, ottima presenza, dinamico, vivace. Stipendio adeguato. Telefonare 533.931.

SIAMO un'azienda a livello internazionale. Cerchiamo 6 persone massimo venticinque parchè formazione doppia commerciativa e cultura. Offriamo stipendio fisso, trasferimento e quattordicesima, mensilità, carriera. Telefonare per appuntamento 653.878, dottor Chevallo.

SOCIETA' commerciale settore siderurgico assume venditori, stipendio, eventuale provv. Scrivere: «Publikompass 5190 — 10100 Torino».

STUDIO architettura assume disegnatore tecnico di falegnameria, settore mobili, diploma. Telef. 547.943.

STUDIO ingegnerie valida cerca disegnatore edile anche architettura e v.s. Telefonare 772.151.

TECNICO venditore, giovane, meglio esperienza vendita macchine utensili o simili, cercasi. Base + provvigioni. Telefonare 532.931.

8 Piazzisti, rappresentanti

ASSOCASE cercasi rappresentanza articoli pubblicitari. Accetto, via C. Nizza 23/a, Torino.

IMPORTANTE industria europea alta ricerca venditore per AL-VE-NO. Clientela già esistente, offresi inquadramento aziendale impegno, fisso più provvigioni con minimo garantito 3 milioni 300 mila annue, rimborso spese, autonomia della zona/via. Telefonare 02-738.2361 per ufficio.

GUIDO lungaretto cerca rappresentanza articoli per maglieria accessori. Telefonare 770.685 dopo ore 18.

AVETE prodotti da vendere? Avete problemi di vendita? Telefonare al 545.139 forse potrò aiutarvi.

QUANTO/ATRICI produttiva ditta cerca agenzia commerciale e intermediari presso clientela per vendita suoi prodotti. Telefonare 920.676.

REFERENZIATO ampia esperienza direzione commerciale e di vendita cerca attività ad adeguata rappresentanza. Scrivere: «Publikompass 2345 — 10100 Torino».

VI interessa occupare il vostro tempo libero con lavoro proficuo e redditizio campo assicurativo. Telefonare 393.850, Maola.

9 Lavori a ore

offerte

TUTTOFARE abile, referenziata, svolgo dalle 9 alle 12 tre o più volte la settimana. Telef. 695.054.

TUTTOFARE cercasi 3 ore mattino festivi sabato o festivi. Telefonare 533.438.

10 Prestazioni professionali, consulenze

BATTILOGRAFA eseguisce qualunque servizio presso proprio domicilio. Telefonare 915.284.

GEOMETRA Torino esperienza tecnico-commerciale intraprenderebbe sola qualità anche in proprio libera subito. Telefonare 565.778.

PRATICA pratiche quartieri tra cerco lavoro domicilio. Telefonare 270.685 dopo ore 18.

RAGIONIERA diplomata esperienza amministrazione bilanci accetta consulenza proprio domicilio referenze. Telefonare 530.943.

RECAPITO e servizio segreteria (non è solita persianata) eliporto/no uffici corso Re Umberto accetta. Telefonare 534.538.

SIGNORINA impiegherebbe nelle ore serali lavori a domicilio di dattilografia. Telefonare 267.834 ore pasti.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

ABILE tuttofare Bjes coniugi cercano stabile stipendio. Telefonare 739.913 Torino.

ABILE tuttofare pratica cucina casalinga 40/ore referenziata, giovane interessato. Telef. 4.30-12 al 659.128 (solo festivi).

ANCHE prima servizio amanno tuttofare, fisso, famiglia, via Lamarmora 9, telefono 511 802.

CERCASI abile tuttofare massa giovane zona via Po. Telefonare 870.089.

CERCASI domestica a giornata referenziata stabilmente sola Francia. Telefonare 718.271.

CERCASI giovane referenziata assistere vecchia zona parrocchia Madonna delle Rose. Telefonare 322.282.

CERCASI portinaio referenziati soli munito occupato. Telefonare 541.225, ore pasti.

CERCO per sopravvalutata villa specialisti cuoco (distinissimi) mezz'età senza figli marito occupato cuoche disponibili qualche lavoro. Telefonare 871.737.

CONIUGI anziani alta tranquillità residenza permanente Cuneo/asti (fm.) cercano coppia senza figli meglio intitolare cameriera cuoca, marito autista domestico. Eseguasi solerti, buona pratica professionale presenza educazione buon livello conoro trattamento economico adeguato. Scrivere: Ospedaletti Cipolla Pinetolo 55 segnalando referenze qualificanti e prezzo.

FAMIGLIA signorile esigente per 18 mesi cerca governante esperta vedere, parlare età referenziatissima. Scrivere: «Publikompass 2773 — 10100 Torino».

PERADOVA (Padova) cercasi sorvegliante bimbi governo casa da gennaio ore 15 a domenica ore 19. Telefonare 347.993.

SIGNORA sola fissa referenziata massa età anche pensionata cercasi da professionista solo per governo casa. Telefonare 546.856 ore ufficio.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341 e corso Trapani 110, Fiat nuove consegne immediate; valutiamo assortito occasioni, lunghe rateazioni.

A.A.A. OMAGGIO quantità di marca vina al 23 ottobre '73 ai Capri 1500 N.C. 1750 GT X1.N. 1970-71 tutte perfettamente rimodellazione garantite. Automobile, corso Agnelli 22.

A.A.A. OMA autoccasioni corso Vercelli 66: 128 6 mesi, 127, 128, 124, 850 N e Special, Mini Cooper 1000.

A.A.A. OMA autoccasioni via Belfiore 133: 126, 127 6 mesi, 128 6 mesi blu scuro, 128 coupé 1100 SL, 124 Tl.

A.A. AUTOSELEGIO corso Belgio 179 vendiamo dalla Bulilla del 1935 alla 128 al Mercedes 220 Diesel, vastissima assortimento usato, anche senza anticipo.

A.A. AUTOSERVIZI via Genova 201 (angolo via Carrodilli). Fiat Lancia Alfa occasioni tutti tipi senza anticipo. Visitateci.

A.A. FIAT Centro occasioni: tutti i tipi di auto-aziendale revisionate, garantite con assistenza. Permuta, rateazioni. Prezzi eccezionali. Grazie assicurazione F.I. sopra 100 lire Semtine. Corso Cincinna 22, telefono 267.510.

A.A. FIAT, piazza Cardinal 169, vendo usato revisionato 500, 128, 127, 130, 124, Volkswagen Cabriolet, Dyane, Furgoncino 5 posti Targa 2-4, Mercedes 350 SL Airmed.

A. ATTENTI attenzione consiglio chiunque deve rifiutare la nuova vettura consegnando la vecchia realizzate di più rivolgendovi: Sincusa 33, Montalenghe 141, pagamento contanti cooperiamo qualsiasi automobile.

AUTO TO MIO... colore rosso smeraldo unico pezzo in vendita in corso Roma 17, Moncalieri. Telefono 640.3295.

ACQUISTIAMO automobili, consulenti consenti vendiamo personalmente relativamente. Corso Siracusa 33.

ACQUISTIAMO usatissimi massimo 500, 128, 850, A112 Mini, 127, 128, 124, 131, Fulvia coupé 4 metilon. Corso Racconigi 1, telefono 616.051.

ACQUISTIAMO vetture non circolanti, pagamento in contanti, passo in sede. Autoamateur, corso Principe Eugenio 35 Torino.

AFFARE privato vende Fulvia 2C. Telefonare 800.404.

AFFARE privato vende Nsu 1200 Tc 3 S e vettura Lancia Gravelle 5 milioni 400.000. Telef. 307.133.

AFFARONE vendesi 850, familiare 750 furgone, via Torricelli 4.

ALFA Romeo Giulia 1.3 berlina prerazione GTA, 205 km/h, autobloccante, aspetto, fari fondo, cerchi in lega, autoradio mangiadischi, antifurto, unico proprietario, motore 2000 km, rosatticcio. Sogno, corso Siracusa 40, telefono 318.617.

ALFA Sud 3 anni verde pino Alfasud 7 anni rossa accarezzata. Sconti, corso Turati 19.

ALFA 1.3/S privato vende bellissima accessoriata 7 mila km solo contenti. Telefonare 632.187 ufficio.

ARTIGIANA 238 Finora meccanica e carrozzeria perfetti, unico proprietario. Automobile, corso Agnelli 22.

AUTOMOBILI furgoncini trasformazioni ogni genere risparmio consulenza per ditte. Telefonare 677.636.

BALILLA 4 marce perfetto cambiotori funzionante interno e vernice originali. Autocentro, corso Siracusa 40, telefono 298.617.

BOGGETTI compra vende permuta qualunque marca ed cilindrata. Via Magenta Cristina 66. Telefono 659.819.

BMW 2002 automatico consegna prova, finanziamento colore Tirreli 65. Telefono 300.830, 300.836.

CARRELLOTENDA Trigano, 4-5 posti, anno 73, vendesi stesso accessoriato. Telef. 967.2917 967.0967.

CAUSA partenza vendesi Ford 1300 1972 ottimo stato via Torricelli 4.

CITROEN GS 23 iniezione elettronica 9 mesi, 17.000 km, autoradio, favoloso. Cres, via Barletta 133.

COMPERIAMO urgentemente autoritirando vetture pagando il massimo, in contanti. Autocommercio, corso Orbassano 72 (anche sforpaca finitva).

COUPE' 129 italia proprietario molto bella carrozzeria meccanica perfetta antifurto radio vendo 680 mila. Telefonare 481.280.

DAF FALAVIGNA

concessionaria per Torino accoglie benevolmente abbigliate la seconda volta. Prove, informazioni, offerte, assistenza, ricambi. Reparazione via Madama Cristina 83.

DIESEL Opel Rekord vende Concessionaria Vercesi (Rivoli), corso Susa 300, telefono 957.237 - Collegno, corso Francia 113, telefono 748.151.

DIPENDENTE vende a privato 128 4 porte bianca semestrale. Telefonare 780.416.

DIPENDENTE vende Fiat 128 bianca 7 mesi. Telefonare 870.160.

DIPENDENTE vende public 850 nove mesi colore corallo garantito incorporato, Telefonare 744.417, 780.8565.

DIPENDENTE vende 124 1800 mesi ottimo stato. Telefonare 440.4825.

DUNEBUGGY assume come nuova 1 anno 11 mila km vendesi privatamente. Telefonare 685.378, 654.836 ore.

FAMILIARE 124 nove mesi blu scuro pochissimi chilometri unico proprietario. Autoamateur, corso Agnelli 22.

FAMILIARE 128 1971 stato unico proprietario perfetto. Autostudio, corso Agnelli 22.

FIAT 124 di sei mesi a pezzi eccezionali in corso Roma 17, Moncalieri. Telefono 640.3290.

FIAT 500 Giardiniera tetto nuova 1972 cerchi in lega eccezionale volanino a sedili speciali, pochi chilometri. Autoamateur, corso Siracusa 40, telefono 324.617.

FIAT 850 Special automatica 1970 unico proprietario alla nuova pochissimi chilometri. Automobile, corso Agnelli 22.

FIAT 850 - 124 familiare 5 mesi in vicinanze 4, prova nel salone concessionario di corso Roma 17, Moncalieri. Telefono 640.3290.

FORD Capri 2300 S coupé rimodellazione serie nuova 1971 ricondizionato corso nuovo. Autoamateur, corso Siracusa 40, telefono 324.617.

FURGONE Alfa Romeo 10 ci 2000 motore e condizioni da vera occasione. Automobile, corso Agnelli 22.

FULVIA coupé rossa come e Fulvia coupé Montecarlo 14 mesi nuova lega rossa/nera. Sconti corso Turati 19.

INVITO della Concessionaria Cocuzzaglia Rivoli, corso Principe Odone 46, a provare la Simca 1000 e la 1301 lire 999 mila rateizzando versando solo 249 mila rimanenti mensilmente (anche stagionale festivi).

MASERATI Bora 15 mesi km 15 mila come nuova vistosa Scotti come Turati 19.

MINI nera interni blu/nil Hardtop, fari fondo privato vende. Telef. 570.871.

M.G.B. verde metallizzato, ottimo condizioni. Autoscenic, Corso Siracusa 40, telefono 324.617.

MINI Minor familiare 1970 unico proprietario perfetta carrozzeria e meccanica. Autoclassic, corso Agnelli 22.

MINI Minorie 850 privato vende ottime condizioni assolute nuova 1972 in grande stile come nuova. Telefonare 844.324 ore pasti.

MINI 1000 Elegant, maggio 73 colore azzurro privato vende privato. Telefonare 780.280, 781.987.

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, via Cibrario 54 - corso Duca degli Abruzzi 58, telefono 280.466: Giulia 1300 TI, 1600 super, 1300 GT Junior, 1750 berlina e GTV, 2000 berlina, Mercedes 6.3 litri, 350 SL, 280 SE, 280 coupé.

MONREGALESI & C., via Cibrario 35, telefono 597.666, piazza Robilant, telefono 379.969

Erano stati sorpresi a 9 miglia dalla costa di Ancona

Nove contrabbandieri a colpi di scure aggrediscono i militari saliti a bordo

Un guardacoste della Finanza era riuscito a raggiungere il "cargo" (bandiera panamense) - Una parte dell'equipaggio ha cercato di respingere le forze dell'ordine con scuri e randelli - Il comandante e altri tre uomini si sono, invece, asserragliati nella timoneria, minacciando i finanzieri con candelotti di dinamite - Dopo 11 ore, quando la nave, trainata da un rimorchiatore, è entrata in porto, si sono arresi

Ancona. I marinai della nave contrabbandiera, arrestati, vengono condotti alla Capitaneria della Guardia di Finanza

(Dal nostro corrispondente)
Ancona, 21 ottobre.

Piratesca e sanguinosa aggressione, questa notte in Adriatico, ad opera di contrabbandieri quando un guardacoste della Finanza, il «G. 68 D'Urso» ha raggiunto dopo lungo inseguimento il mercantile panamense «Phatimax», carico di sigarette di contrabbando. Mentre i finanzieri salivano a bordo, cinque uomini del «Phatimax» si sono scagliati contro i militari con accette e randelli, ingaggiando un furioso corpo a corpo. Tre finanzieri sono rimasti gravemente feriti. Per uno di essi, colpito al capo, la prognosi è riservatissima.

Il guardacoste in servizio di perlustrazione, al comando del tenente Cermigliaro, aveva intercettato con il radar il *Phatimax*, un vecchio cargo di 400 tonnellate a 9 miglia al largo di Marotta, mentre trasbordava scatoloni di sigarette su un motoscafo.

Veniva intimato l'*alt*. Il cargo, anziché obbedire, ha cercato di prendere il largo spingendo le macchine a tutta forza, nonostante le raffiche di mitra sparate in aria dai finanzieri. L'inseguimento si è protratto per quasi due ore fino a quando le macchine del vecchio mercantile sono andate in avaria.

Il guardacoste si è avvicinato e 5 finanzieri, armati di mitra, sono saliti a bordo, ma sono stati aggrediti dai contrabbandieri che impugnavano asce e randelli. Tre uomini della Finanza sono rimasti feriti, ma quando è stata puntata contro la nave la mitragliatrice del guardacoste cinque degli aggressori si sono arresi. Gli altri quattro, comandante compreso, si sono invece asserragliati nella timoneria e brandendo candelotti di dinamite hanno cominciato a minacciare i militari.

Intanto i cinque contrabbandieri che si erano arresi venivano fatti salire sul *D'Urso* con i tre finanzieri feriti: Rocco Colonna, di Torre di Mare (Bari), Camillo Luciano, di Supramarittima (Ascoli Piceno), e Giuseppe Caristi, di Messina. Il Colonna è il più grave (frattura alla tempia sinistra).

Nel frattempo dal porto di Ancona partivano la corvetta *Bombarda*, della Marina militare, e il rimorchiatore *Castagna Davanzali*, per trainare in porto il cargo.

I quattro che si erano barricati nella cabina del timone erano già virtualmente prigionieri, ma riuscivano ad ostacolare l'aggancio del cavo sul *Phatimax* per il traino ad opera della *Bombarda*.

Solo dopo un'ora è stato possibile tendere il cavo, durante l'opera di rimorchio, durata quasi otto ore; i contrabbandieri hanno versato due fusti di benzina sul guardacoste tentando poi di dargli fuoco. Urlando come ossessi hanno anche scagliato contro i finanzieri coltelli ed altri arnesi. Alle 1,30 di notte la «*Phatimax*» è entrata finalmente nel porto di Ancona, ma ci sono voluti altri tre quarti d'ora per farla accostare alla banchina. Manovrando dalla cabina dei timoni i contrabbandieri hanno cercato di far collidere il scargon con la nave «*Tintoretto*» ancorata al molo «Santa Maria».

La tensione è giunta al culmine quando la nave panamense, spinta dal rimorchiatore, è stata accostata al molo «Rizzo» dove erano schierati un centinaio di militari con i mitra spianati. I quattro contrabbandieri, prima di decidersi ad alzare le mani in segno di resa, hanno ancora minacciato di lanciare sul molo candelotti di dinamite.

Alle 2,30 i primi finanzieri sono saliti sul «cargo» contrabbandiere e i quattro sono stati catturati. Uno è italiano, si chiama Sergio Bruno Ami, di anni, di Iazzola di Brenta (Padova): ha affermato di essere il cuoco della nave. L'equipaggio del «cargo» era composto da tre greci, due maltesi, un inglese, un libico, un palestinese, oltre all'Ami.

Questi gli arrestati: Anastasios Kyriakopoulos, di 38 anni, comandante della nave, greco; Stamatios Mopeyias, di 25, greco; John Brincat, di 18, di Malta; l'inglese Roger Cropley, di 34; il libico Mustafà Hamed Biblio, di 41; il maltese Charles Attard, di 37; il palestinese Matar Napulasi, di 28; l'italiano Ami.

Ermete Grifoni

Al Santa Corona

E' sospeso lo sciopero in ospedale

Il ministro Gui assicura il suo intervento per la vertenza dei paraplegici

(Dal nostro corrispondente)
Pietra Lig., 21 ottobre.

(g. d.) Uno sciopero della fame dichiarato stamane dai circa trecento fra paraplegici, emiplegici e poliomielitici ricoverati negli ospedali di Santa Corona cominciato con il rifiuto della prima colazione è stato sospeso nella tarda mattinata in seguito a un telegramma del ministro della Sanità Gui e dell'assessore alla Regione Piemontese che assicurano il loro intervento.

Ad un certo momento i malati che potevano muoversi in carrozzella si erano assembrati all'ingresso degli ospedali per una dimostrazione. Rientrati nei reparti hanno poi consumato il pranzo.

L'agitazione era una conseguenza della decisione del consiglio di amministrazione degli ospedali di cessare l'assistenza ai malati meno gravi a partire dalla fine del mese di ottobre e ai più gravi dalla fine dell'anno, perché insufficiente la retta di settemila lire al giorno, corrisposta in base alla legge sugli invalidi civili, mentre la spesa documentata si aggira sulle quindicimila lire.

Confermato a Verbania lo sciopero Montefibre

Verbania, 21 ottobre.

(a. c.) E' confermato per martedì mattina lo sciopero di 8 ore negli stabilimenti di Verbania della Montefibre; in concomitanza si svolgeranno una manifestazione e un comizio cui interverranno anche i consigli di fabbrica delle altre aziende della zona.

Scioperi di quattro ore si svolgeranno martedì anche nelle altre fabbriche del gruppo Montefibre interessate dai programmi di ristrutturazione decisi dalla società milanese.

Ha soppresso una vita, va soppresso.

Così decidono giustizieri clandestini che vogliono rimediare a un codice che contempla ancora la pena di morte, ma non la infligge più.

Arnoldo Mondadori Editore

in offerta speciale
Philips Stereo 4
il suono a quattro dimensioni

un nuovo complesso HI-FI Philips con quattro casse acustiche al prezzo di due*

Ditta IULINI PIERGIORGIO
Via Bodoni 7 - Tel. 518.406 - TORINO

Al carcere dell'Ucciardone di Palermo

Gli studenti gettano cibi ai 22 detenuti in rivolta

La polizia ha circondato la zona, ma i giovani riescono ad avvicinarsi - Le autorità sperano che, nonostante gli aiuti, i carcerati si arrendano per fame - Dai tetti si risponde: "Abbiamo acqua e zucchero a volontà"

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 21 ottobre.

Sui tetti della terza sezione del carcere dell'Ucciardone proseguono per il settimo giorno consecutivo la protesta dei 22 giovani detenuti che, dal primo pomeriggio di lunedì, si rifiutano di tornare giù. Da tre giorni i manifestanti non ricevono cibo, ma affermano di avere acqua e zucchero e di poter resistere ancora una settimana.

Gruppi di giovani extraparlamentari continuano a sostare in via Francesco Crispi e in piazza Giacchery, a una trentina di metri in linea d'aria dal cornicione sul quale sono i reclusi, portando cartelli con scritte di solidarietà e scandendo slogan. Il traffico nella zona è molto difficile. Una ragazza aderente a un gruppo extraparlamentare di sinistra è stata fermata, e subito dopo rilasciata, per aver lanciato verso il cornicione alcune scatolette di carne e mele che però i reclusi non sono riusciti a prendere al volo.

Il padre di un ragazzo di 16 anni anche aderente a una formazione extraparlamentare, ieri sera, in piazza Giacchery, si è rivolto a un funzionario di polizia in servizio per chiedergli di invitare suo figlio a tornare a casa. Il funzionario gli ha fatto presente di non poter intervenire e l'uomo, dopo aver esortato ancora una volta e invano il figlio a rincasare con lui, se n'è andato dalla piazza dove ancora stamani sono alcune centinaia di studenti e operai.

Dal tetto i detenuti continuano a lanciare in strada pezzi di tegole che si infrangono sul selciato e le cui schegge sfiorano passanti e automobili in transito. «*E' stata una cosa terribile vedere lassù mio fratello*» ha detto ai cronisti Giuseppina Gibotta di 19 anni — sorella di Ciro Gibotta di 20, di Pomigliano d'Arco (Napoli), uno dei reclusi che partecipano alla protesta, venuta con la madre a seguire da vicino la manifestazione. «*Ora che ci metteranno sui giornali* — ha detto Antonietta Violante Gibotta, madre del giovane — *chissà cosa diranno di noi in paese*».

Ciro Gibotta è in attesa di giudizio da un anno e mezzo, dopo essere stato arrestato per reati comuni. E' stato trasferito all'Ucciardone nel gennaio scorso dopo le proteste avvenute nelle carceri di Poggioreale.

Agli striscioni esposti dai detenuti sul tetto del carcere — dove la scorsa notte sono stati di nuovo accesi piccoli falò di carta straccia — se ne sono aggiunti molti altri. Uno dice: «*Ucciardone inferno dei vivi*».

Al sostituto procuratore della Repubblica Domenico Signorino, che in questi giorni ha tentato senza successo di farli desistere, i giovani detenuti hanno ribadito le loro richieste: trasferimento immediato negli istituti di pena di provenienza per potere incontrare più spesso i parenti e rapido disbrigo dei procedimenti che li riguardano.

a. r.

Presunto mafioso arrestato a Milano

Milano, 21 ottobre.

Agenti della Mobile della questura di Milano hanno arrestato stamane il pregiudicato Gaetano Carollo di 35 anni, di Palermo, che sarebbe implicato in imprese di carattere mafioso. Carollo che era ad Abbiategrasso in soggiorno obbligato non ha opposto resistenza.

Il palermitano era stato arrestato a Milano nel luglio 1971 durante l'operazione che portò alla cattura di molti dei 114 presunti mafiosi il cui nome era compreso in un rapporto trasmesso alla magistratura dai carabinieri e dalla polizia. Uscito dal carcere il 16 maggio scorso, Carollo era stato inviato in soggiorno obbligato. Nei giorni scorsi però il tribunale di Palermo ne ha ordinato di nuovo l'arresto.

(Ansa)

Genova: 70 mila persone

Record di visite al Salone nautico

Si tirano le prime somme: solo gli espositori spenderanno oltre 750 milioni per alberghi

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 21 ottobre.

Week end per 70.000 tra le barche del 13° Salone nautico, svoltosi l'altro ieri alla fiera del Mare, e affari d'oro per albergatori e trattori genovesi.

Approfittando del tempo abbastanza buono, centinaia di persone sono partite ieri ed oggi da Torino e Milano decise ad acquistare la barca per la prossima estate o un accessorio; o anche per semplice curiosità e per provare l'illusione della ricchezza. Dal Piemonte e dalla Lombardia sono giunte stamane numerose comitive. I genovesi sono ovviamente i visitatori più numerosi, ma le voci dalla persone che si accalcano nei cinque padiglioni e davanti agli stand esterni all'aperto, nel vasto piazzale antistante l'edificio circolare progettato da Nervi, rivelano ogni dialetto.

L'arrivo di personaggi noti, come Alberto Lupo o il ministro Lauricella, mette invece in agitazione le standiste: mezzo migliaio di ragazze molto belle, in gran parte studentesse che contano sugli incontri resi possibili dal salone (qualche anno fa l'erede di uno dei più bei nomi genovesi trovò marito facendo la standista; non si contano le storie d'amore sbocciate all'ombra degli off-shore) e non disdegnano di ricevere, per sorridere, quindici-ventimila lire il giorno.

Il guadagno delle ragazze-sorriso è uno degli aspetti economici più marginali della manifestazione, che dà un buon contributo ad un'economia asfittica come quella genovese: da dieci giorni tutti gli alberghi sono al completo; i centri più vicini della riviera, presi d'assalto dagli ultimi arrivati, godono di una rinnovata stagione turistica. Secondo una valutazione approssimata per difetto i 1400 espositori e i loro accompagnatori ed accompagnatrici spenderanno circa 750 milioni solo per alberghi e ristoranti. I commercianti, che puntano soprattutto sugli stranieri, lavoriti dal cambio (gli espositori di altri paesi sono 530, in gran parte inglesi, americani e francesi) sono soddisfatti.

g. a.

Parte su tre fronti l'inchiesta sullo scandalo della radio-spia

Si tratta di stabilire: il motivo della presenza del furgone del Sid nei pressi di Palazzo di giustizia, chi ha sistemato l'emittente, quale relazione c'è tra le due cose - Stretto riserbo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 ottobre.

Un esperimento dovrà stabilire i limiti e le proporzioni dello scandalo a Palazzo di Giustizia: domani o al più tardi martedì due esperti radiotecnici dovranno controllare se dal furgone che per otto giorni consecutivi ha sostato su una delle rampe di Monte Mario lungo la via Trionfale fosse possibile captare le registrazioni del microfono spia nascosto nel divano della stanza dove il giudice istruttore, Renato Squillante, fra le altre indagini sta procedendo a quella sulla Montedison, sul suo ex presidente, ing. Cleto Gilio Valerio e su una fornitura di radio ricetrasmittenti all'esercito italiano. La decisione è stata presa ieri dai due sostituti procuratori della Repubblica, Enrico Di Nicola ed Antonio Fiorino, ai quali è stato affidato l'incarico di ricostruire la situazione, accertare se esistono delle responsabilità penali ed eventualmente chi sono i responsabili.

E' soltanto l'inizio di una inchiesta che, sin da ora, si presenta molto delicata e molto difficile, come viene precisato negli ambienti giudiziari. Comunque si tratta di una decisione che appare in contrasto con il comunicato ufficiale della procura generale della corte d'appello che, all'indomani dello scandalo, si è affrettata a spiegare come la scoperta della radio spia nell'ufficio di Renato Squillante e la presenza del furgone con apparecchiature radio riceventi sono interdipendenti. Ma procura della Repubblica e procura generale, sia pur entro determinati limiti, si muovono anche su piani e direzioni diverse.

Per il momento tutto rimane nel campo delle supposizioni e delle ipotesi anche se furgone e radio spia sono elementi sufficienti per autorizzare qualsiasi gravissimo sospetto. D'altro canto è ufficiale che il furgone bianco appartenesse al Sid: lo hanno ammesso implicitamente la procura generale da un lato, la presidenza del Consiglio dall'altro. La procura generale ha parlato di controllo sulla regolarità «della trasmissioni di Stato»; la presidenza del Consiglio (ufficiosamente) ha sostenuto che il controllo si riferiva a «comunicazioni dell'Arma dei carabinieri».

Certo è comunque una circostanza: la presenza del furgone sulla rampa di Monte Mario a poche centinaia di metri dal palazzo di Giustizia aveva richiamato l'attenzione di un ufficiale dei carabinieri sin da qualche giorno prima che scoppiasse lo scandalo; l'ufficiale era andato di persona a controllare la situazione e s'era trovato di fronte ad un superiore.

I problemi per i magistrati ai quali è stato affidato il compito di indagare sono almeno tre: 1) stabilire il motivo per cui il furgone operava nella zona del palazzo di giustizia; 2) accertare chi ha sistemato la radio-spia nell'ufficio del dott. Squillante; 3) controllare se fra il furgone e la radio-spia vi sia stata una connessione. Domani, i sostituti procuratori della repubblica, Di Nicola e Furino, cominceranno da questa terza indagine.

Guido Guidi

Gli avvocati romani minacciano sciopero

(Nostro servizio particolare)
Roma, 21 ottobre.

(g. g.) Gli avvocati romani sono in agitazione: non è da escludersi che blocchino per protesta ogni attività giudiziaria. La contestazione perché, nonostante tutte le assicurazioni avute, il problema relativo alla crisi della giustizia è diventato acuto, insostenibile. Mancano magistrati, cancellieri, coadiutori e la carenza, con cui procedono gli affari giudiziari, ha assunto aspetti esasperanti.

In tribunale (nella sezione che tratta le cause di lavoro) sarebbero necessari almeno altri cento magistrati; 40 cancellieri, 24 coadiutori giudiziari (dattilografi, ad esempio) e 9 commessi. In questo momento l'ufficio può contare, invece, su 35 magistrati, 6 cancellieri, 1 dattilografo e 3 commessi. La situazione in pretura, sempre nella sezione lavoro, non è migliore: vi sono soltanto 12 magistrati anziché 40; 3 cancellieri anziché 20 e un dattilografo invece di otto.

Il Consiglio dell'ordine è intervenuto ufficialmente a sollecitare l'intervento del ministro della Giustizia e del Consiglio superiore della magistratura. Ma poiché gli avvocati sono convinti che il problema non sarà risolto a breve scadenza, hanno in animo di arrivare ad uno sciopero.

A Milano dopo due giorni di lavori

Si è concluso il convegno giornalisti uffici stampa

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 21 ottobre.

(g. m.) Si è concluso ogni nella sede «Mifed» alla fiera di Milano il primo «convegno nazionale dei giornalisti uffici stampa», del quale è stato moderatore il presidente dell'ordine regionale dei giornalisti della Lombardia Carlo De Martino.

La seconda giornata del convegno è stata aperta dal presidente dell'ordine nazionale dei giornalisti, Virgilio Lilli. Sono seguite relazioni del dott. Antonio Ghirelli, direttore del «Globo» di Roma («quello che i giornali economici chiedono agli uffici stampa»); del dott. Giuseppe Bozzini, responsabile dei servizi giornalistici del centro di produzione Rai-Tv di Milano («sui rapporti fra radio-televisione e uffici stampa»); del dott. Lino Cardarelli, presidente della federazione relazioni pubbliche italiane (Ferpi) («l'informazione e le relazioni pubbliche»); e del dott. Massimo Riva, membro della giunta esecutiva della federazione nazionale della stampa.

E' seguito un dibattito al termine del quale il convegno ha approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale è detto che, «*ascoltata la proposta del presidente dell'Ente provinciale del turismo di Milano, Giovanni Pini, di chiedere l'istituzione presso l'assessorato al turismo della regione lombardia di un centro stampa, informazione e documentazione turistiche, retto da giornalisti, il convegno stesso la fa sua*».

ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI s.p.a.
Gestore **ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE di Torino**
Corso Giulio Cesare, 16 - Telefono 274.463 - Torino

Due caffettiere in argento - Epoca Giorgio II e Giorgio III

VENDITA all'ASTA PUBBLICA

AL MAGGIOR OFFERENTE

★ Arredi ed oggetti d'antiquariato
★ Una pinacoteca privata comprendente dipinti dell'800 italiano
★ Una raccolta di tappeti orientali

QUESTA SERA ORE 21
1ª TORNATA DI VENDITA

LE ASTE CONTINUERANNO SINO A SABATO 27 OTTOBRE
ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI: ORARIO 9,30-12,30; 15-20

CATALOGO IN LUOGO

pretendi la "protezione globale" di UNIFLO SAE 10W-50.

L'olio è importante per la vita del tuo motore perché serve a proteggere. Uniflo SAE 10W-50 è due volte più importante, perché è il primo olio che raggiunge la "protezione globale". Caldo, freddo, autostrade, traffico non sono più un problema per il tuo motore. C'è Uniflo SAE 10W-50. E non è tutto, grazie alla particolare ed avanzata equilibratura degli additivi, Uniflo SAE 10W-50 consente un risparmio del 30%, e tiene il motore pulito, cioè più potente. Uniflo SAE 10W-50 è "protezione globale", il massimo che può darti un olio, oggi.

c'è del nuovo alla Esso

ESSO

ANNUNCI ECONOMICI

15 Auto acquisto e vendita

(Continua da pag. 8)

SIMCA 1000 GLS perfetta a vostra disposizione per prova con prezzi eccezionalmente modernizzati. Corso Rosse 11 Moncalieri, telefono 640.3236.

SPYDER 1.6 serie rossa bianca e grigia, 1a 1970 zucchi legg. anno. Scelli corso Turati 15.

UNICO proprietario vendo Fiat 125 Special, ultimo tipo, grigio trafeo, gommata come nuova, verde. Telefonare 742.516 753.330.

UNICO proprietario, vende Giulia 1300 TI 1971 come nuova, via Torricelli 4.

VASTO assortimento Alfaroc usati originali, pochi chilometri, garanzia Alfa Romeo. Sosta corso Biscaglia 40, telefonare 350.617.

VENDESI A112 verde smeral. Telefonare 390.280 ore pasti.

VENDESI bellissima 642 N 63 R 3 mod ribaltabile Telefonare 945.230 ore pasti.

VENDIAMO numerose occasioni 500, 126, 850, Mini, A112, 127, 128, 124, 132, Fulvia coupé e berline. Corso Rafaello 3, telefono 638.002.

X1-9 (128 Bertone) ammessi a colore rosso, visibile Scelli corso Turati 15.

124 speciali ammessi a colore salva camin automatico ribaltabili funzia termico privato vende. Telefonare 336.572 serali.

128 blu unico del '68 bellissimo motore nuovo vera occasione, privatamente vendo. Telef. 345.113 pomeriggio dopo le 19.

16 Motocicli

LAVERDA 250 SF '73 ottimo condizioni, sono vero coperto, vendesi. Telefonare 310.481 ore 19-21.

PRIVATO vende Gilera vigatorità competizione 123 perfetto, motore preparato, cambia con MV 250-350 ot. timo stato. Tel. 653.874 uffici.

VENDO Laverda 250 3 anno ottimo condizioni. Telefonare 594.859 ore pasti.

18 Case e alloggi, acquisto

A Torino studiati appartamento con vi sta piazza Solferino con vi sta piazza Solferino con vi sta piazza Solferino

Giunta in aereo ■ Roma dagli Usa

Le lacrime di Mina sulla bara di Crocco

Accanto alla cantante, la sorella ■ giornalista travolto e ■ ciso da un'auto - La cerimonia funebre nella cappella dell'aeroporto "Leonardo da Vinci" - Il feretro sarà portato ■ Caserta

(Dalla redazione romana)

Roma, 21 ottobre.

La salma del giornalista Virgilio Crocco, il redattore del *Messaggero* tragicamente scomparso giovedì scorso a La Crosse, un piccolo centro degli Stati Uniti, ■ seguito al■ ferite riportate dopo essere stato investito da un'auto, è stata trasportata nel primo pomeriggio di oggi a Roma, con un DC-8 dell'Alitalia proveniente da Chicago.

La salma di Virgilio Crocco, in una semplice cassa di legno ■■■, è ■■■ portata nella palazz■ marci■ compagnia di bandiera dove sono state rapidamente espletate ■■ le ■■■■ e sanitarie. Un carro funebre ■■ poi trasportato ■ feretro nella cappella dell'aeroporto. Qui, sin dalla mattinata, ■■■ no convenuti tutti i cronisti del *Messaggero* ■■■ numerosi altri redattori ■■ giornale, i colleghi dei quotidiani ■■■ ni, delle agenzie di ■■■a, del Giornale Radio e del Telegiornale.

Poco prima dell'arrivo del carro funebre è giunta ■ moglie separata ■■ giornalista, la cantante Mina Mazzini, che era accompagnata dal «■■■■ Elio Gigante. Mina è apparsa profondamente turbata e non ha saputo trattenere le lacrime; grandi ■■■■ da solo ■■■ lenti di color rosso le ■■■■■■■■■ gli occhi. Era anche presente la sorella di Crocco, ■■■ ■■■■ ■■ madre ha preferito restare a Caserta dove ■■■ ■■■ morte del marito.

Il cappellano don Franco Serfustini ha celebrato la messa e, nell'omelia, si è brevemente soffermato sulle qualità morali di Crocco ricordandone soprattutto *«la grande bontà d'animo»*. Al termine della cerimonia, Mina e Anna Maria Crocco si sono trattenute sole in raccoglimento per ■■■■ minuti nella cappella. Domani la ■■■■ proseguirà per ■■■■■.

Roma. La sorella ■ Crocco e Mina ■ ■■■■■ (Telef.)

Sanremo: il Comune "evasore„ pagherà al fisco 12 miliardi?

Dal 1947 al 1969 non ■■■ stati ■■■ti i ■■■■ sui proventi ■■ casinò - Il municipio eviterà forse il fallimento grazie alle disposizioni sui proventi delle ■■■ da gioco, ma dovrà pa■■ ■■ ■■ ■■■ servizi - Le casse di palazzo Bellevue minacciate da un ricorso ■■ croupiers

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 21 ottobre.

Il fisco e 25 croupiers dei casi■ municipale hanno citato davanti al giudice il ■■■ na di Sanremo nella pe■■■ del suo sindaco, ragionier Piero Parisa, ■■ uffici ■■■ ■■■ tuali della imposte chiedono il pagamento immediato degli utili fiscali che il Comune di Sanremo ■■■■ conseguito o regolarmente ■■■■ dal 1947 al 19■■ sui proventi della casa da gioco e ■■ attività collaterali, quali l'Azienda autonoma dell'acqua, della luce elettrica, i servizi del mercato ■■■ fiori ■ del marca■ ■■■■ ■■■ ortofrutticolo, le pubbliche ■■■■■■■ il pubblico macello, il servizio funebre ■ alt■ minori. L'importo complessivo delle tasse evase, secondo ■■■■■■■■■ trapelate, supererebbe i ■■ miliardi ■ lire, una somma ■■ rischierebbe di far fallire Palaz■ Bellevue.

L'ufficio delle imposte, tralasciando gli ■■■■ ■■ casinò e conteggiando solo il fatturato delle aziende minori controllate e gestite dalla pubblica amministrazione dal 1955 al 1969, avrebbe accertato, per il Comune, utili fiscali superiori ai due miliardi e mezzo di lire, pari a ■■■ sazione di circa 1 miliardo 200 ■■■■■.

Il professor Victor Uckmar, ■ Genova, che nella vertenza ■■■■■ le casse ■■ Comune di Sanremo, nonostante la situazione è alquanto ottimista. La ■■■ ■ ■■■■■■■■■ giorni scorsi, accogliendo un suo ricorso, ha annullato la tassazione fiscale sui proventi ■■■ casa da gioco e sulla bilancia del fisco ■■■■■■■ rimasti ■■■ i redditi della altre attività collaterali del Comune.

A Palazzo Bellevue, i più pessimisti sostengono ■■■ il ■■■■■, se perderà la causa, dovrà sborsare qualcosa come un miliardo e mezzo di lire. L'ultima parola toccherà, però, al giudice. A fine anno scadono le commissioni tributarie e il presidente del tribunale di Sanremo, dottor Bina, ha fissato per lunedì 29 ottobre l'udienza dei ricorsi presentati dal Comune contro gli accertamenti del fisco. Solo in quella sede si saprà se i 12 miliardi di tasse evase richiesti dalla commissione tributaria sono eccessivi o quanto la civica amministrazione dovrà realmente sborsare.

Mercoledì 24 ottobre, intanto, il sindaco di Sanremo sarà chiamato in tribunale, sezione civile, per rispondere della denuncia di irregolarità allo statuto dei lavoratori, sottoscritta da 25 croupiers dei casinò municipale contro il Comune. L'amministrazione civica è accusata di avere revocato un provvedimento di promozione divenuto, secondo i 25 croupiers, esecutivo per scadenza di termini.

I fatti risalgono allo scorso marzo, quando la Giunta del Comune di Sanremo, con una delibera, promuoveva al grado di sesto capi tavolo i 25 croupiers. Colleghi dei beneficiati e altri dipendenti del settore gioco, che erano rimasti esclusi dal provvedimento, si ritennero danneggiati e ricorsero al comitato regionale di controllo. La giunta, forse per calmare le acque, revocava, in un primo momento il provvedimento, ritornando successivamente sull'argomento e deliberando per la seconda volta la promozione dei 25 croupiers. La reazione degli esclusi non si fece attendere e la Giunta sanremese era costretta a revocare nuovamente la propria decisione.

I 25 croupiers, a questo punto, si rivolgevano all'autorità giudiziaria affermando che, a norma dello statuto dei lavoratori, essendo trascorsi oltre sei mesi dalla data del provvedimento, la giunta non poteva più ■■■■ la delibera della loro promozione, chiedendo al magistrato di essere riconfermati sia nel grado sia nello stipendio regolarmente maturato.

Roberto Basso

Scontro frontale ■■■ ■■ soldato

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 21 ottobre.

■■ *ch.)* Un giovane di Albis■■■ Mare, in licenza ■■■ servizio di leva, Giorgio Ansaldo, di 21 anni, abitante in via Boito 7/12, è morto ■■■■ pomeriggio ■ uno scontro ■■■■ strada provinciale Pontinvrea-Ferriere, sulle alture di Savona. Una ragazza che viaggiava assieme a lui, Gabriella Pieroni, di 20 anni, residente ad Albissola Mare, via Liguria 7/11, e il conducente dell'altra vettura, ■■■ Buschiazzo, 19 anni, abitante a Pontinvrea, in regione Répiano, sono rimasti feriti e sono stati ricoverati all'ospedale ■■■ Paolo di Savona, rispettivamente con prognosi di ■■ e di ■■ giorni.

L'Ansaldo, ■ servizio militare alla caserma di artiglieria di Fossano, oggi aveva ottenuto una licenza per ■■■■ a casa. Nel pomeriggio, con la sua «500», è andato in gita assieme alla Pieroni. L'incidente ■■■ quale sono ■■■■■ coinvolti i tre giovani è avvenuto poco dopo ■ 16 in località Pian dei Buschi.

L'auto sulla quale viaggiavano la vittima e la ragazza è ■■■■ a collidere con la «Mini» del Buschiazzo, che procedeva in senso ■■■■■

Sanremo. Il sindaco ■■■■

Giovani a Novara

Assaltano l'autogrill fracassano, fuggono

■■■ per diversi milioni - Tre autori ■■■ "scorreria" arrestati - Caccia ai loro complici

(Dal nostro corrispondente)

Novara, 21 ottobre.

(p.b.) Una dozzina di giovani, probabilmente ubriachi hanno provocato una «gazzarra» alle 3 di stamani, all'autogrill Pavesi sull'autostrada, tra Novara e Galliate. Senza ■■■ apparente motivo hanno cominciato a sfasciare vetrate e suppellettili provocando danni per alcuni milioni. Quando sul posto ■■■ ■■ si ■■ agenti della ■■■■■■■ i giovani si erano già allontanati su alcune auto delle quali è stato rilevato il numero ■■■■■

E' stata organizzata una battuta a mezz'ora dopo, nei pressi della stazione ferroviaria ■ ■■■ rintracciata ■■■ delle auto segnalate, ■■■ «Giulia» bianca ■■■ ■■■ autori dell'aggressione. Uno di essi, Calogiuseppe Arena, 18 anni, si è scagliato contro l'agente Pasquale Paola della Mobile, producendogli ■■■■ giudicate guaribili in sei giorni. Con i suoi due compagni, Salvatore Paparatto, 20 anni e Leonardo Monastra, 17 anni, tutti di Novara, è stato accompagnato in questura. Un centinaio li ha riconosciuti ■■■■■■tori di ■■■ e tentati forti, compiuti poco prima su un'auto in sosta in via Pisto■■ ed in via Dolores Bolo.

■■■■■ervienti dell'autogrill non hanno avuto esitazione ■■■■■■■■■ i tre coma appartenenti alla comitiva che aveva danneggiato il locale.

I giovani sono stati a■■■ ti. Sono ■ corso indagini per identificare i loro complici nella «scorreria».

Inseguita dalla Finanza

Motobarca ■■ esplosivo bloccata a ■■ Maddale■

■■■■ ■ ottobre.

Militari ■■■ Guardia di Fi■■■ della ■■■■■■■ hanno sequestrato ■■■■■■■■■■ sulla quale sono stati trovati 60 chilogrammi di esplosivo, cento ■■■■■■■■ e oltre ■■ metri di miccia, il proprietario del natante, Raimondo Nieddu, è stato arrestato per detenzione ■■■■ ■ esplosivi.

L'operazione — compiuta in collaborazione con i ■■■ binieri — ci è svolta la ■■■■ notte nel tratto di mare prospiciente l'isola di Santo Stefano, una delle sette maggiori dell'arcipelago della Maddalena. Le ■■■■■■■■■■ «V. 1151» e ■■■ squadra navale della Guardia di ■■■■■ della ■■■■■■■■■■■■■■■■ motobarca che ■ dirigeva verso la costa a luci spente.

All'alt intimatogli dai militari, ■■■ di ■■ tentato di fuggire ma è stato raggiunto e fermato dopo un breve inseguimento. Sono in corso indagini per accertare dove e a chi fosse ■■■■ il materiale esplosivo. *(Ansa)*

A Vasto 14 giocatori del Frosinone costretti ■ ■■■■

L'insalata intossica una squadra di calcio

■■■ *nostro corrispondente)*

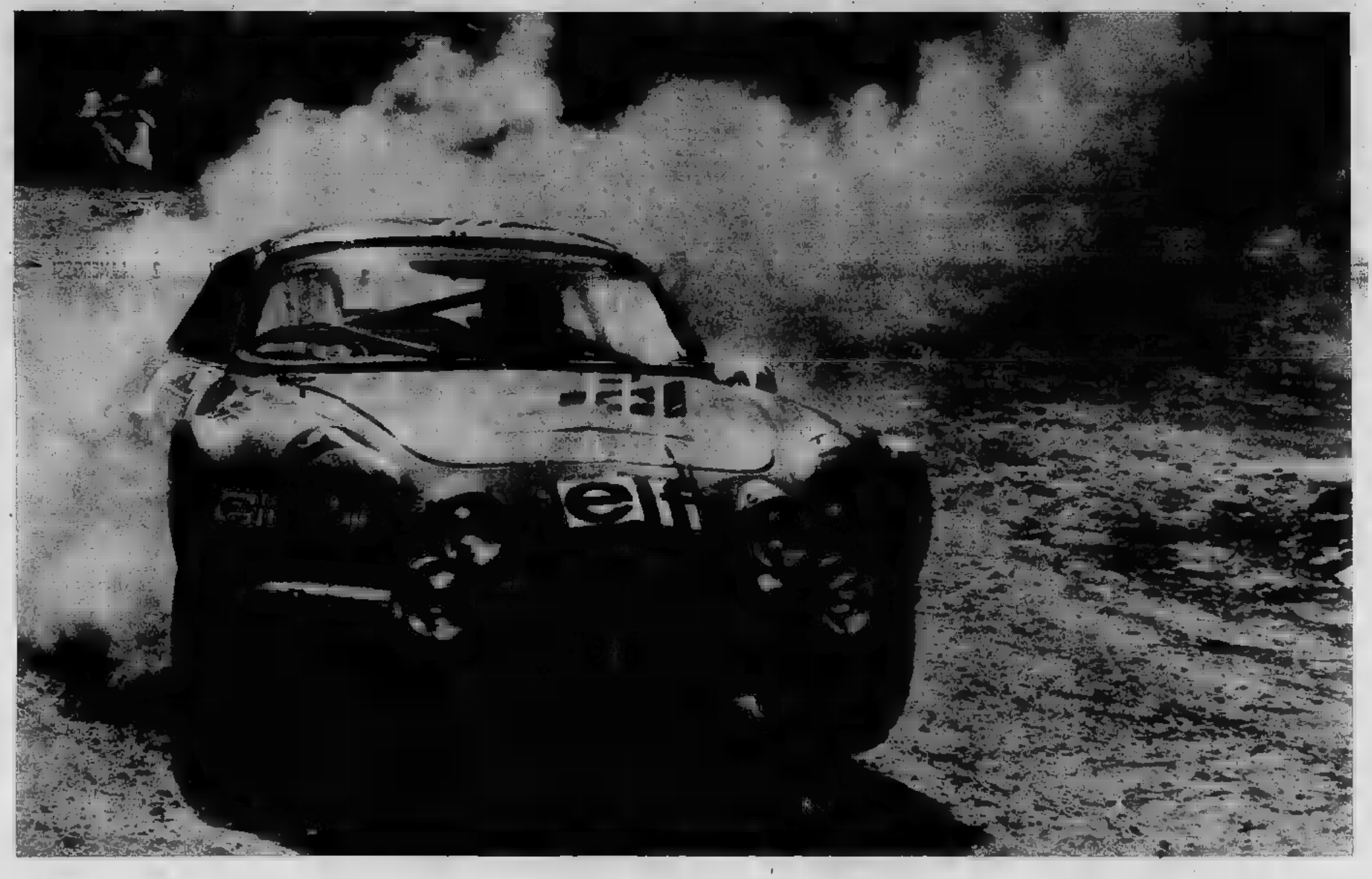
Pescara, 21 ottobre.

(d. d.) Quattordici giocatori del Frosinone (che milita in serie C, girone meridionale) sono rimasti intossicati, probabilmente per ingestione di verdura, prima della gara odierna a Vasto, un grosso centro turistico della provincia di Chieti. Quattro di essi non sono scesi in campo: sono stati sostituiti da tre giovani al seguito della squadra e da una riserva fatta arrivare da Frosinone questa mattina.

Il medico, che alle due di notte fra sabato e domenica è stato chiamato a visitare gli atleti ■■■■■, ha diagnosticato ■■■ gastroenterite di origine ■■■■■■■■■ Solo due giocatori, il portiere Recchia e ■ mezz'ala Monaco, ■ ■■■■ salvati ■■■■■ non ■■■■■ mangiato verdura: così pure l'allenatore Mannocci e i dirigenti al seguito. ■ stato lo stesso allenatore Mannocci ■ ■■■■ l'elenco degli atleti in■■■■■ Filipponi, Buttini, Jannarelli, Vessovi, Carloni, Battista, Carnarillo (questi non hanno potuto scendere in campo), Spaziani, Massari, ■■■■e, Piemontese, Mastello, Palanca e Luciani.

I più malandati hanno accusato forti dolori allo stomaco, contrazioni ■■■■■■■■ e diffuso ■■■■ ■ spossatezza. Anche il medico sociale del Frosinone, mandato a chiamare dopo i primi sintomi, ha avvertito ■■■■■■■■■■ il ■ crampi. ■■■ pomeriggio, comunque, ■ loro condizioni non destavano più preoccupazione: sono stati visti allo stadio, ■■■■■■■■■■■■■■■■

Alpine Renault trionfa a Sanremo ed è "Campione del Mondo Rallies."



Alpine Renault, prima assoluta anche a Sanremo, si è aggiudicata il titolo di campione del mondo Rallies 1973.

Un primato che giustamente corona tutta una stagione di successi Renault, in prima fila anche sui percorsi più lunghi e faticosi.

Alpine Renault è prima ■ lo dimostra.

RALLY ■I MONTECARLO	
1° Assoluto	ANDRUET - "BICHE"
2° "	ANDERSSON - TODT
3° "	NICOLAS - VIAL
RALLY DI SVEZIA	
3° Assoluto	THERIER - CALLEWAERT
RALLY T.A.P. PORTOGALLO	
1° Assoluto	THERIER - JAUBERT
2° "	NICOLAS - VIAL
RALLY DELL'ACROPOLI	
1° ■	THERIER - DELFERRIER
3° "	NICOLAS - VIAL
RALLY DEL MAROCCO	
1° Assoluto	DARNICHE - MAHE'
RALLY ALPI AUSTRIACHE	
1° Assoluto	DARNICHE - MAHE'
RALLY SANREMO	
1° Assoluto	THERIER - JAUBERT
3° "	NICOLAS - ■

CLASSIFICA CAMPIONATO MONDIALE DEI RALLIES 1973
(dopo il Rally ■ Sanremo)

ALPINE RENAULT	punti	132
FIAT	«	■
SAAB	«	45
FORD	«	■
CITROEN	«	■
PORSCHE	«	■
DATSUN	«	22
VOLVO	«	19
LANCIA	«	17
B.M.W.	«	■

Alpine Renault, ■■■■■ in poliestere e ■■■■■ in lega leggera che deriva direttamente dal motore della Renault 16 TS e del Coupé Renault.

Nella gamma Renault la tua c'è.

Per ricevere ■■■ senza impegno tutta la documentazione ■■■ Renault preferite, riempi questo tagliando e spedisci a:
Renault Italia - Direzione di Zona
Via Tiburtina, 1159 - 00131 ROMA

A	5	6	12	15	16	177	Alpine

segna con una x la tua Marca/i

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città .....
C.A.P. .....

RENAULT

La Nazionale del '73 ai mondiali di Monaco con un dilemma che si trascina da Messico '70: il campionato deve decidere [illegible] una nuova staffetta è improponibile

MAZZOLA O RIVERA
RIVERA O MAZZOLA

Mercoledì le Coppe

Milan Incontra il Rapid Vienna a San Siro (ore 21) per gli ottavi [illegible] della Coppa [illegible] Coppe

Lazio Gioca [illegible] Inghilterra [illegible] l'Ipswich (ore 19,30) per gli ottavi di [illegible] della Coppa Uefa

Domenica campionato per tutti

CAGLIARI-TORINO
CESENA-VERONA
FIORENTINA-FOGGIA
INTER-NAPOLI
JUVENTUS-LAZIO
L. R. VICENZA-GENOA
ROMA-MILAN
SAMPDORIA-BOLOGNA

Questa la classifica

LAZIO	p. 4	[illegible]	p. 2
[illegible]	4	JUVENTUS	2
INTER	3	CESENA	1
NAPOLI	3	FOGGIA	1
[illegible]	3	GENOA	1
BOLOGNA	2	VERONA	0
CAGLIARI	2	LANEROSSI	0
[illegible]	2	SAMPDORIA	—1

Molti e sottili problemi per il Club Italia

Azzurri e tosse asinina

Andremo a Monaco o a Dortmund o chissà dove per i «mondiali» in Germania trascinandoci dietro la vecchia questione Mazzola-Rivera? Sembra incredibile, ma i temi tecnici e tattici e tifosi riguardanti la Nazionale riescono a reinventare un dilemma che sembrava ormai sepolto. Senza alcun timore reverenziale, potremmo aggiungere: questo Club Italia ha un ritorno di tosse asinina (nei due significati: di asini veri e di partorose). E' un malanno che si supera facilmente in tenera età — cioè prima o durante la spedizione messicana — ma può essere deleterio e forse mortale quando il soggetto è adulto.

La nazionale è adulta, la tosse asinina arriva inaspettatamente a colpirla in contropiede: sia per il tasso di stile e capacità interna, determinate da vari uomini mediocri, sia per il dilemma tra Sandrino la Volpe e Gianni il Gatto. Se Rivera fosse al fiorello della scorsa stagione, non esisterebbe problema. Ma subito questo problema si apre e diventa una piaga quando il Gianmettino nazionale è molle, debole sul passo, turbato su un pallone-gol agibilissimo e rallenta ogni manovra. Il ritorno ad una staffetta è da considerare come eventualità arrischiante e polemica, non escludiamo «movimenti» clamorosi nei ranghi, ma ecco che scaturisce un interrogativo importante. Riguarda Mazzola liberato dall'amicovirile. Sandrino acquista autorità e prende le redini del gioco in una zona di regista avanzato che mai aveva sfruttato finora e che gli è [illegible] parsimo nell'attuale Inter. E' accaduto [illegible] colpo, non per piani premeditati. E subito Mazzola ha saputo agire, dettando passaggi che trovano Riva pronto sul terreno a ringraziarlo (agli spogliatoi), trovano Causio nel settore dell'ala destra che in Nazionale è vuoto [illegible] mesi, trova la puntualità di certi ricordi che sedut[illegible] più di inutili dribbling nel folto [illegible] canto altrichi altrui.

[illegible] vittoria all'Olimpico, «passaporto per l [illegible]

Gigi Riva ha segnato il gol più bello agli svizzeri

[illegible] rivederci, [illegible]». E [illegible]tro [illegible] riguarda un critico di calcio concepito «orbi, et orbi», cioè il gran Gioan lombardo. Ulalà, verso la fine del primo tempo: «Ebbene, su questi broccacci abbiamo allevato i figli e io mi sono anche costruito una casa in campagna». Dove disperazione, ironia e rabbia (sono un solo impasto. Assicuro che una delle prossime competizioni azzurre va seguita, in tribuna-stampa, con un magnetofono ben temperato, da destinare agli archivi della storia patria. Pochi traducono le parole scritte ciò che gridano vedendo gli obbrobri del [illegible] e [illegible] sul campo.

Torniamo ai «nostri», perché la spedizione in Germania va seguita e organizzata e studiata fin da oggi. Non deve accalcarsi il campionato, ultima barriera del football nostrano, non deve diventare un incubo per gli addetti ai lavori. La Nazionale è un blocco, ma va limato con precauzione. Già durante [illegible] prossime «amichevoli» [illegible] indispensabile controllare il polso e le caviglie e la posizione di un Wilson, di un Re Cecconi, di un Pulici. Il ricambio interno deve diventare automatico, eliminando di per sé gli squilibri oltre le gelosie dei singoli. Un esempio solo: Anastasi ha riacquistato il suo posto in Nazionale per le doti di «spoletta» acrobatica, per le sue capacità di aprire gli scambi con Riva. E adesso ritiene di dover agire come contrevasti di sfondamento — cioè egoista — nella Juventus. E' una contraddizione, e va corretta. Per non parlare di gente che si scarica o dà fuori di matto al pensiero di uscire o rientrare o rischiare il posto tra gli azzurri.

Signori Bulli, l'annata è anomala (termine imposto da noi), lo scudetto è difficile, ma la spedizione ai «mondiali» non potrà trascinarsi dietro gente che ha tradito, anche per eccesso di voglia sbagliata. Il campionato. Quest'ultimo è l'unico «test» possibile, gli tratti di un veterano come Burgnich o di un [illegible] Cacciani. I visti d'ingresso al torneo della Coppa Rimet non sono ancora stati timbrati, se ne ricordino tutti gli aspiranti.

L'Olimpico ha confermato un pochino dei possibili azzurro. E ieri, a San Gallo, per poco i «ragazzi» di Sparzot non raddoppiavano una soddisfazione importantissima per i nostri emigrati, che sul calcio disputano a lungo, e patiticamente, in terra straniera. Oggi, giornata di silenzio, tiriamo le fila, indicando chi c'è e chi non c'è. I problemi tattici sono enormi, quelli interni, sulla salute di questo e quell'uomo, sono sottili e vanno risolti caso per caso. Ruvidi piedoni non possono esistere in una Nazionale, se appena è possibile inserire qualcosa di meglio. Un successivo lavorantente a base di mediocrità renderebbe la vita insopportabile al Club Italia. Questa squadra ha bisogno di alcune pedine più autorevoli, disposte a fare gioco, non solo a coprirsi le spalle a recalcitrare: all'Olimpico (la confessione ci arriva proprio da chi vi giocò) vi erano individui timorosi di sbagliare. E non è affatto vero il proverbio che suona: chi non fa non falla. In football, chi non fa rischia solo di perdere, e mette i compagni in condizione di sgobbare per due.

La posizione nuova (ma è ripetibile?) di Mazzola, la voglia di Riva, che è fuoco importante nel feltro azzurro, la rifinitura di certi schemi, l'elaborazione di un gioco all'italiana che non è mai morto: ecco i quesiti che si pongono sulla bilancia di Zio Ferruccio, di Allodi Consiglieri, di Franco Carraro. Con la speranza che molti amici — Rivera compreso — si schiudano da soli durante l'arco del campionato. Da oggi in poi chi recalcitra o esimica, [illegible] giocare, va guardato con sospetto. Il traguardo mondiale passa per le forche caudine di ventotto domeniche di campionato: qui si conquistano i galloni, non trasmissibili grazie ad assurde baronie. Rivera ha risposto la questione, per sé e per tutti.

Giovanni Arpino

Novara ancora primo in Serie B

Brescia, L'azzurro Enzo segna il gol del pareggio (1-1) per il Novara che resta al comando della Serie [illegible] (Telefoto)

Gimondi ha chiuso in bellezza

Brescia, Felice Gimondi e il colombiano Rodriguez in piena azione ieri durante il vittorioso Trofeo Baracchi (Telef.)

Raggiunti fuori tempo massimo i giovani della "Under 23,,: 1-1

Una bella vittoria sfumata al 92°

A San Gallo gli "azzurrini" si - dello scatenato Cuccureddu, pareggio-beffa di Elsener dopo il mancato raddoppio degli

(Dal nostro inviato speciale)
San Gallo, 21 ottobre.

Il «blitz» di Roma — questione di due minuti; la si è arresa al —, sul piano del gioco e delle indicazioni il pareggio ottenuto dalla «Under in va oltre il risultato. Fra le tante Nazionali giovanili negli ultimi tempi all'estero quella è risultata indubbiamente la più spettacolare e la più combattiva, andando oltre ogni ottimistica previsione, confermando che il futuro calcio è ri su ragazzi davvero in gamba. E' vero che questa era una «Under particolare, schierando quattro fuori quota, ma a bilanciare questo apparente vantaggio c'erano anche elementi che giochi giorni fa avevano giocato nella «Under 21» a Parigi, senza dimenticare inoltre che Antognoni è a quota 19. D'altronde, dalla parte opposta non c'era una formazione sparita alla buona! Nazionale B della Svizzera, con fior di giocatori, quattro dei quali impiegati nella A.

Dopo un incerto, dovuto al gioco a tutto svizzeri, timidi a quello che aveva in difficoltà, ventiquattro ore a Roma Mazzola e compagni, prese le opportune misure, la squadra di Hearzot si è portata, portando all'entusiasmo i diecimila italiani presenti, che con il loro tifo infuocato hanno permesso alla «Under» praticamente in casa. Pur correndo qualche rischio, essendo la squadra azzurra un pochino sbilanciata in avanti le caratteristiche offensive di buona parte dei giocatori, compresi i due terzini (la ha colpito due pali, va aggiunto quello di Longobucco, una palla avvirgolata all'indietro sinistro di Castellini), l'Italia ha preso presto in mano le redini del gioco grazie alla instancabile e spettacolare azione progressiva di Furino ed a quella di Cuccureddu, ispirato in vitalità e di

Una prestazione, quella dei due centrocampisti, che aver indotto Valcareggi a fare pensierino su entrambi per prossima In Inghilterra a farli idealmente nella lista dei ventidue per Monaco. Pur mancando in mezzo a loro, meno nel primo tempo, il gioco frizzante di Antognoni, ben alle spalle, dove Zecchini orchestrava con classe tutta la difesa, i due centrocampisti hanno continuamente squadra, pungolandola momenti in cui qualcuno prendeva fiato, partecipando conclusioni. Cuccureddu, in particolare, rivelato il più pericoloso attaccante fra i

Andati in vantaggio con bolide di Cuccureddu, dopo aver corso qualche pericolo (i tre pali due di Pfister, uno di Longobucco, ma Castellini era sempre ben piazzato), l'Italia ha avuto molte raddoppiare il vantaggio e chiudere così praticamente il discorso, colpendo a sua volta due pali (deviazione di Dutrel, traversa e botta di Antognoni deviata da portiere su un gnol). Buona parte della ripresa quando anche Antognoni si è messo a giocare, più libero avendo Schneerberger allentato la presa, è stata illuminata dal gioco degli azzurri, ed alcune azioni volanti erano ma Poi la brusca realtà nel finale, a tempo scaduto, quando la folla si apprestava ad invadere il portare in trionfo gli azzurrini.

Si era cominciato la pioggia, in uno sventolio di bandiere tricolori. Subito al 5' minuto, su di punizione per fallo di Cuccureddu, Pfister colpiva il palo. azzurrini sembravano frastornati e all'10' rischiavano sulla deviazione all'indietro di Longobucco tentativo di rinviare. Un riscossa da parte un'altra biondo a Pfister, fermato ancora dal palo, to di Zecchini, che spazzava via la palla risolvendo una pericolosa Era un'altra per l'Italia, infine passava a sua vota alla carica. pensava Cuccureddu, con pronta su punizione dal limite, che Hutter deviava di ngolo in angolo.

L'inizio della ripresa 10' mezzi il Garlaschelli conserva una palla fra due avversari, quindi sinistra a destra ad Antognoni, che pensarci lira; respinge col difensore, riprende Cuccureddu, il quale due e conclude dall'alto verso basso. La sfera colpisce traversa e finisce in parata Castellini (15'), poi ancora Cuccureddu cerca il gol, Hutter è bravo a deviare di in angolo. Anche Ducret, Longobucco, mette nei guai la sua difesa, mandando sulla traversa con un intervento interrotto un colpo Bigon.

Il finale non sembra riservare sorprese, e superiorità dell'Italia, quando ecco la doccia fredda: è il 92', si crea una mischia davanti a Castellini, la palla giunge sulla destra ad Elsener alcuni metri dentro l'area, l'ala mi cia di collo e il pallone all'incrocio dei pali: 1-1.

Giorgio Gandolfi

Svizzera: Hutter; Ducret, Niggi; Bollman, Guyot, Schneeberger; Corminboeuf, Meyer, Rub Risi, Pfister, Elsener.

Italia Under 23: Castellini; Lombardo (Bozzi dall'74'), Longobucco (Criaki dal 46'); Furino, Vivanet, Zecchini; Garlaschelli, Cuccureddu, Bigon, Antognoni, Beltoja (Mozzini dall'87').

Arbitro: Jaeger (Austria).

Cuccureddu - Furino primi nelle pagelle

CASTELLINI — Senza responsabilità sui gol, è e in giaguarescche parate, nonostante le difficoltà legate ad un pallone di plastica, scivoloso, che si piantava nel terreno: 7.

LOMBARDO — Ha ribadito nella Under 23 come deve giocare un terzino moderno, attento sull'uomo e pronto negli inserimenti offensivi. E' uscito lui e, caso strano, il suo avversario Elsener ha segnato il gol del pareggio: 7.

LONGOBUCCO — Furino la voglia di strafare ha abbinato la dinamicità del terzino, giovandone a disagio anche nei tackles: 6.

FURINO — Potenza e intelli- tattica hanno permesso di andare oltre quelli che dovevano i suoi compiti, cioè di «puntellatore» di Antognoni: una prestazione maiuscola: 8.

VAVASSORI — Inizialmente difficoltà, si è ripreso molto bene, controllando vallone i due centravanti alternatisi nella Svizzera: 7.

— Il libero granata è sempre più bravo: anche se un piede gli serve solo d'appoggio. Non ha sbagliato un pallone, un intervento, ha vinto anche alcuni duelaimi tackles: 8.

GARLASCHELLI — Una partita generosa, in un settore difficile, spaziando ora a destra, ora a sinistra: 7.

CUCCUREDDU — Mai visto il bianconero giocare come a Mllo, probabilmente qualche di critica sulla prove nella Juventus l'hanno indotto a dare il massimo (e che massimo!): è stato allo stesso tempo cannoniere, centrocampista, difensore, regista e trascinatore degli azzurri. Una prova eccezionale: 9.

BIGON — Specialmente nella ripresa ha tenuto impegnati due o tre svizzeri Mlla volta, non mai su ogni palla, pronto anche ad arrestare: 7.

— Soltanto nella e fili, offerto numeri degni del suo valore dopo un inizio eccessivo discontinuo e impreciso. Il «piccolo lord» non marca, ma gioca sebbene un astro che è di pochi: 7.

— a una e ritmatore, giocando praticamente da centravanti. Ha travato troppo spesso imbottigliato fra un palo di avversari che lo chiudevano inesorabilmente: 6.

ORIALI — Subentrato nella ripresa a Longobucco, si è disimpegnato con molta bravura: 7.

e **MOZZINI** hanno giocato soltanto pochi minuti, non giudicabili.

g. gand.

Bearzot felice

Una prova di carattere

(Dal inviato speciale)
ottobre.

fg. g.) Il gol di Elsener ha cancellato la gioia per una prova ideal bella e gagliarda. Resta comunque soddisfazione di aver in pugno l'incontro per buona parte. Valcareggi, al termine dell'incontro, ha osservato: *«Dopo un inizio difficile, l'Italia ha saputo esprimersi con notevoli: lo spirito di sacrificio di tutti, in particolare di Bigon, sempre pronto ad arretrare, ha permesso alla squadra di conquistare un risultato di prestigio avendo di fronte la Svizzera B».*

Bearzot viene complimentato da un'autentica *legione* di giornalisti, tifosi, giocatori ed amministratori, infiltratesi chissà coi negli spogliatoi. *«Mai visto squadra giovanile — inizia il telefono Under — combattere come questa, con incessante botte e falli agonistiche, completare il risultato è giusto perché all'inizio abbiamo corso qualche rischio che poi abbiamo compensato con una bellissima ripresa. Loro hanno colpito pali e noi due.*

Il dolore alla coscia Bettega sta attenuandosi, non ci problemi sulle sue condizioni.

Valcareggi euforico, offre champagn pensando al futuro

Proviamo ad addormentare gl'inglesi

"A Wembley, degli avversari che conosciamo bene, cambieremo un po' la formazione: possiamo bloccare loro ritmo, subiremo i attacchi è Polonia" - Elogi a Burgnich: "E' una roccia, giocherà ai mondiali 1978"

Valcareggi (in alto) a colloquio con Benetti: il «numero 4» sarà sostituito a Wembley per Inghilterra-Italia, a preservargli il posto non basta nemmeno un'umiltà quello di porgere la borraccia grande

(Dal inviato speciale)
SAN GALLO, 21 ottobre.

«Con vino e salsiccia ci siamo qualificati per Monaco. Ai mondiali, a parte la Germania, ora siamo tutti uguali». La battuta è di Ferruccio Valcareggi, giunto nel ritiro gli Under 23 di San Gallo dopo un volo Roma-Zurigo con tappa finale in auto assieme al professor Vecchiet: un Valcareggi diverso da quello solitamente composto e attento nelle parole, autorico addirittura. è il caso di dire. Ha offerto champagne ai giornalisti italiani, ha ribattuto ad ogni domanda rispondendo — o almeno cercando di farlo — con humour, replicando anche ad alcuni signori svizzeri che si intromettevano nella discussione ponendogli a loro volta interrogativi.

Insomma, un c.t. davvero inedito il Svizzera e la successiva qualificazione ai mondiali deve aver reso allegro, leggero come dopo una buona bevuta. Il «vino e salsiccia» è piuttosto eloquente: l'Italia — il c.t. non lo ha detto ma l'ha fatto capire — non ha dovuto ricorrere a «doping» per caricarsi, contando soltanto sulle sue forze. «L'Italia non è cambiata riposa perché il vecchio Rivera, la partita — ha precisato infatti Valcareggi — sarebbe cambiata ugualmente, non voglio approfondire certe cose, ma gli svizzeri avevano gli occhi fuori dalle orbite. Certe faccende sono come gli assegni a vuoto: se non si ha il conto in banca, mettono nei guai chi li emette, noi siamo coperturalmi e ben preparati, crocciamo sempre nella ripresa grazie alla nostra cura di vino e salsicce».

Il c.t. non è disposto ad accettare le critiche che in Svizzera sono state rivolte spartanamente all'arbitro spagnolo: lo stesso telecronista in lingua tedesca ha detto che gli azzurri si sono qualificati non per i loro meriti ma per la pericolità del direttore di gara. «L'arbitro — replica Valcareggi — non c'entra assolutamente, l'Italia nella ripresa ha giocato molto bene e poteva fare più gol, il rigore ha soltanto sbloccato la situazione ma se non si fosse stata la massima punizione avremmo avuto la maggiore da parte di Mazzola. Vi lascio immaginare come questi ha accolto la decisione dell'arbitro».

— Come mai è stato Rivera e non Riva a trasformare il rigore?

«Premesso che l'uno e l'altro sono gli specialisti della loro squadre e all'occorrenza sono i due «rigoristi» designati per la Nazionale, forse non vi sarete accorti che lì quel momento Gigi era un po' abbacchiato, avendo preso una botta in testa. Ha indicato Rivera, pertanto, a salire lui il penalty».

Ecco. Rivera: quando è uscito lui, con l'ingresso di Causio e lo spostamento di Mazzola, la squadra è sembrata trasformarsi, più agguerrita, più vivace, insomma ha offerto il meglio di sè. Non pensa di ridare fiducia alla stessa formazione a Londra e saranno apportate qualche altro ritocco? Uscendo Rivera, ad esempio, potrebbe avere un buono di riposo anche il suo «scudiero», Benetti, non certo in schiallanti condizioni fisiche.

«A Wembley qualcosa cambieremo. Ora è presto per parlarne, abbiamo un programma da studiare dopo di che metteremo in bozza la formazione. Inutile ora fare nomi, poi capita come per «mister» Ramsey che ha dovuto ricorrere a tre volte prima di trovare quella che voleva. Ci troveremo di fronte degli avversari che conosciamo bene, che sappiamo come giocano, che hanno dei pregi e dei difetti. Cambieremo un po' la formazione: possiamo bloccare il loro ritmo, subiremo i attacchi è Polonia" - Elogi a Burgnich: "E' una roccia, giocherà ai mondiali 1978"

Furino, il dinamico

Re Cecconi, il duro

combina per Londra, Furino in particolare, essendo quasi sicuro il suo inserimento nella lista dei 22 per Monaco.

In proposito, Valcareggi ha dichiarato scrivendo che vorrebbe essere inusito preferibilmente nel girone di Monaco e Stoccarda («dove il clima nel periodo dei mondiali è uguale a quello di Milano» ha precisato il professor Vecchiet). «Sarà il campionato — ha aggiunto il c.t. — a dire la verità su chi dovrà essere convocato, certo dovendo restringere il numero a 22 giocatori, avremo qualche scontento. Oltre agli attuali elementi, dovremo puntare su altri in grado di occupare più ruoli, come Mazzola ad esempio, che può giocare all'ala, a centrocampo o, se glielo chiedessi, da centravanti.

— Zecchini, ad esempio, può giocare in tre ruoli diversi.

«Esatto, anche per questo lo abbiamo provato qui a San Gallo dove aveva pensato anche a Wilson. Ma il nostro libero è Burgnich, una roccia, un coloraso, quello giocherà ancora ai mondiali del 1978».

— Se l'Under 23 dovesse vincere la gara di qualificazione con la Jugoslavia, vai portarete avanti il discorso nella fase finale del campionato europeo oppure taglierete corto come in passato, anche perché questa Nazionale dovrebbe giocare di mercoledì, non essendo prevista altre serate nel campionato e perte l'imichevole del 26 febbraio a Napoli con la Germania?

«L'Under 23 è importante — ha risposto dopo un breve consulto con Bearzot — se fosse necessario, grande schiarare due fuoriquota, potremmo utilizzare addirittura Mazzola, Rivera o Riva, lasciando un posto di elementi come questi in una formazione così giovane, proiettata sul futuro, potremmo avere utili indicazioni».

— In seguito non ne sei mai capace che lei si trovasse in difficoltà nella scelta di attaccanti: ora ce ne sono in abbondanza, Riva, Anastasi, Chiarugi, Pulici, Savoldi, Bonimegna. Cosa significa questo per lei?

«Significa che abbiamo più attaccanti che difensori ed il merito è dei nostri allenatori: ma ci sono punte che saranno voci dire che sono brave, vuole dire anche che il nostro calcio sta rinnovandosi e sta diventando più forte. E la nostra Nazionale dovrà essere l'espressione di questo nuovo calcio».

g. gand.

Il campionato ritorna e propone un attesissimo Juventus-Lazio

Mercoledì il giudice, domenica Lo Bello?

La Sampdoria attende la decisione sul caso dell'invasore solitario all'Olimpico - L'arbitro-onorevole dirigerà forse a Torino Dopodomani anche un turno di Coppa per il (a San Siro col Rapid Vienna) la Lazio (in Inghilterra contro l'Ipswich)

Domenica prossima, 28 ottobre, ritorna il campionato. La qualificazione Nazionale per Monaco rende ancora più valida la prosecuzione del massimo torneo che dovrebbe portare ad un ulteriore incremento degli incassi. Dopo prime due giornate, Fiorentina e Lazio sono appaiate in testa alla classifica, a pieno punteggio. Inseguono ad un punto Inter, Napoli e Torino, a via via le altre, fino alla Sampdoria che riparte da meno uno. La terza giornata campionato anticipata dalla sentenza del giudice sportivo in merito Lazio-Sampdoria, quattro grandi partite in cartellone: Juventus-Lazio, Roma-Milan, Cagliari-Torino e Inter-Napoli. Per molte squadre quella di domenica sarà una verifica molto indicativa. Per Milan e Lazio il problema è anche doppio perché entrambe dovranno far fronte, dopodomani, agli impegni Coppa. I rossoneri affronteranno il Rapid Vienna Rivera, mentre i biancoazzurri spettano gli inglesi dell'Ipswich. Maestrelli dovranno così mettere alla frusta i loro uomini.

Casarin

Che cosa ha scritto l'arbitro Casarin nel suo rapporto in merito all'aggressione del quale è rimasto vittima all'Olimpico durante Lazio-Sampdoria? Lo sapremo mercoledì, quando verrà noto il sentenza giudice sportivo. Ricordiamo l'episodio: a cinque minuti dal termine della partita, mentre si attende che venga battuto una punizione tiro la Lazio, il muratore Marcello Rossetti, 29 anni, irrompe sul terreno di gioco dalla parte della sud e si avventa contro l'arbitro. Lo ha colpito, non lo ha colpito? Le versioni contrastanti. Casarin a fine partita dichiara «scriverò tutto sul rapporto», i dirigenti della Sampdoria presentano riserva scritta sulla regolarità dell'incontro nelle mani dell'arbitro. La Lazio rischia una sconfitta a tavolino per 0-2, anche al terne un accomodamento «all'italiana» che in questo caso danneggerebbe la Sampdoria. Gli stessi dirigenti blucerchiati non hanno molta fiducia in un capovolgimento del risultato acquisito sul campo.

Anastasi

Juventus-Lazio costituisce il primo grosso scontro al vertice valori nazionali, ridimensionamento se le ambizioni squadra potrebbero subire un campioni d'Italia ritroveranno qual filone gioco che contro Foggia e a Napoli hanno clamorosamente smarrito. La qualificazione dell'Italia per Monaco dovrebbe destituire all'ambiente bianconero entusiasmo e serenità, ma in settimana Boniperti e Vycpalek chiameranno a rapporto tutta la squadra per un attento della situazione. Per ora non si parlerà provvedimenti disciplinari, si cercherà di risolvere in altro attuali problemi. Giocherà, questo è certo, chi in grado di offrire la massima garanzia sul piano del rendimento. Si fa il nome di grande escluso, al quale verrà offerta la possibilità di riposare. Non dovrebbe trattarsi. Causio che a Roproprio con l'Italia confermato di essere guarito da recenti mali più che altro psicologici. Un turno di riposo potrebbe semmai capitare ad Anastasi che prima degli altri all'inizio della stagione andato in forma al quale un po' forse gioverebbe. Tarderebbe così alla Altafini, mentre Pietro andrebbe in panchina per un'eventuale staffetta. Anastasi, tuttavia, tiene a non perdere la partita di domenica prossima anche perché sul fronte opposto giocherà Chinaglia, uno suoi ci contenderà alla maglia Altro fatto gustoso per la partita di domenica sarà costituito probabilmente la partecipazione di Lo Bello.

Rocco

Rocco questa settimana impiegherà sfortuna che privarà di Rivera sicuramente in Coppa delle Coppe e probabilmente anche all'Olimpico contro guidata da quel Pierino Prati che copia comprensibile desiderio di rivincita. Il Milan, che coma la Juventus dopo ritrovare il miglior gioco, rischia brutti giorni perché in squadra non uomini che possano rimpiazzare validamente il capitano. Prati ha un sospeso non tanto con Rocco, quanto con Buse farà di tutto per care al suo ex presidente secondo grosso dispiacere della stagione. Il primo è stato quello Prati non d'entrava.

Giagnoni

Gran vittoria anche a Cagliari dove il cannoniere Pulici sfiderà Gigi Riva. Proprio Cagliari due anni il Torino inizio una clamorosa rincorsa alle prime posizioni classifica che per un soffio non portò a vincere il campionato. Dopo Roma, squadra Giagnoni ha ritrovato serenità occupa il secondo posto in classifica alle spalle di Fiorentina e Lazio. Importante sarà cadere un passo falso nello stadio di Riva. Giagnoni questa settimana sarà assillato da un dubbio. Confermare la squadra dei giovani che hanno favorevolmente impressionato, e vinto, contro i giallorossi oppure richiamare i ritabilità anziana? il dilemma invidiabile, bisogna anche conto del fatto che giocatori come Ferrini costituiscono tuttora garanzia di impegno e di affiatamento. Il Cagliari conta sul solito Riva per uscire classifica che non le fa ancora onore, anche se è provvisoria. Torino è ambizioso lo scontro del Sant'Elia preannuncia dopo quello di Torino fra Juventus e Lazio.

Fiorentina

Importante verifica per l'Inter che di fronte al proprio pubblico una conferma Verona... fronte, però, avrà quel Napoli che ha k.o. la Juventus e che a San Siro intende almeno prendersi punto. Domenica prossima rischio di in sostanza è la Fiorentina che potrebbe ritrovarsi sola, affrontando il Foggia, testa classifica, unica ancora a pieno punteggio. In caso Cesena-Verona, potrebbe già costituire anticipo lotta per trocessione. Intanto aspettiamo le sentenze del mercoledì, quella giudice sportivo e quelle della Coppa. Prima di tornare a giocare, intorno campionato nelle prossime potrebbe crearsi quel clima polemico che troppo spesso ne contraddistingue vigilia.

Franco Costa

La "partita pace„ con il Napoli è finita male

Genoa, sconfitta e delusione

Incasso ridottissimo (7 milioni mezzo) per una amichevole vinta partenonei 2-1 - Corso non basta a centrocampo, il trainer Silvestri ha ancora molti problemi

(Dal inviato speciale)
, 21 ottobre.

Il vibrione colerico, evidentemente, non fa più notizia. Genoa-Napoli era stata lanciata come la partita della pace, quale suggello simpatico e sportivo alla vicenda che visto i dirigenti genovesi rifiutarsi di giocare a Napoli, nel periodo di piena epidemia. Per chiudere nel migliore dei modi la vicenda, i dirigenti delle due squadre hanno messo in piedi questa amichevole dalle condizioni economiche particolari: dieci milioni al Napoli quale risarcimento danni materiali per il mancato incasso, medaglie d'oro ai giocatori per lo stesso motivo (il premio di partita era saltato) e tutte le spese della trasferta a carico dei genoani. Soltanto che alla gente di Genova il vibrione proprio non più: cinquemila spettatori con un incasso di sette milioni e mezzo. Neppure le spese pagate ed il Genoa — particolare non troppo importante ma indubbiamente indicativo — ha perso la partita. Genoa 1 - Napoli 2. Lo stadio di Marassi, nudo, senza bandiere e grida, produceva autentica tristezza.

Il arretrare amichevole della partita può spiegare molta e poco dei genoani. Molte cose, ma non tutte, perché in campo s'è vista una squadra sola, quella di Vinicio, per quasi tutta la partita. Il Genoa, che sembra avere oggi la vocazione della prudenza più spiccata, per non dire delle paure di cesare, ha balbettato parecchio: prima di quella che l'arbitro scorso si poteva considerare la sua arma migliore e cioè il ritmo, ha dovuto subire un'aristocratica lezione di calcio da un avversario neppur troppo impegnato.

In pratica, è bastata la superiore organizzazione del Napoli e centrocampo per evidenziare tutti i difetti dei genoani. Corso è sempre bravissimo nelle invenzioni, i suoi lanci sono calibratissimi, ma non riescono a risolvere la situazione se non sono sorretti da qualche aiuto concreto a centrocampo. Stavolta Silvestri, nel tentativo di inventare un uomo in più in spoglio, aveva puntato su Faratti, ma i risultati non sono stati del tutto confortanti. D'altra parte, l'allenatore deve aggiustarsi come può, visto che Simoni, Maselli e Magistrelli nella ripresa ha messo in campo tutte le forze che gli rimanevano. Si è visto così — anche se la piazza può essere di altra opinione — che la formazione iniziale resta quella più efficiente. Di nuovo — e di raddo — si è notato soltanto un ragazzo del '55, l'ala sinistra Prezzo, che ha numeri notevoli e vale probabilmente il Corradi attuale.

Il Napoli ha giocato ad un ritmo — e ad un ritmo — veramente amichevoli. Ha segnato due volte, ma quello che conta soprattutto è l'organicità e la disciplina di un gioco collettivo, nel quale le individualità di spicco sono assorbite al meglio.

Dopo un inizio con Clerici sciatto, il gol napoletano è nell'aria, anche se al cancretizza soltanto al 41': Juliano lancia a Clerici in area, in mezzo ad un gruppo di avversari. Il brasiliano «tocchetta» e si avvicina finché trova lo spiraglio per il tiro nell'angolino e

Nella ripresa, le squadre quasi totalmente rinnovate, la partita continua con le stesse caratteristiche: il Napoli, anzi, offre addirittura dei momenti di autentica «melina». Raddoppia al 55', una bella azione del terlancinto dei Mascheroni. Il Genoa proprio (87') Sitolo. Ma il pubblico ora già quasi del tutto sfollato: se non ci sono i due punti in palio gradiata Nord non. Anche se c'è mezzo «la pace del colera».

Beppe Bracco

GENOA: Spalazzi (Lenardi dal 46'); Della Bianchina, Mariani; Darlin, Rosato, Garbarini (Sani dal 46'); Faratti, Sitolo, Rocca (Distanti dal 46'), Marao (Piccioni dal 46'). Corradi (Pruzzo 45').

NAPOLI: De Pazzo; Bruscolotti, Pogliana (Boccolcolo dal 46'); Zuffini, Landini, Orlandini; Canè (Albano 46'), Juliano Mascheroni dal 45'), Clerici (Viola dal 46'), Esposito, Braglia (Ferradini dal 46').

: Frati di Parma.

RETI: Clerici al 41', Bruscolotti al 55', Sitolo all'87'.

78 per

Totocalcio concorso

vincente

2	Arezzo-	0-1
1	Ascoli-Spal	3-0
	Brescia-Novara	1-1
	Brindisi-Como	
x	Catania-Reggina	1-1
	Catanzaro-Bari	1-0
1	Palermo-Taranto	1-0
	Parma-Avellino	1-0
	Ternana-Reggiana	
1	Varese-Perugia	1-0
1	Lecco-Monza	
2	Empoli-Sambened.	
1	Massese-Modena	2-0

Il monte premi è di

Le quote

13 Lire 662.500
I vincitori sono (35 in Piemonte)

12 Lire 32.500
I vincitori sono 12.017 (912 in Piemonte)

Cagliari-Torino
Cesena-Verona
Fiorentina-Foggia
Inter-Napoli
Juventus-Lazio
L.R. Vicenza-Genoa
Roma-Milan
Sampdoria-Bologna
Avellino-Bari
Como-Novara
Reggiana-Palermo
Trento-Alessandria
Pescara-Chieti

Totip

1°	CHAUMONT	1 2
2°	PORTOSUFFOLE' VILLEFRANCHE	N 1
3°	OMBO TAMPA	1 2
4°	SOLOFRA	1 x
5°	PACIFICO TORNAREIS	1 x
6°		1 x

LE QUOTE

	Italia	Piemonte	Lire
«12»	15	1	768.272
«11»	231	25	48.200
«10»	1.190	190	5.900

I due volti della partita contro la Svizzera all'Olimpico

Il centrocampo-rebus di Valcareggi

La ditta Rivera-Mazzola

Dieci anni d'incertezze

Da Italia-Brasile del maggio [illegible] all'ultimo incontro [illegible] la Svizzera - Conferme, sostituzioni, [illegible] è mancato il coraggio di [illegible] scelta

Quando decideranno di dedicare alla stampa il loro [illegible] (suggeriamo un titolo, magari [illegible] «*Vivere insieme in azzurro*») Mazzola e [illegible] andranno sul sicuro, sarà un best seller. [illegible] drino, classe 1942, ha [illegible] in Nazionale nel maggio del '63 segnando su rigore una [illegible] tra gol, a zero, rifilati ad [illegible] Brasile piuttosto dimesso; [illegible] Gianni, [illegible] nel '43; che aveva fatto la sua comparsa nella rappresentativa italiana un anno prima in occasione della vittoria per 3 a 1 [illegible] Belgio a Bruxelles ed [illegible] già alle spalle l'esperienza degli sfortunati (si fa per dire: morì dal Cile, era quello un [illegible] Mazzola era in piena affermazione: fu una giornata [illegible] rica per il nostro football, che aveva [illegible] — anche se quel pomeriggio ancora non lo sapevamo — la salsa e [illegible] per anni (ne sono passati dieci) ogni «mania» internazionale.

Perché è davvero così, [illegible] esistono ristoranti in cui ogni piatto ha la stessa sapore di fondo (colpa del condimento, di certe abitudini della cucina) così la Nazionale cambia uomini, tecnici, formula, ma gira sempre intorno a questi due [illegible] mi. [illegible] e Mazzola. Serviti insieme, uno alla volta, [illegible] staffetta, [illegible] contorni di polemiche a volte roventi, ma sempre loro, il piatto è [illegible] riproposto a Roma, anche se con sfumature nuove. Gianni aveva già deluso contro la Svezia, ma pur con il conforto delle incerte prestazioni nel Milan, Valcareggi non aveva avuto il coraggio di lasciarlo in panchina. Nobiltà obbliga, ma quando la scarpata di Muller ha lasciato il segno sullo stinco di Gianni, il commissario tecnico ha gettato [illegible] slo in campo (complimenti per i riflessi, zio Ferruccio) per [illegible] tire che l'infortunato si riprendesse. Persone che erano sul terreno assicurano che Rivera si sia arrabbiato moltissimo per la decisione-lampo del commissario tecnico, e dal suo punto [illegible] vista il rammarico è più che comprensibile.

Schema logico

Da quella dell'interessato azzurro, invece, la sostituzione si è rivelata utile. Non è il caso di fare confronti fra atleta ed atleta (Rivera in forma è una cosa diversa), ma con Causio all'ala destra e Mazzola interno la squadra [illegible] ha cominciato a girare ad altro ritmo, per il fatto semplicissimo che aveva raggiunto [illegible] disposizione tattica logica, [illegible] al posto giusto, con [illegible] che [illegible] sulla fascia destra [illegible] campo, da tempo terra di nessuno per [illegible] Nazionale e terra di facile conquista per gli avversari. Non è questione di uomini, ma di schemi. Lo spiacevole infortunio toccato a Rivera, che avrà purtroppo delle ripercussioni sul Milan, ha riproposto con chiarezza la soluzione dei [illegible] che affli[illegible] il [illegible] trocampo azzurro: Sandrino e [illegible] giocare insieme, posto che i metafili due ruoli sono di [illegible] e Benetti adesso, con Re Cecconi, Furino, Rampanti e chi altri domani), e [illegible] con la maglia numero [illegible] un [illegible] ricalcare [illegible] Domenghini dei tempi d'oro.

Staffette inutili

Se Anastasi, Boni[illegible] Pulici, Chinaglia e [illegible] si [illegible] giorno ad [illegible] straripasse [illegible] lo di forma, non crediamo [illegible] Valcareggi [illegible] ba tutti in campo, ad organizzerebbe staffette pluriarticolate: ed allora le scelte vanno fatte [illegible] coraggio, anche se [illegible] tratta di giocatori che hanno alle spalle i partiti calcistici più potenti e polemici d'Italia. La «storia», quella [illegible]chia e quella dell'ultima partita. [illegible] a favore di Mazzola: [illegible] drino la Nazionale ha vinto un titolo di campione di Europa (Roma, 1968) ed è arrivata seconda in [illegible]ssico, e non [illegible] controprova di quanto va sostenendo il partito riverista, avvero che con Gianni [illegible] campo all'Azteca avremmo battuto il Brasile. Domenica all'Olimpico, nel secondo tempo, si è visto un Mazzola diverso dal solito, l'opposto del giocatore scriteriato dei primi 45 minuti e delle caotiche partite dell'Inter di Helenio: si è visto un ritrattore lucido, dispetto al [illegible]ndio, con [illegible] nessuna pretesa di portare la palla o di richiedere triangoli assurdi, pronto all'affondo individuale solo nell'occasione chiaramente favorevole.

E' stata una sorpresa, ma soltanto perché il Sandrino degli ultimi tempi non pareva più capace di muoversi con tanto [illegible] lucidità. Chi si ricorda [illegible] del campionato d'Europa del '68, non può essersi stupito. Mazzola e Rivera quell'anno giocarono fianco a fianco le eliminatorie [illegible] il 5 giugno, quando [illegible] Nazionale superò in semifinale l'Urss per sorteggio, Sandrino deluse e Gianni si infortunò. Per la finale dell'8, Valcareggi rinunciò ad entrambi, l'incontro [illegible] alla [illegible] dopo i supplementi [illegible] ed il commissario tecnico ebbe l'accortezza di puntare per la finale-bis su atleti freschi. Rivera era [illegible] sdoganato. Mazzola si trovò a far [illegible] 'ala, guardacaso dietro la coppia di punte Anastasi-Riva e con Domenghini-Causio sulle ali a destra. Sandrino disputò una gara esemplare, perfetto come sostegno agli [illegible]ti, [illegible] ancora più impegnato in difesa di quanto non sia stato costretto a fare [illegible] svizzeroni di Russy.

Non sono mancati quindi i test per valutare un Mazzola interno, anche se Sandrino ben raramente ha potuto svolgere questo compito nell'Inter, [illegible]dizionato com'era da Corso e alla prese com'è oggi con una squadra in via di assestamento. Nato centravanti, Mazzola ha mutato caratteristiche con il passare delle stagioni, ora punta non lo è più, ma tanto meno può fare l'ala tornante, anche se acculta la maglia numero sette per non perdere il posto in azzurro quando in campo c'è Rivera. Di certo, [illegible] esserci anche un profondo motivo psicologico, fra i due — che pure si cercano nel gioco con insistenza encomiabile — l'accordo in campo non è mai saltato. Sostituzioni, conferme, staffette (una invenzione che sd un certo punto è [illegible] salvare la patria calcistica, ma ha fatto la [illegible] logica), nulla è servito a chiarire il grosso equivoco del nostro calcio. Se i risultati negli ultimi tempi sono egualmente arrivati, non si può rinunciare a cercare anche un gioco soddisfacente, trovare un centrocampo che faccia soffrire di [illegible] uno schema tattico che condisca i risultati anche non un po' di spettacolo, che non mortifichi il nostro calcio ad un aspetto utilitaristico [illegible] spesso deluso.

Gianni sta [illegible]

Parlare di Mazzola è come parlare di Rivera. Con altre caratteristiche (con minor dinamismo, minor grinta, con più fantasia e maggior classe assoluta) Gianni può essere lui il regista offensivo della Nazionale. Ma una scelta va fatta, a parità di forma: se la condizione è quindi la garanzia di rendimento, non è identica, anzi che Valcareggi ha la strada spianata. Rivera [illegible] in [illegible] momento di[illegible]olle, si sono sparse voci di una sua indisposizione misteriosa che durerebbe da tempo e [illegible] l'ha debilitato proprio in vista di Italia-Svizzera, che ne avrebbe [illegible] il deludente, per non dire penoso, primo tempo. Si sarebbe sottoposto a flebocilfal nei giorni [illegible] vigilia, [illegible] si [illegible] di procedimenti di disintossicazione abbastanza normali fra i calciatori. Il dottor Monti, il medico del Milan, [illegible] parlato di [illegible] intossicazione intestinale [illegible] nel suporata: anche se [illegible] inevitabilmente lasciato degli strascichi che [illegible] altro [illegible] hanno impedito al rossonero di essere uno [illegible] hi azzurri a disputare entrambi i tempi dell'allenamento contro la Mancarese.

Rivera [illegible] in forma; questo è il punto, e non doveva essere sapsto al rischio di una brutta figura. C'era il motivo fondato per una [illegible] non ci doveva aspettare il calcione di [illegible]er. Perché [illegible] [illegible] questa. Ieri Liedholm [illegible] detto: «*Ormai è chiaro. Rivera è [illegible] non [illegible] giocherà insieme in Nazionale*». Non che il trainer svedese sia l'oracolo del calcio mondiale, ma è la voce di un addetto ai lavori che [illegible] realtà proposta da decine e decine di gare azzurre.

Ferucca

Kuhn li ha marcati entrambi

"Rivera, un disastro eccezionale Mazzola,,

(u. b.) Sul dilemma Mazzola-Rivera, senza dubbio interessante il parere neutrale di Kuhn, il forte centrocampista svizzero che li ha affrontati entrambi più volte, e che domenica all'Olimpico ha marcato Gianni nel primo tempo e Sandrino nella ripresa. Kuhn, uno dei più esperti e validi calciatori rossocrociati, ha detto: «Rivera? Rispetto all'anno scorso non lo riconoscevo più. Pensavo alla gara di Roma, già sapendo di doverlo marcare, con un certo timore, tutto scemato nel trovarlo pur sempre uno dei più lenti giocatori del mondo. La mia paura alla fin fine è risultata eccessiva. Se mi è consentita una battuta maligna, sono stato sfortunato che Mailler l'abbia azzoppato. Dopo infatti mi è toccato Mazzola, che non mi immaginavo così forte in quel ruolo. Non so se per lui è stata una giornata particolarmente fortunata, ma debbo ammettere che se giocasse sempre così nessun interno in Europa varrebbe altrettanto».

Determinante l'apporto dei bianconeri nella qualificazione degli azzurri

Capello: "Si è visto il vero Mazzola,,

"Con l'innesto di Causio, Sandrino magnifico regista avanzato" - Anastasi: "La [illegible] è [illegible] via, non capisco perché" Morini: "Valcareggi aveva previsto il caos iniziale" - Spinosi: "Il posto è mio" - [illegible]: "Ora posso incassare anche [illegible] gol"

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 21 ottobre.

La discussa Juventus ha dato ancora una volta il suo [illegible] porto [illegible] Nazionale in una partita decisiva per la qualificazione a Monaco. Era [illegible] successo [illegible] dove [illegible] bianconeri (chiesero dal quali Valcareggi [illegible] «staff» azzurro. Ieri, contro la [illegible] cinque in [illegible] primo tempo più [illegible] dopo l'infortunio (i maligni dicono provvidenziale) a Ri[illegible]. L'innesto [illegible] Causio ha consentito a Mazzola di giocare nel suo ruolo di [illegible] e la squadra ha preso a «[illegible]» cancellando la [illegible] prestazione [illegible] primi 45 mi[illegible].

Capello [illegible] piaciuto anche nel primo tempo, [illegible] ripresa il [illegible] il risultato di più. Capello [illegible] equilibrato [illegible] sue opinioni. «*Non mi accorgo quando gioco bene* — dice —, ed è più *facile che mi accorga quando gioco male. Le polemiche* [illegible] *cascano prese di mira dopo Napoli e il sospetto che noi juventini pensassimo solo* [illegible] *Nazionale*, [illegible] *inconsciamente, finiranno con la partita di ieri. Torniamo* [illegible] *essere soprattutto juventini e daremo tutto per la Juventus*».

«In Nazionale [illegible] gioca in una posizione diversa rispetto a quella [illegible] nella Juventus?».

«[illegible] c'è differenza. *In entrambe le squadre sono un centromediano* [illegible] *in posizione* [illegible] *arretrata più*».

«La gente ritorna [illegible] gol che lei aveva segnato due anni [illegible] e non si accontenta più...».

«*Quel* [illegible] *è fatti proprio partendo dalle retrovie,* [illegible] *nell'azione offensiva all'ultimo momento.* [illegible] *so ancora segnare, ma ho compiti ben precisi*».

«Tutto chiarito [illegible] alo?».

«*C'era un equivoco. E' stato chiarito. Da parte mia non avevo* [illegible] *con Causio. Ieri* [illegible] *giocato molto bene. Con lui in* [illegible] *anche Mazzola* [illegible] *andato forte.* [illegible] *primo tempo Sandrino* [illegible] [illegible] *po' isolato, nella ripresa ha giocato nel* [illegible] *ruolo, quello* [illegible] *regista avanzato, cioè nella posizione di Rivera, ed è stato magnifico.* [illegible] *anche* [illegible] *va. Mi era accorto, in allenamento, che Gigi* [illegible] *in forma strepitosa. Non poteva sbagliare all'Olimpico. Se sbaglia* [illegible] *solo colpa nostra*».

«In Nazionale torna d'attualità [illegible] problema del centrocampo. Che ne pensa?».

«*Non sta a me rispondere. Ieri abbiamo vinto. Nel primo tempo eravamo nervosi, nella ripresa si è giocato bene. Ora che l'obiettivo della qualificazione* [illegible] *stato raggiunto, i responsabili azzurri potranno effettuare qualche esperimento per perfezionare* [illegible] *squadra* [illegible] *elementi nuovi. La "rosa" è stilisima*».

Capello si è trattenuto a Roma dopo [illegible] [illegible] festeggiato [illegible] Anastasi, Morini e Spinosi nel [illegible] un aperitivo in onore degli azzurri [illegible] quale hanno partecipato numerosi esponenti [illegible] [illegible] sport italiano nonché [illegible] mondo [illegible] cinema, [illegible] teatro, della musica leggera [illegible] della [illegible].

Anastasi [illegible] piena [illegible] soddisfatto [illegible] *azzurri* [illegible] *ripetere la prova di* [illegible] [illegible] *Scozia ma non ci sono riuscito. La forma mi* [illegible] *sfuggita* [illegible] *e non capisco* [illegible] *il perché. Comunque ho giocato* [illegible] *i compagni aprendo gli spazi per Riva. Gigi* [illegible] *tornato quello dei tempi d'oro come* [illegible] *no previsto sin dalla disfatta di Bruxelles.* [illegible] *contrario* [illegible] *altre partite in cui stavo in posizione d'attesa, ieri* [illegible] *è mosso molto, è anche arretrato. Per* [illegible] *juventini questa vittoria aurà favorevoli ripercussioni sul morale e in campionato*».

[illegible] la partita [illegible] la Svizzera a quella di Istanbul. Dice: [illegible] *vincere o tutti i costi* [illegible] *siamo nervosi, preoccupati di non prendere gol. Gli svizzeri hanno cercato* [illegible] *confonderci le* [illegible] *facendo arretrare gli attaccanti e spaziando i* [illegible] *fensori. Una tattica ridicola, un boomerang per gli elvetici. Valcareggi aveva previsto tutto* [illegible] *ci* [illegible] *detto* [illegible] *aspettarli in "zona". Il* [illegible] *iniziale* [illegible] *marcature era dovuto, che altro, dai troppi pas-*

Franco Causio dopo i quarantotto minuti

Lo psicanalizziamo? "Non occorre più!,,

[illegible] si rimette al servizio della Juventus, pronto a dire anche "Signora!"

Franco Causio [illegible] da Roma «rigenerato» e [illegible] pone al servizio [illegible] Juventus. E' predisposto a [illegible] sull'attenti e pronunciare disciplinatamente il «signora!». Incredibile, ma vero. Soffoca (per quanto tempo?) [illegible] sua innocente anarchia, frena slanci contestatori — semmai in realtà oc[illegible]ne [illegible] — addolcisce il tono delle parole, che [illegible] affinché non vengano poi distorte, [illegible] propone [illegible] giocare [illegible] Come nel [illegible] minuti all'Olimpico, che gli hanno ridato serenità (anzi lo hanno «rigenerato — [illegible] dice — perché era [illegible]ituito»), e lo [illegible] sostituito quasi integralmente alla platea calcistica. La penn[illegible] fulminea [illegible] Valcareggi — quanti [illegible] pensato che [illegible] ruolo di Rivera, sic Ferruccio [illegible] invece Re Cecconi? — [illegible] dirvelo alla Nazionale' è a Causio assai più di quel che si immagini.

Stavolta Franco Causio [illegible] stato affiancato psicanalista di se[illegible]. Ha [illegible] capo ed ammenda degli innocenti errori passati, ai quali lo aveva trascinato il [illegible] temperamento irrequieto, [illegible] cui quando chiedo scherzosamente al pro[illegible] Bergamini, che siede [illegible] il giocatore e me sul volo Alitalia Roma-Torino, se si renda necessario un trattamento psicanalitico, risponde divertito: «Non occorre più!». Sorride [illegible] Causio: probabilmente in [illegible] [illegible] seccamente ribattuto; adesso, invece, sta al gioco e ciò è [illegible] prova che le grandi burrasce morale è passata. Altri momenti difficili egli aveva avuto [illegible] [illegible] o sempre per via di quella Inquietudine, «mai però [illegible] me questo», sottolinea. «Non ne parliamo più», afferma per chiudere l'amaro [illegible] mento. In quel non parlia[illegible] più c'è il grande desiderio [illegible] [illegible] Intuibile di essere lasciato in pace, di lasciarlo vivere nella tranquillità riconquistata.

Franco [illegible] ha ritrovato la carica (Foto Moisio)

[illegible] come si fa a chiudere bruscamente il di[illegible] i giù stagionali di Franco Causio cominciarono il giorno avanti [illegible] partita di Dresda. Lui disse seriamente che cosa ne pensava, non drammatizzò situazioni e rapporti, [illegible] il giorno appresso, a grossi caratteri, gli fecero dire [illegible] «nulla funzionava in quella Juventus». Ciò che seguì è noto: Causio negò caparbiamente, la [illegible] persona che [illegible] alterato il senso [illegible] conversazione ammise [illegible] mente di aver riprodotto parole di altri, poiché lui non era presente; «e sì se, da bocca all'altra le parole rimbalzano e si deformano».

Non so se poi Causio abbia pagato in denaro lo spiacevole episodio, o se oltre multa [illegible] sio stesa applaudata da Giampiero Boniperti (che non ritengo così fiscale bensì presidente dotato di notevole acume e di bonarietà, essendo egli [illegible] «sua [illegible] giocatore e non sempre quieto), qualche tempo dopo [illegible] posito di [illegible] battuta fanfulla [illegible] maniera di Carosello che gli misero in bocca parlando [illegible] Kovacs: «Quello [illegible] che [illegible] ne intende».

E se veramente l'avesse pronunciata Cesto Vycpalek [illegible] [illegible] motivo per risentirsene, mentre [illegible] avesse semplicemente rimarcato con giustificata [illegible] Il giudizio [illegible] su [illegible] da uno che se ne intendeva di calcio.

Anche adesso, all'indomani [illegible] partita azzurra [illegible] vi sarebbero [illegible] e uno [illegible] gomenti sui quali Causio potrebbe polemizzare, e ribattere [illegible] ingrate opinioni. Lo [illegible] alla prova. «Qual[illegible] ha scritto [illegible] in sei vivaci, però se [illegible] progredisce in fatto di raziocinio è difficile [illegible] che [illegible] impegarti [illegible].

«Siamo [illegible] democrazia, c'è [illegible] di pensiero. Il calcio [illegible] bel gioco ed appassiona proprio perché ognuno è libero di vederlo e [illegible] suo e di affermare [illegible] proprie opinioni».

Quarantotto minuti in [illegible] po all'Olimpico, una Nazionale che [illegible] calcio di rigore aveva sbagliato [illegible] molte pene, ma che [illegible] riusciva a nobilitare il proprio [illegible] Poi, sulla fascia destra un'esplosione. Che [illegible] ti ha detto Valcareggi mandandoti in campo? «Copri [illegible] [illegible] desira a cerca di sfruttare pulsioni e sinuosità». Causio ha rispettato gli ordini con i risultati [illegible] milioni di italiani hanno visto e [illegible].

E' professione di umiltà o [illegible] momentanea sottomissione quando ora dice a voce bassa: «Faccio quello che mi dicono»? Causio è giocatore [illegible] grandissimo estro, di giustificate ambizioni, che i suoi stessi estimatori giudicano sfrenato al punto [illegible] offuscar[illegible] il raziocinio. Per ciò che [illegible] ritengo che si [illegible] solo [illegible] inquietudine. Ma il fondo è buono e ricco di lealtà. Così [illegible] quando per allontanare il sospetto [illegible] rivalità all'interno [illegible] juventus, confida: «Spero di [illegible] degli amici perché io [illegible] essere amico di tutti». E chiarisce: «Dopo quattro anni di vita [illegible] comune i miei compagni devono averni capito. Il tempo [illegible] quello che è, il carattere si può correggere. E [illegible] parte degli altri [illegible] la correzione tarda a [illegible] zzano».

Così, con questi pensieri nuovi, [illegible] una docilità [illegible] forse neppure egli stesso si riconosceva, Franco Causio si rimette al servizio della Ju[illegible] «Spero [illegible] riprendermi anche in maglia bianconera: La maglia azzurra mi [illegible] rigenerato».

Fulvio Cinti

Sotto accusa il señor Camacho-Jimenez

La stampa elvetica contesta [illegible] decisione arbitrale sul rigore che ha [illegible] il risultato - "Scandalo [illegible] Roma" scrive [illegible] "Blik" - Molti riconoscono, però, la superiorità complessiva della squadra italiana

(Dal [illegible] corrispondente)

Berna, [illegible] ottobre.

Ad eccezione del diffuso quotidiano popolare «Blick» di Zurigo che parla di uno «scandalo a Roma» affermando che l'andamento [illegible] della partita è stato falsato dall'arbitro, i principali giornali svizzeri pubblicano commenti [illegible] mi obiettivi sulla sconfitta dei «rossocrociati», giungendo alla conclusione che, tutto sommato, gli azzurri hanno ampiamente meritato la vittoria e, per riflesso, la definitiva qualificazione per [illegible] prossimi campionati mondiali di calcio. Tutt'al più — aggiungono i commentatori più qualificati) — il calcio di rigore decretato dall'arbitro spagnolo ha contribuito a far precipitare gli avvenimenti allo stadio Olimpico.

Sotto il titolo «Italia-Svizzera 2 a 0: fine [illegible] un sogno», [illegible] «Suisse» di Ginevra avanza seri dubbi sulla lealtà dell'arbitro, ma successivamente tiene a rilevare che «gli elvetici non hanno persso per colpa di Camacho-Jimenez. Infatti i calciatori italiani, protagonisti [illegible] [illegible] pericolosa, hanno dimostrato che non avevano bisogno, per imporsi, dell'aiuto dell'arbitro».

La «Tribune de Lausanne» che intitola con caratteri cubitali «Niente miracolo per gli svizzeri a Roma», osserva anzitutto che «i rossocrociati hanno fatto il loro dovere, lasciano a casa alla Coppa del [illegible]. L'incontro con è stato antisportivamente, ma il primo tempo si è svolto in un clima [illegible] pafese [illegible]. Il [illegible] gore accordato [illegible] ha colto ogni speranza agli svizzeri. Per parecchio tempo si continuerà a discutere della validità o meno della decisione dell'arbitro. Certo è che, decretando la massima [illegible] nizione, ha sensionato con un certo anticipo la sconfitta degli elvetici».

A questo punto il quotidiano losannese spiega: «Indubbiamente Schild si è reso colpevole di un fallo ai danni di Riva. Però il numero uno della squadra azzurra era in evidente posizione di fuori gioco. Il calcio di rigore non era dunque giustificato».

Anche il «Berner Tagblatt» intitola «Non si è avverato il miracolo atteso [illegible] sportivi [illegible] ri», e, dopo aver [illegible]alato che «L'[illegible] [illegible] meritato la vittoria», commenta: «Sebbene gli elvetici siano riusciti a svolgere un gioco assai utile a metà campo, gli azzurri si sono imposti grazie alla raffinatezza della loro controffensiva. Peccato che l'arbitro non sia [illegible] all'altezza [illegible] suo compito».

Come si è detto, il «Blick» vede nel calcio di rigore il motivo principale della sconfitta svizzera. Sotto il titolo «Il señor Camacho-Jimenez ha rovinato la partita [illegible] Roma», il giornale zurighese afferma: «L'arbitro ha regalato l'1 a 0 agli italiani. Decretando un calcio di rigore inesistente, ha privato la Svizzera della possibilità di una vittoria. L'arbitro ha impedito che dopo l'Inghilterra anche l'Italia potesse essere eliminata dai campionati mondiali».

Luigi Fascetti

Sempre criticati i centrocampisti

Basta con Odermatt

Roma, 21 ottobre 1973.

I calciatori svizzeri ed i loro accompagnatori sono partiti stamane di buon ora per Zurigo con un aereo della Swissair, Erano appena le otto, ma molti avevano già sfogliato i giornali italiani per leggere i commenti sulla partita di ieri. Odermatt lamentava che non tutti avevano sufficientemente sottolineato l'errore dell'arbitro nell'assegnare il calcio di rigore che aveva sbloccato il risultato.

Seriamo come sempre, invece, l'allenatore Hilsey. «Questa notte — ha detto il tecnico elvetico — ho dormito poco, ed ho pensato a lungo alla partita. L'Italia ha vinto meritatamente, ed accetto il risultato senza polemiche. Però se la mia squadra avesse avuto un goleador sia non saremmo qui a recriminare. Avremmo vinto noi. Bastava realizzare una delle tre o quattro occasioni che abbiamo avuto».

Hilsey ha continuato: «Avevo accennato la marcatura, e gli azzurri erano in difficoltà. Se avessimo segnato anche un solo gol, forse a Monaco saremmo andati noi». Così Hilsey ha spiegato la sua dichiarazione: «Gli italiani erano in difficoltà, soprattutto nervosi, sbagliavano passaggi e tiri in modo incredibile. Se il avessimo colpiti con un gol forse sarebbero crollati».

«Per questo — ha concluso Hilsey — oggi sono insoddisfatto. Lo ripeto accetto il risultato, ma per noi poteva andare meglio. Comunque è colpa nostra. Abbiamo sbagliato noi».

Il selezionatore elvetico accenna appena al rigore dicendo: «Non facciamone un dramma».

Per la nazionale italiana Hilsey ha ripetuto parole di calda elogio: «La difesa è fortissima, non v'è dubbio. Certo artistica grazie non le capisco. All'attacco c'è Riva che in qualche modo riesce sempre a segnare, Rivera che in squadra italiana possa fare molta strada nel girone finale in Germania. Anzi auguro agli azzurri di vincere. Per noi sarebbe meno doloroso essere stati eliminati da una rappresentativa che poi ha vinto la Coppa Fifa».

Tra gli accompagnatori abbiamo udito alcune critiche a Odermatt, accusato di non saper adattarsi al gioco della squadra. Qualcuno ha parlato di «chiudere il capitolo ed aprire una nuova pagina». Il nostro interlocutore, che ha chiesto di non essere citato, ha detto apertamente: «Basta con Odermatt». La critica al forte centrocampista del Basilea è troppo severa. Commenterà del «nuovo corso» si parlerà forse già avanti, dopo l'ormai inutile partita di metà novembre contro la Turchia.

Giulio Accatino

Con la Jugoslavia a Zagabria

Spagna imbattuta 0-0 [illegible] qualificazione

Zagabria, 21 ottobre.

[illegible] tra Jugoslavia e Spagna, è tutto ancora da decidere il settimo gruppo europeo di qualificazione per la fase finale dei campionati mondiali di calcio del 1974. La Jugoslavia ci è fatta imporre lo 0-0 dalla Spagna, la quale così ha mantenuto il comando della classifica del girone con due punti di vantaggio sugli slavi. A quattro turni, comunque, rimane la partita del 10 dicembre prossimo ad Atene contro la Grecia. In quell'occasione la Jugoslavia dovrà imporsi con almeno tre gol di scarto se vorrà qualificarsi.

QUESTA LA CLASSIFICA

	P.	G.	V.	N.	P.	Gf	Gs
Spagna	8	4	3	2	0	8	0
Jugoslavia	6	3	3	0	0	5	0
Grecia	2	3	0	2	1	3	7

Partita da giocare: 10 dicembre ad Atene: Grecia-Jugoslavia.

Zambia-Marocco 4-0

Lusaka, 21 ottobre.

Nella prima partita del girone consultivo a tre che dovrà designare la squadra africana che parteciperà alla fase finale dei campionati mondiali di calcio, lo Zambia ha battuto il Marocco per 4-0 (2-0).

Del gruppo, oltre a Zambia e Marocco, fa parte lo Zaire.

Gli azzurri (1-1 a Brescia) raggiunti da Varese, Ascoli, Palermo e Parma

Il Novara resiste in testa alla B

Serie B - Situazione

Risultati e classifica

Quarta giornata

Arezzo - Atalanta	0-1
Ascoli - Spal	3-0
Brescia - Novara	1-1
Brindisi - Como	0-0
Catania - Reggina	1-1
Catanzaro - Bari	1-0
Palermo - Taranto	1-0
Parma - Avellino	1-0
Ternana - Reggiana	2-0
Varese - Perugia	1-0

FRONTE DEL RETROPORTA

4 RETI: Spagnolo (Catania) . **3 RETI:** Morello (Ascoli); Petrini (Catanzaro); Bostanti (Reggina); Gatin (Varese) . **2 RETI:** Enzo (Novara); Faya e Boccolini (Avellino); Bellello e Bertuzzo (Brescia); Michesi (Brindisi); Manoli (Parma); Grilli (Ternana); Libera (Varese).

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Varese	6	4	3	0	1	4	1
Ascoli	6	4	3	0	1	6	2
Novara	6	4	2	2	0	3	2
Palermo	6	4	2	2	0	3	2
Parma	6	4	2	2	0	3	2
Ternana	5	4	2	1	1	4	3
Catanzaro	5	4	1	3	0	4	3
Cesena	5	4	2	1	1	3	2
Brindisi	5	4	2	1	1	5	5
Brescia	4	4	1	2	1	5	4
Reggina	4	4	1	2	1	4	5
Perugia	3	4	1	1	2	1	4
Atalanta	3	4	1	1	2	1	3
Avellino	3	4	1	1	2	2	4
Catanzaro	3	4	1	1	2	1	4
Taranto	2	4	1	0	3	2	5
Spal	2	4	0	2	2	1	5
Arezzo	2	4	1	0	3	2	6
Bari	1	4	0	1	3	2	5
Reggiana	1	4	0	1	3	2	8

PROSSIMO TURNO (5ª giornata, 28 ottobre, ore 14,30): Ascoli-Taranto; Atalanta-Varese; Avellino-Bari; Catania-Arezzo; Como-Novara; Perugia-Brescia; Reggiana - Palermo; Reggina-Catanzaro; Spal-Brindisi; Taranto-Parma.

Gol fortunoso di Bertuzzo al 20', pareggio di Enzo al 48' - Poi la squadra di Parola rinuncia ad attaccare accontentandosi di un punto (con un po' di intraprendenza avrebbe potuto vincere) - Da 14 anni i piemontesi non segnavano a Brescia

(Dal nostro inviato speciale)

Brescia, 21 ottobre.

In testa, sia pure in compagnia di Varese, Ascoli, Palermo e Parma, e imbattuta. Brescia rimontando anche un gol, è riuscita a vincere, anche perché ha creduto troppo nelle sue possibilità, ma ha battuto la tradizione contraria. Negli ultimi 14 anni, infatti, gli azzurri a Brescia, le sono sempre buscate sode. Non solo: da 14 anni i «Rigamonti» non avevano la soddisfazione di vederli. Il gol (storico, quindi, per i novaresi) di Enzo, al 48', metteva fine all'incubo di una sconfitta immeritata e spezzava l'incantesimo.

Il Novara è andato al riposo con una rete al passivo. Eppure, all'inizio, aveva marcia giusta, ordine, sorrette finalmente a centrocampo dalla vena preziosa di Carrera, sanz'altro uno dei migliori.

Alle sporadiche, rapido controffensive avversarie, il Novara opponeva una difesa attenta nell'invalicabile Udovicich e nei polacchi Vivian, Stentavano invece Zanutto e Riva sull'agile Salvi. I pericoli maggiori per la retroguardia piemontese venivano dunque dalle ali bresciane, i centravanti Marino veniva invece contrito abilmente e puntualmente da Udovicich. Il lavoro di Pinotti era di ordinaria amministrazione. Poi, improvvisamente, al 20', proprio in un momento di predominio territoriale del Novara, il Brescia passava in vantaggio in un modo un po' fortunoso.

Bertuzzo lasciava «a sinistra» Zanutto, convergeva verso il centro e da circa una ventina di metri faceva partire un tiro potente ma centrale. Pinotti pareva piazzato: senonché, mentre il portiere si scolgeva a bloccare, il pallone cambiava stranamente direzione compiendo un vero e proprio slalom. Pinotti, sorpreso, riusciva soltanto a sfiorare la sfera, che finiva in rete proprio in contropiede. Un gol incredibile, che «chiocciava» per qualche minuto il Novara, che approfittava allora il Brescia per attaccare con decisione.

Gli uomini di Parola ritornavano in campo nella ripresa decisi a riequilibrare le sorti. Ci riuscivano dopo appena tre minuti. Nastasio, lanciato da Ghio, seattava sulla sinistra e mandava al centro uno splendente pallone sul quale Galli non interveniva in uscita. In splendida elevazione il gigantesco Enzo bruciava sul tempo Facchi, deviando in rete di testa a fil di palo: 1 a 1, e ancora 42 minuti da giocare. Il Novara dava l'impressione di poter disporre con facilità dell'avversario.

Riva riusciva a controllare più efficacemente Salvi e il solo Bertuzzo, dell'attacco bresciano, si produceva in qualche guizzo, sfuggendo regolarmente alla guardia di Zanutto. Vivian, però, riusciva sempre a turare la falla. Così il Novara aveva a portata di mano l'occasione per aggiuntare i due punti. Invece, insistere, si limitava a controllare il gioco, con ragione nella metà campo.

Insomma, il Novara ha avuto il coraggio di accontentarsi di un punto in trasferta non è certo da disprezzare. Da come si erano messe le cose, la squadra piemontese ha peccato di intraprendenza in più occasioni. Pinotti, Riva, Enzo avrebbero potuto (ar suo il risultato.

Parola, però, non è d'accordo: «Questo risultato è per una vittoria — ha detto l'allenatore». Negli ultimi 14 anni il Novara non solo è riuscito a vincere non aveva nemmeno segnato un gol. Quindi sembra che i miei giocatori abbiano fatto un pieno di loro doveri. A volte, a non accontentarsi, si rimette a.

Verissimo, ma anche la accorta dal Novara non è stata priva di rischi. È vero che proprio al 30', il Brescia è dato vicino ad una vittoria certo meritata: buon per il Novara che Pinotti ha dev esterna una «fucilata» di Salvi. La folla, accorsa numerosa, ancora perché richiamata dalla concomitanza di trofeo Baracchi, ha gridato al gol, ma si trattava ovviamente di un ottico. Per il Novara sarebbe stata vera balla.

Guido Lajolo

Brescia: Galli; Casati, Cagni; Del Favero, Facchi, Castellani (Fanti dall'82'); Salvi, Bellotto, Marino, Bertuzzo.

Novara: Pinotti; Zanutto, Riva; Vivian, Udovicich, Depetrini; Nastasio, Carrera, Ghio, Gianfini (Navarini al 46'), Enzo.

Arbitro: Michelotti.

Reti: al 20' Bertuzzo (B.), al 48' Enzo (N.).

I bergamaschi vittoriosi (1-0) ad Arezzo

Atalanta, primo successo

(Dal corrispondente)

Arezzo, 21 ottobre.

(g. d.) L'Atalanta si è imposta (1-0) sul campo dell'Arezzo. Si tratta di una vittoria largamente meritata: i uomini di Corsini, oltre a mostrare un calcio più manovriero e spettacolare, hanno avuto il merito di costituire almeno un paio gol contro due degli avversari. Tuttavia, solo a dieci minuti dalla fine hanno rischiato di passare, grazie al contravanti Gattelli, che ha sfortunatamente sfruttato di testa un corner battuto da Pellizzaro.

I bergamaschi avevano avuto altre occasioni per portarsi in vantaggio, soprattutto nel primo tempo, quando Gattelli e Vignando avevano colpito i pali della porta avversaria. L'Atalanta, che aveva iniziato male questo campionato, oggi è apparsa molto rinfrancata. In difesa ha avuto un Cipollini molto bravo (ottime due sue deviazioni a sfiorare) nel contravanti Moleaen) e Vianello. Divina e Lugnan hanno raggiunto un buon standard.

Ma i nerazzurri hanno costruito la propria vittoria soprattutto a centrocampo, in questo settore è avvalsa Finzi, la cui tecnica arbora a tutto campo è stata di un'efficacia inarrivabile. Proprio la mezz'ala atalantina (schierata con la maglia numero 11) è apparsa il migliore in campo. Appena al di sotto, le prove dell'esperto Vignando, mentre Leoncini se l'è cavata discretamente. Davanti ad un Pellizzaro abbastanza brioso c'è stata la sorpresa di Gattelli, un ragazzino che fa onore al ruolo di centravanti.

Per quanto riguarda l'Arezzo uniche attenuanti sono da una formazione rimaneggiata, che ha dovuto rinunciare di Magherini, Fontana e Vellongo. Oggi comunque gli amaranto hanno combinato veramente poco. E le loro sconfitta non ha una prima. Incerti in difesa, poco mobili a centrocampo, hanno rivelato una prima linea nella quale solo Masi-sen è da assolvere.

Arezzo: Alessandrelli; Mencatti, Vergani; Righi, Tonani, Giuliannini; Di Prospero, Fara, Mulesan, Neri (Martini dal 56'); Piras.

Atalanta: Cipollini; Divina, Lugnan; Scirea, Vianello, Leoncini; Pellizzaro, Mecoci, Gattelli, Vignando, Finzi.

Arbitro: Gialluisi di Barletta.

Rete: all'81' Gattelli.

Le altre gare del "cadetti,,

● **ASCOLI-SPAL 3-0** — Reti: al 21' Morello, al 46' Desordinelle Perico, all'82' Campanini. La Spal non è praticamente entrata, facendosi dominare per tutto l'incontro, senza mai riuscire ad organizzare un'efficace controffensiva. Al termine il presidente Sacco ha detto: «Non ci sono giustificazioni, la squadra ha fatto pena».

● **BRINDISI-COMO 0-0** — I lombardi, scesi in campo adottando un'accorta tattica difensiva, hanno per tutto l'incontro assalti squa locale, però non emilio. Da ricordare che Ciacci ha ritentato anche infortunandosi» ben quattro falli di mano in area dei comaschi. Al 73' è stato espulso l'allenatore pugliese Marchiaro.

● **PARMA-AVELLINO 1-0** — Un segnale al 33' Rimoldi, sfruttando un preciso cross di Andreuzza. Il Parma ha compiuto i due punti, ma non ha del tutto convinto: troppa precipitazione in fase offensiva, poca intesa. L'Avellino, che partiva alla 6-0, si è difeso a tratti con ordine e serve uomini.

■ **VARESE-PERUGIA 1-0** — Un errore di Grosso ha spianato ai lombardi la via del successo: Calloni ha tirato, il portiere umbro tentennante ha respinto malamente a Romelli, in corsa, ha messo in rete. Il Perugia ha avuto diverse occasioni per segnare, ma le ha sprecate tutte banalmente.

● **CATANZARO-BARI 3-0** — Il gol è stato messo a segno al 44': Petrini ha passato a Ferrari, che ha superato due avversari servendo Spelta; questi gli ha restituito il pallone, e Ferrari ha centrato imparabilmente. I migliori del Catanzaro sono stati Petrini e Rizzo.

● **TERNANA-REGGIANA 2-0** — Entrambe le reti nella ripresa: al 31' ha segnato Prunecchi, al 36' ha raddoppiato Gritti su punizione.

I rosanero superano a stento (1-0) il Taranto

Proteste per il gol del Palermo

Segna Pepe al 79', ma gli ospiti chiedono (invano) l'annullamento per un fuorigioco del portiere

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 21 ottobre.

Il Palermo ha riacciuffato il Novara in alla «Favorita» batte attentamente il Taranto, che non ha davvero fatto mostra di bel gioco, ma che alla ricerca del pareggio si è arroccato compattamente in difesa tentando di contenere gli affannosi assalti dei rosanero, che privi delle punte titolari Mariani e Di Rosa (il primo squalificato dopo l'espulsione a Novara, il secondo accorso alle prese con i postumi di un infortunio), i sostituti Gallabio e Barbana non sono stati certo all'altezza della situazione ed i loro tentativi si sono sistematicamente infranti contro la barriera dei pugliesi, che per tutta la ripresa hanno giocato a riccio a protezione della porta dell'incerto Migliorini.

Il successo è stato strappato dai siciliani con un gol del mediano Pepe al 79' in una fitta confusa mischia sull'area tarantina. Vanello ha calciato l'ompalmo corner dalla sinistra e sulla palla spiovente si sono avventati almeno sei o sette giocatori: la sfera è schizzata, chissà precipitosamente dal groviglio di corpi e Pepe se l'è ritrovata tra i piedi: il resto — ora o un palo di metri dalle porte pugliesi — è stato d'una assoluta facilità. Pepe ha sopravvanzato in rete come avrebbe saputo fare anche un principiante.

Gol e trionfo del pubblico della «Favorita» che, tornando un risultato in bianco, gli fatto espiare alcuni mortarett lanciando insulti al tori.

Sulla legittimità della rete i pugliesi hanno trovato subito da ridire, attorniando l'arbitro fiorentino Castelli che ha invece convalidato il gol. Secondo i giocatori del Taranto, c'era stata una carica al portiere e quindi l'arbitro avrebbe dovuto l'azione conclusa col da Pepe. Da notare che il Palermo, con Arcoleo, ha colpito due pali al 3' e al 45', al 34' a Gallabio è stato annullato un gol per fuorigioco.

Nella ripresa c'è stato un prepotente ma controllatissimo bombardamento alla porta di Migliorini, non il Taranto impegnato in un serrato «catenaccio».

Antonio Ravidà

La Reggina a Catania a rigore

Catania, 21 ottobre.

(c. c.) E' stato ancora Spagnolo, stavolta su rigore, a salvare il Catania da una giornata decisamente storta. La squadra rossazzurra, già priva di Fogli, Ghedin e Lodrini, si era trovata in svantaggio dopo soli tredici minuti, per un maldestro intervento del portiere Petrovic che accompagnava in rete un tiro, non certamente irresistibile, di Marighi. Il Catania deve segni di sfaldamento, la Reggina dominava a metà campo.

Nella ripresa, invece, la squadra calabrese ha fatto retrocedere i suoi centrocampisti (ed anche l'ala Cumbi) isolando le proprie punte. Da questa situazione il Catania trova sostanziali incoraggiamenti e, a forza di premere, trovava lo spunto per pareggiare.

Il gol-salvataggio è arrivato al 10' della ripresa quando, su punizione di Biondi, il portiere Cazzaniga di pugno a del limite, Faris lasciava partire un cauto pallonetto che, scavalcato il portiere, stava per insaccarsi. Il «libero» Bonzi, per evitare il gol, alzava la mano destra; sfiorava la e la faceva carambolare la traversa. Rigore Ed impeccabile esecuzione di Spagnolo, che ha segnato così il suo quarto gol in altrettante partite.

Nel finale, la Reggina rischiava addirittura di perdere, ma riviva col cavarsela grazie anche alla pochezza degli attaccanti catanesi.

Evinrude presenta:
9,9 e 15 HP due rivoluzionari fuoribordo piccoli e compatti grandi di potenza.

C'è un modo nuovo oggi di godersi il mare con Evinrude. I motori infatti o sono piccoli e vi rendono come tali o sono grandi e vi costano come tali.
La novità Evinrude consiste proprio nell'aver to potenza di accorciare le distanze.
Così, il nuovo 9,9 HP Evinrude ti dà tutti i vantaggi di leggerezza, compattezza, manovrabilità, trasportabilità di un motore
Eppure anticipa già le prestazioni di potenza motore di categoria superiore. Con il vantaggio quando che quel cavallo in più che tante volte in mare hai rimpianto, c'è eccome! Anzi fare conto di tanti cavalli in più oltre ai tuo 9,9.
Attrettanto si dica del nuovo HP Evinrude.
Che ti pone come resa, addirittura nella favolosa categoria dei 20 HP.
Senza però dartene il ... peso.
Perché il 15 HP Evinrude è piccolo e leggero. del momento in cui lo carichi in automobile te ne renderai conto: eppoi al momento di varario in re, non chiedere aiuto a nessuno.
Una libertà in più.
Ti niente?
9,9 e HP Evinrude: fanno Salone Nautico Genova 19 28 Ottobre. Prenotali subito vuol tra i primi avrai.
E ricordati se hai problemi di cambio di motore questo periodo dell'anno otterrai presso i concessionari Evinrude le migliori condizioni valutazione del tuo motore usato.

EVINRUDE
la potenza per divertirti. Sempre.

Questi gli indirizzi conoscere vicino novità Evinrude in

BOSCOMARENGO - Baluschi Sport Strada bia dei Giovi — **DORMELLETTO** - Cant. Nautico Do Vidoli Via C. Colombo, 67 Tel. — Piantanida Ferruccio Largo San Martino, 5 Tel. 28.079 — **PELLA** - Motonautica San Giulio Ronco Tel. 869.197 — **RIVOLI** - Brancavacanze Corso Torino, 197 Tel. 955.150 — Barberis Corso Ittorio cond. BK3 Tel. 924.249 — **TORINO** - Motonautica Esseti Corso Tortona, 68 Tel. 674.940 — Motonautica Italiana Murazzi Po, 25 Tel. — **BIELLESE** - Carle Franco Via Milano, 117 Tel. 510.101.

Serie D - La capolista bloccata a Biella è sempre sola

L'Albese si sveglia tardi non la spunta sui biellesi

nostro inviato speciale

Biella, 21 ottobre.

Risvegli ai «Le Marmore», dove i primi dello classe impattano con i lanieri. La manovra di penetrazione dei quintetti poi, minimo le occasioni da rete e alla fine la 0 è inevitabile. L'Albese riesce a mascolare le carte portando fuori sovente il gioco di centrocampo e difese biellesi, che inoltre soffrono il ritmo superiore degli avversari.

Alla resa conti, però, ci si accorge che i langaroli nella prima frazione riescono a renderni pericolosi un paio occasioni. e Magara, punte avanzate dell'Albese, al trovano spesso isolati e i ripetitivi «contrattacchi» hanno vita breve. Asteggiano al impegno con altrettanto per aprire varchi alle due ali, ma non trova la misura e sbaglia facili passaggi. e bianconeri, attestati a centrocampo, fanno meglio, quasi possero d'accordo di non disturbarsi troppo. L'arbitro vede fallo doppiatto e fischia e perdifiato, contribuendo a altro a rovinare lo spettacolo.

Nella ripresa la partita trova un po' di vivacità, il gioco si anima fino ad incattivirsi. Il merito è della capolista che, ora, manovra in schiettezza distribuendosi all'attacco. la posizione e suggerisce azioni su azioni, inserendosi anche in fase conclusiva. La Biellese subisce l'iniziativa degli azzurri, che sfiorano più volte il vantaggio nel primo quarto d'ora. Poi, gli allenatori ricorrono a tradizionali», Fiorini e Corrino, che rubentrano a e Astegiano. I lanieri traggono vantaggio cambio e prendono il sopravvento. Milanesi, Prudenzo e Cavicchio trovano spazi in cui inserirsi e Corabbu ha il suo fare. Poi l'Albese serra le file, e l'ultimo quarto d'ora è tutto suo. i pari facile in definitiva è il giusto epilogo del match, brillo e monotono nei primi 45 ed decoroso nella seconda frazione. Certo dalla squadra di Ferretti, arrivata a Biella a punteggi pieno, ci si aspettava qualcosa di più, specialmente a centrocampo e in attacco, apparsi per l'occasione discontinui e imprecisi. La Biellese, invece, ha confermato d'essere, almeno per ora, una squadra di media levatura, in grado però di migliorare sensibilmente.

Le principali note cronaca. All'11' Mocci, su mitte, poco non porta in vantaggio i bianconeri. La palla, ghiata, è sul da Carabba. Magara, al 18', centra all'indietro per Vignolo, che al alza di poco sulla. al stalico fino al 35', quando Vele, spintoni da dietro, trasporta il ra. Poi, gli allenatori ricorrono a tradizionali». Fiorini e Corrino, che subentrano a e Astegiano. I lanieri traggono vantaggio cambio e prendono il sopravvento. Milanesi, Prudenzo e Cavicchio trovano spazi in cui inserirsi e Corabbu ha il suo fare. Poi l'Albese serra le file, e l'ultimo quarto d'ora è tutto suo. i pari facile in definitiva è il giusto epilogo del match, brillo e monotono nei primi 45 ed decoroso nella seconda frazione. Certo dalla squadra di Ferretti, arrivata a Biella a punteggi pieno, ci si aspettava qualcosa di più, specialmente a centrocampo e in attacco, apparsi per l'occasione discontinui e imprecisi. La Biellese, invece, ha confermato d'essere, almeno per ora, una squadra di media levatura, in grado però di migliorare sensibilmente.

Le principali note cronaca. All'11' Mocci, su mitte, poco non porta in vantaggio i bianconeri. La palla, ghiata, è sul da Carabba. Magara, al 18', centra all'indietro per Vignolo, che al alza di poco sulla. al stalico fino al 35', quando Vele, spintoni da dietro, trasporta il ra. Al 43' Luciani fa tutto da, liberandosi in area: la conclusione è deviata in angolo. Dopo altre incursioni della mezz'ala, al 55' triangolazione Motta-Vignolo-Motta con tiro dell'ala di poco a lato. Al 77' Luciani pesca Motta in profondità: conclusione dell'attaccante e nuova parata di. Quindi alla scadere, Milanesi, da pochi passi, alza al volo sulla traversa su un cross di Comotto.

Giuseppe

BIELLESE: Meola; Valerio, Bergna; Magnani, Piore, Mocci; Pallieri (dal 62' Vinotti), Comotto, Milanesi, Cavicchio, Prudenza.

ALBESE: Carabba; Barbetto, Del Corno; Nolfo, Martinelli; Motta, Vignolo, Astegiano (dal 62' Corrino), Luciani, Magara.

ARBITRO: Brenzoni.

L'Imperia di Bodi vince a Genova: 1-0

Genova, 21 ottobre.

(a. r.) L'Imperia con il nuovo allenatore Bodi ha battuto nel a Genova la «Levante» rilanciandosi verso le prime piazze La squadra ospite ha meritato il successo che, sul piano del gioco, è stato ben più netto di quanto non dica il punteggio, la «Levante» ha accusato le assenze di Locatelli, Burruni e Magnani e così tutto il gioco della squadra ne ha risentito. Barlocci, in attacco, è venuto a trovarsi troppo solo e quindi i difensori non hanno potuto trovare la iniziativa.

L'Imperia, alla quale Bodi ha ridato fiducia e carattere, si è mostrata meglio disposta tatticamente: con un centrocampo compatto pronto alla impostazione dal gioco d'attacco ed altrettanto disposto a ripiegare a copertura della difesa, ha giocato molto e Guidetti, sempre pericoloso, ha messo spesso in difficoltà la difesa avversaria. Oltre al bel gol ha gli suo attivo anche un palo colpito con un gran tiro da distanza ravvicinata. La rete decisiva, al 73', è tutto merito suo. Con lui si sono distinti Bruzzone e Balzarotto.

Astimacobi 1
Acqui 0

Asti, 21 ottobre.

(r. m.) Non accenna ai nerazzurri il periodo negativo dell'Astimacobi. Dopo il magro bottino delle prime quattro giornate (tre sconfitte ed una sfortunata), in casa granata si attendeva lo scontro con l'imbattuta «matricola» di Acqui, sperando che il clima di lotta tra cugini facesse finalmente germogliare gioco e risultati. Non è stato così. La partita verso il termine è stata alquanto spezzettata, con due espulsioni e con intervento dei carabinieri per impedire che i tifosi delle due parti venissero alle mani.

Forte dunque l'Acqui e il dominio si concretizza al 44', con un gol segnato da Nobile. Nella ripresa l'Astimacobi è battuto sotto so e come può e al termine di un avvenibbiggio sostenuto più da volontà che da idee chiare perveglia al 82' con Mattei. Poi confusione e nervosismo la fanno da dominatori sul rettangolo verde e sugli spalti.

Borgomanero 1
Omegna 1

Borgomanero, 21 ottobre.

(f. a.) stato pareggio nel derby novarese. Sceso in campo senza l'infortunato ma ulteriormente, il Borgomanero è stato annullato per fuorigioco di Al 21' hanno gli ospiti. Per i locali è stata una Al 38' il Borgomanero frutto di rigore ma il di Busso è stato parato Colombo. Il pareggio è arrivato su calcio di

Lerici 1
Canelli 1

Lerici, 21 ottobre.

(f. c.) Il Canelli, dopo la netta vittoria per 4 a 1 nei confronti dell'Albenga, ha colto un prezioso pareggio esterno il A passare in vantaggio primi stati i padroni di casa con il primo gol stagionale del centravanti Pellizzaro. del pareggio il Risoli su rigore.

Sestri Levante 0
Ivrea 0

Sestri Levante, 21 ottobre.

(a. b.) L'Ivrea è riuscita a imporre il pari al Sestri Levante in una giornata meravigliosa. I padroni di casa forse hanno giocato il più bella partita dall'inizio del campionato, imponendo il loro miglior gioco agli eporediesi, ma non hanno saputo assicurarsi la vittoria.

Borgosesia 1
Entella 0

Borgosesia, 21

(g. p.) Ha vinto il Borgosesia una partita che, tutto sommato, avrebbe anche potuto chiudersi in un gran tutti o ribatti a centrocampo, ma le azioni fendenti sono state assai rare. Il gol è stato realizzato dal centravanti Barucca al 45'. Nel finale i padroni di casa hanno sciupato altre due che avrebbero potuto dare maggior consistenza al risultato.

Albenga 0
Junior Casale 0

Albenga, 21 ottobre.

(g. m.) Incontro molto combattuto, con rapidi capovolgimenti di fronte, a risultato sostanzialmente due compagini che superarsi a vicenda fino all'ultimo minuto, senza evitare i duri contrasti. Più prudenti gli ospiti, con due sole punte, ma con un centrocampo e una difesa molto impostati.

Verbania 0
Pavia 0

Verbania, 21 ottobre.

(c. c.) Quarto pareggio per il Verbania, costretto allo 0 a 0 un Pavia per niente trascendentale. I bianco-cerchiati, che hanno il loro punto debole nei centravanti Bonini, e che cavano di Covre indisposto, hanno offerto una prestazione al di sotto delle aspettative.

SERIE D - Girone A

Risultati e classifica

Quinta giornata

Albenga - Junior Casale	0-0
Astimacobi - Acqui	1-0
Biellese - Albese	0-0
Borgomanero - Omegna	1-1
Borgosesia - Entella C.	1-0
Ist. Sociale - Cossatese	2-0
Lerici - Canelli	1-1
Levante G. - Imperia	0-1
Sestri L. - Ivrea	0-0

PROSSIMO TURNO (5ª giornata, 28 ottobre, ore 14,30): Acqui-Borgosesia; Albese-Entella C.; Borgomanero-Istituto Sociale; Canelli-Astimacobi; Cossatese-Biellese; Imperia - Omegna; Junior Casale-Levante G.; Sestri Levante-Albenga. Sabato: Ivrea-Lerici

	P.ti	Partite G	V	N	P	Reti F	S
Albese	9	5	4	1	0	8	1
Sestri L.	7	5	3	1	0	3	1
J. Casale	6	5	1	4	0	2	2
Acqui	6	5	1	4	0	5	4
I. Sociale	6	5	2	2	1	6	5
Ivrea	6	5	1	4	0	4	3
	6	5	1	3	1	6	5
Omegna	5	5	2	1	2	5	6
Imperia	5	5	1	3	1	2	2
Lerici	5	5	1	3	1	5	5
Cossatese	5	5	1	3	1	3	4
Borgom.	5	5	1	3	1	4	5
Borgoses.	5	5	2	1	2	3	3
Canelli	4	5	1	2	2	7	6
Astimac.	3	5	1	1	3	4	5
Entella	3	5	1	1	3	3	4
Levante G.	3	5	1	1	3	5	8
Albenga	2	5	0	2	2	1	7

MARCATORI — **4 RETI:** Motta (Albese) - **3 RETI:** Bacco (Borgomanero) - **2 RETI:** D'Arpa (Acqui); Magura (Albese); (Astimacobi); Pellizzoy (Biellese); Albrigi (Canelli); Giglio (Entella); Gu (Imperia); Ferraglio (Sociale); Grillo (Junior); Bergamini (Lerici); Bacchetta (Omegna); Barucca (Borgosesia).

Girone B

RISULTATI: Andisco - Ignis 0-0; Canti - Pergolettese 0-0; Crema - Romanese 0-0; Fanfulla - Adriese 2-1; Legnago - S. Angelo L. 1-1; Pro Patria - 2-1; Rovigo - Pro Sesto 0-0; Treviglieso - Mezio 0-1; Vertemate - Pavia 0-0.

CLASSIFICA: Romanese e S. Angelo L. p. 8; Ignis Varese, Pergolettese e Pro Patria 7; Legnago, Crema, Rovigo e Fanfulla 6; Adriese 5; Canto, Mezio e Vertemate 4; Mezio, Pro Sesto e Pavia 3; Andisco 1; Treviglieso 1.

PROSSIMO TURNO (5ª giornata, 28 ottobre, ore 14,30): Mezio - Andisco; Mezio - Legnago; Pavia - Pro Patria; Pergolettese-Crema; Pro Sesto - Canti; Rovigo - Fanfulla; S. Angelo L.-Adriese; Verbania - Treviglieso; Ignis Varese - Romanese (sabato).

Istituto Sociale Cossatese

(fr. b.) L'istituto Sociale ha ribadito la propria supremazia territoriale, sconfiggendo (2-0) al «Ruffini» la Cossatese. I padroni di casa sono passati in vantaggio al 37' con De Marchis, che, dopo un doppio scambio in area con Ferraglio, batteva Casagrande. Quindi, il ottenuto il raddoppio al 43. L'infaticabile De Marchis raccoglieva una spettacolare rovesciata di Ferraglio e, con un pallonetto, ingannava il portiere uscito a vuoto. Al «libero» della Cossatese Andreo non restava che deviare il tiro con una parata a tutta sulla linea. L'arbitro assegnava il rigore e Ferraglio non falliva la massima punizione.

Per i gialli allenati da Pastore si è trattato del quarto risultato consecutivo. La squadra torinese, con gli arretrati inserimenti dei due nuovi acquisti (il difensore Giacomelli e la «punta» Ferraglio) si è notevolmente rinforzata e, con Zalmano e la a centrocampo, riesce a sviluppare un gioco impostato su un soddisfacente livello tecnico.

La Cossatese, dopo un secreto primo tempo (due pericolosi tiri di qualcuno dal limite calciati dallo specialista Borgato all'8' e al 31' sono stati parati con prontezza da Peser) è salita in maniera violenta nella ripresa e non è mai riuscita ad impensierire la difesa avversaria.

Serie C - Venezia solo al comando, i grigi bloccati in casa

Vercelli insiste e Savona precipita

Una Pro sempre in vena travolge i liguri (3 a 0)

Un penalty dopo [illegible] spiana [illegible] ai vercellesi - La discutibile espulsione di Bosca, al 28', [illegible] per i savonesi scesi in campo decimati dagli infortuni

[illegible] nostro inviato speciale]
[illegible], 21 ottobre.

[illegible] resistente prestando[illegible] molte reti, buono [illegible] tranne [illegible] gioco, agonismo e determinazione. C'è stata qualche pausa soltanto nella ripresa, ma normal l'incontro aveva poco interesse. La Pro ha dominato a suo piacimento il disarmato Savona, inibito di centrocampisti e terzini, barricato anche dalla marcatura e da un arbitro che ha inferito davvero e spropositato. E' chiaro che i bianchi si sarebbero imposti comunque ma il romano Bacciocchi ha spianato loro la strada con due interventi che si sono rivelati decisivi: il rigore [illegible] alla Pro dopo [illegible] otto [illegible] (trasformato al 6' da [illegible]) e l'espulsione di [illegible] al 36'. Se la [illegible] del penalty [illegible] meritato, che appaiono discutibili (i liguri affermano che Guarnieri [illegible] è stato [illegible] ed ha [illegible] del fallo, i vercellesi sostengono il contrario) l'intervento [illegible] è stato [illegible] nell'impossibilità di proseguire l'azione da [illegible] dubbio invece [illegible] l'espulsione del [illegible] bianconero [illegible] un grosso errore [illegible] un [illegible] gara. Diremo [illegible] perchè.

La Pro Vercelli, [illegible] le sue [illegible] vittorie, l'ottavo quarantotto reti, [illegible] balzo verso [illegible] alti piazzamenti, avrebbe un po' di timore del Savona, l'allenatore Sisti: «Non conosco molto la squadra ligure, bisognerà scoprirla in campo. Sappiamo che erano privi di [illegible] per gli infortuni di [illegible] e [illegible] e giocheranno una [illegible] partita». *Ardemiani. Ma chi poteva come* si sarebbe [illegible] ridosi e docili. I [illegible] si protestati in area ligure, [illegible] grandi aperture di Rossetti, lanci [illegible] e spunti irresistibili [illegible] Sollier. Per il [illegible] non c'è stato più [illegible] la concessione del rigore al [illegible] di casa, l'incontro non [illegible] avuto altra soluzione. Va aggiunto che la Pro, [illegible] appagata [illegible] terzo gol - realizzato nei primi minuti della ripresa da Maioni, ha ancora trovato [illegible] di motivi in luce per il crescendo di Ferrini e il ritorno alla trama offensiva [illegible] Sconi [illegible] a quel momento piuttosto all'oscuro [illegible] in posizione ibrida.

[illegible] Ducati [illegible] saggio Rossetti-Rossi, [illegible] uno dei temi dominanti [illegible] incontro e [illegible] ligure Cucchi davvero ammirevole per impegno e [illegible] non ha ancora [illegible] una fisionomia chiara che arriva il rigore. Ottavo minuto: Badoero si agenzia all'ala e travolge a Guarnieri. L'ala è tra due difensori in area, tenta l'aggancio, ma barcolla e cade. Pare che Bacciocchi abbia trattenuto e agganciato. L'arbitro non ha esitazioni e concede il rigore. Rossetti fulmina Pizzariti con un potente tiro.

La Pro vola, i liguri si fanno, vivi con Meiseni-Bosca-Ardemagni che non hanno fortuna e al 16' con Meiseni: la palla sfugge a Castellazzi e per poco Ardemagni non [illegible]. Poi la sulone bianco[illegible] si [illegible] a [illegible] podroni di [illegible] si impossessa. Guarnieri [illegible] scompiglia in area, [illegible] colpisce con precisione di testa e i savonesi si salvano con falchi [illegible] sventi. [illegible] sett'è [illegible] splendido con altrighi precisi che tagliano la difesa capito.

All'improvviso, al 28', l'assurda espulsione di Bosca. Su uno dei tanti falli, quasi in zona centrale, a favore della Pro, l'interno bianconero ha uno scatto d'ira e lancia lontano il pallone. L'arbitro accorre ed estrae il cartellino rosso. I liguri protestano, Bacciocchi ne fa un dramma, manda Bosca negli spogliatoi. Quando il giocatore esce il pubblico lo applaude.

Ormai il Savona non esiste più. Tre minuti dopo la Pro raddoppia. 31': grande [illegible] azione di Sollier che in area scambia [illegible] Guarnieri. L'ala gli ritorna rapidamente il pallone e l'interno scaglia con violenza all'incrocio dei pali.

Ripresa e subito il terzo gol dei bianchi. 50': Banni al produce in una lunga discesa e serve Sadocco. Il terzino mette a rosolarsi a Maioni che da un metro scuote la rete di Pizzariti. Il Savona gioca ancora con [illegible] ma con impegno[illegible] i vercellesi. Da segnalare alcune buone intenzioni di Mattaroni, [illegible] grinta di Cucchi, [illegible] Ardemagni.

Eros Mognon

Pro Vercelli: Castellazzi; Badoero, Juraich; Balocco, Bonzi, Rossetti; Rossi, Sollier, Maioni, Perani, Guarnieri. 12. Calligaris, 13. Ripamonti, 14. Boccalandi.

Savona: Pizzariti; Brignole, Biadichi; Rossi, Canepa, Delladonna; Ardemagni, Matteoli, Cucchi, Bosca, Andreoli [illegible] al 46'). [illegible] Ghio, [illegible]
Arbitro: [illegible]
Reti: [illegible] (P.V.) al 3' su rigore, [illegible] al 31', Maioni al 50'.

Vercelli. Il secondo gol [illegible] bianchi segnato [illegible] Savona da Sollier (Foto [illegible]

trasferta a Sottomarina

Berthona nuovo arriva un punto

Campagnoli è corso [illegible] ripari: in evidenza il giovane Delfi anche a centrocampo

(Nostro servizio particolare)
Chioggia, 21 ottobre.

Il Berthona [illegible] presidente Franco Figlia nei migliori dei modi: strappando un punto sul difficile campo del Clodia Sottomarina grazie ad una organizzazione di gioco pulita e razionale. Dopo la ultime delusioni esterne subite dalla squadra, Campagnoli è [illegible] ai ripari. «Giocavamo bene — dice soddisfatto — ma ora [illegible] sconfitta». In effetti il Berthona, tipo-autarchia, aveva schierato [illegible] compagine con una sola punta e con un centro campo infinito e arroccato tutto nell'avanterra della propria area. Di qui un modulo fatto di schemi in contropiede, su spazi [illegible] pur troppo saltuario per impensierire gli avversari. Finalmente il rimedio definitivo. Il centrocampo [illegible] tre portato venti [illegible] avanti, [illegible] che la [illegible] respirare un [illegible] con minore affanno.

«Oggi non abbiamo giocato male, di altre volte — conferma Campagnoli — però siamo riusciti a rimediare il punto esterno tanto desiderato». E così è stato. Marcature strette dei terzini, corretto e deciso il tandem centrale, buono (dopo qualche sbandamento iniziale) il lavoro [illegible] filtro a di ritardo dei centrocampisti Crignola, [illegible] e Boscolo, coadiuvati saltuariamente dal giovane Delfi, giocatore estroso ed [illegible] di qualità tecniche rimarchevoli. Buono anche il lavoro delle [illegible] punte Bolle e Pacchiarini.

E veniamo al Cloda Sottomarina: una squadra giovane, tutta frenesia e individualismi apprezzabili, [illegible] nelle due ali Visentin e Fin. In avanti, insistente invece il rapporto di Gastaldi, [illegible] stituito nel finale dall'ingresso di Fulina. [illegible] a gran voce da [illegible] pubblico [illegible] a indispet[illegible] l'allenatore Tognon. La «mossa» è servita [illegible] a far sì che il nuovo entrato acciuffasse un gol clamoroso a due passi da Domenighini, [illegible] sul più bello [illegible] palloni.

Franco Mognon

Cloda Sottomarina: Vadalà; Visentin, Sambo; Casagrande, Stella, Oliboppi; Vianello, Quintavalle, Benvenuto, [illegible] 82' Fulina), Fin. 12° Grandesi, 13° Biasio.

Berthona: Domenghini; Consolani, Escoriti; Crignola, Gastaldi, Solbiati; Pacchiarini, Bonazini, [illegible], Baltrame, Delfi. 12° Mersiol, 13° Gobboni, 14° [illegible].

Arbitro: Casaburi.

Al calor bianco il primo derby al "Moccagatta,,

Alessandria, tifosi esasperati Musa "grazia,, la Gavinovese

Il goleador dei grigi sotto [illegible] ha sbagliato un rigore - [illegible] agenti

(Dal [illegible] inviato speciale)
Alessandria, 21 ottobre.

Ad Alessandria si ricorderà a lungo questo derby [illegible] la Gavinovese. Il primo ufficiale della storia delle due squadre. E finite infatti 0 a 0, risultato ottimo per la neo promossa, disfatta per i grigi. E bisogna dire che se si [illegible] leve instaurare [illegible] tradizione e un clima a livello [illegible] incompatibile tra le due squadre non si poteva trovare una maniera migliore. Dentro i ventimila minuti della partita si sono messi tutti gli ingredienti per scaldare il pubblico in maniera negativa: falli cattivi, nervosismo, un rigore sbagliato, polemiche continue. Così il pubblico del «Moccagatta» ha avuto modo di preadorarsi con ottrombe la protagonista. Con l'Alessandria che non è stata capace di vincere, con la Gavinovese che si è difesa forse con troppa energia.

Gli ospiti hanno dovuto partire con il loro pullman scortato da un centinaio circa tra agenti e carabinieri, tra gli insulti dei tifosi, mentre alcuni giocatori dei grigi hanno ricevuto la loro parte di rimanere, comunque, l'ala sinistra avrebbe voluto che maggiormente degli emolumenti, [illegible] che la società quest'orecchio [illegible] sentito storie.

La situazione si è quindi via via deteriorata [illegible] punto [illegible] sabato scorso (Musa non partì con la squadra per [illegible], ma raggiunse [illegible] poi i compagni all'ultimo [illegible] Questo fatto ha costretto Paolo Secco ad indire in settimana una conferenza stampa per chiarire che ogni controversia [illegible] appianata e che Musa avrebbe continuato a giocare nella fila dell'Alessandria. Oggi Paolo Secco ci ha confermato che Musa non sarà ceduto e che ogni motivo di attrito è caduto; i tifosi, tuttavia, hanno interpretato l'assenza dal giocatore nel tiro in massima posizione come un tentativo di ribaltone per farsi [illegible] e andare [illegible] un'altra squadra e [illegible] hanno considerato un traditore.

Il rigore [illegible] dell'arbitro Baldoni è stato [illegible] o in molti frangenti, nella mischia sottoporta, i novesi si [illegible] salvati sia per fortuna [illegible] abilità. Dal canto [illegible] l'Alessandria, che oggi proveva per la prima volta un modulo a tre punte (Manfredi, Balzi e [illegible] ha [illegible] la necessaria lucidità per impostare manovre determinanti. [illegible] provato con il dribbling, con i lanci lunghi, [illegible] lo triangolazioni, con i passaggi laterali, [illegible] ha sempre dovuto fermarsi di fronte alla barriera composta di [illegible] ve vomiti. Il portiere Ghiaravalle è stato molto bravo su un preciso tiro ravvicinato di Dello e poi ve l'è [illegible] estremamente nell'ordinaria amministrazione [illegible] in [illegible] schio.

Nervi, Almone, Avera, Sobrero e Unere, con l'aiuto [illegible] Gittone e Facciani, hanno spezzato tutto quello che hanno potuto, mentre Ulivieri (neutralizzato molto bene da Colombo) e Mennino (forse il migliore in campo) hanno eseguito il compito di alleggerire ogni tanto la pressione, risultando anche pericolosi in due o tre occasioni.

La cronaca del primo tempo si limita a registrare il tiro di Dello al 40' che Ghiaravalle ha parato in con un gran balzo e il di pelo. Nella ri[illegible] l'Alessandria è apparsa più incisiva e veloce, ma senza risultato. Al 20' il ripiego. C'è un'azione Sala-Volpato conclusa con un lancio in area, il pallone giunge sulla mani di Nervi e l'arbitro decreta la punizione. Musa tira, ma il suo calcio è fiacco e il pallone rotola sulla sinistra dalla posta sguattando l'antiestremo tra i novesi già disperati.

Nei restanti 25 minuti i grigi sfiorano parecchie occasioni per segnare, ma nel batti e ribatti il pallone esce sempre fuori. Al 39' è Nervi a salvare sulla linea di [illegible] sul tiro di Musa che cercava di farsi perdonare lo sbaglio. Tre minuti dopo l'arbitro espelle [illegible] per un [illegible] fallo plateale.

Nel corso della partita sono stati ammoniti Gittone, Giacomelli, Dello Vedova e Dolso, quest'ultimo per [illegible] «commiato» con i tacchetti sulla schiena [illegible] Giacomelli, costretto poi ad abbandonare [illegible] Zunino. Una partita, insomma, [illegible] distendere per l'Alessandria, mentre per [illegible] Gavinovese il pianto guadagnato con le battaglie vinte più che utile.

Cristiano Chiavegato

Alessandria: Pozzani; Di Brino, Colombo; Sala, Barbiaro, Dello Vedova (Manzia dal 65'); Manuelli, Volpato, Balzi, Dolso, Musa. 12° Crool, 13° Unere.

Gavinovese: Ghiaravalle; [illegible] Almone; Avera, [illegible] Unero; Giacomelli (Zunino [illegible] 75'); [illegible] tone, Mennino, Pacciani, Ulivieri. [illegible] Gennari, 14° Schiesaro.

Arbitro: Baldoni di Ancona.

Secco 2 a 0 [illegible] Vigevano

Domina il Seregno

(Dal [illegible] corrispondente)
Seregno, 21 ottobre.

(g. r.) [illegible] l'allenatore (Angelari al posto di Ghioni), il [illegible] inaugurato [illegible] alla prima vittoria. Al trillo [illegible] una [illegible] non [illegible] adito a dubbi, avendo questa volta la squadra brianzola letteralmente dominato il derby con il Vigevano oggi in programma al «Forunculo».

Sorretto da un centro campo «in palla» e discretamente mobile, l'attacco [illegible] ha [illegible] e tecnico Pagnani a nella punta [illegible] gli elementi di valore, e tratti autentici protagonisti [illegible] partita. Dal [illegible] il Vigevano ha [illegible] di aver [illegible] poco [illegible] partenza e [illegible] organica: il solo Dello, e a tratti Bonati, sono parsi [illegible] di rimanere.

Il primo gol giunge al 37' ad [illegible] Canti a realizzarlo, raccogliendo di testa una punizione battuta da Pagnani e sorprendendo Giorgini. Il Vigevano non riesce a scuotersi, così che sono sempre i padroni di casa a condurre il gioco. Anche [illegible] tempo la musica [illegible] cambia, e al 19' ecco [illegible] rete per [illegible] Seregno. Un [illegible] di Canzi [illegible] è trattenuto da Giorgini e il [illegible] Grassi è pronto a riprendere e a [illegible]

Seregno: Banfi; Corbetta, [illegible] terio; Monti, Dorini, Delnigiovanna; [illegible] I. Grassi (dal 67' Venezia), Pagnani, Pozzoli; 12° Spreafico, 13° Ferrario.

Vigevano: Giorgini; De Gi[illegible] ri, Tanelli; Sala I, Martini (dal 46' Menta), Sala II; Dello, Bonetti, Baali, [illegible] Notaro; Bevilla, 13° Compagno.

Tornei dei dilettanti

Promozione

GIRONE A: Galliate-Pontevia 0-0; Meina-Arona 2-0; Castellazzo-Cafasse 0-0; Arona-Gozzano 1-1; Oleggio-Grignasco 0-0; Borgofranco-Angl Elter 2-0; Città Vallesesia 1-2; Juve Domo-Ivrea 2-1.

Classifica: Cafasse, Arona, Pontevia, Ivrea, Grignasco e Villadossola punti 5; Acqui, Castellazzo, Angl Elter e Meina 4; Galliate e Borgofranco 3; Oleggio 2; Città 0.

GIRONE B: Chieri-Valenzana 1-1; Susa-Monferrato 4-1; Casale-Bra 0-0; Savigliano-Pertusa 3-2; Cuneo-Fossano 3-1; Cheraschese-Carmagnola 3-1; Vallorco-Pinerolo 1-0; Vigone-Castelnuovo 4-2.

Classifica: Cheraschese punti 6; Bra, Chieri, Castelnuovo e Cuneo 5; Savigliano, Carmagnola, Monferrato, Vigone e Valenza 4; Casale, Pertusa, Pinerolo, Vallorco, Susa e Fossano 3.

Prima categoria

GIRONE A: Pogno-Stresa 4-1; Trecate-Cadorc 1-0; Olimpia-Rumiltese 2-1; Bayero-Fondotoro 1-0; Gattinara-Sunese 1-0; Carpignano-Briona 3-1; Fontanetto-Pro Rosolo 1-3.

Classifica: Trecate [illegible] 7; Cadorc, Pondersno, Bayero, Olimpia e Pogno 6; Stresa, Pontanetto, Briona, Pro Rosolo e Gattinara 3; Sunese e Carpignano 2.

GIRONE B: Torrazza-Crescentino 1-3; Bancanova-Rivara 1-0; Châtillon-Bollengo 1-0; Strambino-Chivasso 1-1; Bacigalupo-Santhiatese 1-0; Rivarolo-San Carlo 1-0; Robur-Lanzo 2-1.

Classifica: Crescentino punti 8; Bancanova 7; Rivarolo 6; Lanzo, Bollengo, Rivara e Robur 4; Châtillon, Strambino e Bacigalupo 3; Santhiatese, Chivasso, Torrazza e San Carlo 2.

GIRONE C: Mathi-Caselle 4-1; Pro Druento-Giaveno 3-2; Riv-Carmagnola 3-1; Lucerna-Bra Cinzano 1-0; Buttigliera-Alpignano 4-2; Lascaris-Leini 2-1; Lanzo-Pedona 1-2.

Classifica: Lucerna, Pro Druento, Pedona, Mathi e Riv punti 6; Carmagnola, Leini, Lucerna e Buttigliera 4; Alpignano, Giaveno, Bra Cinzano e Caselle 2; Lanzo 0.

GIRONE D: Quattordio-Asca 2-3; Te Sporting Marzola-Fiamma 1-0; Nicese-Moroni Servetti 1-1; Whisky Lido-Santena 0-3; Viguzzolo-Moncalieri 0-0; Trino-Richelmo 3-1; Pontestura-San Carlo 0-0.

Classifica: [illegible] Carlo punti 7; Nicese, Asca, Viguzzolo, Quattordio e Santena 5; La Bollente, Trino e Te [illegible] 4; Moroni [illegible] e Moncalieri 3; Whisky Lido, Richelmo e [illegible] 2; Fiumana 0.

[illegible] categoria

GIRONE A: [illegible]rgurago-Varallombrese 1-1; Dipro-Inter Club 0-2; Varallo-Crevolese [illegible] Invorio 4-1; Piverone-Mazzonadese 4-0; Briga-Cressa 1-1; Nebbiutese-Oravassao 1-0.

Classifica: Inter Club, Nebbiutese e Sa[illegible] punti 6; [illegible] 5; Dipro e Oravassao 4; Mazzonadese, Cressa, Crevolese e Mercurago 2; Varallombrese, Varallo e Briga 1; Invorio 0.

GIRONE B: [illegible] Fernatese-Fulgor Caggiolo 1-0; Bellinzago-Serravalle 2-0; Mezzanese-Bioglinese 0-0; Idealgas Carneri-Donato 0-0; Fulgor Valdengo-Gargallo 3-3; Fernatese-Candelo 2-0; Romentino-La Cerva 0-2; Pray-Vigliano [illegible]

[illegible] Fernatese punti 8; Carneri, Cavaglio e Donato 6; Bellinzago, Bioglinese e la Cerva 4; Caggiolo, Pavese e Vigliano 2; Mezzanese e Candelo 2; Pray e Valdengo 1; Romentino e Serravalle 0.

GIRONE C: Bianzè-Costanzana 3-0; Montanaro-Sangermanese 1-0; Sparta-Cigliano 0-1; Palazzolo-Borgoregio 1-0; Tronzano-Juve Nibbiola 3-2; Santhià-Prarolo 1-2; Saluggia-Saluzzola 1-0.

Classifica: Montanaro punti [illegible] [illegible] e Palazzolo 8; Borgoregio e Saluggia 4; Cigliano e Saluzzola 3; Sangermanese, Juve Nibbiola e Prarolo 2; Sparta 1; Costanzana e Santhià 0.

GIRONE D: Verrua-Montanaro 5-3; Quart-Gobetto 0-0; Ayasvillese-Cressan 1-1; Aosta-Quincinetto 2-3; Samone-Villeneuve 0-0; [illegible] Nus 1-2.

[illegible] punti 8; Gabetto e Issogne 5; Nus e Samone 4; Aosta, Quart, Villeneuve e Quincinetto 3; Montaldo e Bellavista 2; Arnaville e Cressan 1; Guidosata 0.

GIRONE E: Juve Sole-Pianezza 0-3; Volpiano-Rivalta 1-2; Sco Borgaro-La Palazza 1-0; Villanova-Mob. Caravese 1-0; Lombardore-Devesi 5-1; Ardor-Rivoli 3-2; La Ninese-Caselle Vica 1-0.

Classifica: Lombardore e Sco Borgaro punti 8; Caselle Vica e Villanova 4; Rivalta, Volpiano, Juve Sole e Ninese 3; Rivoli, Mob. Caravese, Pianezza e Ardor 2; La Palazza e Devesi 1.

[illegible] Fr [illegible] 2-2; Aurora Venaria-Seguala 1-1; Settimo-Benarco 1-1; Pro Rivalta-[illegible] San Mauro-Borgo San Paolo 2-2; Druentina-Vinovo 0-0; Pro Collegno-Car Renault 1-0.

Classifica: Settimo e Pro Collegno punti 5; Storari, Car Renault, Pro Rivalta, Druentina, Seguala, Aurora Venaria, Benarco e Vinovo 3; San Mauro e Profilmeo 2; Borgo [illegible] Rocco e [illegible] no 1.

GIRONE G: Tabor Bar Sociale-Millefonti 3-2; Europa Cumiana-Taranta 5-0; Bogino-Taurus 0-0; Vanchiglia-Tarcisia Sassi 4-2; Olivetti-Victoria Trofarel 1-1; Union Masonia-San Giorgio 4-2; Pozzolese Furian-Ireos 3-4; Cto-Ardor 1-0.

Classifica: Europa Cumiana e Cto punti 8; Victoria Trofarel e Tabor Bar Sociale e Ireos 5; Olivetti 4; Vanchiglia, Union e Bogino 3; Millefonti, Taurus e Pozzolese 2; San Giorgio e Ardor 1; Taranta e Sassi 0.

GIRONE H: Sommariva-Arma Bresta 4-3; Alfrasca-Saluzzo 0-1; Villafranca-Bovese 2-2; [illegible] gno-Cambiano 1-3; Cumianino-Carrù 1-1; Racconigi-Cuneese 2-1; Olimpic-Perosa 4-2.

[illegible] Cambiano, Saluzzo e Sommariva punti 5; Bovese e Perosa 4; Carrù e Racconigi 3; Villafranca, Cornaliese e Olimpic 2; Cuneese, Arma Bresta e Bricherasio 1; Alfrasca 0.

GIRONE I: Arquatese-Torretta 1-0; Dop. Ferroviario-Bassignana A. Caterina 0-1; Balzolese-Lobbi 0-1; Junior Bassignana-Felizzano 4-1; [illegible]rnelli-Roccaglia 0-1; Sale-Don Bosco 4-1.

[illegible] S. Caterina e Bassignana punti [illegible] Junior [illegible] signana 5; Bal[illegible] e Ozzano 4; Arquatese e Roccaglia 3; [illegible] e Lobbi 2; Casalcermelli 1; Don Bosco, Felizzano e Dop. Ferroviario 0.

Tornei liguri

PROMOZIONE — Santagostino [illegible] G.Lavagnese 0-0; Luserna C.-Vado 1-1; Sammargheritese-Arenzano 5-0; Argentina Arma-Sanremese 0-2; Gruppo «G.» Loanesi 3-0; Sarzanese-Ovada [illegible] Erg-Varazze [illegible] Rapallo - Pontedecimo 1-1.

PRIMA CATEGORIA — Girone A: Giovani Imperia-Cengio 5-0; Finalpia - Ventimigliese 0-0; Veloce-Cairese 1-0; Andora-Alassio 0-3; Dianese - Finale Ligure 1-3; Carlin's Boys - Taggese 0-0; Pietra Ligure-Albissola 2-1; Borghetto S.S.-Cerialo: sospesa per incidenti.

Girone B: Sestri Pro-Don Bosco 0-0; Sampierdarenese-Liberta 0-1; Campese-Rivi Trigoso 1-0; Little Club Isola - San Teodoro Pegli 2-1; Certusia - Entellamiani 2-5; Chiavari - Corniglianese Solper 1-1; Rivarolese-Busalese 1-0; Multedo-Sestrese 1-1.

Girone C: Sagliene[illegible] Autobianchi Desio 0-0; Arpi Casasa-Athletic Club 2-2; Pro [illegible] Monzglese 1-0; Quinto - Ligorna 0-0; Fontanabuona-Savalcavi 2-2; Rolando-Nuova Corte 1-1; Quarti Langasco - [illegible] 0-0; Borgoratti-Pontecarrega 1-0.

Trofeo Baracchi: Felice chiude la sua stagione vincendo

Gimondi grazie a Rodriguez

Ieri Moser ha dato l'addio

Brescia. Aldo Moser conclude il «Baracchi» e la sua carriera in bicicletta (Telef.)

"Lui è andato fortissimo, se non abbiamo battuto il record la colpa è mia" - Quella simpatica dichiarazione del campione del mondo, da un raf... - Bolfava-Pettersson al 2° posto - Fra i dilettanti successo di Rosolen-Fraccaro

(Dal nostro inviato speciale)
Brescia, 21 ottobre.

«Rodriguez è andato fortissimo: se non abbiamo battuto il record della corsa la colpa è mia, certamente non sua». Con questa simpatica, inedita dichiarazione, si è chiuso il trionfale trofeo Baracchi del campione del mondo Gimondi. Il quale non ha mancato l'occasione offertagli dall'assenza del fuoriclasse belga Merckx per dare alla stagione della sua seconda giovinezza un epilogo degno del suo prestigio di maglia iridata. Felice, come si sapeva già alla vigilia della cronometro a coppie, alleata con la consueta signorilità da Mino Baracchi, era sofferente per un raffreddore con qualche linea di febbre. Questo inconveniente in una giornata bella ma dalla temperatura piuttosto rigida, gli ha dato fastidio soprattutto nella prima metà della gara. Impedendogli di sfoggiare nello sforzo comune con Rodriguez il livello di rendimento. Nella seconda metà del tracciato Felice si è tuttavia ripreso magnificamente, riuscendo ad approfittare del contemporaneo cedimento di Gösta Pettersson per dare al successo suo e di Rodriguez una consistenza adeguata; il suo abbozzato finale non è bastato però per mettere in pericolo la media record stabilita con km 48,706 orari, da Ocana e Martinsson nel 1971. La media finale di Gimondi e Rodriguez è stata infatti di km 47,796. - *Se lo avessi potuto gareggiare — insiste Gimondi — nelle condizioni fisiche di una settimana fa, questo record sarebbe caduto. Rodriguez infatti è stato un collaboratore impareggiabile, del tutto superiore a ogni aspettativa».*

Non altrettanto può dire il brasiliano Danilo Bolfava a proposito del suo compagno di coppia Gösta Pettersson, un veterano dei Baracchi questa volta non all'altezza della fama, Bolfava ha forse disputato il miglior trofeo Baracchi della sua carriera, ma ancora una volta — gli era già accaduto qualche anno fa addirittura con Merckx — è stato tradito dall'incerto comportamento del di coppia. Il biondino Mogliflex ha ritirato, nella prima metà del percorso — in quanto cioè lo svedese aveva collaborato in pieno — a mantenere assai incerto il duello con la coppia regina composta da Gimondi e Rodriguez: il campione del mondo, in vantaggio di 25" appena al controllo cronometrico di Palmine, dopo 27 km, si è rotolchiere 3" a Berlata, dopo 52 km di corsa. Il migliorato rendimento di Gimondi nella seconda parte della gara ha però coinciso con il progressivo cedimento di Gösta Pettersson a cui Bolfava ha invano tentato di porre rimedio prolungando al massimo i suoi turni in testa. Al controllo di Iseo, dopo 83 km, il vantaggio di Gimondi e Rodriguez ora salito ad 1'27"; poi Ostia Pettersson su un tratto di strada in salita ha addirittura perso contatto ed il bresciano ha dovuto rallentare per attenderlo, rassegnandosi poi a trascinarsi lo svedese alle fino all'arrivo. Ciò spiega perchè negli ultimi 30 km il vantaggio di Rodriguez e Gimondi sia salito di un altro minuto permettendo alla coppia favorita di concludere chi con un margine di 2' e 39" su quella che già nei pronostici della vigilia era l'unica coppia capace di contrastare il successo del bergamasco e del colombiano. Al di fuori di questo duello in modo chiaro e limpido dal momento che la giornata nera di Gösta Pettersson ha permesso a Gimondi di mascherare disinvoltamente le sue poco buone condizioni fisiche, alcune dimesse edizioni dei Baracchi, disputate da Merckx, da Ocana e da tutti i grandi italiani ed eccezionali del campione del mondo, non ha offerto grossi motivi di rilievo.

Al terzo posto, a 4' e 10" dai vincitori ai sono classificati gli inglesi Lloyd e Sayton che hanno in tal modo dignitosamente onorato la prima presenza di una coppia tutta britannica alla competizione bergamasca. Per il quarto posto Guerra e Santambrogio a 6' e 24" hanno preceduto di soli 10" il commovente Aldo Moser che in coppia con Verzeri aveva fatto del Trofeo Baracchi la sua corsa d'addio al ciclismo. Un addio che potrebbe anche diventare un arrivederci al 1974, visto che il quasi quarantenne trentino non ha affatto sfigurato disputando largamente gli ultimi in classifica, Paolini e Polidori, il campione d'Italia e il suo compagno dello Scic sono giunti, sopraffatti a causa del disastroso spreco di energie da parte di Polidori nella fase iniziale, a più di 9 minuti da Gimondi e Rodriguez.

Prima del trofeo Baracchi per professionisti, si era conclusa allo stadio di Brescia l'analoga competizione al dilettanti, intitolata Trofeo Valco. I favori del pronostico andavano alla vigilia agli svedesi Joanson e Fagerlund, componenti del quartetto che ha conquistato la medaglia d'argento ai mondiali di Barcellona e allo svizzero Blachof, vincitore del Gran Premio delle Nazioni per dilettanti accoppiato al connazionale Oberson. Le due coppie straniere figurano ai due ultimi posti dell'ordine di arrivo mentre il trionfo è toccato ai permanentissimi Fraccaro - Rosolen, due veterani che gareggiano per la Filcas di Pordenone. Un particolare che ha le sue importanze: se Mino Baracchi avesse potuto realizzare il suo progetto di una gara open mettendo insieme dilettanti e professionisti, Fraccaro e Rosolen ci sarebbero piazzati al terzo posto assoluto ad una manciata di secondi appena da Bolfava e Pettersson. E' vero insomma che i professionisti hanno tutto da perdere da un confronto diretto con i dilettanti.

Gianni Pignata

Trofeo Baracchi

1) Gimondi-Rodriguez (Bianchi-Campagnolo) km 110 in 2 ore 18'05"2, alla media di km 47,796; 2) Bolfava (Magliflex)-Gösta Pettersson (Scic) a 2'36"; 3) Lloyd-Sayton a 4'10"; 4) Guerra-Santambrogio a 6'24"; 5) Aldo Moser-Caverzasi a 6'36"; 6) Paolini-Polidori a 8'21".

Trofeo Valco

1) Fraccaro-Rosolen, km , in 2 ore 21'27"2; media di km 46,656; 2) Bettoni-Tonoli a 47"5; 3) Tartagnoli-Moretti a 2'58"2; 4) Pormini-Pizzoferrato a 3'43"2; 5) Zanoni-Rive a 3'49"7; 6) Blachof-Oberson a 6'2"10; 7) Joansson-Fagerlund a 10'38".

Ancora un terribile incidente in una gara motociclistica

E' morente il pilota Bonali caduto in pista a Vallelunga

Responsabilità gravissime

I dirigenti federali del motociclismo italiano hanno colpito nuovamente. Quegli uomini che ancora occupano le loro poltrone dopo il disastro incidente di Monza, per soddisfare le loro vanità hanno voluto riportare la moto a Vallelunga per quella «500 km» dalle macabre tradizioni, che soltanto a due piloti morti, Spiaggia e Cecere. Sono inutili ovviamente contro il parere di tutti, hanno subito il malcelato l'insofferenza dei poliziotto della chicane, preoccupati soltanto di poter conservare questo fiore all'occhiello, questa gara riservata al pubblico romano, soprattutto a quel pubblico che conta, politici, burocrati, dirigenti sportivi da risistemare nel gioco in modo da avere ancora in futuro consistenze e protezioni.

Giovedì pomeriggio Guido Mandracci che assisteva alla preparazione delle Suzuki nella sede torinese della Saiad, raccontava un episodio di un mio pilota d'anni fa. Dopo aver corso a Vallelunga il pilota scarmanato aveva dato il proprio giudizio sulla pista romana definendola per quel che vale: «Un impianto dove le moto non dovranno mai più correre, e dove sarebbe meglio non corressero nemmeno i motociclisti». Come risultato della sua dichiarazione, Mandracci venne calcolato per un paio di mesi e il comandante Alliaverso, l'animatore del Moto Club di Sonnino, fu attaccato in consiglio federale al grido di «traditore».

Nessuno deve criticare, nessuno deve vedere e sapere.

Adesso però nella pista romana c'erano tutti, adesso i tecnici hanno vi... Bonali schiantarsi a trecento metri di quale manipolazione riuscirà a rovesciare la responsabilità, a rimescolare le carte sulla tavola? L'irresponsabilità di questi dirigenti, lo leggerete su ora cui vogliono il loro comodo, il loro colpo stranguli imponendo un intervento drast...

Se per correre in moto si deve rischiare ogni volta l'incidente gravissimo di le è meglio Silver. Smettere finché non ci sarà qualcuno che saprà far crescere questi bambini crudeli che sembrano divertirsi a veder sgretolare il loro giocattolo.

g. v.

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 21 ottobre.

Un grave incidente è venuto a turbare anche quest'anno la 500 chilometri motociclistica di Vallelunga, riservata alle classi 350 e 750, valida per la quarta e ultima prova del trofeo Margani. Il tremendo pilota di Forlì Gaetano Bonali è caduto battendo il capo ed è stato ricoverato in stato di coma all'ospedale S. Filippo.

L'incidente è avvenuto verso le ore 15,30 dopo l'inalla della seconda «chicane» trattenuti nei pressi della curva detta della trincea. La Laverda 750 del centauro, lanciato a 180 chilometri orari, ha sbandato improvvisamente andando a finire contro le balle di paglia. Bonali, sbalzato dall'urto, ha compiuto un volo di circa 30 metri ricadendo con la testa sulla pista.

Si è capito subito che la caduta doveva aver procurato gravi ferite al pilota. Mentre in segno pubblico saliava in piedi, in preda all'emozione, l'ambulanza di servizio si dirigeva velocemente sul luogo dell'incidente. Bonali dava deboli segni di vita. I medici si sono prodigati per vendere dell'alimentazione che si trovava a bordo dell'autoposto che si è diretto velocemente verso l'ospedale più vicino, il San Filippo Neri, al quartiere trionfale. I sanitari hanno riscontrato a Bonali l'estrazione sinistra, frattura del setto nasale e del tetto dell'orbita destra, probabile frattura scomposta, fratture pluriframmentarie all'omero destro, frattura dell'ileo e della branca ischio pubica destra, varie ferite lacero contuse ed escoriazioni. Il centauro è stato sottoposto ad intervento chirurgico ma la prognosi è riservatissima.

L'installazione di due schicanes, nei punti più pericolosi, ha contribuito ad attenuare i rischi, ma, come si è visto, non sono mancati ugualmente gli incidenti gravi, su una pista che non è idonea alle gare motociclistiche. Già ieri, durante le prove, si erano verificate numerose cadute con due feriti. L'infortunio occorso a Bonali ha richiamato alla mente la tradizione negativa della 500 chilo... per sul circuito romano. Due anni fa, nel corso delle prove, morì Spiaggia. L'anno scorso, quando la corsa era ancora intitolata, trovò la morte Cecere, coinvolgendo nella anche il saltatore con l'asta Dionisi il quale uscì miracolosamente illeso dalla sua prima esperienza di pilota motociclista. Il tracciato è apparso anche quest'anno impa...

Molti piloti oggi in gara non avevano l'esperienza necessaria per poter riuscire a dominare, su una lunga distanza, la moto di grossa cilindrata.

Quando vengono disputate a Vallelunga, c'è sempre un elicottero, pronto a decollare per trasportare rapidamente gli eventuali feriti in ospedale. Oggi questo elicottero non era sembra a causa delle cattive condizioni atmosferiche. Gli organizzatori hanno fatto sapere che in caso di incidenti è meglio a disposizione altrimenti per la rimozione. Forse ra...

E' morto Degola giovane

Reggio Emilia, 21 ottobre.
Un giovane è morto in un incidente avvenuto durante una gara di regolarità. Si tratta di Giovanni Degola, di 18 anni, figlio maggiore dell'on. Giorgio Degola, presidente della Camera di commercio di Reggio Emilia e vice-presidente dell'Automobile Club Reggiano.

Il giovane che stava disputando il Trofeo Bagni Nocini, a Bagnone di Casina nell'Appennino reggiano, è caduto a terra battendo violentemente il capo: è morto sul colpo malgrado la prontezza del caso. Dopo l'incidente la gara è stata sospesa.

Mario

Ordine d'arrivo: 1. Picotrilli-Pierfrancesco (Honda 500) 42 alla media 111,507; 2. Riva-Malacarne (Suzuki 750) a 2"4; 3. Scinesa-Baracchi (Suzuki 750) a 34"6; 4. Riggio - Gasparinetti (Honda 750) a 2 giri.

Rivincita Cus-Slavia questa sera ad Aosta

(r.c.) Pallavolo d'eccezione questa sera alla palestra Coni di Aosta di via Gaudenz X. Con inizio alle ore 21,15 il Cus Torino concederà la rivincita alla formazione della Slavia Praga che martedì scorso al Palasport torinese è stata sconfitta con un classico 3-2 dalla compagine universitaria.

Per Aosta, città al vertice della pallavolo femminile con la Coppa da anni brillante protagonista in serie A, sarà l'occasione propizia per la rivincita... sui settori maschile. Il Cus Torino con la guida di un regista di valore mondiale come Marov può infatti offrire un gioco quanto mai valido sotto il profilo spettacolare mentre i cecoslovacchi cercheranno di riscattare la «magra» torinese, forti del successo di Parma sul Praga per 3-1.

Il Cus Torino ha visto ieri a Pavia la prima edizione del Trofeo Elena Marinel, che si disputa in ricordo di una giocatrice della locale co... ne morta tragicamente. Il Cus Torino si è affermato facilmente battendo in finale la Cus Verona, squadra semifinalista di serie B guidata dall'ex azzurro Mirko Pangrazzi. La formazione di Marov ha vinto per 3-0 (15-8, 15-10, 15-6). Il giocatore bulgaro è stato applauditissimo per alcuni prodigiosi salvataggi difensivi ed è stato come il migliore giocatore del torneo. Ottimo Lenfranco in ricezione. Il riconoscimento di miglior italiano è spettato invece alla vivace promessa pavese Ferrari. Il terzo posto al 6 classificato il Cus Milano che ha prevalso sul Cus Pavia.

Dopo la partita il Aosta il Cus Torino completerà la preparazione affrontando subito stasera a Genova i VV.F. Garigno e domenica a Santa Margherita Ligure, il Chiavari.

A Milano Torino due vivaci riunioni di galoppo

Sang Bleu domina nel "Jockey Club,,

Una vittoria 33 milioni - prova di Maggiore - Piggot Irvine

(Nostro servizio particolare)
21 ottobre.

Secondo scorso nella sola di Tarcenton, troppo presto sparita dalla piste. Sang Bleu è tornato puntuale dodici mesi dopo a San Siro per vincere — e piuttosto facilmente — il Gran Premio del Jockey Club, massima prova autunnale italiana del galoppo con i suoi 35 milioni di dotazione (33 al proprietario del vincitore) sui metri. Sesto due settimane fa nell'Arc de Triomphe», Sang Bleu ha imposto la sua classe agli avversari. E bisogna dire che gli italiani hanno dato più di quanto ci si potesse attendere, con Orsa Maggiore al secondo posto e Volo al terzo. Veramente ammirevole la cro... va di Maggiore, dopo dubbio la miglior femmina italiana della generazione 1970: dopo cinque di oggi, si può quasi affermare che Orsa Maggiore è il miglior prodotto della generazione in senso assoluto. Ha infatti affrontato un impegno difficilissimo portandolo a termine con onore. Si pensi che negli ultimi vent'anni una sola femmina aveva vinto questa corsa (Gianarina, 1968).

Volo, affrontando ancora una volta un compito difficile ed impegnativo, si è comportato come ci si attendeva: con una corsa coraggiosa, che gli ha ancora permesso di finire davanti al francese Salomplo e dre, oltre che all'inglese Irvine. Il grigio cavallo di Piggot ha deluso, finendo fra i non piazzati: anche per Piggot non è sempre festa.

Garvin va subito in testa a cerca di imporsi la corsa sul passo, ma lo va subito a sollecitare Hellbronn (compagno di scuderia di Volo). Il seguono Newcombe, Shamash, Marcello, Irlandre, Pon... Volo, Sangiovese, Saltarello, e metà corsa si forma. Salomplo, Orsa Maggiore e Irvine. Più avanti prosegue la lotta fra Garvin Hellbronn, mentre nella loro scia si notano Sang Bleu, Saltarello, Volo, Salomplo ed Orsa Maggiore.

In dirittura d'arrivo cede Hellbronn, poi sul p... Garvin avanzano scherati a vantaggio P..., Sang Bleu, Volo, Shamash. Orsa Maggiore e Salomplo, i sette cavalli lottano in linea dino a 600 metri dalla conclusione, poi Sang Bleu aumenta il ritmo dell'azione e ad avvantaggiarsi al centro della pista avendo all'esterno Volo e Orsa Maggiore, all'interno Salomplo. Nel finale Sang Bleu impone la maggior

M. B.

Gran Premio del Jockey (L. 55.000.000, m. 2400)): 1. Sang Bleu (Taillard), di Madame C. Del Duca; 2. Orsa Maggiore (Taylor), 3. Volo (Dettori), 4. Salomplo (Fancera). 16 partenti. Distanchi: tre lunghezze - - una. totalizzatore: vinc. 64, piazz. 21-36-17; 90.

Sassetta prima nel Marangoni Aspra lotta con Edna Simpson

Decisione col fotofinish - di Myrtus nel Premio Pampino

(e. r.) Sassetta ha vinto a Vinovo il Premio Carlo Marangoni (L. 2.000.000) dopo una lunga lotta con Edna Simpson, che nel finale l'ha incalzata furiosamente terminando in linea sul traguardo. Il fotografia ha assegnato il successo a Sassetta, che era scattata in testa in partenza e che aveva subito la pressione di fino in dirittura, dove veniva Simpson.

Non hanno convinto Cosliana e Kimbolol, fantino della miglior condizione, e Val che ha portato una cinquantina di metri in partenza. Valsaine ha ceduto di ventre sulla prima e metà dirittura, ma a questo punto ha ripreso lo sforzo ed ha ceduto. Per il terzo posto lotta fra Linda di Chamonix (apparsa però un po' al di sotto del suo standard migliore) e Denis: ora Linda di Chamonix a spuntarla.

I distacchi sono stati: corta sta, lunghezza, mezza lunghezza. Il tempo sui 1800 metri è due minuti Totalizzatore: vinc. 30, piazz. 21-26; acc. 105.

Tredici anche oggi piuttosto pesante, tribuna affollatissima. Azzeruoli, che venerdì disertato la Trie per le sue condizioni di forma ancora un po' te dopo un incidente, ha vinto il Premio Palco dopo sospetto l'inizio attacco Laised. Nella prova dei due anni, il Premio Pampino, successo di Myrtus su Tesio dopo una lotta serrata; ave terzo Ruggero di Laurie. In sella al vincitore un bravissimo Sergio Dettori, fratello minore di Gianfranco, il nostro «crack-jockey», Sergio Dettori era di classe, di temperamento e freddezza che fanno pensare che possa presto eguagliare il famoso fratello.

Nella altre corse pomeriggio successi di Vlas su Genio Galante, Coky d Fiore Up di Principesco (che venerdì aveva corso troppo male e troppo bene) che precedeva Geyer ed infine il terzo che ha battuto Bartolaro a Cimone.

Due cavalli in evidenza a Firenze nel Premio Cupoletta (L. 3.500.000, m 1650) di trotto: Zelati (Giuseppe Gazzinelli) ha vinto. Pistillo (Gaetano D'Antoni) al piazzato terzo. Secondo Muro Torto. Ottimo il tempo al chilometro: 1'21"6/10.

notizie flash

Serie A di rugby

Risultati della quarta giornata: Mesco Rovigo b. Piacenza Oro 12-10; Intercontinentale b. Cus Genova 15-3; L'Aquila e Petrarca 9-9; Metalcrom b. Brescia 30-13; Amatori Catania b. Frascati 14-9; Algida b. 28-6.

Serie A di baseball

I risultati dell'ultima giornata: Cervesi B. Romana 5-2; Juventus b. Colombo 14-3; Dominicentine b. Master Builders 5-4; Montenegro b. Grani 7-1; Bernazzoli b. Nordital 11-5; Ausonia b. Edipan 8-7. Per l'assegnazione dello scudetto occorre attendere il risultato del ricupero Dominicentine-Gran Grani. Retrocedono in serie B Cervesi e Colombo.

Polese nel "Campagnolo"

Nel Rallye Campagnolo (300 km, 6 prove speciali, 146 equipaggi al via, 121 al traguardo) successo di Polese (Alpine Renault) davanti a Pelganta (Lancia Fulvia) e (Porsche 911 S); giunto con la Fiat

Roma-Lazio al tennis

Chinaglia (di tronio) a Spadoni

Il mini-torneo di tennis a cui hanno partecipato soci del Circolo tennis Parioli e giocatori della Roma e della Lazio è stato vinto dagli atleti della Roma per 3 a 2. Ecco i risultati della gio: b. Liguori. De 6-4; Santarini-Chimenti b. Frustalupi-Scagnolari 7-5; Domenghini-Filippa b. Pucci-Alberi 6-4; Spadoni-Manera b. Chinaglia-Lazzarino 6-1; D'Amico-Sarocchia b. Di Bartolomei-Operti 6-3.

Ripamonti sconfitto

Il pugile Ferdinando Ripamonti è stato sconfitto a Bethune (Fr.) dal campione francese del gallo Guy per della spugna alla 7ª ripresa.

Premi vittoriosa

La Modena ha vinto la Coppa Città di di pallavolo battendo la Paoletti Catania. Il Petrarca-Gorena Padova e la S.A. Bari, classificatesi nell'ordine.

L'autocross Maggiore

Si è fuori a M... una di autocross ... ter'ultima prova ... pionato italiano. I vincitori: Pasetti (fino a 1000 cc), Brescianini (fino 1500 cc), Tessari (oltre 1600 cc), Gattolini (elaborate fino 1300 cc), Trebeschi 1300 cc) e Ferrari (vetture cross senza limitazioni di cilindrata).

Bertola b. Berruti

Felice Be... ha sconfitto Massimo Berruti per 15-3 in un incontro di pallone elastico disputatosi ieri ad Alba.

Golf a squadre

Campionato per Roma

Dopo una lotta accanita il di ha superato il G.C. Milano nella competizione più prestigiosa dell'anno, il campionato a squadre disputato a Barlassina. La squadra romana era composta da Antonio e Massimo Mannelli, Betti, Bevilacqua, Gigliarelli e Woodford e ha distanziato di quattro colpi la rivale milanese malgrado l'exploit di Delle Lavata (76 e record del campo) compensato da prove meno brillanti di Lang, Lunatti, Bergamo, Cruso e Berti.

La squadra torinese priva di Silva e Mandelli è finita al sesto posto, preceduta da Varese, Rapallo e Marina Velica, seconda nella classifica finale. La compenevano Cottino, Cora, Croce, Garbaccio, e Neirotti.

E' incominciata a Bari la Coppa De Morpurgo

(Nostro servizio particolare)
Bari, 21 ottobre.

(c. r.) La edizione della Coppa Morpurgo, campionato italiano di tennis a squadre giocatori di prima categoria, è iniziata oggi sui campi del Circolo Bari con la prima partita dell'incontro eliminare il T.C. Milano ed il Tennis che dovrà qualificare la società destinata affrontare la Lancia nel primo turno del tabellone. Dopo le prime due gare milanesi e napoletani sono in parità.

Nel singolare femminile Lucia Bassi ha dominato la Sberlone per 8-3, 6-1, mentre nel doppio maschile gli «azzurrini» Borsa e Gasparini hanno superato la quattro assi milanesi Palmieri e Savoldelli con il punteggio di 6-3, 5-1, 2-6, 6-4. Il risultato finale sarà portato legato all'esito delle tre partite domani (due singolari ed il doppio misto).

Martedì avranno inizio gli incontri del di finale. Il Lancia Roma (ex Eur) è già qualificato per la semifinale dopo il forfait dell'Ambrosiano Milano, che (accompagno una indisposizione dell'anziano Maggi) ha ritirato la un onorevole trasferimento, cui avrebbe fatto seguito una rapidissima eliminazione ad opera di tennisti del calibro di Barazzutti e Zugarelli.

Si svolgeranno pertanto Park Genova-CT Firenze (con pronostico favorevole ai toscani che possono contare su due giocatori del calibro di Paolo Bertolucci e Fiorino Toci, e in campo femminile sulla tenace Cecca Cardigiani) e il derby romano fra Canottieri Roma e Parioli. derby molto equilibrato, il Parioli, vincitore delle ultime due edizioni della manifestazione, forte di giocatori come Panetta, Matteo, Domenico, Franchitti, Giorgi e Graziella Perne, favorito sulla Canottieri che si avvale Franco Bolelli, Tinè, Orecchio, Fabrizio Matteoli e le Scagnolari.

notizie dalle aziende

Inaugurato Torino lo show-room "Ariston"

Nella foto, in un momento dell'inaugurazione, il dr. Vittorio Merloni, il sig. Francesco Merloni, presidente della Società ed il dr. Canonico, presidente dell'Aspera Motors

Autorità politiche ed amministrative, nonché un folto e qualificato pubblico, hanno partecipato giovedì scorso al cocktail-party inaugurale dello show-room torinese "Ariston" Industrie Merloni Fabriano.

Nei nuovi e modernissimi locali di piazza Solferino — il cuore di Torino — gli ospiti sono stati accolti dal presidente della Industrie Merloni, senatore ing. Francesco Merloni, dall'amministratore delegato dr. Vittorio Merloni e dal direttore commerciale della Società dr. G. Carlo Gambini.

Lo show-room torinese, secondo dopo quello recentemente inaugurato a Milano, diventa il punto d'incontro obbligato per architetti, ingegneri e tutti gli operatori della casa, per proporre nuove idee e soluzioni relative al pre-arredamento della cucina all'atto della costruzione delle abitazioni.

Seguendo criteri d'avanguardia già affermatisi all'estero, l'"Ariston" ha introdotto, prima in Italia, il concetto di "blocchi" per cucina. I suoi "Unibloc" sono sinonimo di apparecchiature che riuniscono nel minimo spazio tutti gli elettrodomestici necessari in cucina, permettendo all'consumo una notevole rispar... di

La vasta produzione dell'"Ariston" — esposta nello show-room torinese — ha ottenuti raggiunti traguardi internazionali non ultimo, è stato recentemente stipulato un accordo per la costruzione di uno stabilimento nell'Unione Sovietica, che produrrà la vasta gamma della Merloni divisione arredamento.

Ad Ariston Merloni s.p.a. la Targa d'Oro per l'ambiente cucina

1+1 Speciale, prodotto da Ariston-Industrie Merloni di Fabriano, è stato assegnato la «Targa per l'Ambiente Cucina», conferito della prima edizione del «Premio Casa Amica» cui hanno partecipato ben 268 Ditte

L'ambito riconoscimento, ha in... premiare l'ottimale rispetto, in un unibloccо di cm. 105, dei vari elementi fondamentali ad una mini cucina. La «Targa d'Oro», ritirata dal signor Merloni Duca, riconferma, con il parere di una Giuria espressissima di esperti, il successo decretato all'Unibloc 1+1 ciale» del mercato.

E' NATO UN NUOVO MASCHIO

La ditta Maschio, piazza Castello 51, è lieta di annunciare la apertura del nuovo salone esposizione pianoforti, in via S. Francesco da Paola 6 (quasi angolo via Po) con un vastissimo assortimento di marche da voi rappresentate, nuovissimi i modelli, per colori e linea, con agevolazione di cambi, noleggi, ed accordature.

Informiamo inoltre la clientela che collegato ad esso si trova anche la scuola d'organo Hammond diretta dal maestro Armando.

Da due generazioni la ditta Maschio specializzata in strumenti musicali e dischi ha sentito, data la richiesta, il bisogno di ampliare questo settore proponendosi interessantissimi garantendo anche per esso la massima specializzazione e serietà.

Al XXI Festival di Sanremo

Piacerà alle donne la nuova linea «FLASH»

Quest'anno, al XXI Festival della moda maschile di Sanremo, c'è una novità nel settore degli accessori: la linea «Flash». Lo Borsalino presenta per l'inverno 1973 un modello nuovo, pratico, d'ispirazione sportiva. I cappelli di feltro della linea «Flash» hanno la cupola alta, stecca, i colori chiari e brillanti nella gamma del grigi argento e beige sabbia, con il nastro in feltro nell'identica tinta. Il feltro è «lavorazione «beaver» (castoro). I cappelli «Flash», dall'aspetto gradevole e fotogenico, sono eleganti e giovanili. Piaceranno alle donne

Roller nel Nord Europa

Un nuovo stabilimento produzione in Belgio

Bruxelles, ottobre

La società Roller, ormai produttrice di caravan, con stabilimento a Calenzano, vicino a Firenze, proseguendo nello spirito di quella politica di penetrazione e irraggiamento nel vasto mercato europeo, che da vari anni ha intrapreso, ha recentemente concluso a Bruxelles un accordo di collaborazione con la Belcaravan S.A.

L'accordo è stato firmato a Bruxelles il 15 settembre tra il presidente della Roller, signor Giorgio Tonioio ed il signor Willem Kips, presidente della Tale accordo è destinato a risolvere un punto fondamentale della espansione commerciale della Roller poiché porterà direttamente sui luoghi di vendita la produzione dei caravans diminuendo le incidenze dei costi di trasporto, che sono considerate determinanti effetti ... cato ... fire già l'accordo di licenza stipulato tra le due società costituisce una tesi di poco verso i mercati difficilmente raggiungibili dell'estremo nord europeo. La Roller era già presente su quei mercati dove alla quantità superiva con l'eccellente qualità dei suoi caravans, tant'è che la rivista del Consumatori Belgi in una recente indagine ha classificato la Roller al primo posto. L'attività produttiva della Belcaravan S.A. inizierà nel mese di marzo che casualmente coincide con la data di entrata in funzione dei nuovi stabilimenti Roller di Calenzano i quali hanno quindi piena capacità pro... per il mercato interno e per quello dei paesi confinanti.

DIMAGRIRE

La Fave di Fuca mantengono la linea senza costringere a troppe rinunce alimentari. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco.

È possibile dei risultati già dalla seconda di cura senza danno e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.

Fave di Fuca

IN LE

Le tragiche alluvioni che hanno sconvolto la Spagna

E' una catastrofe: 500 i morti (e oltre 400 miliardi di danni)

Dal fango e dalle macerie si estraggono ancora cadaveri - Mancano all'appello centinaia di persone - Villaggi isolati, migliaia i senzatetto - Caduti in sei ore 400 millimetri di pioggia

Madrid, 21 ottobre.

Le piogge torrenziali che venerdì scorso si sono abbattute su vaste zone [illegible] Spagna sud-orientale hanno provocato un disastro di proporzioni analoghe a quello [illegible] un [illegible] anni [illegible] nella zona [illegible] collina, in cui morirono [illegible] persone. Dal fango e [illegible] frane si continuano a recuperare cadaveri e si teme [illegible] il totale delle vittime raggiungerà rapidamente quota 500. Sono 150 i corpi [illegible] vita finora ritrovati [illegible] altre [illegible] sono mancano all'appello.

La maggior parte delle vittime si è registrata in due centri abitati: Puerto Lumbreras, [illegible] si trova [illegible] di 90 [illegible] a sud-ovest di Murcia ed ha ottomila abitanti, e La Rabita, un villaggio di pescatori con duemila abitanti nella provincia [illegible] Granada.

Secondo le autorità spagnole, i danni alle colture e [illegible] proprietà private [illegible] 40 [illegible] pesetas, pari a circa [illegible] miliardi [illegible] [illegible] Italia. [illegible] superficie di oltre quarantamila chilometri quadrati [illegible] terreni sconvolti. Il governatore di Murcia ha detto che l'80 per cento [illegible] terreno arabile della sua provincia è ora incoltivabile e che quasi tutto [illegible] bestiame [illegible] andato [illegible] strutto. [illegible] molte sezioni — affermano le autorità — prima che sia possibile valutare [illegible] i danni. Quando [illegible] saranno conosciuti, *risulteranno veramente agghiaccianti*».

Da sei mesi i contadini invocavano un po' d'acqua per le colture [illegible] intensive della Spagna, rovinate dalla siccità. La pioggia alla fine è arrivata, ma [illegible] stato un [illegible]: in alcune zone sono caduti 400 millimetri di acqua in sei ore. Centinaia di persone sono rimaste [illegible] intrappolate [illegible] loro abitazioni. [illegible] Puerto Lumbreras e La Rabita, paesi circondati [illegible] colline, decine di [illegible] state spazzate via [illegible] furia delle acque. Un contadino ha detto: «[illegible] può immaginare quello che hanno visto questi occhi. Mentre fuggivo con mia moglie, ho visto le case di cartoni rovesciate [illegible] fossero scatole di cartone. Dappertutto si udivano invocazioni di aiuto, ma non potevamo fare altro che continuare a fuggire».

Il governo ha allo [illegible] un vasto programma di aiuti agli alluvionati. Intanto, le squadre [illegible] soccorso lavorano soprattutto [illegible] montagne [illegible] fango [illegible] in alcune zone franate raggiungono i sei metri [illegible] altezza. I cadaveri vengono sepolti non [illegible] identificati, per scongiurare epidemie [illegible] tifo. [illegible] dici e infermieri giunti [illegible] Granada, Murcia, Siviglia, [illegible] Almeria nella zona maggiormente colpita stanno vaccinando contro il tifo e contro il [illegible] decine [illegible] migliaia di persone.

Più di 200 villaggi nelle province di Granada, Almeria e Murcia risultano tuttora isolati. [illegible] strade sono bloccate [illegible] dalle frane e [illegible] telecomunicazioni interrotte. Migliaia di [illegible] dormono all'addiaccio [illegible] colline e [illegible] fo[illegible]. I più fortunati [illegible] trovato rifugio nei grossi edifici che hanno resistito all'urto [illegible] dall'ondata alluvionale.

In molti posti sono state [illegible] inservibili le cisterne dell'acqua potabile e le autorità hanno organizzato un servizio idrico di emergenza, basato sulle autocisterne [illegible] le strade sono ancora agibili e sugli [illegible] nelle località isolate.

Dappertutto, sgomento e disperazione. [illegible] donna, [illegible] [illegible] saltando dalla terrazza della sua casa a [illegible] della frattura di entrambe le gambe, è stata sentita mormorare con rassegnazione: *«Abbiamo perduto tutti i nostri averi. [illegible] Signore ci ha voluto salvare la [illegible] e [illegible] no ringraziarlo almeno di [illegible]»*.

(Ap)

Madrid. Un uomo e una donna tra le rovine della loro casa distrutta dalle piogge

Alla "Brondi e Saroldi„ [illegible] Savona

Provocazione neofascista contro operai in sciopero

Vernice verde [illegible] insulti ai sindacati sui cartelli che spiegano i [illegible]tivi dell'occupazione [illegible] stabilimento - Sconosciuti gli [illegible] [illegible] gesto

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 21 ottobre.

Provocazione fascista, questa [illegible] a Savona, pr[illegible]to stabilimento «Brondi e Saroldi» che le [illegible] occupa[illegible] [illegible] giorni in [illegible] protesta per la smobilitazione della fabbrica. Verso [illegible] due, alcuni estremisti [illegible] destra, giunti in auto davanti allo stabilimento situato in una zona pressoché isolata, [illegible] vernice *spray* color verde hanno deturpato i cartelli che gli operai avevano sistemato sul cancello d'ingresso e tutt'attorno alla solfiera, con scritte inneggianti al mal e volgari frasi d'insulto all'indirizzo [illegible] dei [illegible] e degli [illegible].

All'interno [illegible] stabilimento, al momento della scorribanda, si trovavano una quindicina di operai che si [illegible] accorti degli [illegible] quando hanno sentito il rombo [illegible] di [illegible] motore. Usciti all'esterno, gli operai hanno fatto appena in tempo a scorgere una grossa macchina in retromarcia, con i fari abbaglianti accesi, che hanno impedito loro [illegible] identificare il tipo [illegible] vetture [illegible] di rilevare il numero [illegible] di targa.

Il segretario nazionale dei [illegible] chimici della Cisl, Domenico Trucchi, che risiede a Savona, ha raggiunto subito [illegible] la fabbrica dove nel frattempo si erano riuniti altri operai. [illegible] *tratta* — ha detto — *di una vile provocazione che fa seguito ai gravi episodi di Voghera dove [illegible] stessa settimana è stato percosso e 18 persone, investite dalla vettura condotta da una crumiro, sono rimaste più o meno gravemente ferite. Non è certamente con questi mezzi che si possono intimidire gli operai decisi in lotta per la difesa del posto [illegible] lavoro e dei livelli occupazionali».*

La grave vertenza, sfociata nell'occupazione dello stabilimento di via Repusseno, era scoppiata 18 giorni fa all'annuncio, [illegible] parte [illegible] direzione della [illegible], [illegible] chiusura del reparto flaconi la cui lavorazione era stata trasferita [illegible] nuovo stabilimento di Voghera, e del mantenimento a [illegible], per un periodo non ben precisato, del solo reparto filatelie con un'occupazione di 75 persone, pari cioè [illegible] 50 per cento della mano d'opera, quasi totalmente femminile, sino [illegible] allora impiegata nella solfiteria savonese.

Martedì [illegible] dopo [illegible] riunione del Comitato provinciale [illegible]r la chimica, i sindacati, [illegible] già av[illegible] respinto [illegible] decisioni della società, convocavano l'[illegible] maestranze che [illegible] immediatamente all'occupazione della fabbrica. [illegible] giorno [illegible] verificava l'incidente [illegible] Voghera (su quale le parti danno versioni opposte) tra il sindacalista savonese, il consigliere [illegible]gato della «Brondi e Saroldi» dottor Pasce, un operaio e [illegible] perito che riportavano contusioni giudicate guaribili tra i quattro e gli otto giorni. Il giorno successivo, sempre [illegible] Voghera, al termine di una manifestazione di protesta per tale episodio, avveniva il ferimento del 19 manifestanti.

Nella fabbrica savonese, frattanto, continuano a susseguirsi delegazioni [illegible] operai di altri stabilimenti che portano agli occupanti [illegible] solidarietà della classe lavoratrice [illegible] aiuti in [illegible] di prima necessità; all'interno [illegible] soffieria la situazione si [illegible] fatta particolarmente [illegible] pesante anche [illegible] [illegible] stati isolati [illegible] i telefoni impedendo quindi qualsiasi comunicazione, [illegible] cessata l'erogazione di acqua e si teme che possa anche [illegible] tolta l'energia elettrica.

Comunque qualche tentativo [illegible] per sbloccare [illegible] potrebbe essere fatto nella prossima settimana; si parla, infatti, di una probabile [illegible] vocazione [illegible] parti presso l'ufficio del lavoro [illegible] non [illegible] [illegible] mediazione [illegible] ministero stesso.

m. s.

Tre fermi, cinque carabinieri feriti

Comizio di Servello incidenti a Vigevano

Bombe molotov e cubetti di porfido contro gli agenti [illegible] rispondono esplodendo candelotti lacrimogeni

(Dal nostro corrispondente)

Vigevano, 21 ottobre.

La campagna elettorale in vista delle elezioni amministrative [illegible] [illegible] a Vigevano è stata turbata da gravi incidenti. I disordini sono avvenuti [illegible] 11, poco prima che il segretario [illegible] msi-dn [illegible] nazionale, onorevole Franco Maria Servello, consigliere comunale uscente, prendesse la parola in piazza Ducale.

Un drappello [illegible] carabinieri [illegible] servizio [illegible] [illegible] degli [illegible] si è piazza Ducale è stato aggredito [illegible] [illegible] cinquantina di giovani [illegible] sinistra extraparlamentare i quali volevano impedire che l'o[illegible] Servello parlasse. Contro i carabinieri e agenti di [illegible] sono state lanciate bombe «molotov» e cubetti di porfido prelevati dalla piazzetta San Francesco dove [illegible] in [illegible] dei lavori. I tutori dell'ordine hanno risposto esplodendo alcuni candelotti lacrimogeni. Due «molotov» sono scoppiate a circa un metro da una comunicazione di via [illegible] per la Liberazione e da un sottotenente dei carabinieri: i due sono ri[illegible] miracolosamente illesi.

I dimostranti quando le [illegible] dell'ordine [illegible] andata al contrattacco, si [illegible] dispersi nelle vie [illegible] centro storico, mentre altri si [illegible] diretti [illegible] piazzale della fiera. Nel frattempo [illegible] persone che [illegible] reagiscono [illegible] la [illegible] chiesa [illegible] San Francesco [illegible] partecipare alla [illegible] domenicale abbandonavano il tempio invaso [illegible] gas lacrimogeni. In piazza Ducale procedeva intanto senza [illegible] interruzioni il discorso dell'onorevole Servello. Solo verso [illegible] mezzogiorno, mentre l'oratore stava terminando, i carabinieri [illegible] formato [illegible] i presenti tre giovani che, accompagnati [illegible] caserma [illegible] identificati, sono stati poi rimessi in libertà.

Il bilancio dei tafferugli [illegible] di cinque carabinieri contusi (dichiarati guaribili [illegible] 5 ai [illegible] giorni), cinque autovetture danneggiate e tre fermati, tutti di Vigevano. Sono Enio Quagliato, di [illegible] anni, via Cavour 6, studente operaio; Vladimiro Lionello, 17 [illegible], via Della Gioia 53, operaio; Ge[illegible] Chieppa, 18 anni, via Della Costa 25, elettrauto. I carabinieri [illegible] sequestrato nella zona degli incidenti due «molotov» abbandonate dai dimostranti [illegible] recuperato bigli di vetro e di cera (queste [illegible] contenevano chiodi [illegible] viti).

Venti minuti prima [illegible] [illegible] scoppio dell'onorevole Servello, in [illegible] S. Ambrogio al [illegible] [illegible] una [illegible] na ricordo del primo Caduto [illegible] [illegible] vigevanese, il geometra Giovanni Leone, fucilato dai nazisti nel cortile [illegible] Sforzesco proprio il 31 ottobre 1943. Il [illegible] mostra Leone [illegible] parte del [illegible] clandestino del [illegible] tato [illegible] liberazione nazionale [illegible] Vigevano. La manifestazione in piazza S. Ambrogio, ad una cinquantina di metri [illegible] piazza Ducale, [illegible] stata promossa [illegible] Movimento studentesco, dal Manifesto, dalla [illegible] Allende del psi e dalla sezione cittadina delle Acli ed era terminata senza incidenti.

g. t.

Nella Federazione mondiale dei sindacati

Le proposte della Cgil hanno prevalso a Varna

I lavori si chiudono oggi - Salvo sorprese, sarà approvata in [illegible]semblea [illegible] modifica statutaria voluta dalla delegazione italiana

(Dal nostro inviato speciale)

Varna, 21 ottobre.

L'ottavo Congresso della «Federazione sindacale mondiale» si chiude domani, dopo otto giorni di lavori intensi e difficili, caratterizzati all'inizio da un duro dissenso tra la Cgil e la Cgt francese e, sino alla fine, dall'implacabile ostilità dell'India alla proposta di modifica dello statuto (chiesta e ottenuta, salvo colpi di scena clamorosi, dalla Confederazione italiana).

Non ci dovrebbero [illegible] sorprese, anche se la riforma statutaria voluta dalla Cgil non riscuoterà certo, domani in assemblea, l'unanimità dei voti che ha avuto ieri in commissione. Con il sub-continente indiano sono schierati numerosi paesi del terzo mondo, che temono di perdere i contatti con le nazioni industrialmente più avanzate. I voli contrari dovrebbero perciò essere abbastanza numerosi.

Ufficialmente, i rappresentanti della Cgil sono molto cauti. «Aspettiamo che il gatto sia nel sacco, ha detto Lama con un gran sorriso, a chi gli rivolgeva i complimenti per aver superato anche la dissidenza indiana. Il leader della Cgil è apparso in gran forma.

In via ufficiosa, il successo dell'operazione viene dato per scontato anche perché i sindacati dei più importanti paesi dell'Est (Urss, Polonia, Ungheria) hanno accettato la tesi italiana. La tesi è questa: la Cgil non vuol essere più affiliata ma associata della Federazione, perché il precedente rapporto ostacolava lo sviluppo [illegible] una politica unitaria con gli altri sindacati dell'Europa occidentale.

Lama dovrebbe così essere confermato domani tra i membri della direzione, mentre nel consiglio generale entrerà per la prima volta un rappresentante della componente socialista della Cgil: Mario Dido. L'entrata di Dido non vuol dire che la sottile polemica tra socialisti e comunisti della Cgil sia conclusa; vuol dire che all'interno della delegazione italiana hanno prevalso le esigenze unitarie per non sminuire il successo di Varna. Ma la polemica resta, e di essa si avrà una traccia abbastanza visibile nel documento che la Confederazione renderà noto ufficialmente domani al termine dei lavori.

Sarà un [illegible] documento e non due (uno socialista [illegible] [illegible] comunista) [illegible] [illegible] brava ieri prima di una riunione fra tutti i [illegible] della delegazione della Cgil. La riunione [illegible] avuto [illegible] in [illegible] bustanza teso; poi, a poco a poco, hanno prevalso le esigenze unitarie [che [illegible] ancora le esigenze politiche]. Alla fine, è stato raggiunto l'accordo: la Cgil presenterà un solo documento, [illegible] recepirà alcune riserve dei [illegible] sia sulla natura ideologica della «Federazione sindacale mondiale» [illegible] sul documento politico finale.

«Si è [illegible] lavorato per l'ipotesi di un solo documento della Cgil, soprattutto [illegible] che l'accoglimento [illegible] proposta di [illegible] è un [illegible] ottenuto per [illegible]po [illegible] tutta la delegazione — [illegible] ha dichiarato oggi Mario [illegible] —; è [illegible] però una differenziazione nel giudizio che le due componenti degli orientamenti, dei contenuti e della politiche emerse dai lavori congressuali. Mi riferisco agli orientamenti e alle politiche proposte dalla "Federazione sindacale mondiale". La componente socialista, su questa parte del documento finale, aveva [illegible] che fosse espresso un voto di [illegible].

Se la Cgil non avesse ottenuto l'associazione, che [illegible] sarebbe successo qui a Varna? [illegible] Cgil [illegible] avrebbe [illegible] ritirato suoi rappresentanti negli [illegible] Fam. [illegible] Consiglio generale della Cgil, [illegible] momento di esercitare [illegible] mandato del congresso di Bari per un nuovo tipo di rapporti con la Fam, avrebbe dovuto tener conto di questo "no" alla associazione».

Luca Giurato

Morto il giornalista Alberto Consiglio

Roma, [illegible] ottobre.

Il giornalista Alberto [illegible]glio è morto stamane a Roma per collasso cardiaco nella sua abitazione, [illegible] via Pacchio. Nato a Napoli [illegible] 1902, Alberto Consiglio entrò giovanissimo nel giornalismo e fu [illegible] dattore del *Mattino* e collaboratore [illegible] *Corriere della Sera* e de *La Stampa*.

Durante il ventennio fascista ebbe contrasti con il regime e nel [illegible] fu messo in carcere. Rimesso in libertà, preferì dedicarsi alla saggistica [illegible] redattore della rivista *Solaria*, *Pegaso*, *Nuova antologia* e *letteraria*.

Caduto il fascismo, partecipò alla Resistenza e dai tedeschi fu rinchiuso nel carcere di via Tasso.

Dopo [illegible] collaborò [illegible] soggetto e alla sceneggiatura del film di Rossellini *Roma [illegible] aperta*.

[illegible] Napoli fu direttore dei quotidiani *Il Risorgimento*, *Il mattino*, e *Il Mezzogiorno*, poi si trasferì a Roma e cominciò la sua lunga collaborazione con *Il tempo*, il giornale per [illegible] quale ha scritto il [illegible] ultimo articolo, [illegible] guerra nel Medio Oriente.

(Ansa)

Tragico scontro frontale tra un'auto e un camion

Due morti sull'Asti-Alba

L'incidente sarebbe avvenuto per un [illegible] imprudente - Il [illegible] urto fra un furgoncino carico di [illegible] e [illegible] Ford - Le vittime, che avevano 19 e 25 anni, sono [illegible] sul colpo

Asti. I due morti, Natale Brondo e Giuliano [illegible]

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 21 ottobre.

(v. m.) [illegible] giovani, uno di Casale Monferrato e l'altro di Isola d'Asti, sono morti stamane [illegible] sciagura stradale accaduta [illegible] direttissima Asti-Alba, [illegible] territorio di [illegible] d'Asti.

Un camion [illegible] [illegible] [illegible] pere proveniente da Casale d'Alba, condotto dal grossista ortofrutticolo Giuliano Gianolio, 35 anni, nativo di Valenza e [illegible]to da alcuni [illegible] a Casale [illegible]terrato [illegible] via Boves 31, [illegible]deva [illegible] Asti. La visibilità [illegible] buona e l'asfalto asciutto.

Secondo i primi accertamenti, [illegible] il Gianolio abbia tentato il sorpasso di una [illegible] di piccole cilindrate. In quel preciso momento sopraggiungeva dalla parte opposta una Ford Escort pilotata [illegible] Natale Brondo, [illegible] anni, residente con i genitori e tre fratelli a Isola d'Asti [illegible] aiuta il padre, proprietario [illegible] un bar nel centro [illegible] paese.

[illegible] [illegible] è stato violentissimo e [illegible] Ford è andata completamente distrutta. Il [illegible] e il Gianolio sono deceduti sul colpo.

[illegible] posto è intervenuta la polizia stradale con il [illegible] mandante [illegible] sezione di Asti, capitano Giusta. Dopo i rilievi del caso, [illegible] salme sono state trasportate nel vicino cimitero.

[illegible] pomeriggio, nella [illegible] località, in un grave incidente è rimasto ferito lo studente astigiano Piero Saracco, 18 anni, residente in [illegible] S. Marzanotto d'Asti. Il giovane, figlio dell'industriale Sergio Saracco, comitolsire [illegible] uno stabilimento di articoli di gomma, usciva dalla sua abitazione e a piedi attraversava [illegible] statale Asti-Acqui quando [illegible] stato [illegible] da un'auto condotta da Augusto Colombaro, [illegible] anni, [illegible] Trofarello.

Scaraventato [illegible] alcuni metri di distanza, lo studente, [illegible] frequenta [illegible] liceo scientifico della nostra città, ha riportato fratture e lesioni interne. E' stato ricoverato all'ospedale civile con prognosi riservata.

[illegible] feriti per un [illegible]

Novara, 21 ottobre.

(d. b.) Tre uomini sono rimasti feriti oggi pomeriggio in uno scontro [illegible] di[illegible] un sorpasso sull'autostrada Torino-Milano, all'altezza [illegible] ponte [illegible] [illegible]. Sono [illegible] Raffaele Lagna, 41 anni, Milano, cameriere (prognosi 15 giorni) e Giacomo Vitale, 35 anni, Milano, operaio (prognosi 30 giorni) che viaggiavano sull'auto [illegible] a collisione con quella pilotata da Giovanni Rodolfi, 63 anni, Novara, artigiano, che ha riportato ferite giudicate guaribili [illegible] 15 giorni.

In un altro incidente avvenuto [illegible] dopo, sempre sull'autostrada, nei pressi di Biandrate, l'ingegnere Emilio Dumioli, 42 anni, ha riportato la frattura del piede destro e della clavicola sinistra. L'auto pilotata dall'ingegnere per cause non [illegible] cora accertate, è uscita [illegible] strada rovesciandosi.

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Alba: oltre cinquantamila persone per la mostra-mercato del tartufo

Fiera anche a Moncalvo, ma senza esemplari eccezionali - Prezzi sempre [illegible] [illegible]

(Dal nostro corrispondente)

Alba, 21 ottobre.

Più di cinquantamila persone [illegible] sono intervenute [illegible] ad Alba per [illegible] domenica conclusa [illegible] dalla 43.a Fiera del tartufo. La rassegna, inaugurata il 7 ottobre, presentava quest'anno un'importante novità: il suo inserimento nel calendario nazionale delle fiere e manifestazioni. *«Per questo — ha detto il presidente [illegible] comitato organizzatore, [illegible] Fiorenzo Revello — abbiamo invitato ad [illegible] i trifulau marchigiani a presentare i loro prodotti. A dire il vero [illegible] suscitato alcune polemiche tra gli albesi più tradizionalisti, che sorrebbero [illegible] fiera solo per il tartufo d'Alba. [illegible] pare però che questo polemiche siano ingiustificate, perché il tartufo bianco di Alba e del Piemonte, che si distingue per il suo aroma e profumo, non ha nulla da perdere, anzi ha tutto da guadagnare, nel confronto con altre varietà».*

Stamane alla mostra-mercato [illegible] Alba [illegible] [illegible] circa [illegible] chilogrammi di tartufi — con prezzi varianti dalle 10 alle 15 mila lire l'etto — mentre la prima domenica di fiera ne erano stati portati solo [illegible] chili. La produzione è quindi in aumento, anche se [illegible] inferiore a quella dell'anno scorso.

Un'apposita giuria ha premiato i partecipanti alla mostra-mercato. Il primo premio è andato all'agricoltore Giulio Fertino, [illegible] Rodello d'Alba, al quale è pure stato [illegible] il trofeo «Giacomo [illegible] per il tartufo più bello per volume, peso e profumo (tra [illegible] altri ha presentato un esemplare di 450 grammi, venduto a [illegible] mila lire). Il secondo premio è [illegible] a Sergio Marchetti, di Alba. Terzo classificato, ma [illegible] all'ultimo in concorrenza con i primi, è stata un'incantia raccoglitrice [illegible] una giovane e graziosa signora di Monteu Roero, Maria Gibetti in Dalpero, che è stata la vera trionfatrice della mostra, essendo la prima donna trifulau [illegible] storia albese.

«E' il mio hobby preferito — ha detto la Gibetti, — *All'inizio paura dei boschi, ma ora è tutto più facile. L'unico a protestare era mio marito, — anche lui sta appassionandosi alla ricerca [illegible] tartufi. Alla sera andiamo tutt'e due per tartufi, ognuno per la sua strada, naturalmente. Questa da buoni trifulau, che non svelano mai, neppure ai parenti i segreti del mestiere, e soprattutto i luoghi di [illegible] ta.*

[illegible] I tartufi sono sempre più scarsi, [illegible] Alba sempre più numeroso sono invece le aspiranti [illegible] titolo [illegible] [illegible] la Trifulera. Nel pomeriggio infatti, al termine [illegible] sfilata [illegible] carri allegorici, una trentina di [illegible] provenienti dai paesi della zona sono sfilate sulla passerella allestita nel cortile della Maddalena [illegible] contendersi l'ambito titolo. La giuria, [illegible] conclusione d'una laboriosa riunione, ha proclamato vincitrice la signorina Graziella Vigo, di 17 anni, una graziosissima impiegata torinese residente in via Corrado Corradini 8.

g. f.

Moncalvo, [illegible] ottobre.

Mostra-mercato del tartufo, oggi, a Moncalvo. E' un appuntamento che si ripete [illegible] da anni, atteso [illegible] migliaia di buongustai che [illegible] danno [illegible] per una delle [illegible] manifestazioni gastronomiche più importanti del Monferrato. Per i «trifulau», poi, l'appuntamento [illegible] tanto più atteso perché, in occasione della [illegible] del tartufo, viene eletto il «cercatore» [illegible] l'anno, una specie di diploma che premia colui che è riuscito a trovare — e lo ha esposto al mercato — il [illegible] bero più [illegible] e delusse: il «tartufo d'oro», oggi, non è stato [illegible]. Non che [illegible] produzione presentata fosse [illegible]s. ma ai [illegible] chili di «diamanti grigi» portati a Moncalvo non [illegible] trovato [illegible] esemplare degno di essere premiato [illegible] quello che viene ritenuto un «Oscar» dei tartufi.

Tre i «pezzi» più pregiati, ciascuno [illegible] quattrocento grammi (per la [illegible], i prezzi variavano dalle 15 mi[illegible] 30 mila lire all'etto). Il primo premio, nella classifica «esemplare unico», è [illegible]cato a Giuseppe Pagliano di Pontestura; il secondo a Mario Accornero [illegible] Cellamonte; il terzo a [illegible] Arrigotti, commerciante di Tonco d'Asti.

[illegible] graduatoria riservata ai soli «trifulati» c'è [illegible] primo posto Ersilvio Breghero, di Moncalvo; ha presentato un [illegible] di tartufi del peso di due chilogrammi. Un [illegible] premio. Infine, è toccato ai commercianti: [illegible] lo è aggiudicato [illegible] lorenese Alessio Tabusdi, che [illegible] portato a Moncalvo sedici chili [illegible] tartufi.

e. f.

Cristianamente è mancato al suo cari
Luigi Grosso
cavaliere di Vittorio Veneto
I funerali avranno luogo in Alpette martedì 23 alle ore 10. Servizio di pullman da Piazza Baldissera angolo corso S. Martino in partenza alle 9.50.
— Alpette, 21 ottobre 1973.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Rina Morello
medaglia d'oro Pubblica Istruzione
Ne danno il doloroso annuncio i fratelli Giacomo e Tommaso, le cognate, i nipoti, i pronipoti, la carissima zia Lea Reggio ed i parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla Ten. Suore dell'Istituto Maddalene per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 23 ottobre alle ore 16 presso l'ospedale Maddalene (via Genova 3), la cara Salma proseguirà per Giaglione.
— Torino, c. Galileo Ferraris 115, 22 ottobre 1973.

I nipoti Morello, Quilleri Serra, Elio, Pinuccio Peyrani, Salvatore Peyrani, Colbert, Pugliese, Ferrari piangono la cara zia RINA.

Le famiglie Peyrani, Serravalle, Massaglerolo, Mangiarotti, Bertolino porgono le condoglianze al grande dolore di Alcino e dei suoi familiari per la perdita della cara sorella RINA.

Lidia Bolza e famiglia partecipano al dolore dei sig. Tommaso Morello per la perdita della sorella signorina
Rina [illegible]
— Torino, 21 ottobre 1973.

Il seppellimento [illegible]
Maria Vindrola
ved. Grammatica
Il figlio Giuliano con la moglie Agnese Mangeruca e nipoti ne danno il triste annuncio. Un particolare ringraziamento alle cugine Maria e Ada Dotti. Michele Giulio per l'amorevole assistenza. Funerali oggi 22 corr. alle ore 14 da via Valperga 11, nell'a sezione vera funebre del cimitero di Alpignano. Assenti accompagnamento.
— Torino, 20 ottobre 1973.

Partecipano al dolore di Giuliano ed Agnese le famiglie Mangeruca, Peyrani, Bianchi.

Guido, Giulia, Laura Grassano con Angioletti, Nora e famiglia dirigente con Giuliano e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

Ringraziano le zie Maria le amiche Rosa, Nina, Michela, Laura, Elena, Adriana.

Cristianamente è mancata
Marianna Romano
ved. Morlondo
Ne danno il triste annuncio il figlio Pietro con la moglie Margherita Mazzola e figlia Franca, la sorella Maria Bianca ved. Martorana, la figlia Emilia, il genero Bartolomeo, parenti tutti. Funerali martedì 23 corrente ore 8.45 partenza da via Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1973.

Nino e Domenico Mastro partecipano al dolore del genero per la perdita della cara MAMMA.

Le famiglie Teagno e Tortora si associano al dolore.

I nipoti Enrico-Maurizio, Raffaele e Daniela Mina piangono la zia MARIANNA.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il
CAVALIERE DI VITTORIO VENETO
Attilio Musso
medaglia d'argento al valor militare
medaglia d'argento al valor civile
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina, i figli Carlo e Rina, la nuora Adelina, il genero Giuseppe Arduino, i nipoti Maurizio, Piero e Gianluigi Pozza con il piccolo Gabriele. I funerali avranno luogo martedì ore 8.45, partenza dalla Casa del combattente e del donatore di sangue in via De Gasperi 30.
— Orbassano, 21 ottobre 1973.

Rina e Dino Ponso sono vicini a Carlo alla sua famiglia nel loro grande dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo [illegible]
[illegible]
Addolorati partecipiamo la morte. La moglie Antonietta, Daniela, Filomena e Adino, i generi, i nipoti e parenti tutti. Funerali con rito di 3.a corr. partendo dalla chiesa di S. Giovanni Lanzi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1973.

Flavio Giulio e famiglia partecipano al lutto di Anna e famiglia Mo.

Orlando, Piscecia, Aldo, Orsolo e Robertino mandano parte al dolore di Firenze e famiglia Mo.

Cristianamente è mancata
Domenica Ferrando
n. Griglione
L'accompagnano i figli Maximerina, Vercesi, Giovanni, Pino, Anna, Carlo, Aldo, Mario e Rosetta con rispettive famiglie, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 22 corr. ore 16 via Cumiana 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Castelnuovo, 20 ottobre 1973.

Giuliano e Giovanni Martinengo partecipano al dolore del cugino Mario e delle famiglie Ferrando.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Guglielmo Perino
di anni 73
Lo annunciano con dolore la moglie Maria Cerrina, i figli Luciana, Lauretta, Mirella e Adriana, la nuora e i generi, il fratello, le sorelle, nipoti, pronipoti, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali martedì 23 c.m. alle ore 16,15 partenza dall'abitazione dell'estinto in corso Alessandria 372. Per cremazione vi[illegible] non fiori ma opere di bene.
— Asti, 21 ottobre 1973.

E' mancato ai suoi cari
cav. Giuseppe Cicori
anni 76
Croce d'oro al merito del donatore di sangue
Addolorati l'annunciano la moglie Gianna Albanese, la figlia Oberta, genero, nipotini, nonna, fratelli, cognati, cognate, zii, nipoti, amici, parenti tutti. Funerali in Orbassano lunedì 22 ottobre ore 15 partenza dalla Casa del combattente e del donatore di sangue in via De Gasperi 30.
— Orbassano, 21 ottobre 1973.

Improvvisamente a soggiorno
Maddalena Gorgerino
ved. Peirone
Addolorati ne annunciano i suoi cari. Funerali lunedì 22 ottobre 1973 ore 14,30 dall'abitazione.
— Torino, 21 ottobre 1973.

Franchino vivo parte al dolore la famiglie Mista.

E' mancato
Giuseppe Rosso
ex donatore sangue
Lo annunciano la moglie, la mamma, i figli con le rispettive famiglie, nipoti, fratelli, famiglia, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti. Funerali oggi 22 ottobre ore 15,30 in Rivalba, via Demichelis 12.
— Rivalba, 21 ottobre 1973.

Il 17 ottobre è mancata [illegible]
Emilia Dominici
A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio: il marito prof. Giorgio Damiani e i nipoti.
— Roma, 22 ottobre 1973.

E' cristianamente mancato ai suoi cari
Felice Torti
Lo piangono la figlia Aida, nipoti, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali oggi 22, ore 16 da ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 ottobre 1973.

E' mancato ai suoi cari
Stefano Beniamino
Ne danno il triste annuncio: fratelli, cognate, nipoti. Funerali martedì ore 10,15 parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1973.

Alessandro Meino e famiglia partecipano commossi al dolore della signora Lucia, per la perdita del marito
geom. Attilio Albergoni
— Torino, 21 ottobre [illegible].

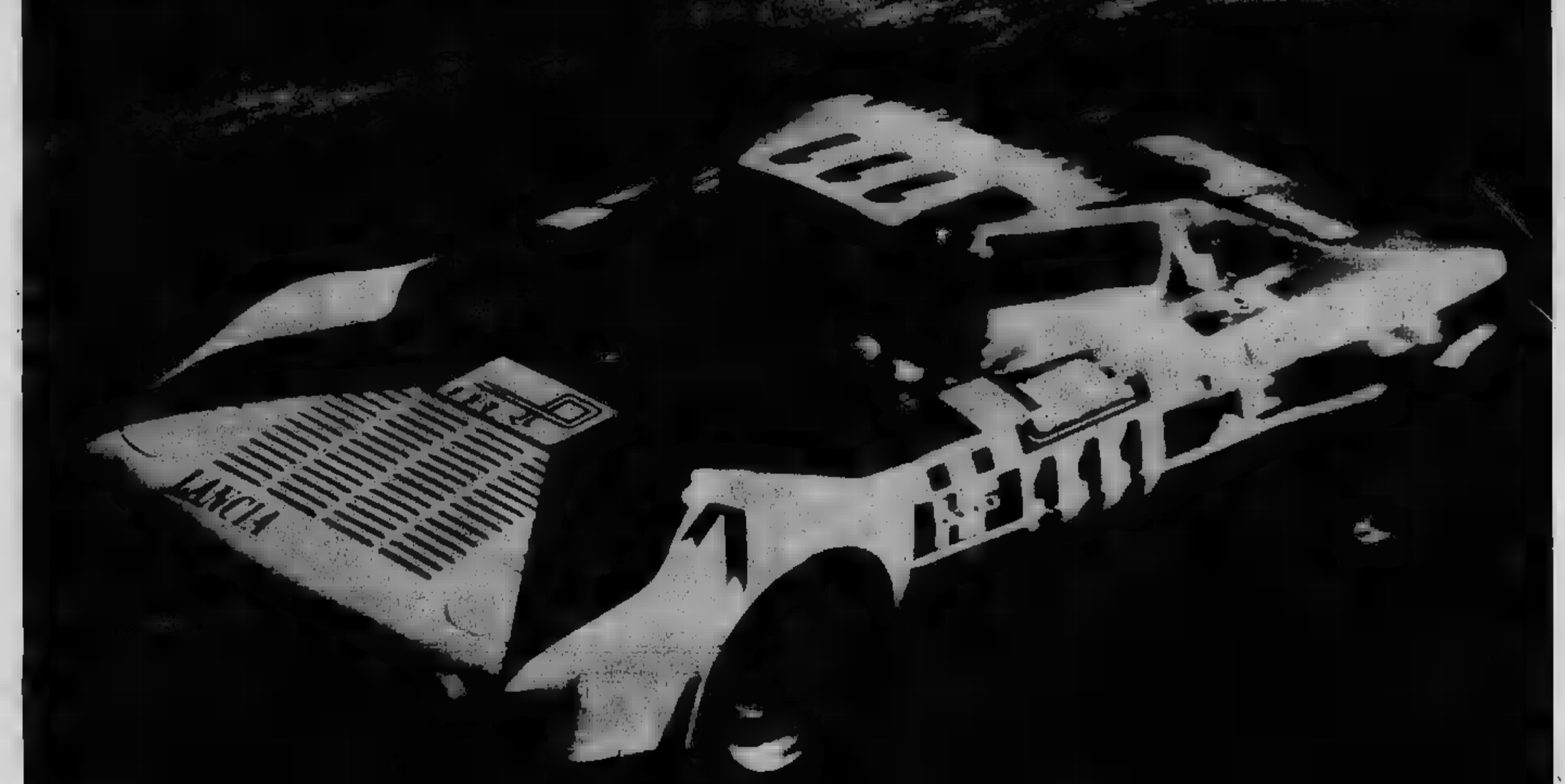
ANNIVERSARI

1970 1973

Amedeo Vezzani

sempre presente nell'affetto dei suoi cari.
— Torino, 22 ottobre 1973.

vince di nuovo la coppia LANCIA e SINT2000



ora anche il tour de France 1973

Agip
SINT2000
con olio di sintesi
(quello dei jet ✈)

Il "10W-50"
nuova formula equilibrata
per una lubrificazione perfetta
al minimo costo

Agip

all'Agip c'è di più

126 FIAT
GIOVANI SCI IL TRAFFICO E VOI

Anno 105 - Numero [illegible] [illegible]A EDIZIONE (Listino Borse) Lunedì 22 Ottobre 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - [illegible] (con [illegible] linee automatiche) Lire [illegible] (arretrati L. 180) (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

126 FIAT
GIOVANI SCI IL TRAFFICO E VOI

L'invito dell'Onu, dopo l'accordo Kissinger - Breznev

CESSATE IL FUOCO

Egitto e Israele hanno accettato

Armistizio dalle 18 di oggi

Il testo del progetto di risoluzione che Stati Uniti e Unione Sovietica hanno presentato questa notte al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite è il seguente:

«Il Consiglio di Sicurezza

1) Invita tutte le parti che partecipano ai combattimenti a cessare il fuoco ed a terminare ogni attività militare immediatamente, non oltre 12 ore dall'approvazione di questa risoluzione, nelle posizioni che occupano ora.

2) Invita le parti interessate ad eseguire, subito dopo la cessazione del fuoco, l'attuazione della risoluzione numero 242 del Consiglio di Sicurezza in tutte le sue parti.

3) Decide che, immediatamente e in concomitanza con la cessazione del fuoco, cominciino fra le parti interessate negoziati, sotto auspici appropriati, con l'intento di stabilire una pace giusta e durevole nel Medio Oriente».

La risoluzione è stata approvata con 11 voti favorevoli e un astenuto; la Cina. Se le parti coinvolte in questa [illegible] guerra arabo-israeliana attueranno la risoluzione dell'Onu, le [illegible] dovrebbero terminare sui fronti [illegible] 17,52 [illegible] di oggi.

Le risposte No dell'Iraq

Il [illegible] ottobre.

Il presidente egiziano Anwar Sadat ha ordinato, alle ore 14, alle Forze Armate di osservare l'invito armistiziale del Consiglio di sicurezza dell'Onu a partire dalle 17,52 (ora italiana). Lo ha reso noto radio Cairo.

[illegible] 22 ottobre.

Silenzio in Siria sulla risoluzione. Damasco non aveva [illegible] formalmente la risoluzione 242 [illegible] bre 1967, anche se, recentemente il presidente Assad aveva detto che sarebbe anche potuto ritornare [illegible] sua decisione. (Ap)

Bagdad, 22 ottobre.

L'Iraq, [illegible] ha schierato un contingente di forze [illegible] sul fronte del Golan, ha respinto la risoluzione del Consiglio di sicurezza.

Tel Aviv, 22 ottobre.

Il [illegible] israeliano, riunitosi in seduta straordinaria, ha annunciato nelle prime ore di oggi di essere pronto ad [illegible]. Il risoluzione, approvata dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu per [illegible] fine ai combattimenti nel Medio Oriente.

L'annuncio del governo israeliano dice: *«Nella sua riunione di stamani il gabinetto ha deciso all'unanimità di accettare la proposta del governo degli Stati Uniti e del presidente Nixon, e di annunciare la sua disposizione ad accettare una cessazione del fuoco secondo la decisione del Consiglio di Sicurezza, che ha fatto seguito alla proposta congiunta [illegible] (ex-sovietico)».*

(Ansa - Afp)

Quali sono le condizioni

L'invito dell'Onu di [illegible] si riferisce alla risoluzione 242 già approvata [illegible] il 22 [illegible] 1967. Essa dice testualmente:

1) Il Consiglio di sicurezza afferma che il compimento dei principi della Carta esige l'instaurazione di una pace giusta e duratura nel Medio Oriente, che dovrebbe comprendere l'applicazione dei due seguenti principi:

a) ritiro delle forze armate israeliane dai [illegible]* territori occupati nel recente conflitto;

b) fine di tutte le pretese e di tutte le situazioni di belligeranza e rispetto e riconoscimento della sovranità, dell'integrità territoriale e dell'indipendenza politica di ogni Stato della regione e del loro diritto di vivere in pace entro confini sicuri e riconosciuti, al riparo da minacce e atti di forza.

2) Afferma inoltre la necessità di garantire la libertà di navigazione sulle vie d'acqua internazionali della regione; di realizzare una giusta soluzione per il problema dei profughi; di garantire l'inviolabilità territoriale e l'indipendenza politica di ogni Stato della regione, con misure comprendenti smilitarizzate la creazione di zone smilitarizzate.

* La non applicazione della risoluzione deriva dal fatto che essa ha conosciuto una duplice versione. Gli israeliani hanno tradotto l'inglese «from» con «da territori occupati»; quindi solo una parte. La traduzione araba è stata invece «dei territori», quindi da tutti.

Kissinger a Tel Aviv Kossighin al Cairo

Washington, 22 ottobre.

La Casa Bianca [illegible] che il Segretario [illegible] americano Kissinger, partito stamane da M[illegible] è diretto a Tel Aviv per sollecitare una rapida attuazione della risoluzione [illegible] approvata dal Consiglio di [illegible] dell'Onu.

Kissinger è partito da [illegible] ora 10,19 (corrispondente alle 8,19 italiane), salutato all'aeroporto da Andrei Gromyko, in un'atmosfera di grande cordialità.

«Abbiamo portato a termine due giorni di intense, costruttive e fruttuose conversazioni» ha detto il Segretario di Stato americano prima di salire sull'aereo diretto in Israele. *(Ansa - Reuter)*

[illegible] Aviv, 22

Kissinger è [illegible] a Tel Aviv a mezzogiorno. Si è incontrato [illegible] Golda Meir.

Mosca, 22 ottobre.

Il primo ministro Kossighin, che [illegible] ha partecipato ai colloqui tra Kissinger e Breznev, negli ultimi due giorni avrebbe svolto una [illegible] missione segreta in Medio Oriente, dopo il viaggio in Egitto.

Secondo notizie di fonte araba, il premier sovietico è giunto stamane al Cairo proveniente da Bagdad.

In Iraq Kossighin si sarebbe incontrato con il presidente iracheno Al Bakr e con il presidente siriano Assad, giunto da Damasco. Dalla Siria è stato confermato che Assad non è stato più visto in pubblico da sabato.

L'Iraq, che [illegible] ha frontiere [illegible] Israele, ha respinto [illegible] la [illegible] Usa-Urss approvata all'Onu.

(Ansa - Associated Press)

Come Urss e Usa sono giunti a questo accordo

- La guerra cominciò il [illegible] ottobre. Egiziani e siriani [illegible] il [illegible]to del Kippur, giorno sacro e del digiuno per Israele.
- La prima settimana volse male per gli israeliani. L'Urss, che aveva addestrato gli [illegible] e fornito le [illegible] tergiversava.
- Poi gli israeliani passarono al contrattacco, respingendo i siriani e quindi attaccando gli egiziani.
- I combattimenti [illegible] stati feroci, le distruzioni [illegible] enormi. Urss e [illegible] Uniti aumentarono [illegible] l'invio [illegible] armamenti; la tensione [illegible]lo [illegible]. La stessa distensione russo-americana pareva in pericolo.
- [illegible] giovedì gli israeliani hanno portato una divisione corazzata in territorio egiziano con una [illegible] a ricaglia nel Sinai. L'iniziativa militare era nelle loro mani.
- L'Urss allora ha [illegible] più fretta. Breznev [illegible] invitato Kissinger a Mosca.
- Oggi l'epilogo. Israele ha accettato subito, perché ottiene finalmente quello che [illegible] sempre [illegible]to: [illegible] [illegible] gli arabi, allo [illegible] tavolo, e prima [illegible] lasciare i territori occupati nel 1967.
- L'attacco [illegible] giorno di Kippur dimostra, secondo gli osservatori [illegible] tutti i Paesi, che una parte del deserto [illegible] delle alture [illegible] vecchi confini è indispensabile a Israele per proteggersi almeno [illegible] da eventuali aggressioni.

La situazione militare alle tredici di oggi - Tra poco cesserà il fuoco?

Paracadutisti israeliani conquistano posizioni nel Golan, scontri nel Sinai

Fronte Golan

[illegible] Aviv, [illegible] ottobre.

Un portavoce di Tel Aviv ha reso [illegible] che [illegible] israeliani hanno occupato importanti postazioni strategiche sul monte Hermon.

Alla frontiera libanese, i guerriglieri palestinesi hanno lanciato razzi «Katiusha» su Zarit, nell'Alta Galilea, senza tuttavia provocare danni. Un palestinese è stato ucciso e un altro è stato fatto prigioniero in un'imboscata tesa dagli israeliani nel settore di Dafna, presso la frontiera libanese.

Damasco, 22 ottobre.

Un comunicato militare pubblicato a Damasco alle 3,30 (ora italiana) annuncia che continuano gli scontri «corpo a corpo» sul [illegible]te Hermon fra siriani ed israeliani.

Fronte Sinai

Tel Aviv, 22 ottobre.

Un [illegible]cato militare israeliano, diramato nelle prime [illegible] oggi, ha [illegible] noto che le forze israeliane penetrate in territorio egiziano si sono scontrate oggi con truppe e mezzi corazzati egiziani, mentre [illegible] barcazioni e [illegible] israeliani [illegible] entrati in azione per ostacolare la costruzione [illegible] e i rifornimenti dietro le linee arabe.

Il comunicato sostiene che sono avvenuti [illegible] di artiglieria a [illegible] chilometri dal Cairo, nella parte occidentale del paese, [illegible] [illegible] estesi a nord, e a sud lungo il Canale di Suez.

Il comunicato ha aggiunto che velette lanciamissili israeliani hanno bombardato [illegible] la [illegible] militari nella [illegible] di Abukir e nei pressi di Al[illegible] distruggendo due [illegible] egiziane.

A pagina 2 i nostri servizi da Tel Aviv, Il Cairo, Beirut e Mosca

Sommozzatori di [illegible] hanno fatto [illegible] una nuova [illegible] egiziano nel porto di Ghardaqah. [illegible] hanno notizie [illegible] partito da parte [illegible].

Secondo notizie non ufficiali la [illegible] israeliane che hanno creato una testa di ponte sulla riva occidentale del Canale di Suez nella regione dei Laghi Amari, occuperebbero una zona di 475 miglia quadrate. Ufficiali israeliani hanno detto che le loro forze occupano un totale di 775 miglia quadrate, 300 in Siria e [illegible] in Egitto.

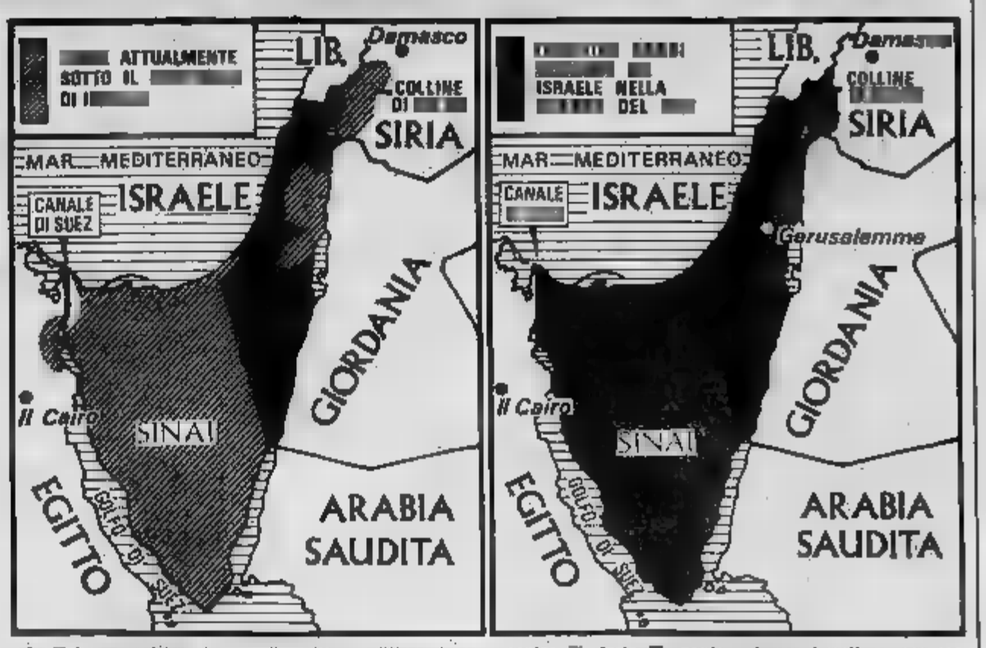
I corrispondenti militari del quotidiano Maariv affermano che all'alba è ripreso l'offensiva israeliana sulle due rive del Canale, nel settore centrale della via d'acqua. I mezzi corazzati e la fanteria continuano ad avanzare con l'aiuto dell'aviazione. Questa è padrona del cielo dopo che i mezzi corazzati e la fanteria hanno distrutto o catturato le batterie di missili [illegible] in questo settore.

Il Cairo, 22 ottobre.

Le forze egiziane continuano a premere sulle posizioni nemiche del Sinai, hanno dichiarato questa mattina fonti militari egiziane.

Il corrispondente del fronte di [illegible] Ahram [illegible] riferito che le truppe egiziane hanno «un solido controllo» sulla [illegible] orientale del Canale di Suez, mantenendo una costante pressione sul dispositivo militare israeliano.

Contemporaneamente le forze egiziane hanno continuato i loro attacchi contro la testa di ponte israeliana sulla riva occidentale. In precedenza, un portavoce militare egiziano aveva detto che la «task force» israeliana era concentrata a Deversoir, sulla punta settentrionale del Gran Lago Amaro, e a Serapium. (Ansa)



PUBBLICITA'

CHIAREZZA PER LA BORSA

Noi crediamo che per le Borse [illegible] e la Borsa Italiana in particolare ci saranno nei prossimi mesi movimenti positivi determinati [illegible] ribasso dei [illegible] di interesse, dell'oro e delle materie prime dopo i recenti massimi. Crediamo anche che siano finiti i tempi della facile speculazione e che [illegible] [illegible] di fare scelte a media e lunga scadenza sulla base dei recenti incrementi produttivi.

Per questo invi[illegible] a tutti coloro che ne faranno richiesta, gratis per un intero mese, i nostri servizi di consulenza.

Scrivere o telefonare a «CENTRO AFFARI»
Via [illegible] 86 - 10125 TORINO - Tel. 68.38.43

È partito da Mosca per Tel Aviv

Un'altra volta ancora Kissinger ce l'ha fatta

Prima di lasciare l'Urss ha dichiarato: "Speriamo di aver potuto contribuire alla fine delle ostilità" - Ha avuto sette ore di conversazione con Breznev e Gromyko

CORRISPONDENTE

Mosca, 22 ottobre.

Un Kissinger sorridente e soddisfatto, come forse lo si è visto soltanto [illegible] conclusione [illegible] accordi di Parigi per il Vietnam, ha lasciato Mosca, diretto a Tel Aviv, stamane, [illegible] 10,29 (le 8,29 in Italia) a bordo dello speciale «Boeing-707», con le insegne degli Stati Uniti, che l'aveva trasportato nella capitale sovietica sabato sera. Ancora una volta, il «super-diplomatico» americano ha compiuto una missione-lampo, come è solito circondare da uno strettissimo riserbo (la notizia dell'[illegible] raggiunto è rimbalzata da Mosca a New York stanotte alle due) e ancora una volta è riuscito a condurre in porto [illegible] di portata storica: nessuna delle precedenti missioni si era svolta in un quadro così drammatico, nel pieno di una crisi internazionale così grave e minacciosa.

Perciò, l'atmosfera nella pista dell'aeroporto Vnukovo era stamane quella delle grandi occasioni, al punto che c'è stato qualche strappo al severo cordone di contenimento che le autorità impongono solitamente ai giornalisti. Kissinger e il ministro degli Esteri sovietico, Gromyko, infatti, si sono trovati al gruppo dei corrispondenti che attendeva, chiuso in uno speciale recinto, per fare alcune brevi dichiarazioni. Tra i due diplomatici vi è stato uno scambio di cortesie. Kissinger ha invitato Gromyko a parlare, ma Gromyko ha risposto: «Io sono che il segretario di Stato, ospite qui, abbia il privilegio di dire [illegible]».

Kissinger, dopo aver ricordato che il fuoco [illegible] da domenica, ha risposto alle domande dei giornalisti [illegible] calmissimo, [illegible]: «Vorrei [illegible] poche cose. Abbiamo portato [illegible] due giorni [illegible] intense, costruttive e fruttuose conversazioni, condotte in [illegible] e cordiale. Speriamo di aver potuto contribuire alla fine delle ostilità e ci attendiamo che la risoluzione [illegible] del Consiglio di Sicurezza ha approvato questa mattina, permetta di raggiungere una composizione della crisi. Io [illegible] abbiamo [illegible] pace nel mondo in generale e [illegible] un miglioramento [illegible] relazioni tra l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti».

Ad un giornalista che gli chiedeva se sarà in Medio Oriente una «forza di polizia» mista [illegible] americana, Kissinger ha risposto: «Non posso dire nulla in proposito».

Kissinger ha avuto in totale sette ore di conversazione con i dirigenti sovietici, cioè con Breznev e lo stesso Gromyko. Alle trattative non ha partecipato il primo ministro sovietico Kossighin, il quale, secondo voci che [illegible] diffuse stamane a Mosca, sarebbe stato in questi ultimi due giorni in missione segreta a Damasco e a Bagdad. Il capo dell'Ufficio stampa del ministero degli Esteri sovietico, interrogato [illegible] in proposito dai giornalisti, ha risposto: «Voi sapete meglio di me dove si trova il signor Kossighin».

Fino a ieri sera, a Mosca non [illegible] aveva alcuna [illegible]zione che le conversazioni fra Breznev e Kissinger avrebbero avuto una così rapida soluzione. Durante il ricevimento [illegible] tavolo dell'ambasciata americana, questo [illegible] ha dichiarato di non poter dire nulla sull'andamento dei colloqui tra le delegazioni americana e quella sovietica. Soltanto [illegible] alle [illegible] l'ambasciata americana ha [illegible] del comunicato che, contemporaneamente, veniva diffuso alla stampa anche a Washington.

Stamane [illegible] che, dopo essersi incontrato per quattro ore con Breznev nel pomeriggio, Kissinger aveva avuto ieri [illegible] un incontro con gli ambasciatori del [illegible] Gran Bretagna, [illegible] Francia e dell'Australia. Dopo [illegible] che egli [illegible] avuto [illegible] incontro, [illegible] lavoro con il ministro degli Esteri sovietico, Gromyko. Ma, [illegible] stamane, non [illegible] stato alcun [illegible] sull'[illegible] quale [illegible] ministeriale conversazioni, che hanno aperto [illegible] spiraglio [illegible] pace per [illegible].

Paolo Garimberti

Mosca. Stretta di [illegible] tra Kissinger e Gromyko dopo i colloqui (Telefoto Ap)

L'affare Watergate, lo spionaggio telefonico, provoca conseguenze gravissime in America

Nixon accusato Alto tradimento

Questo è il significato della parola "impeachment", di cui tanto si parla da sabato contro il Presidente degli Stati Uniti

Oramai, non sembra [illegible] più [illegible] Casella per Nixon. Stamane a Washington, cinque membri della Camera dei Rappresentanti hanno annunciato che domani, quando il loro ramo del Congresso tornerà a riunirsi, presenteranno formalmente mozioni per richiedere l'inizio del dibattito, che può portare all'incriminazione del Presidente degli Stati Uniti. E' il sopraddetto «impeachment», cioè «processo per alto tradimento».

Già ancora chi [illegible] di offrire a Nixon un [illegible] scudo democratico: [illegible] l'Illinois, Adlai Stevenson, sta preparando — e spera di presentare domani — un progetto di legge per la «restaurazione dell'ufficio dell'ispettore speciale di Watergate» (come è noto Nixon ha «licenziato» l'altro giorno l'[illegible] Cox). «E' l'ultima occasione — egli ha [illegible] — che Nixon ha di rimediare ai limiti della Costituzione americana. Se non l'[illegible] al Congresso non resterà altra scelta che iniziare il procedimento per la destituzione».

Cerchiamo [illegible] chiarire. Il Presidente [illegible] Stati Uniti cumula [illegible] [illegible] su le funzioni di [illegible] [illegible] e di [illegible] sidente del Consiglio; un presidente del Consiglio, [illegible] sfiducia, che può [illegible] a [illegible] sia [illegible] maggioranza parlamentare [illegible] dell'opinione dei [illegible] ministri. [illegible] termini costituzionali, egli [illegible] «politicamente irresponsabile». Si [illegible] che il presidente [illegible] un giorno, [illegible] capitolato, l'assoluto dissenso [illegible] collaboratori ad un [illegible] progetto, conclude [illegible] «Sono no» un altro [illegible] al [illegible] maggioranza».

L'unica barriera, allora, è proprio e soltanto l'*impeachment*. [illegible] un diritto del Congresso [illegible] può essere esercitato [illegible] qualsiasi pubblico [illegible] federale, quindi [illegible] [illegible] il Presidente e i [illegible] [illegible] (sotto il profilo [illegible] tradimento, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] da- [illegible] nei confronti della «[illegible] pubblica»). L'accusa [illegible] spetta [illegible] Camera dei Rappresentanti, che delibera [illegible] a maggioranza assoluta, e il giudizio al Senato, che delibera a maggioranza [illegible] due terzi dei suoi membri. «Quando sarà riunito a fine — dice il terzo paragrafo dell'articolo 1 della Costituzione americana — presiederà un giurì o un'affermazione da parte dei senatori. Dovendosi giudicare il presidente degli Stati Uniti, presiede il Capo della Giustizia» (nota d.r. il presidente della Corte Suprema).

Quali gli effetti? Dice ancora il terzo paragrafo del l'articolo [illegible]: [illegible] cast il impeachment *la decisione* [illegible] [illegible] [illegible] carica e di l'interdizione [illegible] ogni ufficio onorario, fiduciario e retribuito sotto l'autorità degli Stati Uniti, ma la parte dichiarata colpevole sarà responsabile e soggetta ad accusa, processo, giudizio e punizione [illegible] conformità [illegible] la legge».

Questa la [illegible] teoriche. [illegible] in pratica, una [illegible] volta si è tentato di usare l'*impeachment* [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il presidente [illegible] nel lontano [illegible]. L'accusa [illegible] esito davanti al Senato che, non [illegible] riuscito a raggiungere la maggioranza necessaria sui primi capi d'accusa, aggiornò il processo sine die. Dopo di ciò l'impeachment venne usato contro alcuni giudici federali, [illegible] più contro membri del potere esecutivo.

Nixon visto da Levine

(Copyright [illegible] Review of Books, Opera Mundi e per l'Italia La Stampa)

Quali i motivi della proposta [illegible] di questo istituto? Certi studiosi hanno [illegible] [illegible] tutto ciò si è verificato [illegible] [illegible].

Nel [illegible] contro Nixon [illegible] sorgeranno [illegible] stessi dubbi e problemi, [illegible] [illegible] da dire [illegible] l'opinione pubblica e quasi tutti [illegible] uomini politici, [illegible] [illegible] partito repubblicano, sono [illegible] indignati per [illegible] perato del Presidente.

Carlo Sartori

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Richard-Ginori presenta a Torino il negozio di Via Roma 95

Nel pomeriggio di giovedì 18 la Società Richard-Ginori ha presentato ad un folto gruppo di personalità torinesi il rinnovato [illegible] ampliato [illegible] zio di via Roma.

Fra gli intervenuti, che sono stati ricevuti dal Presidente della Società Duca Serra di Cassano e dall'Amministratore Delegato Dr. Giancarlo Elli, Sua Eccellenza il Prefetto di Torino, e Signora, la Contessa Cristina Marone, la Contessa Vittoria Cotta, la Marchesa Ferrero di Ventimiglia, il [illegible] Erminio Macario, esponenti del [illegible] industriale e commerciale della città.

Sono state presentate le numerose novità dell'assortimento Richard-Ginori, accanto a pezzi eccezionali del museo di Doccia ed a servizi da tavola in fi[illegible] porcellana interamente dipinti a mano dagli [illegible] della [illegible] Doccia. Il più prestigioso di questi servizi [illegible] esposti su tavole ulteriormente apparecchiate, visibili anche nei prossimi giorni.

Negozio [illegible] di Torino, via [illegible] - [illegible] 519.267

Prima della guerra

Negoziati segreti tra URSS e Israele?

NEW [illegible] ottobre.

Il settimanale [illegible] «[illegible]» ha affermato ieri, nella sua [illegible] «Periscopio», che «la [illegible] del Medio [illegible] portato alla rottura [illegible] negoziati segreti avviati tra la [illegible] ed Israele in vista di un [illegible] diplomatiche, interrotte dall'epoca del [illegible] del 1967».

«Benché le posizioni delle [illegible] siano lontane l'una dall'altra [illegible] l'attuale [illegible] — scrive il [illegible] procedendo verso [illegible] accordo».

(Ansa - Reuter)

Attesa di ora in ora una dichiarazione

Al Cairo: Sadat s'è riunito con i suoi collaboratori

Silenzio ufficiale sull'invito del Consiglio di Sicurezza - Grande interesse della gente per una possibile fine della guerra - A Damasco finora nessun commento

Il Cairo, 22 ottobre.

La radio egiziana ha dato questa mattina alle 9 (ora locale), senza alcun commento, la notizia della risoluzione [illegible] dal Consiglio [illegible] di Sicurezza dell'Onu [illegible] [illegible] ostilità nel Medio [illegible]. Soltanto nei notiziari successivi l'emittente ha informato gli ascoltatori che la risoluzione approvata dal Consiglio di Sicurezza [illegible] il ritorno [illegible] colloqui che il [illegible] Kissinger [illegible] avuto a Mosca [illegible] i dirigenti sovietici.

Fino a questo momento il [illegible] egiziano [illegible] ha [illegible] posizione ufficiale in merito alla risoluzione [illegible] Consiglio di Sicurezza. Ma un portavoce governativo ha dichiarato che sono in corso colloqui tra Sadat e i membri del governo e [illegible] una dichiarazione verrà diffusa nelle prossime [illegible].

I giornali [illegible] usciti sono [illegible] la notizia dell'appello per la tregua, poiché [illegible] sadati in macchina quando [illegible] il Consiglio di Sicurezza [illegible] aveva adottato [illegible]. Nonostante il silenzio ufficiale, la [illegible] strada mostra un grande [illegible] [illegible] una possibile fine [illegible] ostilità. [illegible] edicolanti e gli strilloni dei giornali hanno urlato per tutta la mattina la notizia: «Cessazione del fuoco, cessazione del fuoco».

La sensazione generale è però che una [illegible] troppo rapida del fuoco non sarebbe raccomandabile, poiché ripeterebbe la crisi del 1948. Le persone interrogate hanno espresso il loro pensiero, che ha avuto [illegible] [illegible]: prima [illegible] cessazione [illegible] ostilità Israele deve ritirare le sue truppe dietro le frontiere [illegible] [illegible] guerra del [illegible].

(Ap)

Beirut, 22 ottobre.

Radio Damasco ha ignorato completamente ancora la risoluzione del Consiglio di sicurezza, e i suoi primi notiziari di oggi sono stati dedicati alla [illegible] [illegible] combattimenti svoltisi [illegible] [illegible] del monte Hermon. In quei notiziari è stato sottolineato in particolare che sono in corso combattimenti «all'arma bianca» [illegible] [illegible] il settore, il quale era stato [illegible] occupato [illegible] forze [illegible].

Anche i quotidiani di [illegible] non fanno alcun accenno all'attività del Consiglio [illegible] [illegible].

(Ansa)

Paolo Garimberti

Il Cairo, 22 ottobre.

Israele, accettando immediatamente la proposta di cessazione del fuoco del Consiglio di [illegible] [illegible] tre le [illegible] armate avevano acquistato dovunque [illegible] slancio vittorioso, afferma [illegible] mostra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] trattativa e conferma quello che il Primo ministro aveva sostenuto una settimana fa e Dayan aveva ribadito sabato [illegible] tina; [illegible] l'opinione [illegible] Israele vuol parlare soltanto [illegible] [illegible] [illegible] esercito, [illegible] dimostra questa [illegible] di essere disposta, [illegible] a desiderare, trattative a livello politico e diplomatico per [illegible] re finalmente a una soluzione del conflitto nel Medio [illegible].

Il [illegible] israeliano [illegible] tenuto questa mattina al[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], che si è protratta per tre ore, e nella quale ha deciso all'unanimità, [illegible] accogliere l'invito del Consiglio di Sicurezza per una cessazione [illegible] fuoco. Il portavoce del governo, Michel Arman, ha letto il testo della dichiarazione governativa, che dice: «*Il gabinetto di Israele [illegible] deciso all'unanimità, nella [illegible] riunione [illegible] questa mattina, di accettare l'appello del [illegible] statunitense e del presidente Nixon e di informare della [illegible] pronezza [illegible] accettare la cessazione del fuoco [illegible] le decisioni [illegible] Consiglio di Sicurezza, ai sensi della proposta comune americano-sovietica. Secondo questa decisione le forze armate [illegible] rimarranno sulle [illegible] posizioni che [illegible] momento [illegible] dell'entrata [illegible] vigore della cessazione del fuoco. Israele insiste sullo scambio dei prigionieri. La attuazione degli accordi di [illegible] [illegible] fuoco dipende ovviamente dalla reciprocità. [illegible] decisione [illegible] trasmessa alla Commissione [illegible] sicurezza degli Esteri del[illegible]*».

Con riferimento al [illegible] grafo [illegible] della risoluzione del Consiglio di Sicurezza, il gabinetto israeliano [illegible] [illegible] [illegible] istruzioni [illegible] [illegible] rappresentante all'Onu perché sia [illegible] nel suo discorso al Consiglio di [illegible] un [illegible] in cui venga precisato che l'assenso [illegible] Israele è da intendere, [illegible] senso [illegible] da Tel Aviv quando, nell'agosto 1970, [illegible] di [illegible] l'iniziativa del governo americano relativa alla cessazione del fuoco, [illegible] stato notificato alle Nazioni Unite il 4 agosto ed annunciato [illegible] signora Meir alla Knesset nella stessa [illegible].

Il problema principale che si pone in questo [illegible] [illegible] essere questo: cosa faranno [illegible] arabi? In Israele si è [illegible] il che l'Egitto [illegible] la tregua. L'interrogativo vale però per la Siria, [illegible] non ha partecipato alla seduta [illegible] Consiglio di Sicurezza e della quale non si conosce [illegible] l'atteggiamento. Sulla adesione di [illegible] all'invito [illegible] Consiglio [illegible] Sicurezza [illegible] [illegible] cessazione [illegible] del fuoco (che dovrebbe diventare [illegible] questa sera alle ore 17,52 [illegible] italiana), il rappresentante di [illegible] Aviv all'Onu, Joseph Tekoa, ha sottolineato che Israele [illegible] a condizione [illegible] anche tutti i Paesi [illegible] si diano la loro [illegible] e si astengano da qualsiasi attività militare, [illegible] quella delle forze irregolari. Come è noto l'interpretazione [illegible] Israele a proposito [illegible] [illegible] è sempre stata quella [illegible] «ritiro da territori [illegible] [illegible]» e non «ritiro dai territori occupati» secondo il testo inglese [illegible] proposta a suo tempo [illegible] [illegible] al Consiglio [illegible] Sicurezza.

Mentre si svolgono queste febbrili consultazioni politiche, i bollettini [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

TORTONA

Barbera e Cortese da oggi sono "Doc,,

Firmato dal Presidente della Repubblica il decreto per l'origine controllata

NOSTRO SERVIZIO

Tortona, [illegible] ottobre.

Il barbera, il cortese e il cortese-spumante del Tortonese entrati nell'illustre famiglia dei vini a denominazione di origine controllata. La proposta dell'apposita commissione presieduta dal senatore Paolo Dessarè, il presidente della Repubblica ha firmato il decreto che riferisce la qualifica [illegible] tre colli tortonesi. Ora il provvedimento è passato all'esame della corte dei conti; tra quindici-venti giorni il decreto verrà pubblicato [illegible]

La qualifica Doc, per barbera, cortese e cortese-spumante, era attesa nella certezza che rappresenti un deciso rilancio del settore vitivinicolo, uno dei più importanti dell'economia tortonese. La proposta era partita anni fa dagli amministratori di Tortona, spalleggiati dai colleghi dei Comuni della zona, oltreché dagli agricoltori e produttori [illegible] i quali non riuscivano a capire come i vini dei colli tortonesi fossero misconosciuti e venduti a prezzi irrisori mentre [illegible] vini, prodotti magari con le stesse [illegible] gli agricoltori tortonesi [illegible] vano [illegible] produttori [illegible] più reclamizzate, andavano per la [illegible] giore.

Ora [illegible] la qualifica [illegible] è stata concessa, [illegible] intende creare un [illegible] dei vini tipici [illegible] Tortonese e quindi prendere [illegible] le iniziative atte alla propaganda e alla commercializzazione del «barbera, cortese e cortese-spumante tortonesi».

Il vino [illegible], a [illegible] è stata apposta [illegible] firma [illegible] decreto, non [illegible] essere Doc, [illegible] per il '74 tutto sarà [illegible]to. La zona in cui il vino a denominazione d'origine controllata potrà essere prodotto comprende Tortona e altri trenta Comuni i cui vigneti potranno produrre «barbera, cortese e cortese-spumante dei colli tortonesi».

[illegible] delle prime e originali iniziative [illegible] propagandare il vino dei colli tortonesi è stata presa [illegible] cine-foto [illegible] Derthona, che ha lanciato un [illegible] fotografico [illegible] intitolato «Uomini e [illegible] colli tortonesi».

f. m.

CHIACCHIERATE IN PIEMONTESE

Monssù Ceruti Madama Borél

[illegible] — Contisse, t l'hai fait na [illegible] découverta!

Madama — Forse 'odova ch'a 'ndarà [illegible] a *Belatrone*? Col pressios aparàto ch'a [illegible] servi a curé certi malavi e le Molinëtta, [illegible] ch'a [illegible] 'd proprietà d'l'Università, e ch'a l'avrìo lassà vni vèj [illegible] crôta, [illegible] n'a bota 'd barbera?

Monssù — [illegible] adess l'hai discuerti, [illegible] mi [illegible] chila s'l'dudònia [illegible] 'd mosche bianche, perché parlomna piemontèis. 'Nveje l'autra sera, che voria portè a teatro n'amis bolognèis, l'hai [illegible] podù.

Madama — Già, neh... [illegible] Carignan a *Furusino* [illegible]; da *Baloc-* [illegible] a *Livio* [illegible] i j somà 'nt j teatri 'd periferia con l'etichëtta [illegible]; [illegible] *Guidetti* [illegible] a *Giandüja* 'n [illegible] Teresa... [illegible] — ...a-i manca mach pì ch'a parla piemontèis *Shakespeare* [illegible] Reg e la *Vedova allegra* a l'Alfieri, peul quélcun a farà la publicità: «*Il piemontese à facile! Lo imparerete in poche ore all'Istituto Porta Pila-Balon*».

Madama — Che bel, neh? Probabilmënt a l'é rivà 'l moment 'd turna parlé piemontèis an famija, [illegible] j'amis, în ufissi, negossi, tranvai, café, coma parlavo tuti 'n [illegible] fa, [illegible] nòbij ai cartonà.

Monssù — Giust. Përsubé fra le tante tradission che ògni region a difend, él linguagg a l'é un-a dle pi importante.

[illegible] — Però a j'é chi a [illegible] l'é [illegible] 'd [illegible] con [illegible] storia [illegible] passà e dle tradission, a [illegible] bsògna pensé mach a l'avnì. Coma [illegible] fussa possibil fé 'n gratacél, dësmentiand le... « fondamente »;

Monssù — Speroma ch'a-i dësmentia [illegible] pian sbandiera për fé [illegible] le pòste turinèise. Infati vorarìo podèj [illegible] prest, [illegible] *Galileo*, guardiand ël timber 'd partense [illegible] ll'ora [illegible] cartolin-a che ricev [illegible] "pura e bogia s.

Madama — Lòn ch'a bogia [illegible] l'é [illegible] 'nt [illegible] 'n circolassion, [illegible] che j j'amis, în ufissi, negossi, tranvai, café, coma parlavo tuti 'n [illegible] fa, [illegible] nòbij ai cartonà.

Monssù — Giust. Përsubé fra le tante tradisiun che ògni region a difend, él linguagg a l'é un-a dle pi importante.

[illegible] — Però a j'é chi a [illegible] l'é [illegible] 'd [illegible] con [illegible] storia [illegible] passà e dle tradission, a [illegible] bsògna pensé mach a l'avnì. Coma [illegible] fussa possibil fé 'n gratacél, dësmentiand le... « fondamente »;

Monssù — ...Educiss ch'a-i na passa nen altre tanti, prima 'd vëdla fonsionè tut ël dì, e pi... dësgagia.

Madama — Benissim për *la piaciss* [illegible] a vintun mila scolè e studenti, përché a [illegible] important savèj novè.

[illegible] — ...specialmënt për traversé le stra con ij tondin stop quand ch'a pieuv.

[illegible] — Cluto, lònga ch'a taja! [illegible] idealmënt l'interessi dël 100 [illegible] al sitadin 'd Salugia, [illegible] spiosevivo [illegible] obligassion për ij travèj publich [illegible] Comun.

Monssù — [illegible] sì... Un-a coraggiosa e [illegible] siativa. Ma [illegible] l'ha pëlsiassa tal e qual [illegible] 'l nòst, shi shi... [illegible] nen përché, ma mi, 'npreisand 'l [illegible] al Comun 'd Turin, dòp avèj sempre pagà [illegible] e, compréisa [illegible] 'd famija, a mi sinjlerìa [illegible] bòta e... l'implà. [illegible] nah.

f. r.

Tartufo d'Alba a Kissinger

Cuneo, 22 ottobre.

(g. d. m.) Un tartufo gigante, del peso di 490 grammi, è stato comperato ieri sul [illegible] dal «re dei tartufi», Roberto Ponzio, [illegible] 104 mila [illegible] (oltre ventimila lire all'ettogrammo).

Il fortunato «trifolau» è stato Mario Rossello, agricoltore, residente a Neive.

Il cavalier Ponzio ancora non ha deciso se rimettere in vendita il tartufo gigante oppure se regalarlo a qualche personaggio della politica mondiale. Il «re» dei tartufi è incerto se assegnare il prezioso tubero a [illegible]agel o a Golda Meir; in passato il cavalier Ponzio ha [illegible] inviato tartufi giganti a capi [illegible] Stato, monarchi e regine.

Il Sole entra nella nuova costellazione

Sotto il segno dello Scorpione

Previsioni per i dodici Segni dello Zodiaco nel mese dello Scorpione.

[illegible] (24 ottobre - 22 novembre). Un [illegible] di lotte interiori con un profondo [illegible] responsabilità. [illegible] astri offrono buone occasioni [illegible] per la [illegible] attività, [illegible] competizioni e supremazia [illegible] concorrenti. Migliora la situazione finanziaria. Investimenti redditizi.

SAGITTARIO [illegible] novembre - 21 dicembre). Si presenta la possibilità di vantaggi in un affare prodigioso. Il [illegible] soddisfazioni per una sempre più diffusa popolarità, mentre il 7 è una giornata eccezionale [illegible] stabilire i problemi domestici. Durante la seconda [illegible] prudenza [illegible] viaggio e nelle conversazioni con [illegible] noscenti.

CAPRICORNO [illegible] dicembre - 21 gennaio). Previste ingratevoli sorprese, complicazioni, fastidi. Evitate di fidarvi [illegible] il naso in questioni che non vi riguardano direttamente. [illegible] 7 e il 12 sono godibili [illegible] professionale, il 10 e il [illegible] mancheranno le gioie dell'amore, anche se questi incontri galanti [illegible] portano spese non indifferenti. Agirate con freddezza.

[illegible] (22 gennaio - 19 febbraio), [illegible] mesi migliori per [illegible] soluzione [illegible] problemi finanziari. La prima settimana si concluderà con risultati brillanti poiché darete una prova del talento individuale. Gli astri [illegible] abbiano timore di lasciar libero corso alla fantasia creativa: [illegible] alcuni verrà assegnato un [illegible] premio letterario. Seconda metà [illegible] mese propizia [illegible] il commercio.

[illegible] (20 febbraio-20 marzo). Non reagite nel caso di [illegible] professionale. Fidatevi [illegible] dell'esperienza vissuta. Il 7 e il 29 riservano successi nelle relazioni sentimentali. Armonia nell'ambito domestico. Progetti positivi garantiscono notevoli guadagni. Prendete le avventure clandestine che riservano [illegible] conseguenze.

ARIETE (21 marzo - 21 aprile). Per un errore [illegible] in precedenza, sarà [illegible] cessario presentare [illegible] scusa alla [illegible] interessata. Propizia la seconda settimana per risolvere pendenze urgenti e ancora in sospeso. Sollecitate il consiglio di esperti nel caso [illegible] dubbio per la soluzione più [illegible]. Appetale dopo il 23 ad occuparvi del settore finanziario.

TORO (21 aprile - 21 maggio). Eccellenti aspetti planetari sostengono [illegible] a largo raggio. Evitate [illegible] eccessi egoistici e comunque estremamente inflessibili. Verso la [illegible] mese minacciata l'armonia coniugale. L'avvenire professionale [illegible] è scevro [illegible] preoccupazioni, tuttavia una progressiva ascesa è prevista dopo [illegible] 27 novembre.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno). Controproducente lo spirito critico e polemico; meglio cercare l'approvazione, il consenso dei colleghi e soci in [illegible]. Mese ideale per viaggi, visite ai congiunti, o agli amici, riunioni in famiglia. Preparatevi ad apprendere notizie gradite dall'estero. Anche un'impresa è in programma lontano dalle sede abituale. Gioie dai bimbi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio). Nel campo professionale si profilano incarichi fastidiosi [illegible] mete difficili, ma il successo non [illegible]. La seconda settimana promette armonia in famiglia. Soltanto nella seconda metà del mese [illegible] risposte attese. Dopo il 21 novembre [illegible] favoriti i lunghi viaggi, le inizi sociali, i provvedimenti che riguardano l'infanzia.

LEONE (23 luglio - 23 agosto). La vostra personalità si impone durante [illegible] prima [illegible] timana del mese, [illegible] sbuss- [illegible] perché gli altri potrebbero reagire. In [illegible] gli astri si [illegible] favorevoli a [illegible] ciò che ha attinenza con [illegible] banche e la pubblicità, le tasse, assicurazioni, prestiti ecc. Soltanto dopo il 15 assu- [illegible] le relazioni del- [illegible] vita privata.

VERGINE (24 agosto - 23 settembre). Giove e Saturno il 2 e il 3 suggeriscono utili [illegible] soluzioni ai problemi urgenti. Nella seconda [illegible] concentrate tutta [illegible] vostra attenzione in materia economica, specie in rapporto all'eccessiva cautela. La compagnia [illegible] amici è [illegible] parenti assicura una maggiore serenità d'animo. Accettate unicamente i consigli di gente fidata ed esperta.

[illegible] settembre - 23 ottobre). [illegible] mese eccezionale per la carriera, gli affari e le finanze. Si realizzano i progetti che il [illegible] nuova in [illegible] riserva. Ora è il [illegible] mento di spiegare l'azione a fondo, con piena [illegible] vostre risorse individuali. La seconda metà del [illegible] è adatta [illegible] per i viaggi.

p. d'a.

le vostre stelle
(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 [illegible] - [illegible] aprile)
Affari: la [illegible] si all'insegna della calma e [illegible] non [illegible] particolari [illegible] il programma stabilito. *Sentimenti:* anche in questo settore la distensione degli animi è la caratteristica. *Salute:* buon equilibrio psicosomatico, resistenza dalce.

TORO (21 aprile - 21 [illegible])
Affari: Marte nel Segno stimola le facoltà migliori e conferisce slancio, [illegible] entusiasmo nelle competizioni. Professionalmente, [illegible] *Sentimenti:* il tingono [illegible] calda [illegible] sionalità orientati [illegible] conquista ambita. *Salute:* una carica [illegible] vitalità [illegible] tonifica [illegible] sistema [illegible]

GEMELLI [illegible]
Affari: il sestile della Luna con Mercurio favorisce i mezzi di comunicazione, gli scambi commerciali, gli studi e le opere della mente. *Sentimenti:* un fascino emana dalla vostra brillante conversazione che suscita [illegible] ironia. *Salute:* le condizioni astrali la sostengono in modo efficace.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: una giornata tutta positiva con un solo punto critico a tarda sera rappresentato dalla quadratura della Luna con Saturno retrogrado. *Sentimenti:* al cacumine quando anche la luce del giorno viene a mancare. Tristi amori. *Salute:* evitare le veglie notturne, la stanchezza si cura col riposo.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: propizi i Luminari, in unione con Nettuno, le prospettive non potrebbero essere più augurali. Quasi immediate le intese con il prossimo. *Sentimenti:* armonia nei rapporti domestici. L'amore attinge all'antica soavità romantica. *Salute:* eccellente, vigorosa per il corpo quanto per lo spirito.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: come per i Gemelli, il sestile della Luna con Mercurio crea un clima adatto per la firma di contratti, i brevi viaggi, gli scritti. *Sentimenti:* il lieto di una parola arguta o toccante fa breccia nel cuore di chi arpeta. *Salute:* molti colpi [illegible] al [illegible] pieto [illegible]

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: Urano, Mercurio e Plu- [illegible] per [illegible] stare i vostri desideri [illegible] ligni campo. Affidatevi al destino, oggi superbo. *Sentimenti:* [illegible] altri [illegible] gni per le relazioni della [illegible] privata. Un [illegible] mistero. *Salute:* ha tutti i requisiti per non destare preoccupazioni.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: la Luna in Segno di Fuoco è strategicamente e potenzia gli influssi augurali di Mercurio e quello del Segno. Successi in com- [illegible] [illegible] gli affari [illegible] favorito sotto l'egida della buona stella. Fatalità. [illegible] fute: è validamente accanita e nel corpo e nello spirito.

SAGITTARIO (23 [illegible] - 21 dic.)
Affari: [illegible] e Nettuno [illegible] Sa- [illegible] oltre la [illegible] Sole, contribuiscono a [illegible] ol- [illegible] ma ideale per qualsiasi attività. *Sentimenti:* accanto alla persona amata ore indimenticabili. Affinità elettive, gioie. *Salute:* eccellente, dipende da voi saperla difendere dal male.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: dopo una serie di colli brillanti, a varia sorte, come giustamente, compare la quadratura penalizzante di Saturno con la Luna. *Sentimenti:* questioni di famiglia che si trascinano pesantemente. Pazienti d'animo. *Salute:* la vitalità diminuita consiglia di ritirarvi presto.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.)
Affari: situazione analoga a quella della Bilancia. Anche voi siete destinati a trarre profitto da Urano, Mercurio e Giove (la fortuna). *Sentimenti:* clima affettivo disceso che non promette né grandi emozioni né [illegible] *Salute:* del tono nervoso si riforma il fisico [illegible] generale. Viaggiate.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: il trigono della Luna con Giove, in serata, prepara circostanze favorevoli alla richiesta di favori, ad un miglioramento di carriera. *Sentimenti:* propositi incontrastati per l'amore, ché può nascere anche sul mare. *Salute:* un afflusso di nuova energia sbarra il passo ai malanni.

Lui Delon

L'uomo [illegible] *Scorpione. Segno zodiacale d'Acqua dominato* [illegible] *(Alain Delon, 8 novembre) agisce unicamente sotto l'impulso delle passioni. Dotato di una caratteristica vivacità mentale gli sono aperte* [illegible] *le strade del successo. Ciò che desidera, ottiene e nessun ostacolo riesce ad arrestarlo nello sforzo* [illegible] *raggiungere la mèta. E' energico, tenace, volitivo, e un dinamismo stupefacente. Guidato* [illegible] *intuito prodigioso, trova una soluzione ai problemi più spinosi. Sa essere un* [illegible] *che critica e tiranneggia, ma, ol* [illegible] *opportuno, di* [illegible] *rosità senza pari.*

Sentimentalmente non co- [illegible] *vie di mezzo,* [illegible] *oppure odia.* [illegible] *ritiene* [illegible] *ingannato non indietreggia davanti* [illegible] *più* [illegible] *delle vendette. Una creatura affascinante e violenta che* [illegible] *ammira e si teme. Esige un abbandono totale, da parte dell'essere conquistato di cui s'impadronisce alla stregua di un bene assegnatogli dal destino. La forza d'attrazione* [illegible] [illegible] *così che difficilmente gli si resiste.*

Lei Falk

[illegible] *donna* [illegible] *Scorpione (Rosalia Falk, 10 novembre)* [illegible] *fascino particolare, di una intensità magnetica* [illegible] *la rende irresistibile. Nèi bene* [illegible] *male* [illegible] *conosce misura attingendo sempre gli estremi. Se sinceramente corrisposta negli* [illegible] [illegible] *una devozione, di fedeltà esemplari. Ama in forma* [illegible] *e* [illegible] *con alti e* [illegible] *turbinosi,* [illegible] *galoppi* [illegible] *limiti. Avida di forti sensazioni, cerca ed accetta volentieri il rischio,* [illegible] *il pericolo e spesso le accade di trovarsi impigliata in situazioni imbarazzanti, dalle quali però riesce sempre ad uscire vittoriosamente. In notturna,* [illegible] *manca* [illegible] *simboleggiare la classica vamp, la femmina fatale.*

[illegible] *passione,* [illegible] *tutti i* [illegible] *movimenti, dal tono della voce, dalla luce* [illegible] *demoniaca che le negli occhi grandi e profondi, cupi laghi d'inesplorato mistero.*

VALCER
VIA DUCHESSA JOLANDA 6a

IL VOSTRO HOBBY

CINEMA

Il dilettante diventa professionista

I dilettanti tendono a diventare semiprofessionisti e per loro [illegible] apparecchi si [illegible] da [illegible] macchinette con poche [illegible] in cinepresa [illegible] di accessori, [illegible] congegni e di [illegible] [illegible] quelle per professionisti. Oggi, infatti, [illegible] in commercio macchine che offrono [illegible] dilettante esperto e [illegible] la possibilità di [illegible] sessantametri dover cambiare caricatore. [illegible] ora due soli modelli: la Pathé [illegible] e la Canon, cioè una [illegible] giapponese.

Su questi apparecchi si [illegible] montare caricatori del tipo di quelli usati dall'otto millimetri e [illegible] sedici. Si [illegible] «doppio super [illegible]»; [illegible] sono tradizionali: nella macchina [illegible] do [illegible] una piena e [illegible] [illegible] accoglie il film [illegible] impressa, [illegible] bobina [illegible] metri di pellicola, ultimati i quali [illegible] di posto le [illegible] bobine e si ricomincia con gli [illegible] [illegible]: totale 50 metri.

La casa produttrice sviluppa, taglia e incolla i [illegible] spezzoni del [illegible]. Il costo di questi [illegible] «doppio super otto» [illegible] la Pathé 800 mila [illegible] circa, la Canon 600 mila. La Pathé offre anche la possibilità di intercambiare le [illegible]. Ciò stiamo avvicinandoci al professionismo. Al corpo dell'apparecchio (che [illegible] può acquistare [illegible] obiettivi) si possono alternativamente applicare: un obiettivo [illegible] [illegible] obiettivo cinematografico (anche un potentissimo tele), o anche fotografico, [illegible] ai [illegible] inserire [illegible] anelli [illegible] le macrofotoprese. Questa macchina è dotata [illegible] meccanismo [illegible] il riavvolgimento parziale [illegible] pellicola; dà, quindi, la possibilità di [illegible] sovraimpressioni, dissolvenze incrociate, accelera.

Un altro apparecchio sul quale [illegible] può intercambiare l'ottica è la Beaulieu 2 M 11, [illegible] formato [illegible] otto [illegible] disionale, a caricatore. Tutte [illegible] queste [illegible] infine dispongono di un perfezionamento [illegible] dispositivo per regolare la velocità di ri- [illegible]: possono giungere fi- [illegible] fotogrammi al secondo; [illegible] proiezioni notevolmente rallentate. [illegible] riprese al rallentatore sono specialmente [illegible] [illegible] sport per analizzare i movimenti del- [illegible] di Cagnotto, il tuffatore, gli [illegible] del film [illegible] lentatore quando [illegible] lancia [illegible] trampolino. Poi [illegible] studiando [illegible] eventuali errori.

Aldan

Torino in questi giorni è la capitale della foto

Torino è in questi giorni la capitale [illegible] fotografica: ruolo che le spetta, perché ne è stata [illegible] culla fin dal secolo scorso.

Il congresso della Fiaf (Federazione [illegible] fotografiche) si è chiuso [illegible]: a celebrare [illegible] venticinquesimo anniversario c'erano duecento congressisti, che sotto la presidenza del dott. Michele Ghigo hanno discusso sul tema «Il fotoamatore nella [illegible] attuale»: ne [illegible] risultata la necessità di un più vivo impegno per documentare i nostri tempi, il costume, i volti dell'uomo, le sue attività. Molte medaglie sono state distribuite, [illegible] al dottor Fioravanti, fondatore della federazione.

Alcune mostre in corso [illegible] nostra città [illegible] veramente eccellenti. Citiamo quella [illegible] grafismi [illegible] Hubart Grootelaes, al Centro culturale [illegible] di via Carlo Alberto 59: acrobazie cromatiche d'avanguardia, ottenute talvolta con mezzi elementari [illegible] non per ciò meno stabilizzanti. Una ventata d'aria nuova, in un ambiente che tenderebbe al conformismo.

Nel [illegible] della «Toro Assicurazioni», via Lascaris 4, una Mostra internazionale, [illegible] una partecipazione eccezionale e degna di encomiabili, da [illegible] l'invidia del più accanito vincitore di concorsi. I fotografi dell'Est europeo vi hanno una parte straordinaria: magistero tecnico [illegible] unisce in loro [illegible] un [illegible] poetico [illegible] sicuro. Una mostra da [illegible] perdere [illegible] solutamente.

[illegible] Società fotografica [illegible] balzina, infine, tiene [illegible] esposizione [illegible] ormai fa- [illegible] Festival [illegible] fotocolore, giunto alla centotrentesima edizione, sempre fra i più validi [illegible] Italia ed in Europa. Stasera [illegible] proiettano le diapositive nei Sa- [illegible] dell'Istituto San Paolo, mercoledì al Circolo della stampa. Sono [illegible] fotocolori, scelti su una massa [illegible] millecinquecento, giunti dagli Stati Uniti [illegible] Singapore, [illegible] Sud Africa e dalla Norvegia. Una [illegible] completa [illegible] quanto può fare oggi [illegible] fotografia [illegible] proiettare, che [illegible] italiani batterci [illegible] prima linea. Come indirizzo generale, sembra che le alchimie di laboratorio, [illegible] l'effetto di curiosità, inco- [illegible] a stancare: [illegible] a prevalere il [illegible] [illegible] forma, del colore, del movimento formato in [illegible] frazione infinitesima: che sono [illegible] ragioni fondamentali della fotografia.

Carlo Morionde

MOSTRA AI[illegible] — Sino alla [illegible] di ottobre, [illegible] orario dalle 9 alle 18, ri- [illegible] aperta al Teatro Regio la Mostra [illegible] disegni inviati dagli studenti delle Medie, ispirati alle [illegible] «Una [illegible] sul Monte [illegible] vo» di Mussorgskij, «Pierino e il lupo» di Prokofiev, e «Schiaccianoci» di Ciaikovskij.

TELAFILIA

Italia, S. Marino, Vaticano

Francobolli a non finire

L'8 ottobre [illegible] il [illegible] di posta ordinaria e di carattere [illegible] illustrato con la [illegible] di [illegible] si [illegible] ora per il 5 novembre una [illegible] cinque francobolli, pure [illegible] posta ordinaria e [illegible] da 50 lire, riproducenti ritratti [illegible] artisti italiani fra cui [illegible] tista Tiepolo. Sempre in novembre [illegible] commemorativo del cinquantenario [illegible] primo Rotary Club italiano [illegible] Il Natale.

Il [illegible] dicembre porterà al [illegible] ancora altri francobolli italiani: il [illegible] ci sarà [illegible] 25 lire celebrativo [illegible] francobollo; il [illegible] appariranno i preannunciati due valori dedicati all'arte [illegible] in Sicilia ed il 15 [illegible] emesso [illegible] morativo [illegible] centenario [illegible] tenore Enrico Caruso. Quest'ultimo dovrebbe chiudere la lunga serie di francobolli che [illegible] nostre poste hanno sfornato nel [illegible] e che [illegible] gravato [illegible] portafogli dei [illegible] in [illegible] valore [illegible] rito nel programma approvato all'inizio di quest'anno dal Consiglio dei [illegible]: il commemorativo [illegible] cinquantenario [illegible] Gruppo [illegible] d'Oro; può quindi darsi che anch'esso appaia in dicembre.

[illegible] Marino ha annunciato l'emissione, il 7 novembre (con prenotazioni [illegible] il 25 ottobre), di una serie «Balestrieri» composta [illegible] [illegible] rispettivamente da lire 5, 10, 15, 20, 30, 40, 50, [illegible] e 200, le cui vignette policrome presenteranno [illegible], due trombettieri e un tamburino dei Castelli [illegible]. La tiratura sarà [illegible] [illegible] complete.

Anche le poste vaticane completeranno [illegible] poco il loro programma [illegible] [illegible] il 1973. E' stato infatti comunicato che il [illegible] novembre apparirà una serie [illegible] valori commemoranti l'8 centenario della morte del [illegible] [illegible] Narsete [illegible] e cioè un [illegible] lire [illegible] con la chiesa di Santa Hripsimè vergine [illegible] martirizzata in Armenia; [illegible] lire presentante [illegible] pietra; [illegible] lire raffigurante il santo Patriarca. La tiratura dei francobolli, che [illegible] scritte in latino e in armeno, sarà [illegible] 1.350.000 serie [illegible] piete; il [illegible] per le prenotazioni è fissato entro il 20 novembre.

[illegible] emissioni straniere vo n'è questa volta una [illegible] colpisce per la sua tempestività speculativa: l'Arcipelago [illegible] Comore, territorio d'oltre mare della Fran- [illegible] autonomia amministrativa e finanziaria, il 30 settembre ha [illegible] due francobolli, [illegible] 100 e [illegible] 200 franchi, in memoria [illegible] Pablo Picasso che [illegible] è stato raffigurato in entrambi i valori.

Fulvio Martinengo

Si cerca di salvare il posto di lavoro

Assemblea alla SEIMART

Stamane sciopero in [illegible] Avellino, [illegible] stabilimento dell'ex Magnadyne - Vi partecipano assessori e parlamentari

Quasi tutti i 900 dipendenti hanno partecipato [illegible] aperta di [illegible]

Assemblea « aperta », [illegible] nello stabilimento ex Magnadyne di via Avellino (dove è in atto uno sciopero di 24 ore). I 900 dipendenti si sono riuniti per discutere la grave situazione della Seimart (il « gruppo » nato dalla fusione tra Lesa, Condor, Dumont e Magnadyne). La direzione ha già annunciato 290 licenziamenti nella sede di Milano, altre 160 persone dovrebbero essere trasferite (in pratica si vuole smantellare il centro milanese). Si teme che a breve scadenza siano annunciati altri « tagli » che comprometterebbero seriamente l'occupazione in tutto [illegible] (già ridotta nello stabilimento di S. Antonino).

[illegible] riunione sono intervenuti [illegible] onorevoli D'Amico e Curti (pci), Bodrato (dc), Magnani Noya (psi); l'assessore al Lavoro [illegible] Comune, Pantino; e della Provincia, Bozzello; il consigliere regionale Garabello; Avonto, della federazione Cgil-Cisl-Uil, la segreteria provinciale della Fim, consigli di fabbrica della zona. Era presente anche una delegazione di lavoratori di Milano (venerdì alle 17 la ditta è stata « occupata »).

Il rappresentante del consiglio di fabbrica, Buffo, ha ricordato brevemente la « tappe » della crisi che in due anni ha fatto [illegible] i posti di lavoro da 5700 a 3700. « Da quando è intervenuta la Gepi il numero degli occupati è diminuito di [illegible] unità. C'è [illegible] emorragia di tecnici, i macchinari [illegible] stati ammodernati, [illegible] stati [illegible] dei prodotti e i clienti si sono rivolti [illegible] altre ditte. Ora i dirigenti [illegible] di rimediare licenziando gente, invece di fare delle scelte produttive diverse ».

Buffo [illegible] poi illustrato le proposte [illegible] sindacati: nessuna riduzione del personale e nuovi investimenti (specie al Sud [illegible] prospettive di apertura su mercati diversi (telecomunicazioni-audiovisivi e circuito chiuso [illegible] scuola a [illegible]

L'on. Bodrato [illegible] come la Gepi « non sia finora riuscita a risolvere la crisi nelle aziende in cui è intervenuta, anche [illegible] non [illegible] attribuirle colpe che ha ereditato. La situazione [illegible] Seimart [illegible] la debolezza che caratterizza in questo momento il settore elettromeccanico in Italia », ha aggiunto, « bisogna realizzare [illegible] dei programmi autonomi e non limitarsi a produrre esclusivamente in base a progetti stranieri ».

Nei prossimi giorni l'agitazione si estenderà alle fabbriche di Saronno e Tradate. A fine mese, assemblea « aperta » a S. Antonino. Mercoledì riunione di tutte le aziende Gepi. Giovedì incontro tra le parti alla presenza del ministro del Lavoro.

Convocato il Consiglio comunale

Questa sera si vota per la nuova Giunta

Nulla [illegible] di [illegible]: [illegible] 19 ultimo incontro fra i partiti del centro-sinistra - Secreto resta sindaco

Questa sera gli [illegible] consiglieri comunali [illegible] per eleggere il [illegible] effettivi e 4 supplenti. Il sindaco Secreto non [illegible] dimissionario, [illegible] riguarda soltanto la Giunta. Stanotte le delegazioni [illegible] partiti [illegible] centro-sinistra (dc, psi, psdi, pri, mrd) si sono [illegible] sa [illegible] la risposta conclusiva alla proposta del psi: Secreto [illegible] si dimette, si faccia una giunta provvisoria di centro-sinistra.

Oggi la giornata è densa di incontri, ufficiali e ufficiosi. Probabilmente saranno interpellato anche le segreterie nazionali dei vari partiti. La risposta più difficile (o anche decisiva) tocca alla dc, che deve rinunciare al sindaco democristiano. Al suo interno è forte l'opposizione di Forze Nuove e di alcuni altri consiglieri favorevoli alla candidatura Porcellana.

Il segretario provinciale della dc, Fiore, stamane [illegible] dichiarato: « Dall'incontro di ieri è emersa inequivocabile la constatazione che il partito socialista non è in grado di mantenere gli impegni [illegible] in sede ro[illegible] comporta un riesame di tutta la situazione da parte della dc di [illegible] ho provveduto a [illegible] d'urgenza il Comitato provinciale ».

Molto dura è anche la posizione [illegible] repubblicani: « Se prevalesse questa tesi (sindaco socialista) — [illegible] detto il segretario cittadino Biffi Gentile — [illegible] particolarmente [illegible] direttamente [illegible] della giunta. Un nostro eventuale appoggio esterno, in [illegible] a pure questioni di sopravvivenza della vita amministrativa, [illegible] sarà certamente [illegible] do ma fortemente critico ».

Nel pomeriggio [illegible] democrazia cristiana ha un fitto programma di incontri: alle 16 Comitato provinciale; alle 17 Direzione cittadina; alle 18 gruppo consiliare. Le delegazioni dei partiti di centro-sinistra [illegible] riuniranno nuovamente alle 19 per concludere (o a [illegible] re o) le trattative in [illegible]

Fino all'ultimo momento non si avranno indicazioni su ciò che succederà questa sera in Consiglio. Due [illegible] ipotesi: la elezione della giunta [illegible] rinvio [illegible] perché manca il numero legale (devono essere presenti [illegible] consiglieri), o perché il rinvio [illegible] chiesto dalla maggioranza del Consiglio. Oppure si [illegible] alla [illegible] zioni: se c'è l'accordo di centro-sinistra vengono eletti assessori uomini della dc, del psi, del psdi e del mrd, mentre i repubblicani — forse — daranno l'appoggio esterno. Se l'accordo non è raggiunto, sarà una [illegible] soluzione a sorpresa, con assessori di diverse forze politiche (magari dal pli al pci). Infine l'ultima soluzione: rotte le trattative di centro-sinistra, si elegge una giunta di sinistra (Secreto è già stato votato da pci, psi, psdi, mrd).

Il momento cruciale della [illegible] politica [illegible] resta la soluzione della crisi al Comune. Da essa dipende anche [illegible] trattativa per la Regione, [illegible] è già fissato un incontro fra [illegible] democristiani, socialisti, [illegible] socialdemocratici e repubblicani. Sulla base degli avvenimenti di stasera il nuovo governo regionale di centro-sinistra potrà [illegible] nascere più o meno celermente.

temperatura di oggi

massima	+11,6
minima	+ 2,4
media	+ 4,1

Rilevazioni [illegible] Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di [illegible] [illegible]: pressione a livello del mare 1018 mb; temp. 3,3; umidità 78 %. Cielo sereno. Temperatura massima 13,4; minima 1,4; media 7,5. Previsioni: Cielo sereno, venti da deboli a moderati occidentali visibilità ottima, temper. in aumento.

Prosegue oggi in tribunale il processo dei clinici

L'ex presidente del San Giovanni "Firmavo ma senza approfondire„

La difesa dell'avv. Dardanello - Il prof. Brunetti: "Sono avvilito per l'accusa di truffa: ho potenziato con nuove attrezzature la mia clinica"

Unico [illegible] a palazzo di giustizia è stato quello dei clinici. Tutte [illegible] sezioni hanno sospeso le udienze per lo sciopero [illegible] cancellieri. Il dott. Casatelli, [illegible] presidente dott. Jannibelli, ha rinunciato a partecipare all'agitazione [illegible] colleghi soltanto [illegible] il dibattito odierno, [illegible] di non creare intralci alla [illegible] lenta dell'interrogatorio [illegible] imputati.

Primo ad [illegible] [illegible] è stato l'avv. Giovanni Dardanello, 59 anni, [illegible] è stato presidente del « San Giovanni » dall'ottobre del [illegible] [illegible] del '71. Ha confermato quello che av[illegible] già [illegible] giudice [illegible] « Quando ho assunto la presidenza dell'ospedale ho trovato una situazione di fatto che era stata approvata [illegible] mio predecessore avv. Santi. Ho sempre ritenuto [illegible] il [illegible] porto fra clinici e ospedale fosse un fatto normale, poiché si [illegible] sempre seguita quella prassi. Mi ritengo innocente del [illegible] che [illegible] viene imputato ».

« Nessuno dei responsabili amministrativi dell'ospedale mi ha mai sottoposto il problema di quel regime [illegible] pagamenti » ha [illegible] l'avv. [illegible] « I rapporti fra ospedale, cliniche ed università è stata sempre presentata come un fatto sanzionato, [illegible] [illegible] convenzioni ed atti amministrativi [illegible] deliberati dagli organi competenti dell'ospedale e dell'università, ed approvati dalle rispettive autorità [illegible] torie. [illegible] una [illegible] ormai [illegible] anni pacificamente se[illegible] che non aveva[illegible] [illegible] [illegible] [

STAMPA
Lunedì 22 Ottobre 1973

SPETTACOLI

Anno 105 - Numero 246

"Viotti,, senza vincitori

Giudizi severi al concorso pianistico internazionale di Vercelli

Vercelli, [illegible]

La Commissione [illegible] 24ª edizione del concorso Viotti, composta dai maestri Brugnolini, Bauer, Bung, De Barberiis, Eger, Mandelli, Mikault, Sip e Robbone ha deciso di non assegnare il primo premio assoluto. La selezione è stata severissima e, fra gli ottanta pianisti che hanno preso parte alla prima eliminatoria, ventitre (di cui soli italiani) sono stati ammessi alle semifinali: cinque soli alla prova finale.

Il [illegible] premio per la sezione maschile è stato [illegible] il parigino Pascal Devoyon, 30 anni, [illegible] to, occhiali da miope, fumatore accanito di «Gauloises». Il secondo premio per la sezione femminile è stato [illegible] «ex aequo», all'ungherese [illegible] Schulter, 24 [illegible] ed una americana di origine [illegible] Trifan, 23 anni, diplomata a New York, da alcuni anni a Vienna per frequentare corsi di perfezionamento. Il terzo premio è stato pure assegnato a pari merito, a Emanuela Bellio, di Treviso, l'unica italiana in finale, 20 anni, diplomata al «Benedetto Marcello» di [illegible], e al cinese di Hongkong, Nancy Loo, 23 anni, [illegible] ad un impiegato di banca.

Trifan, Schulter e Devoyon hanno [illegible] ieri nel [illegible] dugentesco il loro primo concerto. A loro si è [illegible] il duo pianistico Kurt Bauer e Heidi Bung, che [illegible] si è [illegible] reato pure al [illegible] vercellese. Bauer e la Bung sono marito e moglie; sono ritornati a [illegible] come concertisti e [illegible] commissari della [illegible] del Viotti.

Finito il concorso, il Festival viottiano [illegible] con i concerti. Nella [illegible] dugentesca si svolgerà stasera il primo di una lunga [illegible] di concerti [illegible] «Circolo concertisti piemontesi» di Torino due anni fa. Mario Bricarello, Bruno [illegible] e Giorgio Giacomelli. Giovedì, poi, concerto del vercellese Angelo Gilardini, [illegible] interpreti europei di musiche per chitarra.

w. a.

STASERA ALLA TELEVISIONE

Philipe seduttore

PRIMO CANALE: l'attore francese per "Le donne degli altri" di Duvivier, con [illegible] Darrieux e Dany Carrel - SECONDO: "Dibattiti" e la rassegna di balletti sovietici

[illegible] Philipe subisce il fascino della piccante Dany Carrel [illegible] film di [illegible]

Stasera alle 21, [illegible] primo canale, per il ciclo «Gérard Philipe: il fascino dell'attore» [illegible] il film LE DONNE DEGLI ALTRI», diretto nel [illegible] Julien Duvivier.

L'attore francese [illegible] il personaggio [illegible] Ottavio (uno [illegible] suoi ultimi) delle doti [illegible] impeto, di combattività e capricciosa franchezza che [illegible] già offerto in prove maggiori. Accanto a Gérard Philipe sono Danielle Darrieux, Anouk Aimée, Dany Carrel.

Il film è tratto dal romanzo di [illegible] «Pot-Bouille» ed ha per protagonista Ottavio de Muret: viaggiatore di [illegible] mercio. Questi lascia la provincia per stabilirsi a Parigi: trova alloggio nel palazzo Vabre ed [illegible] impiego nel negozio [illegible] di [illegible] della signora Edouard. Ottavio è molto abile nel suo lavoro. [illegible] maggiore preoccupazione [illegible] no le avventure galanti. Egli riesce ad avvicinare tutte le donne sposate che abitano nel palazzo, [illegible] vuol legarsi a lei offre, una ragazza [illegible] marito che si tenta di fargli sposare. Berta si è innamorata di Ottavio, ma è costretta [illegible] madre a sposare l'insignificante Augusto Vabre, un altro commerciante [illegible] stoffe. Ottavio fa oggetto [illegible] sue [illegible] la signora Edouard; ma non essendo riusciti i suoi tentativi, egli decide [illegible] abbandonare il lavoro nel negozio. Per [illegible] di avvicinare Berta, egli accetta l'offerta di un impiego nell'azienda di Augusto Vabre; [illegible], mentre fa prosperare gli affari [illegible] suo principale, [illegible] finalmente a portargli via la moglie. Tutto andrebbe liscio [illegible] la [illegible]. Edouard non mettesse sull'avviso l'ottuso marito. Il quale, avendo colto sul fatto gli adulteri, sfida a duello Ottavio. Essendosi intromessi comuni amici, il duello [illegible] si farà: Ottavio finisce per sposare la [illegible] rimasta vedova.

Sul secondo canale, alle 21,20 andrà in onda un dibattito del Telegiornale [illegible] sul argomento di attualità. Farà quindi seguito, alle 22,20 la RASSEGNA DI BALLETTI con i danzatori di celebre del[illegible] Georgia. Il famoso [illegible] di Stato della Repubblica [illegible] Sovietica [illegible] Georgia, fu fondato nel 1851. Dopo [illegible] il sviluppò con carattere spiccatamente nazionale [illegible] temi e musiche [illegible] giani.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

17 — Per i più piccoli: Stanlio e Ollio: [illegible] avventure [illegible] di un capretto curioso
17,30 Telegiornale
17,45 Tv dei ragazzi: Immagini dal mondo: Il tiramolla
18,45 Tuttilibri
19 — Sapere: Vita in Irlanda
19,45 Sport - Cronache [illegible] - Oggi al [illegible]
20,30 Telegiornale
21 — [illegible] Philipe: Il fascino dell'attore: Le donne degli altri (film)
22,50 [illegible] visione
23 — Telegiornale

secondo canale

17 — TVM '73
21 — Telegiornale
21,20 I [illegible] del Telegiornale
22,20 Rassegna di balletti

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; [illegible]: Oggi disegni animati; 13,30: Telegiornale; 17,45: La TV dei ragazzi; 18[illegible]: La fede oggi; 19,15: Sapere; 19,45: Sport - Cronache Italiane - Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: I tre camerati; 22,20: Il terzo mondo; 23,15: Telegiornale.

SECONDO [illegible] — Ore 21: Telegiornale; 21,20: [illegible] e Curiazi (di Bertold Brecht); 22,15: Il caso di [illegible] Montrose (telefilm).

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 7; 8; 12; 13; 14; 17; 20; [illegible]
7,10 Ziggidoss italiano
8,10 Per voi giovani
10 — Il girasole
11,05 Powerdrama
11,35 [illegible] Codo e Vita a [illegible] [illegible]
12,10 [illegible] M. Rostropovich
12,[illegible] [illegible] per i ragazzi Abracadabra
13,10 Italia [illegible] lavora
[illegible] Long Playing
13,51 Sui mercati
14,18 Ascolta, si fa [illegible] Andata e [illegible]
[illegible] Sera sport
17,15 L'Approdo
17,45 Concerto di Ray Conniff
18,45 XX Secolo
19 — [illegible] Parlamento
14,30 [illegible]
15 — Un cinedoc all'anno. Machiavelli
16,40 Carosi
17,35 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131
18,55 La canzoni delle stelle
20,10 I malintesi condotti da L. Salce
21 — Supersonic
22,45 [illegible] off
23 — Bollettino del [illegible] dal vivo

secondo

Giornale [illegible] ore 21
11,30 Boris [illegible]
14,30 Intermezzo
15,30 Tuttero
16 — Itinerario [illegible]
17 — [illegible] opinioni [illegible] altri
17,10 Boris [illegible] Boris
17,30 Concerto [illegible] A. Baldovino
18 —
18,40 [illegible] pianeta
[illegible] Concerto serale
20,15 Fogli d'album
20,30 «The fairy Queen» musica di H. Purcell

[illegible] — 16: Per i piccoli; 19,55: [illegible] Go; 19,30: Telegiornale; 19,45: [illegible] sport; 20,10: I [illegible] bugiardi; [illegible] Telegiornale; [illegible]: Enciclopedia Tv; 21,40: Invito all'opera: «Penthesilea»; 23,15: Telegiornale; 23,25: Telescuola.

I FILM DEL GIORNO

O.K. Fortunello

"O lucky man" di Anderson con M. McDowell

Malcolm Mc Dowell

[illegible] LUCKY [illegible] di Lindsay Anderson con Malcolm McDowell, Ralph Richardson, Rachel Roberts, Inglese, sullrico, colori (Cinema Astor).

[illegible] — [illegible] Travis è un giovane viaggiatore di commercio che viene lanciato [illegible] una signora importante — l'addetta alle pubbliche relazioni della «Imperial [illegible]» — in incarichi [illegible] grande importanza ad una sola condizione. Deve sempre sorridere, [illegible] atteggiamento amichevole [illegible] con ottimistico intendimento. Il consiglio [illegible] dimostra a [illegible] tempo utile e disastroso. E' utile perché Travis impara a non perdersi mai d'animo nelle circostanze più infelici, disastroso perché quella voluta manifestazione di noncuranza riflette l'insensibilità [illegible] di giorno in [illegible] devasta il [illegible] animo. La vita [illegible] per Travis che fa carriera come venditore di [illegible] ma [illegible] per equivoco prigioniero dei [illegible] cori militari annidati in [illegible] segreta destinata a scoppiare, viene rifocillato direttamente [illegible] della moglie [illegible] pastore ma finisce in [illegible] clinica di[illegible] da un criminale autore di tragianti. Il racconto potrebbe arrestarsi qui, o continuare [illegible] con altri quadri che illustrino la cattiveria del prossimo e l'inaffondabilità [illegible] protagonista. Si conclude [illegible] castigamente con Mick sperimentato dal cinema per parti di [illegible] positivo.

GIUDIZIO — [illegible] è un regista non notissimo ma stimato [illegible] noi che conosciamo i suoi *lo* [illegible] *campione* con Richard Harris e *If* con Malcolm [illegible], oggi chiamato a interpretare [illegible] giovanotto [illegible] [illegible] viaggi e nell'ottimismo ricorda molto il *Candido* [illegible] Voltaire. Più modestamente *O lucky man* [illegible] una serie di episodi emblematici che [illegible] rubano spazio l'un [illegible] l'altro [illegible] che dalle soverchie ripetizioni non attingono certo vigore polemico. C'è tutto nel film: sesso [illegible] violenza naturalmente; sbr[illegible] brechtiani, antimilitarismo e anticapitalismo, mistica [illegible] vecchia Inghilterra e paura del futuro, amore e odio per [illegible] mondo dello spettacolo. Siamo nell'ambito [illegible] un cinema civile e ricco [illegible] spiri umori, [illegible] stiamo in [illegible] di un'occasione [illegible] parte sciupata nell'ansia [illegible] voler tutto [illegible] e [illegible].

p. per.

Strettamente confidenziale

"Io [illegible] lui" di Salce con Buzzanca

IO E LUI di Luciano Salce, con Lando Buzzanca; [illegible] Ogier, Vittorio Caprioli, Gabriella Giorgelli, Antonia Santilli, Grotesco, e attori italo-francesi.

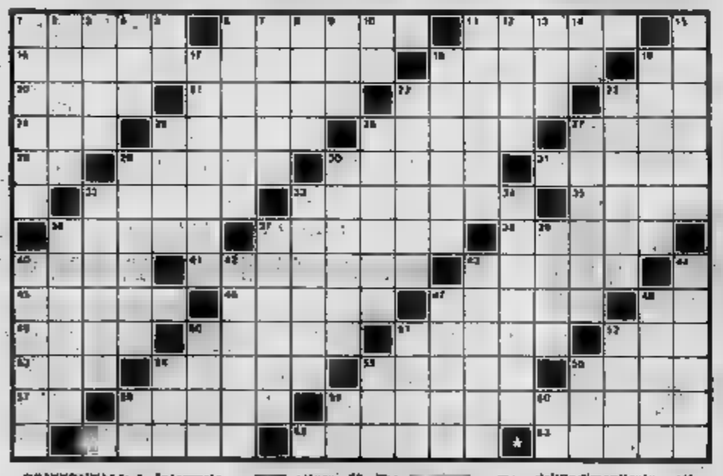
[illegible] — [illegible] *vero protagonista, il mattatore, è il sesso, subdolo tiranno che* [illegible] *l'esistenza* [illegible] *Rico, sceneggiatore al traguardo del fallimento. Un capofuoco di trasformismo, il lui. Prende la* [illegible] *di* [illegible] *lampada, un palloncino, un dirigibile,* [illegible] *obbligato per strapazzare il frustrato intellettuale con la mania della sublimazione. Rico* [illegible] *oppone, cerca di reprimere i desideri invece — questa è* [illegible] *morale — il travolto* [illegible] *perversioni. Professionalmente, tutto* [illegible] *storto: truffato, licenziato, tradito. Quando finalmente dalla potente vecchiaccia che lo trascina a letto potrebbe avere grandi favori,* [illegible] *lui lo tradisce senza pietà.*

[illegible] — *Salce, in compagnia di tre sceneggiatori, ha ricavato il* [illegible] *dall'omonimo romanzo* [illegible] *Moravia che* [illegible] [illegible] *destreggia a far parlare i due* [illegible]. *L'idea del libro* [illegible] *anche* [illegible] *trama,* [illegible] *seguite abbastanza fedelmente; ma la grottesca invenzione guidata* [illegible] *un'abile dottrina, nel film si trasforma in una semplice serie di avvenimenti. Rico,* [illegible], [illegible] *diventa protagonista di un dramma: dice e fa delle cose. Siamo nei limiti di una rappresentazione macchiettistica: ad esempio,* [illegible] *nudo e rotondetto balla ginocchioni* [illegible] *campanaccio* [illegible] *collo e così* [illegible]. *Recitazione corretta,* [illegible] *fanta. Buzzanca si sforza di* [illegible] *strafare in sala.*

a. fa.

CARIGNANO - Stasera riposo
Domani ore 21,15
MACARIO
FAUTASSO ANTONIO
esperto di matrimonio
Agenzia via Roma 40 - 544.562
Ultimi 10 giorni

RISOLVIAMO il cruciverba



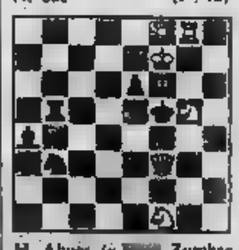
ORIZZONTALI: 1. Internazionale di breve durata; 8. Ragno [illegible] in Italia; 11. Vino per l'insalata; 16. Aereo che può atterrare; 18. Re il suo regno in cucina; 19. Salerno; 20. Il Guglielmo della [illegible]; 21. [illegible] perde e più [illegible] ne [illegible]; 22. [illegible] salame le astronavi; 23. Prep. articolata; 24. La Cinquetti famigliare; [illegible] Mirale; [illegible] Citra tenda; 27. Si invasa e vicenda; 29. Terminar di pagare; 29. Bocchetta per la spina; 30. Siamo in paradiso; 31. Albergo per [illegible]; 32. [illegible] della Pitagora; 33. [illegible] attore; 35. Tra [illegible] e principe; [illegible] cose; 37. Le forbici del [illegible]; 38. [illegible] per giochi; 40. Le vanno i pescatori; 43. Se [illegible] è [illegible]; 44. La [illegible] del frate; 45. Fiume e lago della Russia; 46. Bello della malalegia; 47. Sotto a chi tocca; 48. Grossolo; 49. Li infestavano i pirati; 50. Vivacità d'ingegno; 51. Nazionale quello del Gran Paradiso; 52. Giovana del gruel; 53. Era la dea della discordia; 54. Bieco, minaccioso; 58. Componente del «senza debole»; 58. Nome dell'indimenticato attore Laurel; 57. Negazione; 58. A giugno a bionde; 59. Lunache, chiocciole, patelle, ecc.; 61. Il dolce della epi; 62. Una categoria di pugili; [illegible] imbarcazione non due pezzi.

VERTICALI: 1. Grosso serpente; 2. Nome di donna; 3. Si cacciano... gridando; 4. Nota musicale; 5. Intimi della Valli; 6. Amò Abelardo; 7. Sedile rustico; 8. Prov. della Sicilia; 9. Andato; 10. Nota musicale; 11. Capitale del Texas; 12. Provincia lombarda; 13. Un telefono... naturale; 14. Al centro dell'altare; 15. Tradì Sansone; 17. Abitazioni... per la gioventù; 18. Provinca in [illegible]; 19. Fu protettore di Nerone; 22. Spargerne della roccia; 23. Comprende tre regni; 25. Garibaldi in fu del «due mondi»; 28. Fiacchezza al sonnari; 27. Nato quello Vasco; 29. Capitale sulla Senna; 30. Simili alle pregne; 33. Assolute quella [illegible] dittatore; 33. [illegible] «Tre uomini in barca»; 34. Nome dell'indimenticato attore Tracy; 36. Ha sede a Palazzo Madama; 37. Precetto, pertiere; [illegible] Nanna [illegible] calciatore Sei; 42. Abitano la capitale; 42. Discolicanne... [illegible] curmeyta; 43. [illegible] d'angolo; 44. Era la musa dell'astronomia; 47. Soldato appiedato; 48. In prov. di Gorizia; 50. Lago salato del Turkestan; 51. Dopo nei prefissi; 52. Noto collegio inglese; 54. Tanti i minuti del round; 55. Prep. articolata; 56. Nobiltà per axioni; 58. Tra gli argini; 59. Centro di Algeri; 60. Iniziali [illegible].

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. [illegible] 1. Db1

N. 600 (7 + 13)



H. Ahues («[illegible] Zurcher Zeitung» 1973)

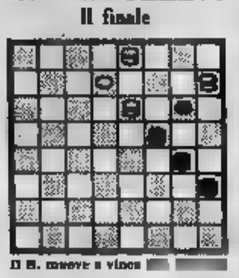
Il Bianco [illegible] in 2 mosse

SCHIACCIANTE - CAPECK (Lucerna 1973) — Canberra Bender: 1. d4,Cf6 2. c4,c6 3. Cf3,d5 4. Ic3,e6 5. e3, Cbd7 6. Ad3,Dc7+ 7. Cd2,e x d4 8. Ae2,Ad7 9. Cb4,D x c4+ 10. D x c4,C x c4 11. A x c4,A x c4 12. c x d5,Tb8 13. Ab3,Cb6? 14. a4,B 15. C3,Ae7 16. a5,B 17. C,Df7 18. Cb3,Ae7 19. Tdc1, Cbd7 20. e x f3,C x c3 21. B x c3,Tb6 22. T y b4,a x b4+ 23. Rd1,Tb8 24. b4,Tc3+ 25. Rd4,Tc2 26. Cg5+. Rg8 27. Rd5,Tc3+ 28. Re6,Rh8 29. Ce7,Tc3+ 30. Rd7,T x e3 31. d6, Ae8 32. Tc1,Tb6 33. Tc7,A x d6 34. T x d7,Ae8 35. [illegible] Patta.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il finale



Il B. muove e vince [illegible]

SOLUZIONE: 2-7, 16-11; 7-12, 13-16; 12-13, 19-15; 8,15; blocco mobile.

Carlo Barbero

CRUCIVERBA DI [illegible]

P		F	L	A	M	E	N	C	O		T	R	E	G	U	A		I	R
A	O		I	R	I	S		A		H	I	C	O	P	E		G	O	T	E
S	T	E	N	T	O		G	I	S	E	L	D	A		C	E	R	A	M
C	A	S	C	O		C	O	M	A	N	D	I		P	A	N	I	C	O
A	R	T	E		V	O	L	A	N	T	E		M	I	L	O		A	R
L	I	A		G	I	R	O	N	D	A		M	O	L	A	R	I		A
	E	S	P	R	E	S	S	O			P	E	N	O	M	E	N	I	
B		I	R	O	N	I	A		S	P	I	R	I	T	O		S	U	D
O	G		E	T	N	A		P	U	E	R	I	L	I		R	I	G	O
S	V	I	S	T	A		D	E	C	R	S	T	I		T	O	T	E	M
T	O	R	T	A		T	O	S	C	A	N	O		P	E	D	O	R	A
O	L	I	O		B	A	N	C	O		2		O	A	S	I		O	N
S	O		N	E	B	B	I	A		V	E	T	E	R	A	N	I		I

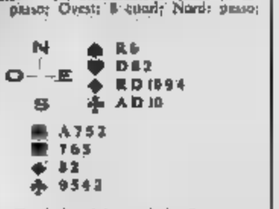
il rebus

(7, 4, 2, 8)

SOLUZIONE
C[illegible] - nati [illegible] I - ama N. TI
Collane race di diamanti

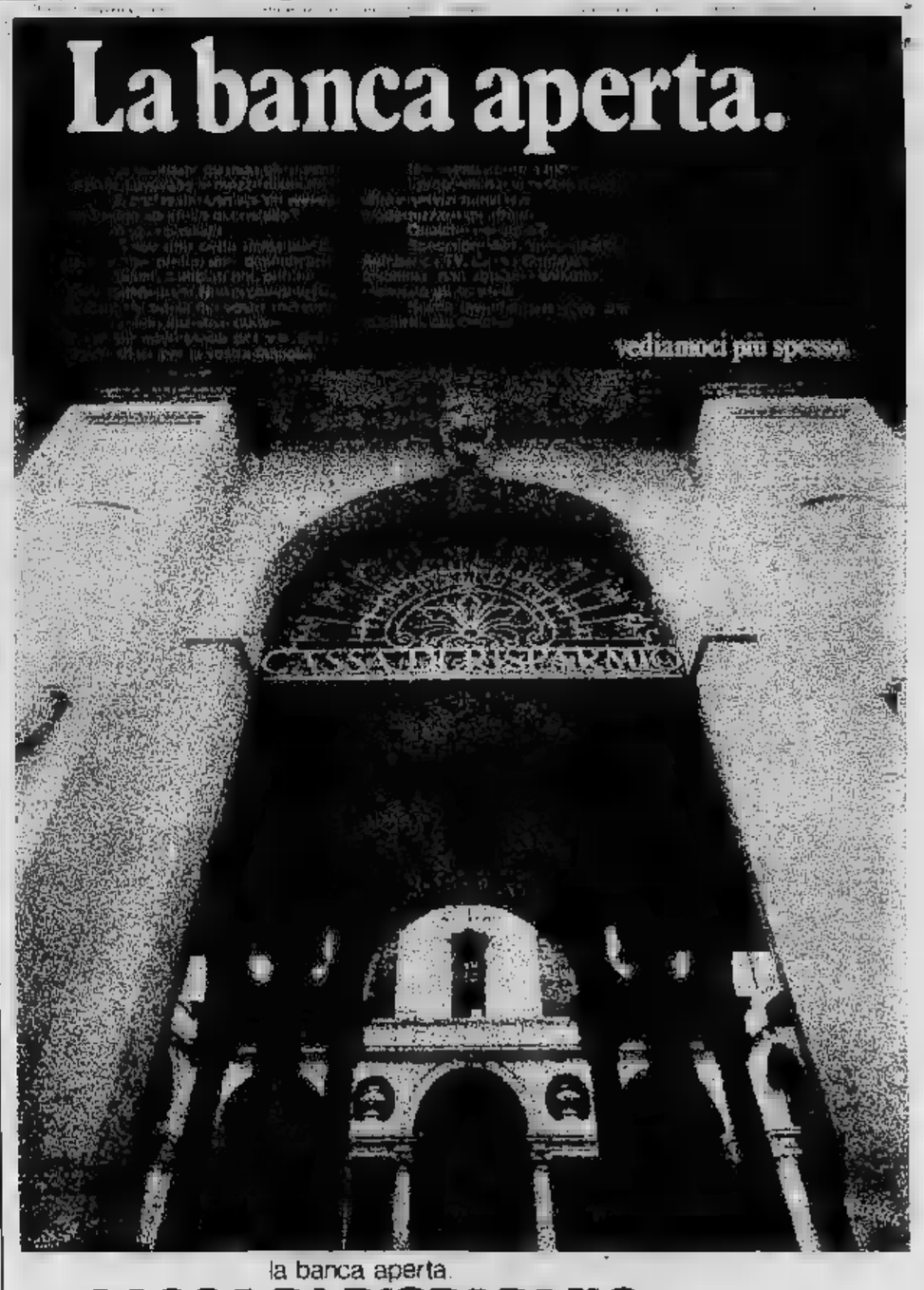
bridge

Problema della settimana. — La dichiarazione [illegible] in seconda): Est: 1 S.A.; Sud: passo; Ovest: 3 quori; Nord: passo; Est: 4 cuori.



Nord attacca [illegible] Fante [illegible] picche (che cuopre il possesso della [illegible]ma), e il giocante [illegible] il 6 del [illegible] Seduti in Sud [illegible] pensate di disarmare a battere il contratto? Nella rubrica di domani daremo la soluzione.

(A cura di Piero GASCO e [illegible] [illegible]INI)



la banca aperta.
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
194 Sportelli in Piemonte e Valle d'Aosta.

DOVE ANDIAMO STASERA

STAMPA SERA
Lunedì 22 Ottobre 1973

La cantante Carmen Rizzi, con il complesso « Boccaccio 71 » rilancia a Torino per gli appassionati del ballo, soltanto i successi, in revival, degli Anni '40-'50.

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: questa sera riposo. Domani ore 21,15 30° Festival dell'Operetta « Eva ». Abbonamenti turno bella-stagione Teatro, tel. 535.400.

CARIGNANO: stasera riposo. Domani ore 21,15 Maurizio in « Fantasio Antonio ». Spettacolo successo tradizionale. Ultimi 10 giorni.

ERBA: questa sera riposo. Domani ore 21,15 Gipo Farassino in « Na sonada 'd mesanôt » di Erichel e Brero, e 3 tempi comicissimi di Alfredo Mayfarth. Prenotazioni presso tutte Tecnitia, tel. 690.467.

PICCOLO REGIO: mercoledì 24 ore 18 audizione riservata a Donati di Regia v. pubblici di Stato. Ritrovi, Soggetti. Impresa libero.

RIDOTTO DEL ROMANO: domani ore 21,30 « Vita e malavita », con Luisella Quidetti, Pietro Nova, Bersani, Maglio Marco.

RIDOTTO DEL ROMANO: questa sera ore 21,30 « Antigone », con Luisella Quidetti, Pietro di Mercatili, Cesare Gallo, Dede Bersani, Paolo Rava Miglietti. T. Erba, tel. 690.467 e dalle ore 15 ininterrotto a mezzanotte.

TEATRO REGIO: Unione Musicale: venerdì 26 ore 21,15 concerto del pianista Andrzej Jarzebski. Unione Musicale, p.zza Castello 29, 240.525.

TEATRO REGIO: domenica 28 ore 17,30 seconda rassegna Opere. Ore 17 Teatro Regio. Direttore Armando La Rosa Parodi. Posto ordini C.....02. Biglietti rateizzabili [illegible] Castello, telefono 545.000.

TEATRO REGIO: Stagione Lirica '73-'74. Dal 29 ottobre al 4 novembre prelazione per abbonati stagione '73.

cinema prime visioni

PUBBLICO	CRITICA
Grande successo	Capolavoro
Buono	Ottimo
Discreto	Interessante
Mediocre	Discusso
Scarso	Mediocre

[illegible] (c. Vittorio Emanuele 82, tel. [illegible]) sino a ieri in TV, ci ETO Peppino e Virginia, Fiorella Mannoia, Dario Micoli, Nicola Arigliano, Salvo Randone (Italia - Color) — Prossimo con successo al Festival di Sanremo e alla Bussola del Cinema di Viareggio. M. Comicità drammatica

ARISTON (via Lagrange 31, telefono 548.147): Noah il figlio della famiglia di Robert Shaner, con Jim Downey, Lisa Ameri, J.-M. Vincent (Usa-Color) — Noah, paralizzato al Vietnam, lotta in Cambogia, spera e va in TV i filmetti di avventura campioncinato sportivo. Avventuroso

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 887.190): Un cane di piazza, di Melvin Frank, con Gregory Peck, Olivia Hussey, Aldo Ray, Nedi Oliver, Rosanna [illegible] — Un cane, un vagabondo, un mendicante, un [illegible] vivono un'avventura di [illegible] trilogia. Non vivono. Comico

ASTOR (via Vinoli 8, t. 510.51): Il Lago degli Indiani di Lindsay Anderson, con Malcolm McDowell, Ralph Richardson, Rachel Roberts, Graham Crowden, Mona Bruneau, Colori — Un [illegible] inquisitore [illegible] Nuova vita comunista. Presentato a Cannes: vivi, mio, ve. Drammatico

AUGUSTUS (corso C.L.N. 348, telefono 590.714): Classe media ed altri guai, di Claude Autant-Lara, con Jean Poiret, Michel Serrault, Annie Girardot, Claude Jade (Francia - Colori) — Commedia [illegible] tenero, [illegible] e [illegible] matti e [illegible] primati, [illegible] vincono comunque. Comico

CAPITOL (via San Dalmazzo 14, telefono 540.405): La sola legge, di Jean Chapot, con Alain Delon, Simone Signoret, Catherine Allégret (Francia-Italia - Colori) — Giovane magistrato indaga su delitto di una persona coinvolta in giro nella mafia. Drammatico

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, t. 540.119): Le villeggiature di Ridolfo, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Adolfo Celi, Athina Cenci, Paola Pentaler, Milena Vukotic (Italia - Colori) — Tognazzi più volte, il film vuole la vendetta d'un comunista gaudioso al [illegible] della [illegible]. Comico

CORSO (via Carlo Alberto 62, telefono 510.782): Scorpio, di Michael Winner, con Burt Lancaster, Alain Delon, Gayle Hunnicutt, Paul Scofield (Usa - Colori) — Agente segreto americano [illegible] per [illegible] che non gli vogliono [illegible] dalla parte di Mosca. Spionaggio

DORIA (via Gramsci 7, telefono 542.433): Andare a quadri, di L. P. d'Anolfo, con Santa Maria Lisa, Lino Capolicchio, Adriana Asti, Vilma Degli Esposti (Italia - Colori) — In un racconto di De Amicis ambientato nella Torino 1890, la vicenda di due ragazze e un ex soldatino di forte sensualità romanzata. Commedia drammatica

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, tel. 309.746): Le mercenarie di Terry Schatzberg, con Gene Hackman, Al Pacino, Dorothy Tristan (Usa - Colori) — Palma d'Oro a Cannes 1972. Una vendetta spietata alla ricerca d'una [illegible] irrangiungibile. Violento [illegible]. Drammatico

IDEAL (corso Siccardi 4, telefono 541.331): Agatha vive di Alida Lodi, con Agatha Bell, Maurizio Bonuglia, Fred Robsahm, Dominique Clerci, Monique Monet, Lara Wendel, Jose Quaglio (Italia-Colori) — [illegible] bella ragazza e [illegible] la drammatica avventura per colpa di pregiudizi [illegible]. Non vivono. Sentimentale

LUX (Galleria San Federico, telefono 541.280): Tous Armées, di Duccio Tessari, con Alain Delon, Richard Conte, Carla Gravina, Nicoletta Machiavelli (Italia-Francia - Colori) — Killer assoldato e padre colpito da tragedia familiare si accanisce con [illegible] tenace contro i [illegible] responsabili di [illegible]. Violento [illegible]

METROPOL (via Princ. Tommaso 6, t. 512.470): Grande mascalzone di Jean-Pierre Duvy, con Marie-Claire Duvy, Elizabeth Bruyeren, Philippe Dasse, Pauline Larrieu, Anne Libert, Michel-Georges Pascal (Francia - Colori) — Commedia [illegible] vivono al min. al sud! 18. Brry

NAZIONALE (via Pomba 7, telef. 512.150): Io e lei di Luciano Salce, con Lando Buzzanca, Sylva Koscina, Vittorio Caprioli (Italia-Francia - Colori) — [illegible] Lando [illegible] Sylva [illegible] Vittorio [illegible] Caprioli [illegible] Salce [illegible] Buzzanca [illegible] Koscina

STAMPA SERA

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

martedì

8,03 Mattutino musicale
6,50 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento - Le commissioni parlamentari
8,18 Sul giornali di stamane
8,30 Canzoni
9 — Le novità di ieri
9,15 Voi ed io
con A. Nichi
10 — Speciale GR
11,30 Quarto programma
12,44 Musica a gettone
13,20 Il discolibro
14,10 Una commedia in 30 minuti
« Knok o Il trionfo della medicina » di J. Romains
14,40 Canzonissima '73
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Pomeridiana
17,55 Mademoiselle Coco
« Vita e leggenda di Coco Chanel »
18,10 Concerto in miniatura
18,40 Programma per i ragazzi
19,10 Italia che lavora
19,30 Canzoni
19,51 Sui mercati
20,20 Andata e ritorno
21,15 « Silvano »
musica di Mascagni
22,50 Conversazione
23 — Al Parlamento

mercoledì

6,05 Mattutino musicale
6,50 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9 — Le novità di ieri
9,15 Voi ed io
10 — Speciale GR
11,30 Quarto programma
11,44 Musica a gettone
13,20 Special oggi
con P. De Vico
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Pomeridiana
17,55 Mademoiselle Coco
« Vita e leggenda di Coco Chanel »
18,10 Novità musicale
18,40 Programma per i ragazzi
Prima ci canta e poi vi canto
19,10 Cronache del Mezzogiorno
19,30 Long playing
19,51 Sui mercati
20,15 Ascolta si fa sera
20,20 Intervallo musicale
20,30 Concerto
direttore C. Dutoit
23 — Musiche e canzoni di qualche anno fa
25 — Al Parlamento

giovedì

6,05 Mattutino musicale
6,52 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9 — Le novità di ieri
9,15 Voi ed io
con A. Nichi
10 — Speciale GR
11,30 Ricerca salomatica
11,30 Quarto programma
12,44 Musica a gettone
13,20 Il giovedì
14,10 Buongiorno come sta?
presenta L. Foà
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Pomeridiana
17,55 Mademoiselle Coco
« Vita e leggenda di Coco Chanel »
18,10 Concerto in miniatura
18,40 Programma per i ragazzi
19,10 Italia che lavora
19,30 Canzoni italiane
19,51 Sui nostri mercati
20,20 Ascolta si fa sera
20,30 Musica leggera
21,15 L'avventura di Dada
presenta L. Foà
22,15 Musica-7
23 — Al Parlamento

venerdì

6,05 Mattutino musicale
6,50 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Canzoni
9,15 Voi ed io
con A. Nichi
10 — Speciale GR
11,30 Il padrino in casa
presenta P. Caruso
12,44 Musica a gettone
13,20 Special oggi
con A. Falagiani
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Pomeridiana
17,55 Mademoiselle Coco
« Vita e leggenda di Coco Chanel »
Anna Frank
19,10 Italia che lavora
19,30 Long Playing
19,51 Sui mercati
20,20 Andata e ritorno
presenta Mina
21,15 Concerto
direttore H. Mandi
22,05 La voce di Tom Jones
23 — Al Parlamento

sabato

6 — Mattutino musicale
6,40 Almanacco
7,10 Mattutino musicale
8,30 Le canzoni del mattino
9,15 Voi ed io
10,05 Speciale GR
11,30 Vi invitiamo a inserire la vostra radiolina
12,10 Cronache del Mezzogiorno
12,42 Sui nostri mercati
13,20 Il girasole
a cura di Gino Negri
15,15 Radio 1 partenza
presenta Gianni Miccia
16,44 Musica a gettone
18,20 La collina dei peccatori
presenta Corrado
17,55 Mademoiselle Coco
« Vita e leggenda di Coco Chanel »
18,10 Novità musicale
18,31 Sul mercati
20,15 Ascolta si fa sera
20,20 Intervallo musicale
20,30 Concerto
direttore C. Dutoit
23 — Musiche e canzoni di qualche anno fa
25 — Al Parlamento

domenica

9 — Mattutino musicale
7,35 Culto evangelico
8,30 Vita nei campi
9,10 Mondo cristiano
9,30 Sacro Monte
10,15 Radio 1 partenza (Trasmissione per la Terza Rete)
10,55 Orchestre in parade
11,30 Il circolo dei golfisti
a cura di Lanfranco Dalla Seta
12 — Musica sacra
12,44 Musica a gettone
13,20 Gratis
14 — Domenica sì diretta
14,30 Punto bollo
15,10 Bella Lontani lontano
Pietro di Ivo Pandin
16 — Il girasole
17,05 Pomeridiana
17,55 Mademoiselle Coco
« Vita e leggenda di Coco Chanel »
18,10 Tutto il calcio minuto per minuto
18,25 Pomeriggio con Mina
19,25 Radio quattro
19,15 Concerto della Domenica
direttore Marius Jessone
20,20 Ale del disco
20,50 Obiettivo Europa: Cantagiro
21,45 L'avventura di Dada
presenta Ariccio Tieri
22,15 Musica-7
23 — Al Parlamento

secondo

martedì

6 — Il mattiniere
6,30 Per i naviganti
7,40 Buongiorno con G. O'Sullivan e Y. Santagata
8,14 Mare, monti e città
8,40 Come e perché
Una risposta alle vostre domande
8,55 Scioni e colori
9,10 Prima di spendere
9,25 Complessi d'autunno
9,50 Tristano e Isotta
di A. Mariconi
10,05 Canzoni per tutti
10,35 Dalla vostra parte
con M. Costanzo, G. Zucconi ed E. Sampò
12,10 Regionali
12,40 Alto gradimento
con R. Arbore e G. Boncompagni
13,25 Cantautori di tutti i Paesi
13,50 Come e perché
14,30 Regionali
15 — Punto interrogativo
15,35 Bollettino del mare
15,40 Carnet
17,30 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131
18,55 Le canzoni delle stelle
20,10 Ottimo e abbondante
un programma di Marcello Casco
20,50 Supersonic
22,45 Pop off
23 — Bollettino del mare
23,40 Le stelle in

mercoledì

6 — Il mattiniere
6,30 Per i naviganti
7,30 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con F. Rampazio e M. Martini
8,14 Mare, monti e città
8,40 Come e perché
8,55 Galleria del melodramma
9,25 Complessi d'autunno
9,50 Tristano e Isotta
di A. Mariconi
10,05 Canzoni per tutti
10,35 Dalla vostra parte
con M. Costanzo, G. Zucconi ed E. Sampò
12,10 Regionali
12,40 I malalingua
13,25 Cantautori di tutti i Paesi
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — Punto interrogativo
15,40 Carnet
17,30 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131
18,55 Le canzoni delle stelle
20,10 Il convegno dei cinque
21 — Intervallo musicale
21,30 Milan-Napoli Vienna
22,30 Pop off
23 — Bollettino del mare
23,40 ... E via discorrendo

giovedì

6 — Il mattiniere
6,30 Per i naviganti
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con i Rolling Stones e E. Pitagorici
8,14 Mare, monti e città
8,40 Come e perché
8,55 Scioni e colori
9,10 Prima di spendere
9,25 Complessi d'autunno
9,50 Tristano e Isotta
di A. Mariconi
10,05 Canzoni per tutti
10,35 Dalla vostra parte
con M. Costanzo, G. Zucconi ed E. Sampò
12,10 Regionali
12,40 Alto gradimento
con R. Arbore e G. Boncompagni
13,25 Cantautori di tutti i Paesi
13,50 Come e perché
14,30 Regionali
15 — Punto interrogativo
15,35 Bollettino del mare
15,40 Carnet
17,30 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131
18,55 Le canzoni delle stelle
20,10 Radio Gemmel
20,50 Supersonic
22,45 Pop off
23 — Bollettino del mare
23,40 Toujours Paris

venerdì

6 — Il mattiniere
6,30 Bollettino del mare
7,35 Buon viaggio
7,40 Buongiorno con E. Battisti e A. Rodrigues
8,14 Mare, monti e città
8,40 Come e perché
8,55 Galleria del melodramma
9,25 Complessi d'autunno
9,50 Tristano e Isotta
di A. Mariconi
10,05 Canzoni per tutti
10,35 Dalla vostra parte
12,10 Regionali
12,40 Alto gradimento
13 — Hit Parade
presenta L. Lutazzi
13,55 Cantautori di tutti i Paesi
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Regionali
15 — Punto interrogativo
15,40 Carnet
17,30 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131
18,55 Le canzoni delle stelle
20,10 Ottimo e abbondante
un programma di Marcello Casco
22,45 Pop off
23 — Bollettino del mare
23,40 Buonasera
presenta L. Luttazzi

sabato

6 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno con Paul Simon e gli Almond del Sole
8,40 Per voi adulti
9,30 Vita coniugale in 3
Marcella Falk in
Bindo », di Louis
10,35 Radio quattro
presenta Gino Bramieri
11,35 Ruote e motori
11,50 Cori da tutto il mondo
12,40 Piccola storia della canzone italiana. Anno 1923
14 — Su di giri
15 — Libero Bigiaretti presenta: Punto interrogativo
15,40 Carlo Dapporto
L'uomo in fuga con Victoria Ocampo
17,30 Radio
17,55 Passatempo, un programma di Emanuela Cascio
18,55 Quando la gente canta
19,55 Dante « Inter nos », Vanni mari e mondo Magnoni
20 — La settimana, programma di Corrado Mantoni e Nicoletta Orsomando
Presentano
20,50 « La mandragola »
di Vincenzo Salemi
22,45 I due pianisti Renato Rascel
23,05 Raffaele Cannone presenta Peppi

domenica

6 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno con Otello Profazio
Sesto e i Pop Tops
9,34 Ribalta
9,35 Gran varietà
11 — Il giocone
programma di M. Costanzo e M. Macchesi
12 — Antarprima sport
13,15 Le belle canzoni d'Italia
13,30 Il discolibro
presenta Ariccio Tieri
14 — Il Gambero
presenta Franco Nebbia
15,35 Alto gradimento
di E. Arbore e G. Boncompagni
16,05 Napoli ricordata
programma di E. Mollo
17 — La Corrida
presenta Corrado
18,55 Supersonic
19,30 Domenica sport
19,55 Bocciofilo del mare
20,10 Cantautori '73
21,15 Il compleanno della domenica
22,45 Le canzoni delle stelle
23,30 Il mondo dell'opera
24 — La notte è sempre allegra, con Magalì Pilagano
21,35 Le nuove canzoni Ricordi
23,10 Il Gambalesto
23 — Bollettino del mare

GIORNALI-RADIO e NOTTURNI trasmessi: per il MATTINALE, alle ore 7, 8, 12, 13, 14, 17, 20, 23. - Per il RICORDO, ore 8,23, 7,20, 8,30, 10,30, 12,30, 15,30, 16,30, 17,30, 19,30, 20,30. - Per il TERZO, alle ore 23.

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,06 alle 6; Programmi musicali e notiziari sportivi.

Questo è uno schema dei programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per ogni evenienza, di apportare variazioni. Pertanto, eventuali cambiamenti sono estranei alla responsabilità del nostro giornale.

STAMPA SERA

settimana radio TV

GRAZIA MARIA [redacted] e [redacted] BENTIVEGNA (Foto Italia)

controcanale

di UGO BUZZOLAN

Opinioni di lettori: « A lei piace Gérard Philipe — scrive Annibale Rabazzi da Rimini — a me invece, a parte il rispetto che si deve ai morti, non piace per niente. E' un attore senza nerbo, senza personalità... Ne Gli ergogliosi non era neanche capace di fare bene l'ubriaco. E lasciamo perdere quella Michèle Morgan, brutta, grassa, un bidone, forse gli occhi un po' si salvano, ma lì resta è un disastro... Voi critici non siete onesti, non siete coraggiosi, questa cosa non la scriverete mai »: « Ormai più nessuno bada alla decenza — tuona F. F., da Alessandria — ma la tv, che entra nelle famiglie, dovrebbe pure badarci: negli ultimi giorni è comparsa una donna diciotto che mostrava le gambe stendole verso il soffitto (ESA ergonica!), una ragazza che finiva tra le lenzuola nella camera dell'amico (Tre camerati) e una coppia reduce dall'aver compiuto furtive azioni sessuali, lei in sottoveste, lui in canottiera (Una sguardo dal ponte). E' ora di dire basta! La tv non deve trasformarsi in un porcile! ». « Sullo San Michele aveva un gallo? — obietta non troppo gentilmente un'anonima signora da Torino — ma è il film più incomprensibile che io abbia avuto la sfortuna di vedere... Tu sei un precursore, questo ti hanno detto i fratelli Taviani per le tue prose laudative, più adatte del solito? ».

Proposte dei lettori. « Mi accontenterebbe appartune una vita scarpegiata di Benito Mussolini, ma sceneggiate con obiettività... Come interprete indicherei Renzo Palmer ». « E' indispensabile elevare almeno a due le serate dedicate alle prose: una è troppo poco »; « Secondo me, le prose, com'è fatte adesso, va abolita, è un non-senso, un ibrido, un aborto. O riprese del teatro o niente »; « Non capisco perché lei non si faccia paladino dell'abolizione totale della censura ad ora tarda: per esempio, dopo mezzanotte, quando i bambini e le persone timorate sono a dormire, avere la possibilità di assistere a spogliarelli, blue nudes! ecc. ecc. »; « Ho proposto alla direzione del suo giornale di proibirle di fare il critico televisivo ».

i programmi dal 23 al 28 ottobre

STAMPA SERA ogni lunedì (dalle ore 15) esce in edizione-Borse completamente rinnovata. Troverete questo inserto con i programmi Radio e Tv della settimana ■ STAMPA SERA SPORT: notizie, commenti, disegni ■ fotografie sulla domenica

STAMPA SERA

i programmi televisivi

dal 23 al 28 ottobre

[illegible] o non essere di Vice

novità, personaggi e avvenimenti della [illegible]

GIORGIO [illegible]

● GIORGIO ALBERTAZZI non avrà difficoltà per entrare nel personaggio di Philo Vance, Alto, magro e ottanta, snello, asciutto, atrabiliare di mezz'età e d'abitudini, cinico sicuro ma veramente amaro, vestito con molta eleganza, fa uso del monocolo e parla con accento straniero (eredità di Oxford dove ha soggiornato a lungo). Ottimo giocatore di poker e abile schermidore, passa parecchio tempo nei club, soprattutto allo « Stuyvesant », Abita a New York con un cameriere inglese, in una vecchia casa signorile nella tranquillissima strada in cui custodisce una ricca collezione d'arte che comprende tra l'altro rarissima stampa cinese, le opere di Cézanne, Matisse, Michelangelo e Picasso.

Dotato di una profonda cultura e di una capacità di penetrazione psicologica tale da sembrare soprannaturale, ama anche definirsi un investigatore dilettante e in questa veste aiuta di tanto in tanto il suo amico John F.X. Markham, procuratore distrettuale di New York, a risolvere alcuni delitti. Questa — e grandi linee — la scheda di Philo Vance, il famoso detective creato da S.S. Van Dine, che può essere considerato l'erede « americano » di Sherlock Holmes.

I tre episodi che saranno presentati dalla tv nell'inverno sono tratti dai primi tre romanzi di Van Dine che negli Anni Venti ottenne un successo paragonabile a quello di Ian Fleming negli Anni Sessanta. Il primo romanzo di Van Dine, « La strana morte del signor Benson », pubblicato nel 1926, risale il via in Italia a una celebre serie di « gialli ».

martedì

primo canale

12,30 SAPERE
« Vita in Irlanda »
13 — OGGI CARTONI ANIMATI
« Il gatto Temistocle »
Giro turistico
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
17 — PER I PIU' PICCINI
Le storie di Giramino
di Beatrice Solinas Donghi
« Il quadro specchi della verza »
Regia: Maria Maddalena Yon
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
« Occhio allo schermo »
presentato da Febo Conti
18,45 LA FEDE OGGI
19,15 SAPERE
« Il nazionalismo in Europa »
a cura di Rodolfo Mosca e Francesco Falcone
(Prima puntata)
19,45 SPORT - CRONACHE ITALIANE - OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — TRE CAMERATI
di Erich Maria Remarque
(Terza e ultima puntata)
Interpreti principali: Angelo Infanti (Robby Lohkamp), Luigi Pistilli (Gottfried Lenz), Renzo Palmer (Otto Köster), Nicoletta Rizzi (Pat Hollmann), Franco Mezzera (Alphons) - Regia di Lydia C. Biondelli
(Il romanzo « Tre camerati » è pubblicato in Italia da Mondadori Editore)
22,50 TERZO MONDO
« Una scommessa comune »
di Alberto La Volpe
Regia di Vincenzo Gamna
23,15 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,20 ORAZI E [illegible]
di Bertolt Brecht
22,15 IL CAMI[illegible] DI JACK MONTROSE
Telefilm
Interpreti: Tony Franciosa, Pat O'Brien, Paul Stewart

[illegible] nel telefilm

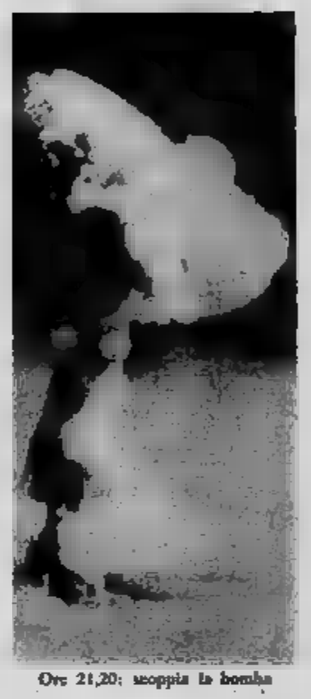
mercoledì

primo canale

12,30 [illegible]
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
« Il nazionalismo in Europa »
13 — ORIZZONTI SCONOSCIUTI
(Ottavo episodio)
« Continente senza frontiere »
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
17 — PER I PIU' PICCINI
Tanto per giocare
presenta Lucia Scalera
« Rundrum, il brigante »
disegni animati
— Il cavolo rosso
— Il cacù ferito
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
« Napo, orso capo »
« Guarda il tuo guardiano »
Lasciamoli vivere
« Città di animali »
18,45 OPINIONI A CONFRONTO
a cura di Gastone Favero
19,15 SAPERE
Monografie
« L'Uomo »
Consulenza di L. De Guttry
Regia di Giacomo Colli
(Prima parte)
19,45 SPORT - CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — ALESSANDRO MANZONI
Un programma di Pier Paolo Ruggerini, con la collaborazione di Dante Isella
Testo di Geno Pampaloni
(Seconda puntata)
« La poesia e il romanzo »
22,15 MERCOLEDI' SPORT - TELECRONACHE DALL'ITALIA E DALL'ESTERO
23 — TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA - SPORT

secondo canale

17 — TVM '73
19,20 TRIBUNA REGIONALE DELLA LIGURIA
21 — TELEGIORNALE
21,20 LA BATTAGLIA PER LA BOMBA ATOMICA
Film di Titus Vibe Müller



Ore 21,20: scoppia la bomba

giovedì

primo canale

12,30 SAPERE
Monografie
« L'Uomo »
Regia di Giacomo Colli
(Replica della prima parte)
13 — NORD CHIAMA SUD
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14 — CRONACHE ITALIANE
Arti e lettere
17 — PER I PIU' PICCINI
I nostri amici animali
« Animali acquatici »
— Pirouli e i suoi amici
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Jean Henri Fabre:
« Viaggio nel mondo della natura »
di Tito Benfatto e N. Orengo
(Terza puntata)
18,45 SAPERE
Profilo di protagonisti
« Kennedy »
Regia di Guido Gianni
(Prima parte)
19,15 IO SOTTOSCRITTO: CITTADINI E BUROCRAZIA
Un programma di Aldo Furbice
19,45 SPORT - CRONACHE ITALIANE - CHE TEMPO FA
20,30 TELEGIORNALE
21 — PEPPINO GIRELLA
Originale televisivo in 6 puntate di Eduardo De Filippo
(Quarta puntata)
22 — TRIBUNA SINDACALE
a cura di Jader Jacobelli
« Intervista con la Confagricoltura, Confcommercio e Cisnal »
22,30 VIOLA PER TRE
Incontro con Dino Ascolia
23 — [illegible] - OGGI AL [illegible] - CHE TEMPO FA

secondo canale

18,30 PROTESTANTESIMO
18,45 RUBRICA SETTIMANALE DI VITA EBRAICA
21 — TELEGIORNALE
21,30 QUEL SIMPATICO DI DEAN MARTIN
22,10 ANCHE SENZA PAROLE

Raymond Burr con Martin

In copertina: GRAZIA MARIA [illegible] e [illegible] BENTIVEGNA nel telegiallo "Il candelabro a 7 braccia"

le canzoni più "gettonate„

1	PAZZA IDEA	(Patty Pravo)
2	HE	(Today's People)
3	MY LOVE	(Paul McCartney & Wings)
4	MINUETTO	(Mia Martini)
5	IO E TE PER ALTRI GIORNI	(Pooh)
6	AMORE BELLO	(Claudio Baglioni)
7	SATISFACTION	(Tritons)
8	IL NOSTRO CARO ANGELO	(Lucio Battisti)
9	SEMPRE	(Gabriella Ferri)
10	GIVE ME LOVE	(George Harrison)
11	PERCHE' TI AMO	(Camaleonti)
12	DANIEL	(Elton John)
13	[illegible] CAN'T WE LIVE [illegible]	(Timmy Thomas)
14	[illegible] E MI MANCHI TANTO	(Aftanni Del Sole)
15	[illegible] FOREVER AND [illegible]	(Demis)
16	[illegible] LOCI	(Lea Humphries [illegible])
17	[illegible]	(Doc [illegible] Prohibition)
18	DIARIO	(Equipe [illegible])

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 18: Per i piccoli - 18,55: Matematica moderna - 19,45: « Dipsson » - 20,10: Il Regionale - 21: « A sangue freddo », film con Robert Blake, Jeff Corey. Regia di Richard Brooks.

MERCOLEDI' Ore 18: « Vroum » - 18,55: Appuntamento con Claudio Abbado e Paolo Grassi - 19,45: « Le grandi battaglie » - 21: « Amore e tasse », commedia brillante di Peter Falk (a colori) - 21,45: « Educazione speciale ».

GIOVEDI' Ore 18: Per i piccoli - 18,55: Corso di lingua inglese (a colori) - 20,10: « Milva domani » con i Folk Studio Singer's - 21: « Reporter » - 22: Cinema: « L'usignolo dell'imperatore », film fantascientifico a colori. Regia di Jiri Trnka.

VENERDI' Ore 18: Per i ragazzi - 18,55: « Divenire ». I giovani nel mondo del lavoro - 20,10: Il Regionale - 21,50: « Incontri », fatti e personaggi del nostro tempo - 22,25: Londra: Campionato europeo di ginnastica femminile (a colori).

SABATO Ore 13,30: « Un'ora per voi », settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera - 14,45: Londra: Campionati europei di ginnastica femminile (a colori) - 17,10: « Vroum » - 18,25: « Il fuggiasco », telefilm - 20: « Scacciapensieri », disegni animati (a colori) - 21: « La lunghe navi », film, con Richard Widmark, Sidney Poitier, Rosanna Schiaffino (a colori).

venerdì

primo [illegible]

12,30 [illegible]
Profili di protagonisti
A cura di Nicola Carocciolo
Regia di Guido Gianni
« Krupp »
(Replica)
13 — QUESTO E' IL MIO MONDO
di James Thurber
(Ottavo episodio)
« Comunicare è un'arte »
Regia di John Rich
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
16,10 ROMA: CORSA TRIS DI TROTTO
17 — PER I PIU' PICCINI
« La gallina »
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Mach 5
« Il volo oggi »
« Il volo domani »
Un programma di G. Reposi
Il nonno racconta
« Cara Maciste »
18,30 GIORNI D'EUROPA
19,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
« La stampa femminile »
a cura di G. Vergombello
Regia di Roberto Capanna
(Prima puntata)
19,45 SPORT - CRONACHE ITALIANE - OGGI AL PARLAMENT'
20,30 TELEGIORNALE
21 — SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE
A cura di Ezio Zefferi
22 — TU CHE NE DICI?
con Daniela Moretti
a cura di Giorgio Calabrese
Scene di Antonio Giarrizzo
Regia di Elisa Quattrocchio
(Terza e ultima puntata)
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

17 — TVM '73
21 — TELEGIORNALE
21,20 Teatro americano contemporaneo
NON TI LI FUOI PORTARE APPRESSO
di G. S. Kaufman e M. Hart

La Morlacchi per la prosa

sabato

primo canale

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
« La stampa femminile »
a cura di G. Vergombello
(Replica)
13 — OGGI LE COMICHE
Renzo Palmer presenta:
« Ridere a valanga: Le stelle brillanti di Hollywood »
con C. Chaplin e B. Keaton
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14 — SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
17 — PER I PIU' PICCINI
Colpo d'occhio
su « La luce »
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Topo Gigio presenta:
« Quando il topo ci mette la coda »
18,40 SAPERE
« L'Uomo »
(Seconda parte)
19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
19,50 SPORT
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
20,30 TELEGIORNALE
21 — L'ALTRO
Programma in sei puntate realizzato da P. Peter Wirth
(Quarta puntata)
« Due volte non si muore »
Regia di Franz Peter Wirth
22,30 CONTROCAMPO
(Quinta puntata)
« Perché lì diavolo? »
Partecipano Giorgio La Pira e Lucio Lombardo Radice
23,15 TELEGIORNALE
CHE TEMPO FA - SPORT

secondo canale

21 — TELEGIORNALE
21,20 RACCONTI DAL VERO
« Sebastiano il mancino »
22 — PROTAGONISTI ALLA RIBALTA
« Maria Belanda »
22,55 I GIORNI AL PARLAMENTO

J.C. Bouillon il « l'altro »

domenica

primo canale

11 — SANTA MESSA
12 — DOMENICA ORE 12
12,30 OGGI LE COMICHE
« L'eredità »
Con Stan Laurel e O. Hardy
12,55 CANZONISSIMA ANTEPRIMA
Presenta M. Rosaria Omaggio
Regia di Romolo Siena
13,25 IL TEMPO IN ITALIA
13,30 TELEGIORNALE
14 — A - COME AGRICOLTURA
15 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO
18,30 GIROTONDO
18,45 LA TV DEI RAGAZZI
Professor Baldazar
Cartone animato
Un grande comico
BUSTER KEATON
19 — PROSSIMAMENTE
19,15 90° MINUTO
Risultati e notizie sul campionato di calcio
18 — TELEGIORNALE
18,10 CANZONISSIMA '73
Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno
Presentata da Pippo Baudo
con Mina Mazzini
Testi di Paolini e Silvestri
Orchestra diretta da Pippo Caruso
Scene di Gaetano Castelli
Costumi di Enrico Rufini
(Prima puntata)
19,20 [illegible] ITALIANO [illegible]
Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio
20,30 TELEGIORNALE
21 — NAPOLEONE
Sceneggiato con R. Palmer
23,15 LA DOMENICA SPORTIVA
condotta da Alfredo Pigna
Regia di Regni Bomi
23,15 TELEGIORNALE
CHE TEMPO FA

secondo [illegible]

18,45 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca d'una partita di calcio
21 — TELEGIORNALE
21,20 ADDIO TARZAN
22,15 CHI, DOVE, QUANDO
23,15 PROSSIMAMENTE

Franca Mazzola al « taberin »

STAMPA SERA
sport

La Nazionale sbarca sulla RIVA giusta

SETTE GIORNI

Tre sfide in campionato

Spenti (per ora) i riflettori puntati sulla Nazionale, tutti gli occhi tornano ad essere rivolti al campionato, che riprenderà domenica prossima con tre partite « thrilling ». La Lazio, che divide il primo posto in classifica con la Fiorentina, verrà a Torino a tastare il polso ai bianconeri, e si vedrà se c'è ancora qualche arrivista (e forse ci sarà anche l'imprevisto Lo Bello). Il Milan, che domenica scorsa ha rubato un punto al Cesena (sono parole di Butlocchi) andrà a Roma a farsi esaminare da Scopigno, filosofo e vita. Il Torino del vecchio Nereo volerà a Cagliari.

Milan in Coppa senza Rivera

Mercoledì le Coppe europee, ma soltanto per Milan e Lazio. La altre squadre italiane non hanno più pensieri « internazionali ». I rossoneri (senza il signor Rivera, che ha bisogno di cure) dovranno vedersela a San Siro con il Rapid Vienna per gli ottavi di finale della Coppa delle Coppe: ma giocheranno concentrati, o prenderanno a calci il pallone pensando a Scopigno? La Lazio sarà impegnata in Inghilterra contro l'Ipswich per la Coppa Uefa.

Samp aspetta i due punti

Un altro avvenimento di rilievo, mercoledì: il giudice sportivo Barbè dovrà decidere se modificare o meno o tenere il risultato di Lazio-Sampdoria. La squadra di Maestrelli vinse la partita, ma un tifoso blucerchiato entrò in campo ad aggredire l'arbitro, quindi il successo potrebbe essere assegnato alla Samp. Tutto dipende da quanto ha scritto sul suo rapporto l'arbitro Casarin.

Torino lancia l'Autogiro

Giovedì scorso da Torino il Giro d'Italia automobilistico: una corsa « nuova » che si richiama alla tradizione del Rallye del Sestriere e che secondo alcuni tecnici dovrebbe diventare un'altra « Mille Miglia » italiana.

Da Roma rigenerati

Franco Causio e Fabio Capello, [illegible] giocatori "rigenerati" dalla Nazionale. Erano indicati come tra i [illegible] crisi della Juventus dopo la prestazione [illegible] Napoli in campionato, al punto [illegible] non pochi si erano chiesti [illegible] era opportuno [illegible] il per la squadra [illegible] impegnata in una decisiva partita contro [illegible] Svizzera. [illegible] e Capello hanno risposto [illegible] [illegible] un'esibizione [illegible] convincente. [illegible] a Riva sono stati i migliori; vengono restituiti alla Juventus con l'entusiasmo per riscattare il brutto [illegible] di stagione *foto* [illegible]

Dal Messico a Monaco poco o nulla di nuovo

[illegible] un tragico soffrire
questa Italia sempre vinta
ha potuto alfine uscire
fuor [illegible] [illegible] Riva.

[illegible] la squadra, ahimè, è un tormento,
qui e là perde l'intonaco.
[illegible] mister del cemento
perchè un Riva [illegible] il Monaco.

La partita di domenica ed i [illegible] commenti hanno ringiovanito tutti di quattro anni. Si è scoperto che la difesa funziona, che il centrocampo è un po' uno strazio, che però c'è Riva il quale mette a posto tutto. In quattro anni non è cambiato niente, nel mondo sono successe (e stanno succedendo) cose folli, sta scomparendo persino il modulo Vanoni e gli azzurri puntano a Monaco con quella strabiliante novità che è il modulo Riva. Ed infatti, leggiamo questo brano tolto dalla *Gazzetta dello Sport*: « Potremmo anche vincere i mondiali perchè finalmente possediamo la chiave magica per aprire qualsiasi porta. Nello stesso tempo abbiamo anche una difesa arcigna, combattiva, puntigliosa, scaltra: ed allora può bastare un solo gol a garantirci il successo ».

Così scriveva Aldo Bardelli sul rosso foglio milanese. Il guaio è che il giornale non è di oggi, è del 13 maggio 1970, (« Rinasco, rinasco, nel millenovecentosettanta... ». Da Guido Gozzano, *L'amica di nonna Speranza*). E il povero Bardelli proseguiva: « Ovviamente è come pretendere di vincere alla roulette puntando tutto il malloppo su un solo numero ed in una volta sola. Se insieme con il Riva d'oggi si potrebbe vincere tutto, senza lo stesso Riva o con un Riva occasionalmente impedito (con le buona o con le cattiva) di esprimersi, potremmo anche trovarci a far fagotto dopo la fase eliminatoria... ».

Parole sante, a cui non c'è da aggiungere che una constatazione: un Riva può anche non bastare se dall'altra parte gioca una squadra a livello decente, e non composta esclusivamente da sprovveduti ragazzi reduci da un pellegrinaggio, come nelle squadre svizzere (i quali sembrano ignorare, oltre tutto, che sui calci di punizione la barriera si può muovere soltanto dopo che il pallone è partito, e non dopo il fischio).

Se Riva invece che al di qua, fosse nato al di là della frontiera, il risultato di domenica si sarebbe sicuramente invertito. (Ma Riva è probabilmente l'unica valuta italiana che non si può esportare in Svizzera). Per fortuna l'asso pigliatutto ce l'abbiamo noi, ma può darsi che i suoi esploit [illegible] bastino. Immaginiamo, reprimendo un brivido d'orrore, che cosa sarebbe successo se avessimo incontrato domenica i polacchi di Wembley, con il loro movimento frenetico, le puntate a rete in tre passaggi, quel correre per novanta minuti. (Le partite che impegnano gli italiani non durano mai un'ora e mezzo: vedete gli altrimenti lai elevati per il fatto che gli svizzeroitti di San Gallo hanno parecchio a tempo scaduto). Invece siamo riusciti ad annientare il Lussemburgo, sgominare i mammalturchi, spennare le reti alla Svizzera: e andiamo a Monaco sperando nello « stellone », e sperando anche, magari, che da quella parti di [illegible] di giocare soltanto il secondo tempo, [illegible] il quello che ci serve di [illegible] perchè il primo serve [illegible] « a prendere le misure agli avversari ».

La squadra italiana, in [illegible] to, [illegible] ai carabinieri dell'Olimpico, i quali, se avete notato, per metà guardano il campo e per metà il pubblico, mestiere per cui [illegible] utilissimo Giano bifronte e [illegible] evidenti torcicolli. Così gli azzurri, rischiando anche lo strabismo, guardano a Città del Messico e a Monaco. Il motto è ancora quello degli arrembaggi « Tutti per Riva e Riva per tutti »: pochino per uno sport che, al gioco, dicono, [illegible] undici [illegible]

Il bello è... [illegible] potremmo [illegible]-farcela, dato che squadroni in grado di superarcela pare che non circolino poi troppi, per il mondo. La prova che ci attende contro gli inglesi, a novembre, non sarà molto probante: sia perchè quelli, comunque, si sono fatti irragionevolmente mettere fuori, sia perchè i terreni novembrini a Londra e dintorni sono fatti esclusivamente per loro, risultando un impasto di pece greca e [illegible]. I tedeschi occidentali non sono più [illegible]; al Brasile abbiamo, appunto « preso le misure », eccetera [illegible] venire fuori l'outsider

Gigi Riva, il nostro asso pigliatutto

Polonia, può venire fuori la vecchia Italia (sarà certo una delle squadre con un'età media più elevata), con gente che sa tutti i trucchi, con campioni come Burgnich e Facchetti passati attraverso tutti i fuochi del mondo, con un bombardiere (Riva) affiancato ad un acrobata (Anastasi) che può cavare fuori il gol dal cappello a cilindro. [illegible] nove [illegible] davanti; per ora abbiamo concepito qualche speranza, a primavera chissà se potremo aspettare il fiocco rosa. In nove mesi, soprattutto, potrebbe nascere qualche ricambio per qualche sensore, o per chi si considera tale, in modo da permettere a Valcareggi di fare un discorso breve, ma efficace: « Ragazzi, qua nessuno è sicuro del posto: se volete il bastone da maresciallo guadagnatevelo! ».

Il caso Rivera (il cui nome finora ho taciuto) deve essere trattato a parte. Sabato era impressionante: più che grassoccio, era gonfio, con un largo sedere e l'espressione stizzita. Si è parlato di crisi epatica, poi smentita. Chissà che cosa succede. Mazzola non deve essere stato molto spettatore vedendolo prendere la strada degli spogliatoi, e così Valcareggi, a giudicare dalla premura con cui ha fatto entrare Causio, prima che Rivera cambiasse idea. E' chiaro comunque che nessuna squadra al mondo può permettersi di lasciarsi fuori un uomo della sua classe, se appena è in forma: perciò il duallismo Mazzola-Rivera è destinato a ripresentarsi e bisogna pensarci per tempo. (Parole molto originali: erano già state scritte alcuni milioni di volte per i mondiali del Messico...).

Prima di archiviare l'incontro di sabato vorrei dire ancora due parole. Ne ho lette di cotte e di crude sull'arbitro. Ho visto la partita solo alla tv, poi — soprattutto — ho osservato le fotografie, e discosto dalla maggioranza: intanto Camacho ha tenuto in pugno la partita fino in fondo, e soprattutto ha archiviato perfettamente qual rigore, davvero sacrosanto. A Torino avevo visto Lo Bello concedere rigori per falli assai minori su Riva: per esempio, nella famosa partita del '71, quando su calcio d'angolo Riva [illegible] stato [illegible] di sol- [illegible] un difensore bianconero. Questo, di Roma, era un rigore [illegible] da [illegible] fotografie hanno confermato che [illegible] [illegible] te. Con buona pace degli svizzeri [illegible] [illegible] testano [illegible] adesso, con buona [illegible] prattutto [illegible] quel Mueller [illegible] ostinava a gridare alla panchina [illegible] « Italiani [illegible] », e subito dopo [illegible] fuori Rivera con un calcione da record del mondo.

[illegible] che non siamo più costretti a fare il [illegible] per i turchi, possiamo rivolgere lo sguardo all'avvenire. [illegible] Lo [illegible] ri- [illegible] in campo [illegible] mercoledì, per la partita Uefa, Aberdeen-Tottenham, [illegible] (e lo [illegible] in Juventus-Lazio. I bianconeri [illegible] [illegible] galvanizzati, a quanto [illegible] dice, dal successo in azzurro, ma [illegible] [illegible] constatazione che, pur [illegible] i bianconeri [illegible] sei, a se- [illegible] sono [illegible]. Il gol dello [illegible] Cuccureddu a San [illegible] mette una [illegible] a questo ragionamento, ma il raddoppio migliora alla posizione (ed alla [illegible] del- [illegible] Juve) [illegible] venire dalla partita di domenica. E' assurdo dire che i [illegible] si giocano il campionato: questo è una frase che qualcuno mette in giro solo perchè fa cassetta. E' vero però che una sconfitta [illegible] Juve la getterebbe [illegible] baratro di una- [illegible]rili, ora serpeggiante (come l'inflazione), ma che potrebbe divenire galoppante (come la polmonite).

Carlo Moriondo

QUANDO L'AZZURRO DÀ LA CARICA

GRAZIE, SVIZZERA!

Tornano tutti con una marcia in più

DAL NOSTRO INVIATO

San Gallo, 22 ottobre.

Ed ora ritorna il campionato con un impegno difficile sia per la Juventus sia per il Torino: i bianconeri devono incontrare la Lazio, i granata il Cagliari. Vycpalek è andato a Roma ad accertarsi delle condizioni dei suoi giocatori, mandando Birrouin in Svizzera per controllare quelle dei quattro « under 23 » che affronteranno i rossoscudati a San Gallo: Giagnoni, con una dei suoi soliti « raids », è stato a Roma e poi in Svizzera. Sia Binono sia il tecnico granata sono rientrati in Italia con buone notizie: domenica juventus e Torino rientrano in campo i loro giocatori azzurri di maglia della condizione.

Contro la Lazio ci saranno un Furino e un Cuccureddu in condizioni eccezionali. I due centrocampisti sono risultati l'anima, e in parte il corpo, dell'Under 23 che ha imposto il pareggio alla Svizzera a dopo essere stata in vantaggio fino al 92' di gioco. Hanno impressionato per la potenza, per il ritmo e la pressione, giocando sia a centrocampo sia in zona gol: l'unica rete azzurra porta la firma di Cuccureddu, in giornata davvero eccezionale. Giocano sempre così, troveranno senza alcuna difficoltà un posto nella Nazionale A e un biglietto per Monaco '74; è tutto comunque le sue velocità di arrivare che non appare difficile pronosticargli altre giornate come questa.

« In effetti — ha detto Cuccureddu — contro la Svizzera il per me è stato tutto facile, anche se il terreno era infame ed i nostri avversari non andavano tanto per il sottile nelle entrate. Avrei anche potuto raddoppiare se il portiere non avesse deviato con i pugni tesi un mio bolide. Penso di aver dimostrato di meritare un pochino d'attenzione, e mi [illegible] ovviamente [illegible] ripetere questa prova domenica con la Juventus. E' giusto il momento [illegible] riscattarci » [illegible] convinto che lo faremo proprio nella prova più attesa, quella con la Lazio ».

All'instancabile Furino, beniamino dei nostri connazionali in Svizzera, chiediamo se è spiegabile [illegible] metamorfosi dei bianconeri, che vestono l'azzurro e si trasformano in gladiatori, « Certe critiche — risponde — sono un po' gratuite. Contro il Foggia abbiamo stentato, ma calzavano tutti stentatori pur noi: la precedente partita con i tedeschi, lo ricordo per l'ennesima volta, a Napoli abbiamo pagato le conseguenze di un malumore generale. Ora noi bianconeri dovremo dimostrare [illegible] pareggiati azzurri e dimostrarci degni del [illegible] scudetto sia [illegible] domenica prossima. Sono il primo a comprendere che il nostro è per noi delicato e difficile avremo di fronte la Lazio, che in due partite non ha subito un gol. Ebbene, cercheremo di infrangere noi l'imbattibilità di Pulici. Ovviamente sono soddisfatto della prova di San Gallo, ci voleva per ridare a me e ai miei compagni — così come a quelli di Roma — un grosso stimolo per i prossimi difficili impegni ».

Per Bettega e Longobucco l'handicap d'un terreno [illegible] e ingiuste di una situazione [illegible]. Il terzino ha giocato un [illegible] correndo molto, ma non con la necessaria concentrazione. Per Bettega il compito non era facile, dato la stretta sorveglianza e l'eccessiva decisione degli avversari sulla [illegible]. Ha comunque fatto gioco [illegible] spesso per i compagni assieme all'ottimo [illegible].

Gustavo Giagnoni ha trascorso questo weekend azzurro saltando da un sesso all'altro. Voleva la pena di venire anche in Svizzera per esaminare le [illegible] giocatori azzurri e dirigenti della Nazionale, tutti gli occhi tornano ad essere rivolti al campionato, che riprenderà domenica prossima con tre partite « thrilling ». La Lazio, che divide il primo posto in classifica con la Fiorentina, verrà a Torino a tastare il polso ai bianconeri, e si vedrà se c'è ancora qualche arrivista (e forse ci sarà anche l'imprevisto Lo Bello). Il Milan, che domenica scorsa ha rubato un punto al Cesena (sono parole di Butlocchi) andrà a Roma a farsi esaminare da Scopigno, filosofo e vita. Il Torino del vecchio Nereo volerà a Cagliari.

Zecchini, ormai padrone del ruolo di « libero » anche in maglia azzurra. Contro gli svizzeri è stato di una sicurezza sbalorditiva che è di buon auspicio per i prossimi impegni

Col "Baracchi„ 108 vittorie

Anno felice di Gimondi

[illegible]

BERGAMO, 22 ottobre.

La [illegible] cosa che ho [illegible] Gimondi, dopo aver vinto vittoriosamente la trentaduesima edizione del Trofeo Baracchi in coppia con il milanese Rodriguez, è stato di informarci del tempo impiegato da Fausto e Rosolen, vincitori dell'analoga prova disputata al dilettanti. Al campione del mondo avrebbe dato soddisfazione sapere l'astio e il suo trionfo, forse ancor più faticoso da non [illegible] pilloso, trabocchi che io ho [illegible] colpo soprattutto sulle prime parte della gara. Come siete rimasto da una penetrazione eccezionale del tandem dei dilettanti. Ciò dimostra: a) il rispetto che l'ambiente ciclistico bergamasco ha per le generazioni atletiche appena sbocciate; b) che il bergamasco ha, a suo modo, ragione, quando sostiene che, nel caso di una gara « open », i professionisti hanno tutto da perdere e ben poco da guadagnare.

Fraccaro e Rosolen, vincitori a sorpresa del Trofeo Valco — club l'edizione milanese del Serenchi — approfittando delle disattrose prove degli svedesi Johansson-Fagerlund e degli svizzeri Hasler-Oberson, hanno fatto registrare un tempo che li avrebbe classificati al terzo posto assoluto, dietro a Gimondi-Rodriguez e ai battistrada Roitfeld-Fetterson. Le polemiche si sono quindi attenuate, ma la dimostrazione che la differenza di valori tra professionisti e dilettanti non è poi così grande come si vorrebbe far credere, appare [illegible]. Il [illegible] d'Italia Enrico Paolini ed il suo trofeo focoso portare Giancarlo Polidori hanno [illegible], a coprire i 110 chilometri da Bergamo a Brescia, quasi sempre soli più dei vincitori della prova per dilettanti.

Nessuna discussione comunque sulla legittimità del trionfo di Gimondi, reso ancor più apprezzabile dalla presenza sensibile) Eddie del [illegible] mondo. Felice, [illegible] sempre, [illegible] [illegible] prova del suo « collaudare » Rodriguez, dimostrando chiaramente che egli reggerebbe del [illegible] del campione migliorerebbe del record del Baracchi (appartenente ad Ocana-Martinez, con km 48,706 orari) risulta soltanto a lui. Rodriguez infatti è apparso impeccabile, addirittura superiore alla aspettative, mentre Felice, intimorito dalle difficoltà di respirazione connesse al suo lieve disturbo, ha avuto paura di non riuscire a tenere fino in fondo ed ha mancato sotto tono per la prima metà della gara. Negli ultimi cinquanta chilometri tuttavia Felice si è magnificamente ripreso e, cercando sempre se un Rodriguez che non ha manifestato ordinanti di sorta, ha terminato la prova in crescendo. Il suo rabbioso « scatto » è coinciso con il clamoroso crollo di Gösta Pettersson, dando una riprova di assoluta eloquenza — due minuti e venticinque secondi — al trionfo che conclusion il meraviglioso epilogo della stagione della seconda giovinezza di [illegible].

Quello di ieri è stato il 108° successo della carriera di Felice, il quattordicesimo [illegible] 1973, forse la migliore sotto ogni punto di vista, dopo quella del suo trionfo nel Giro di [illegible] 1965. Felice, nella prossima stagione, avrà 32 anni: con molta probabilità si preoccupa di annunciare i suoi ritiri e non pretendere troppo da un « vecchio » ma, con la consueta serietà professionale, si prepara a fare onore alla sua maglia iridata anche nel 1974.

Il Trofeo Baracchi è stato (ieri il « canto del cigno » del « vate » Aldo Moser. Il corridore trentino, che ha già compiuto i trentacinque anni, aveva accettato il ruolo di lepprotchi in questa « Baracchi » in veste platonico dimezzo, pensando che questa fosse l'occasione migliore per dare l'addio al ciclismo. Non escludiamo però che il suo quinto posto, ad appena dieci secondi da Guerra-Santambrogio e con un margine di quasi due minuti su Paolini-Polidori lo induca a ritardare ancora il momento del ritiro.

Aldo aveva promesso: non ci sarebbe rimasto nel ciclismo fino al momento in cui suo fratello Francesco, il « bocia », sarebbe riuscito a fare strada da solo. Ma, per motivi di salute, Francesco Moser, dopo un'annata a vuoto, incomincerà gradatamente la carriera professionistica nella prossima stagione.

Gianni Pignata

Anno 105 - Numero 246

SPORT

Lunedì 22 Ottobre 1973

Il Campionato, quindici giorni dopo - Gli incontri delle due Nazionali restituiscono a bianconeri e granata uomini con voglia di giocare bene

Arriva Chinaglia

Si riconincia [illegible] terza giornata di campionato. Questa volta la concentrazione dei vostri calciatori sarà tutta sul massimo torneo, perché ormai la qualificazione a Monaco è acquisita e non ci saranno più distrazioni azzurre. La partita di Wembley contro l'Inghilterra è anacronistica e non vale più di tanto. Sarà soltanto una prova d'orgoglio da consumare «in loco», non prima.

La ripresa offre un cartellone da capogiro. Juventus-Lazio, Cagliari-Torino, Roma-Milan e Inter-Napoli assicurano emozioni a non finire, oltre che l'assestamento di una classifica ancora provvisoria e caotica. Per i bianconeri si tratterà di una grande verifica contro quella squadra che oggi forse pratica il calcio migliore. Chinaglia giocherà in concorrenza con Anastasi, Re Cecconi in concorrenza con Ferino. Altri duelli accenderanno d'interesse il confronto con l'aggiunta del pepe indispensabile per simili partite, dal momento che sembra assicurata la presenza di Lo Bello nei panni di arbitro. Proprio contro la Lazio i campioni d'Italia dovranno dirottare l'antico slancio.

Rapporto Boniperti

Stasera tutta la juventus è convocata a rapporto da Boniperti, che non ha voluto turbare lo spirito dei giocatori in vista del confronto internazionale con la Svizzera. Ma «a porte chiuse» questa volta si riparlerà molto seriamente della partita di Napoli e verranno presi i necessari provvedimenti che non dovrebbero però essere disciplinari, ma soltanto tecnici, almeno per il momento. E' in vista una grossa cessione, o chi scambio?

Nella tana di Riva

Il Torino invece vuole rendere omaggio a Riva, nella tana dei re sardi. Partita importante per entrambe le squadre, ma soprattutto per i granata che dovranno convalidare il successo contro la Roma.

Due grossi avversari, dunque, domenica prossima per le squadre torinesi che non attraversano un periodo di gran gioco. Cionondimeno il Torino è secondo in classifica, alle spalle di Fiorentina e Lazio che viaggiano a pieno punteggio, mentre la Juventus ha la possibilità di cogliere due punti importanti ed una pericolosa concorrente per lo scudetto. Una sconfitta dei campioni d'Italia concederebbe alla Lazio quattro punti di vantaggio, che potrebbero anche diventare pesanti per chi li deve recuperare.

Juventus e Torino qualcosa cambiano per migliorare, è ovvio. Che cosa? Qui a fianco proviamo ad anticipare le intenzioni di Vycpalek e Giagnoni.

JUVENTUS

Il rilancio dopo la crisi

Manca solo il miglior Anastasi

Sei juventini hanno fatto il loro dovere in Nazionale, [illegible] dovranno farlo in campionato. Dopo Napoli il [illegible]o: la Juventus è in crisi. [illegible] questa crisi contribuirà, di riflesso, [illegible] che il [illegible] sulla [illegible]ra. Se qualche elemento, magari inconsciamente, pri[illegible] pensava [illegible] maglia azzurra e rendeva [illegible] [illegible] squadra, dalla maglia azzurra adesso trae fiducia per il torneo.

Domenica c'è Juventus-Lazio. E' il [illegible] scontro diretto tra «grandi». La Lazio, rivelazione e protagonista dello scorso campionato, è la squadra [illegible] guida la classifica a punteggio pieno e proprio a Torino, [illegible] i campioni [illegible] carica, in[illegible] legittimare le credenziali di pretendente allo [illegible]; quello scudetto che la Lazio (non solo il Milan) ha sfiorato nella [illegible] stagione e che le è sfuggito all'ultima giornata. La Lazio, dunque, è [illegible] notevole banco di prova [illegible] la [illegible].

«Questa mezza Juventus vista in Nazionale non mi sembra ammalata grave — osserva Morini —. Diciamo che eravamo tutti fuori forma, abbiamo dimostrato il contrario. Tutti e sei abbiamo giocato ad un buon livello. Un mese di allenamenti e basta, [illegible] apertura [illegible] stagione, non fa testo dopo due anni di buon gioco. Domenica ci basterà battere la Lazio per sistemare tutto. Troverò Chinaglia sulla mia strada ma sono pronto».

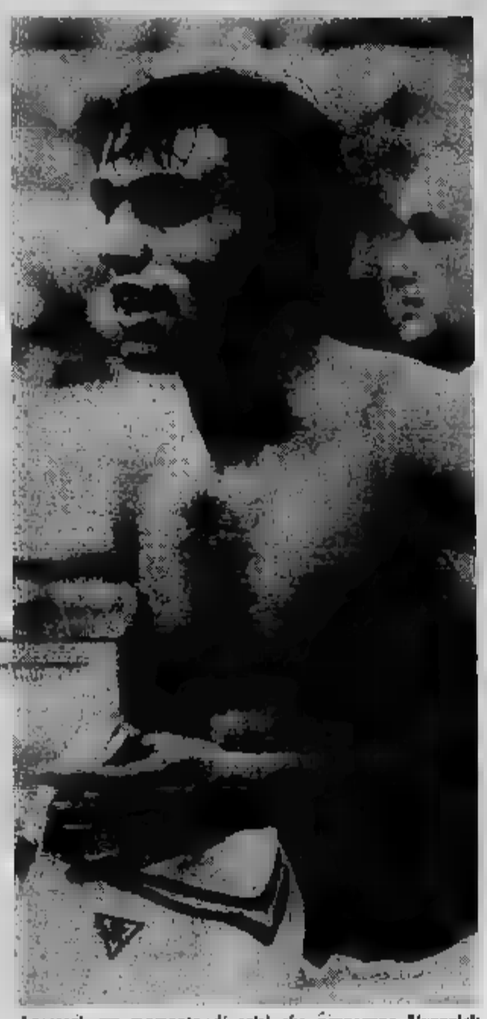
Anastasi, impegnatissimo sin dall'inizio di stagione a difendere la maglia azzurra dalla concorrenza di Chinaglia, Bonisegna, Pulici e Savoldi I, accusa [illegible] sione di rendimento, un ap[illegible] [illegible] forma. Pic[illegible] lotta, s'impegna ma sembra aver [illegible] smal[illegible] di qualche [illegible] fa, quando segnava gol a ripe[illegible] culminati [illegible] la ma[illegible] [illegible] San Siro contro la [illegible]. [illegible] voce che Vycpalek intenda concedere un turno di riposo [illegible]. Riteniamo che il [illegible] sarà [illegible] al suo [illegible] per la sfida [illegible] Chinaglia. Non sappiamo se gli verrà affiancato [illegible] (infortunatosi leggermente a San Gallo) e Altafini. [illegible] sarà [illegible] Betpreferito, [illegible] dovrà agire [illegible] «spalla» per Bobby-gol, [illegible] due potranno [illegible] nare, [illegible] nel 1971-72, a Roma, sia pure senza entusiasmare, [illegible] [illegible] cato per Riva. E' questo anche il gioco che deve fare [illegible] Juventus o [illegible] [illegible] impedisce di segnare.

La Nazionale non [illegible] stituito il miglior Anastasi (che si è [illegible] per la squadra), ma la Juventus ritrova Causio, ritrova Capello, tra i migliori all'Olimpico. Causio e Capello erano tra i più discussi della compagine bianconera, la Nazionale li ha come rigenerati. Causio è tornato a casa pieno di buona volontà, moralmente più sereno. «Ho fatto il mio dovere — dice —, anche se può darsi abbia ecceduto in qualche dribbling di troppo. Ho giocato come sempre. E' andata bene. Una brutta domenica come a Napoli può capitare a tutti». Un Causio unile responsabile, un Causio nuovo, più equilibrato, che ha bisogno di tranquillità. Pure l'anno scorso, dalla panchina al campo, aveva ritrovato se stesso. Era in crisi (psicologica) e Vycpalek gli fece fare il «tredicesimo» contro il Milan, schierando Altafini finta ala destra. José, al suo esordio, era a corto di fiato e nella ripresa fu sostituito da Causio. Causio giocò benissimo, trascinando la squadra alla rimonta e ad un effimero vantaggio. Fu il rilancio. C'è un'analogia tra quanto è successo con il [illegible] e la partita di sabato: subentrato all'infortunato Riveri, Causio ha dato un grosso contributo alla qualificazione dell'Italia, giocando com'è nel suo stile, con estro e generosità. E' questo il Causio che vuole Vycpalek.

Pure Capello ha fornito una prestazione [illegible]. «Ora sto bene — dice Fabio — e le polemiche che mi ri[illegible]no dovranno essere cancellate. Prometto che noi abbiamo sempre pensato alla Juventus e non [illegible] Nazionale, dando tutto [illegible] esprimeme [illegible] come con il Foggia e a Napoli, adesso torniamo ad essere juventini e continueremo a dare tutto per la Juventus».

Anche Spinosi e Zoff [illegible] convinti che la vittoria di Roma restituirà entusiasmo [illegible] squadra bianconera: Se la partita non fa Svizzera era decisiva per la Nazionale, quella con la [illegible] è altrettanto importante per il futuro della Juventus.

Bruno Bernardi



Anastasi, [illegible] momento di crisi che preoccupa Vycpalek Il centravanti bianconero [illegible] prossima [illegible] Lazio forse verrà lasciato a riposo per far posto ad Altafini

TORINO

Centrocampo più rigido

Sala e Salvadori (confermato?)

Giagnoni è rientrato questa notte da San Gallo dove ieri ha avuto seguito la prova del granata impegnati con la «sotto 23». Note positive per Castellini, Zecchini e Lombardo «mentre Morini non si può giudicare perché ha giocato troppo poco». Soddisfatto il tecnico, sereno l'ambiente, disponibili tutti gli uomini, compresi Sala e Ferrini che sembrano pronti per la ripresa del campionato. All'appello manca soltanto Agroppi che, comunque, sta intensificando la preparazione e dovrebbe essere in grado di rientrare nel giro di venti giorni.

Con questi presupposti [illegible] trasferta [illegible] Cagliari è allettante [illegible] anche [illegible] l'importanza che essa riveste è notevole. Domenica [illegible] tratterà [illegible] prendere ulteriore [illegible] dopo il [illegible] [illegible], [illegible] ricadere in [illegible] ser[illegible]rial di [illegible]. [illegible] squadra del ritrovato Gigi Riva [illegible] il Torino [illegible] la prima vittoria in campionato, ma i granata vogliono difendere con i denti il punto di vantaggio [illegible] [illegible] confronti di Juventus e Milan. I propositi di Giagnoni sono giustamente ambiziosi in terra di scudetto; anche perché prima le Coppe non rimane altro traguardo da inseguire.

Per il tecnico questa sarà una settimana intensa. Intanto dovrà risolvere un dilemma: con la disponibilità di Ferrini e Sala tornerà allo [illegible] originario oppure terrà conto della prova fornita da Salvadori e Vernacchia contro la Roma. Voi capite che dire a Sala: «Sei guarito? Bene, però stai fuori» è assurdo anche perché Sala è fondamentale per il gioco granata. Così come [illegible] pero [illegible] è [illegible] troppo importante per non tenerne conto. Salvadori ha [illegible] [illegible] doti, ma il capitano garantisce [illegible] rienza e sincronismo nel movimento collettivo.

Insomma [illegible] ogni probabilità il Torino e Cagliari si [illegible]rel[illegible] non la solita squadra a meno che Giagnoni non decida di confermare Salvadori ed escludere Mascetti. La [illegible] potrebbe giustificarsi con il [illegible] così [illegible] centrocampo granata acquisterebbe in disciplina tattica, perché sia Ferrini [illegible] Salvadori [illegible] ideali per [illegible] marcatura a uomo. Mascetti è più un suggeritore [illegible] un controllore [illegible] assiduo e come [illegible] Sala, Rampanti, Lombardo e Fossati (mentre Mozzini [illegible] [illegible] di Gigi Riva) e Pulici in contropiede. L'o[illegible] sarà ripetere il successo di due anni fa, quando i granata fecero [illegible] il trampolino [illegible] inizio per una strepitosa [illegible] in campionato.

Allora, [illegible]e [illegible] [illegible] ripresa del campionato per [illegible] definitivamente la [illegible] di una cri[illegible] Conferma del settore difensivo, maggiore [illegible] [illegible] marcature a centrocampo, più [illegible] [illegible] [illegible] se [illegible]. Non si parla più [illegible] [illegible] disciplisi è messo in [illegible] sparte dopo la partita di [illegible]. Cancellare così dal [illegible]pq [illegible] [illegible] come [illegible] è cosa triste, ma [illegible] choc in qualche modo an[illegible] superato. Si parla sempre più [illegible] [illegible] cessione del giocatore con le liste di novembre, ma [illegible] [illegible] smentisce. Ma Caresser potrebbe servi[illegible] come [illegible] per un nuovo arrivo.

[illegible] [illegible] determinante vincere, ma è ovvio che [illegible] [illegible] non sarebbe da buttare via anche perché il campo della squadra sarda rimane uno dei più [illegible] in [illegible] degna oltre a tutto Giagnoni e Rampanti tengono particolarmente a fare bella figura sulla loro isola. Ha fatto bene questa sosta? Nel caso del Torino diciamo di sì, perché si è potuto assaporare in pieno il primo successo in campionato e un secondo posto in classifica che dopo due giornate può anche essere incoraggiante. In ogni caso il trauma per l'uscita dalle Coppe [illegible] to. [illegible] non ha multato [illegible] o [illegible] to [illegible] incoraggiato i giocatori. Pulici con il [illegible] segna[illegible] [illegible] Roma ha ripreso il discorso giusto e ha raggiunto la [illegible] con i tifosi sempre troppo esigenti. Pure i [illegible] [illegible] ritrovato entusiasmo. Per Cagliari si [illegible] organizzando [illegible] volo speciale. Questa volta anche in [illegible] riapparranno le bandiere granata, pronte ad aumentare se il Torino [illegible] [illegible]rtarcela.

Franco Costa

Sala e Ferrini, ritornano i «draghi» [illegible] centrocampo gra[illegible] La loro presenza potrebbe comunque non escludere Salvadori che [illegible] bene impressionato contro la [illegible]

DOMENICA alle ore 14,30

Domenica tutte le partite avranno inizio alle 14,30. Inizia così il calcio invernale, quello dei grandi appuntamenti, delle trasferte nella nebbia, delle carovane dei tifosi, di «tutto il calcio minuto per minuto». Ci sarà, è vero, ancora una sosta per l'appuntamento della Nazionale che deve restituire, l'11 novembre, la visita agli inglesi, affrontandoli a Wembley, ma sarà una parentesi senza affanni perché si tratta di un'amichevole. Gli occhi dei tifosi d'ora in poi saranno puntati soltanto sul campionato, dove lo scudetto della Juventus è in palio, [illegible] [illegible] tutti.

I punti

Lazio e Fiorentina 4
Inter, Ha[illegible] e Torino 3
Bologna, Cagliari, Milan
Roma e Juventus 2
Cesena, Foggia, Genoa 1
Verona e Lanerossi 0
[illegible] —1

La Serie A

Cagliari - Torino
Cesena - Verona
Fiorentina - Foggia
Inter - Napoli
Juventus - Lazio
Roma - Milan
Sampdoria - Bologna
Vicenza - Genoa

Ancora mercato

Il 1° novembre si riapriranno [illegible] liste e also [illegible] 10 [illegible] [illegible] alibi nuovi trasferimenti [illegible] [illegible]. Secondo il regolamento potranno essere ceduti ed acquistati giocatori di Serie A che non abbiano giocato oltre al giorno della riapertura in campionato, mentre non ci sono limitazioni per i passaggi di serie, sia dalla B che dalla C. Ma quali sono i nomi più noti messi sul mercato o comunque cedibili? Vediamo: l'Inter ha Boldi, Oriali e [illegible]; la Juventus Musiello, Gentile e Mastropasqua; il Milan Sogliano, Turone e Turini; il Napoli Troja e Landini; la Roma Cordova; il Torino Agroppi e [illegible]sar.

Sembra [illegible] il più richiesto di tutti con offerte sostanziose sia Cordova il centrocampista della Roma rimasto inattivo sino al 24 ottobre per squalifica: interessa e Sampdoria e Cagliari, ma il giocatore è stato finora irremovibile. Se dovesse andare via dalla Roma, preferirebbe piuttosto lasciare il calcio. Un altro giocatore che fa gola (soprattutto alla Sampdoria) è Musiello, [illegible] è improbabile che la Juventus si senta di vendere ed impiantare il centravanti in un momento piuttosto difficile in cui ogni elemento potrebbe risultare utile. Ed è altrettanto difficile che il Torino lasci andare via Agroppi.

SERIE B - QUATTRO IN TESTA

Novara, cambio di mentalità

Gli azzurri devono [illegible] pensare come una squadra da alta classifica

Brescia, [illegible] ottobre.

Il Novara ha lasciato indenne [illegible] il campo [illegible] Brescia, [illegible] portato via un punto soltanto ma [illegible] [illegible]ritto la tradizione [illegible] lo vo[illegible] perdente a Brescia da [illegible] [illegible]. Gli uomini [illegible] Parola comandano [illegible] [illegible] classifica anche se sono [illegible] da Varese, [illegible] e Parma. [illegible] Novara sorprendemma i suoi sei punti se li merita tutti. Il suo calendario era proibitivo: [illegible] dovuto affrontare subito il [illegible]tanzaro, poi è andato [illegible]rittura a vincere a Bergamo, quindi un pareggio [illegible] casa col favoritissimo Pa[illegible] e [illegible] risultato a Brescia in trasferta. E pensare che contro le «rondinelle» di Gei, [illegible] squadra piemontese avrebbe potuto anche vincere. Ma [illegible] ha [illegible] dopo aver [illegible] con un gran [illegible] gol [illegible] Enzo, quello un po' fortunoso di Bertuzzo. Intendiamoci, un punto, fuori le mura [illegible] sempre il benvenuto.

Forse [illegible] questione [illegible] mentalità. [illegible] Novara negli [illegible]ni scorsi badava [illegible] salvezza e basta. Quest'anno Tarantola giustamente pretende una buona [illegible]. [illegible] Novara [illegible] ha ancora acquisito la [illegible] delle squadre [illegible] all'alta classifica. [illegible] squadra però ci [illegible] possedere l'attrezzatura adeguata [illegible] [illegible] ter competere [illegible] le prime [illegible] classe. Bisogna che se ne convincano anche i giocatori. Uomini come Carrera, Depetrini, Enzo, Ghio, Udovicich e Vivian, [illegible] per fare qualche nome in serie B [illegible] sono secondi a nessuno. L'importante, co[illegible] è restare con i piedi ben per terra.

Guido Lajolo

[illegible]: Arezzo - [illegible]ziana 0-1; Ascoli-Spal 3-0; Brescia-Novara 1-1; Grisdal-Como [illegible] Catania-Reggina 1-1; Catanzaro-Bari 1-0; Palermo-Taranto 1-0; Parma-Avellino 1-0; Ternana-Reggiana 1-0; Varese-Perugia 1-0.

CLASSIFICA: Novara, Varese, Ascoli, Palermo e Parma p. 6; Catania, Ternana, Como, Brindisi 5; Brescia e Reggina 4; Perugia, Atalanta, Avellino, Catanzaro, Taranto e [illegible] 2; Arezzo 2; [illegible]) e Reggiana 1.

Serie C - Per [illegible] domina il Venezia

Pro Vercelli insegue con tanto entusiasmo

Il Venezia è solo in testa al girone A della serie C. Questa volta la classifica rispecchia veramente, anche se è solo nel giornale dell'inizio del campionato, i valori visti in campo. La squadra di Volpi è stata infatti la migliore vista sinora, compatta, senza sbavature. Altrettanto tuttavia che anche per il Venezia sarà molto duro mantenere la posizione conquistata. Quest'anno troppe squadre puntano alla promozione. Si possono fare diversi nomi: Monza, Lecco e Mantova che smaniscono di tornare in fretta nelle serie cadette; Alessandria, Venezia e Udinese che tentano ormai da anni il grande passo e poi tutta una serie di outsider fra i quali si inserisce di prepotenza la Pro Vercelli.

A Vercelli si rinnova l'entusiasmo e si sente finalmente la famosa frase «Son tornati i tempi d'oro...» sarpeggiare tra i tifosi. Ieri i bianchi hanno inflitto un pesante 3 a 0 al Savona che non è certamente squadra di rango inferiore.

Il bilancio è positivo: la squadra è imbattuta, è seconda in classifica con il miglior quoziente reti, una sola al passivo e 10 all'attivo. Insomma ci sono tutte le premesse per un ottimo campionato con la guida del bravo Sassi. Bisogna dire che l'attuale torneo regala molti gol e parecchie belle partite. Ieri il Trento (altra squadra da tenere d'occhio) è andato a vincere per 5 a 1 a Legnano, mentre la sempre più sorprendente Solbiatese ha fatto un bel colpo portando via due punti al Mantova. Due sole partite sono finite in parità e reti inviolate. Il Derthona ha assunto il suo comando prendendosi metà della posta in palio a Sottomarino e Igliendosi da una posizione insicura. L'altro 0 a 0 è arrivato da Alessandria dove i grigi hanno dovuto [illegible] un punto [illegible] «cugini» della Cavanese.

RISULTATI: Alessandria - Cavanese 0-0; Belluno-Triestina 2-2; Cloda-Derthona 0-3; Lecco-Monza 3-0; Legnano-Trento 1-5; Mantova [illegible] 0-1; Pro Vercelli-Savona 3-0; Sarapno-Vigevano 2-0; Udinese-Padova 1-1; Venezia-Bolzano 1-0.

CLASSIFICA: Venezia p. 10; Pro Vercelli, Lecco e Belluno 9; Trento, Alessandria e Monza 8; Mantova 7; Bolzano e Solbiatese 6; Udinese, Cavinovese, Padova e Triestina 5; Cloda, Derthona e Vigevano 4; Sarapno e Savona 3; Legnano 2.

Alessandria, non è crisi

La squadra di Balleoni fa la parabola di fare di più e meglio. La difesa è forse il reparto più quotato: Fozzati è imbattuto giunge da 424 minuti (più quattro partite di Coppa Italia) ed attorno al libero Bardelero girano uomini di piena fiducia come Colombo che è in splendida forma e Di Brino che sta affinandosi. Maggiori problemi derivano [illegible] [illegible] dall'attacco. Ieri [illegible] ha fornito una buona prova, e dovrebbe soltanto acquisire una [illegible] giore continuità. In attacco si deve ritrovare il vero Musa. Se le polemiche sono veramente finite come ha assicurato Paolo Bosco e se il giocatore non sarà perseguitato per il rigore sbagliato di ieri (assurda l'accusa di un gruppo di tifosi che pensano che abbia tirato fuori apposta/ovviamente), presto l'attaccante tornerà a segnare come lo sanno fare. E con i gol di Musa ed un [illegible] più in palla l'Alessandria potrà contare di [illegible] grossato nei momenti decisivi

Cristia[illegible] Chiavegato

se [illegible] bisogno di soldi
FID
ti apre la porta...
!subito!

FID finanzia subito i [illegible] acquisti, le vostre [illegible], i vostri lifari. E' la pri[illegible] [illegible] specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile, anche [illegible] [illegible] per [illegible] subito [illegible] prestito.
FID... PREST[illegible]O FATTO!
[illegible] - VIA [illegible] 15 - TEL. 54[illegible] - 530446
ROMA - VIA [illegible] STATUTO 44 - TEL. 734080 - 734090

CAMPIONATO DI PROMOZIONE - Sorprendente situazione nel girone A otto squadre in testa - Girone B: sorpasso del Cherasco, alt al Vigone

Le sedici partite

(Ancora incerta la situazione nei due tornei)

Nel girone A la capolista Arona, che ha segnato il passo a Meina nel derby del Lago Maggiore, è stata raggiunta in vetta alla classifica da un gruppetto di implacabili inseguitrici.

Ora, pertanto, sono ben otto le squadre al comando: Arona, Ponzone, Balangero, Cafasse, Gozzano, Juve Domo, Grignasco e Villadossola.

Considerando poi che ad un solo punto di distacco si è inserita un quartetto, composto da Aosta, Anpi Elter, Meina e Castelletto, abbiamo la conferma dell'insolito livellamento fra le forze in campo, che un'ora permane dopo il quarto turno.

Il Borgofranco ha conquistato la prima vittoria, battendo con un indiscutibile 3 a 0 gli ostani dell'Anpi Elter, vicaire il Cirié, sconfitto in casa (1 a 3) dal Villadossola, non è riuscito a togliersi dalla deludente quota zero in classifica. Per i canavesani, finora bersagliati dalla sfortuna, che domenica oltretutto saranno impegnati sul difficile campo dell'Arona, si profila l'inizio di una seria crisi.

Nel girone B, anche se si è verificato un nuovo capovolgimento al vertice, la situazione è meno complicata. Il Castellamonte, battuto in trasferta per 4 a 2 dal Vigone guidato dall'ex castellano Longo, è stato scavalcato dal Cherasco, che si è riportato al comando, ed è stato raggiunto in seconda posizione da Busca, Chieri e Cuneo.

I nerostellati si sono così prontamente rifatti della sconfitta subita a Fossano e hanno ribadito le loro legittime aspirazioni, fallite per un soffio lo scorso anno, di ottenere la promozione in serie D.

Franzi Bertolasso

Grossa sorpresa a Vigone "stop" al Castellamonte

Franzolin al 37' segna il secondo gol del Vigone trasformando un penalty battuto due volte (foto Meisel)

Vigone, 22 ottobre.

Grossa sorpresa a Vigone: i biancorossi di Corongiu hanno liquidato con un secco 4-2 il Castellamonte, cogliendo una vittoria fondamentale nel punteggio e nello stesso tempo importante perché coinvolge di fronte ad una avversaria che fino a ieri era al comando della classifica. Sono stati novanta minuti di battaglia e alla fine ha prevalso il complesso più saldo, la squadra che ha saputo sfruttare tutte le occasioni comprese i calci di rigore che l'arbitro Grasso di Asti, ha assegnato con sorprendente severità alle due compagini. Tre volte il direttore di gara ha indicato il dischetto, due volte per il Vigone ed una per gli ospiti.

Tre penalty tutti sacrosanti? Perrebbe di sì almeno a giudicare dalle scarse reazioni dei giocatori in campo (i tifosi invece soprattutto quelli provenienti da Castellamonte hanno contestato con grande energia i giudizi dell'arbitro).

Il primo della serie è assegnato al 27' quando più incisivo si erano già fatti sentire i padroni di casa. Franzolin, lanciato in area da Gila, un po' fortunoso nel primo, molto bello nella esecuzione l'altro, quello della rimonta di parità. Anche se i due penalties hanno avuto il loro peso nel determinare la vittoria dei biancorossi, non di meno il loro successo appare legittimo. «Abbiamo giocato meglio ed abbiamo visto — ha detto alla fine l'allenatore Corongiu — francamente però il Castellamonte mi ha deluso». Vicino a lui il suo collega Venzetti ripete: «Due gol di scarto sono troppi, non meritavamo un passivo così pesante». Anche il presidente Cogliati (da 28 anni alla guida della società) è dello stesso avviso ma si tiene da Venaziano, grazie ad una lieve deviazione di testa del difensore Cravero che fa uscire fuori causa il portiere Ravera. Il difensore Frola contrastava Scarpelli che finiva a terra in piena area: fischio risoluto dell'arbitro e qualche secondo dopo Franzolin lasciava alla destra di Molino: 1-1.

Il secondo è giunto dieci minuti dopo. Scarpelli centrava in pieno la traversa, Ghirlanda nell'affanno di liberare toccava con la mano e anche in questa occasione il direttore di gara non aveva esitazioni ad assegnare la massima punizione. Questa volta Franzolin era costretto a battere due volte a rete perché nell'esecuzione del primo tiro Molino si era mosso in anticipo.

Il terzo rigore è stato concesso al 1' della ripresa a favore del Castellamonte per un atterramento di Pizzarello. Lo specialista Veneziano riportava le sorti della contesa in parità (2-2).

Poi ci sono stati i due gol del predominio biancorosso, quello della sicurezza di partita. Anche se i due penalties hanno avuto il loro peso nel determinare la vittoria dei biancorossi, non di meno il loro successo appare legittimo. «Abbiamo giocato meglio ed abbiamo visto — ha detto alla fine l'allenatore Corongiu — francamente però. Il Castellamonte mi ha deluso». Vicino a lui il suo collega Venzetti ripete: «Due gol di scarto sono troppi, non meritavamo un passivo così pesante». Anche il presidente Cogliati (da 28 anni alla guida della società) è dello stesso avviso ma si tiene ad aggiungere «non si possono vincere le partite attaccando con una sola punta».

Piero Galasco

VIGONE: Ravera; Rivela, Cravero; Longo, Cimalino, Franzolin, Gila, Ferrone, Scarpelli, Viberti, De Giorgis (Bonadè). CASTELLAMONTE: Molino; Carrarello, Vannetti; Ghirlanghello, Frola, Maioli (Bellardi); Maggioni, Picchinelli, Ferriziato, Veneziano, Pizzarello.

Longo, un esempio

Miguel Longo ha portato fortuna al Vigone. Il suo ritorno in squadra ha coinciso con la prima vittoria in campionato dei biancorossi allenati da Corongiu. E il trentenne ex calciatore del Cagliari ha contribuito in buona misura al successo dando ordine e almeno alla difesa alle otto giocate in Monferrato contro la Carassonese aveva sofferto terribilmente.

Nei primi minuti di gioco, quando l'attaccante avversario Provvidenzone stava puntando verso il portiere Ravera, Longo le ha rubato a terra con un elegante sgambetto. Poi è andato a scontrarsi con l'avversario. In campo anche se non ha la fascia al braccio, impartisce ordini ai compagni e si arrabbia quando non le azzeccano come è accaduto con il mediano Maioli che si è sentito apostrofare con un «sono vi ho detto di tornare indietro». - Sono giovani — dice — e io che ne quasi quarant'anni posso permettermi di fare qualche cicchetto». Poi se ne va attorniato da un gruppetto di ragazzini che gli chiedono l'autografo come se fosse ancora il «fuoriclasse» del Cagliari.

Il derby del Lago Maggiore fatale alla capolista Arona

Stresa, 22 ottobre.

Nel derby del Lago Maggiore, disputato sul campo di Stresa alla presenza di un pubblico numeroso il Meina, a sorpresa, ha superato la capolista Arona con un netto 2 a 0, dando una dimostrazione di carattere e volontà e giocando 90' a ritmo forsennato.

Gli uomini di Paduleszi, partiti fra i favoriti e sconfitti invece sia a Cafasso che a Villadossola, sono passati in vantaggio al 26' della ripresa grazie ad un penalty realizzato dall'indomabile Gini, raddoppiando poi a 1' dal termine con il contrastato Gioria dopo che l'Arona era stata ridotta in dieci uomini per l'espulsione del terzino Benassi al 77'.

La partita ha avuto fasi assai tese con ripetuti colpi di scena ed è stata nel complesso assai accesa, con falli a ripetizione e qualche scorrettezza. Il derby infatti era molto sentito dalle opposte tifoserie dopo le polemiche scoppiate fra le due compagini all'inizio di campionato per la mancata fusione. Il Meina, privo di terreno di gioco, sembrava in un primo tempo doversi fondere con l'Arona ma contrasti a livello dirigenziale avevano fatto fallire in extremis l'operazione.

I rossoblù gol avevano chiesto l'uso del campo stresese ma anche in questo caso (sembra per il costo elevato) fra i due sodalizi l'accordo era stato impossibile ed il Meina aveva optato per il terreno dello Stresa, naturalmente molto più scomodo da raggiungere oppure perfetto per il fondo erboso. Da vent'anni i due undici non si incontravano (l'ultimo scontro era finito in parità 1 a 1) e per i due trainer Paduleszi e Valli (quest'ultimo fino all'anno scorso allenatore del Meina) la vittoria era un risultato di prestigio.

Condita dalle polemiche la partita non povera di contrapposizioni fisiche ma sopra offrire però scampoli di bel gioco. In apertura di ripresa Gini con una bomba di sinistro incocciava ancora un montante, lo stesso giocatore (26') sbloccava poi il risultato trasformando con freddezza un rigore concesso per un atterramento di Nesti da parte del «libero» Pianta. Espulso Benassi per proteste al 32' l'Arona si disuniva e Gini (sul filo del fuorigioco) dava a 1' dalla fine la palla del 2 a 0 all'esuberante (e falloso) Gioria. Il [illegible] in maniera da due passi.

Giovanni Binda

MEINA: Terzi; Tadini, Lorigiola; Gaidieu, Greppi, Monferrini; Pagnutti, Arietti (Pagani dal 81'), Gioria, Nesti, Gini.

ARONA: Brogioli; Brocca, Benassi; Pianta, Bottarini, Calcaneo; Zanda, Sessa, Fornili, Morenzi (Visconti dal 61'), Curti.

Arbitro: Pagliuli.

CINZANO SODA

fa parte di un uomo

aperitivo saggiamente alcolico

Balangero in trasferta un punto prezioso

Bonadeasia, 22 ottobre.

(a. v.) Gli ospiti sono andati in gol al 22': Camporini ha difeso tenacemente un pallone sulla linea del corner ed è riuscito ad entrare in area ma è stato falciato da un difensore.

L'arbitro Miola ha assegnato il penalty che è stato trasformato da Tacca.

Nella ripresa gli orsi si sono battuti in avanti alla ricerca del meritato pareggio che è arrivato al 85': c'è stato un cross dalla destra ed un difensore granata ha respinto corto, mettendo involontariamente fuori causa anche Creis. E' arrivato Ferrigno che non ha avuto difficoltà ad insaccare da pochi passi. Cinque minuti dopo, lo stesso Ferrigno e Tacca sono stati espulsi.

Juventus Domo: Creis, Lilla, Brocca; Consoli, Tacca, Azzoni; Sicalli (dal 54' Chilò), Conti, Peradretti, Camporini, Brunetti.

Balangero: Riva, Vigna, Martinelli; Maugari, Versolatto, Errions; Garosa, Vecchio, Ferrigno, Succi, Fava.

Aosta	**1**
Gozzano	**1**

E' stato Furian al 47' del primo tempo a portare la squadra locale in vantaggio: Zambello, del Gozzano, è però pervenuto alla mezzora al 35' della ripresa.

Aosta: Sole; Eridano, Varduci; Perrettaz, Fellin, Bullano; Furlan, Centola (Riva), Gandolfo, Berlati, Menabreaz.

Gozzano: Cioni (Como); Novelli, Vitello; Zambello, Antonioli, Mantini; Gramoni, Moratti, Ruga (Di Sabato), Guidetti, Varini.

Castelletto	**0**
Cafasso	**0**

Castelletto: De Grandi; Magnani, Zangari; Bianchi, Torcasio, Facchinello; Minella, Landonio, Colombo, Tornielli, Pallidini.

Cafasso: Lupo; Devasi, Ercolin; Fornaciari, Pascua, Maffei; Saresino, Sgrai, Abate, Barbarino, Gambacurta.

Borgofranco	**3**
Anpi Elter	**0**

Al 12' Sicheri D. insaccava di testa: al 25' Giuntini raddoppiava entrando in porta con il pallone; al 35' Sicheri P., su punizione, portava a tre le reti.

Borgofranco: Ferrari; Raga, Laffoni; Ziggiotto, Blancquin, Ricci; Dagnotti, Giuntini, Sicheri P., Sicheri D., Gilsenti.

Anpi Elter: Fratelachi; Gurrali, Fossà; Daniali, Nelotto, Andreis; Eridano, Blancquin, Piacenica (Scarlone), Cappellari, Ferrari.

Cirié	**1**
Villadossola	**2**

Rete dell'ala Bongiovanni, al 20'. Nella ripresa superiorità degli ospiti. Due le reti segnate al 7' e al 12', dall'ala destra Scissa.

Oleggio	**0**
Grignasco	**0**

Oleggio: Raimondi; Scardini, Piccozi; Casero, Re Bartù, Bellasso; Crioli, Cavalletti, Cattaneo, Crevaroli, Mastri.

Grignasco: Gastaldi; Stoppa, Nappini; Pantaleoni, Fellegati, Frasson; Codacep, Biasia, Tabaroni, Scarpellini, Boniamia.

Gallate	**0**
Ponzone	**0**

Gallate: Airoldi, Ferro, Campi, Lovati, Rebuffo, Podestà, Rosei, Zandolini, Nicastro, Bresciani, Bruetto.

Ponzone: Bertona, Marasco, De Fabianis, Moscatelli, Milan, Zignone, Marchesi, Simoni, Polato, Brando, Suman (Redaia dal 25' del secondo tempo).

LA GIORNATA

Girone A

GALLIATE-PONZONE	0-0
MEINA-ARONA	2-0
CASTELLETTO-CAFASSE	0-0
AOSTA-GOZZANO	1-1
OLEGGIO-GRIGNASCO	0-0
BORGOFRANCO-ANPI ELTER	3-0
CIRIE'-VILLADOSSOLA	1-2
JUVE DOMO-BALANGERO	1-1

CLASSIFICA — Cafasso, Arona, Ponzone, Balangero, Gozzano, Juve Domo, Grignasco e Villadossola punti 5, Aosta, Castelletto, Anpi Elter e Meina 4, Gallare e Borgofranco 3, Oleggio 2, Cirié 0.

MARCATORI — 4 reti: Farrigno (Balangero); 3 reti: Giorla (Meina); 2 reti: Marchesi (Ponzone), Sgrai (Cafasso), Scissa (Villadossola).

Girone B

CHIERI-VALENZANA	1-1
BUSA-MONFERRATO	4-1
CASSINE-BUBCA	0-0
SAVIGLIANO-PERTUSA	2-2
CUNEO-FOSSANO	3-1
CHERASCO-CARASSONE	3-1
VALLORCO-PINEROLO	1-0
VIGONE-CASTELLAMONTE	4-2

CLASSIFICA — Cherasco punti 8; Busca, Chieri, Castellamonte e Cuneo 6; Savigliano, Carassonese, Monferrato, Vigone e Valenzana 4; Cassine, Pertusa, Pinerolo, Vallorco, Susa e Fossano 3.

MARCATORI — 3 reti: Losasso (Busca), Dezzi (Chieri), Gila (Vigone), Veneziano (Castellamonte); 2 reti: Franzolin (Vigone), Rodorigo (Savigliano), Pregnolato e Prato (Pertusa), Labella (Cuneo), Maccarini (Monferrato), Bozzo e Laurini (Carassonese).

Travolto dopo 20' il Fossano

Cuneo-super: tre gol

Cuneo, 22 ottobre.

Grande prova del Cuneo, che con la vittoria ottenuta al «Paschiero» sull'aguerrita Fossanese si è nuovamente riportato nelle prime posizioni della classifica del Girone B.

I padroni di casa passavano in vantaggio già al 2', con l'azione di La Bella, che, raccolto un traversone da destra, insaccava al volo con un violento tiro in mezza rovesciata. La rete subita a freddo provocava tra gli ospiti un sensibile sbandamento e il Cuneo approfittava immediatamente della situazione, sfiorando ancora la segnatura. Al 12' il contrastato Di Lernia, effettuando un intervento irruento, cadeva malamente e doveva abbandonare il terreno di gioco per una frattura ad una spalla. Lo sostituiva al 13' Ciravegna I.

Per un fallo ai danni di quest'ultimo i padroni di casa si trovavano al 18' di una punizione diretta. Si incaricava dello esecuzione Bozzacchino, che da circa trenta metri, raddoppiava, sorprendendo il portiere fossanese Gallarato.

Con due reti all'attivo, il Cuneo sembrava ormai avviato ad una facile quanto brillante affermazione, senonché Ciravegna I, sfortunato all'infortunato Di Lernia, veniva duramente colpito in area e doveva abbandonare il campo. Ridotti in dieci uomini, i cuneesi erano costretti a subire la pressione dei fossanesi, che al 29' sciupavano una grossa occasione, con Pasero, per accorciare le distanze.

Su capovolgimento di fronte, il Cuneo andava nuovamente in rete con Ciravegna II. L'esterno sinistro, che con La Bella è stato uno degli artefici della vittoria cuneese, batteva per la terza volta Gallarato con un diagonale potente.

All'inizio della ripresa la Fossanese si rendeva subito pericolosa, impegnando severamente la difesa dei padroni di casa con due calci d'angolo consecutivi, ma in contropiede era il Cuneo a sfiorare la quarta rete.

La rete fossanese giungeva al 27' ad opera di Perone, che di testa batteva Gualco intervenendo su un traversone da destra di Pasero. Poco dopo Bozzacchino, ancora su punizione, colpiva in pieno la traversa e la palla, tornando in campo, dava l'impressione di aver varcato la linea di porta. Sul rimpallo seguente La Bella, in buona posizione, veniva contrastato al momento del tiro da Bergese e l'azione sfumava.

L'unica emozione si registrava al 40', quando, per un ennesimo fallo del fossanese Novella, Casazza reagiva platealmente e veniva espulso. Ancora un'occasione per gli ospiti, ma il tiro conclusivo di Isaia finiva sull'esterno della rete. Fatto curioso: la palla entrava ugualmente in porta e l'arbitro in un primo momento convalidava; poi, per le proteste dei padroni di casa, che chiedevano anche l'intervento del guardalinee, annullava giustamente la rete-fantasma.

Walter Gazzera

CUNEO: Gualco; Lagna, Casazza; Bozzacchino, Berti, Bolcheneau; La Bella, Perrone, Di Lernia, Pennella, Ciravegna II; II° Fenocchio, 1° Ciravegna I.

FOSSANESE: Gallarato (dal 45' Grosso); Villani, Novella; Perone, Cortese (Ramenda dal 68'), Bergese; Isaia, Ballario, Pasero, Rampo, Galfano.

ARBITRO: Moncalvo, di Alessandria.

Forte ed incisivo: 3-1 al Carassone

Cherasco a quota 6

Cherasco, 22 ottobre.

Un gol realizzato dai padroni di casa a due minuti dall'intervallo, opera della mezz'ala sinistra Corallini, nuovo acquisto, ha messo in ginocchio inaspettatamente il Carassone, che non è più riuscito a rimontare la china.

Al 22' replica dall'ala sinistra Rovera. Il quale è riuscito a incunearsi fra il libero Garbero il terzino sinistro Fontana.

Poi un nuovo gol del Cherasco dopo tre minuti, segnato da Fenocchio, ha stroncato i monregalesi e solo a quindici minuti dalla fine essi hanno potuto segnare con un tiro di Bozzano che ha raccolto la palla respinta dal portiere Galvagno.

a. b.

Cherasco: Galvagno; Mazzola I, Lazzarin; Torta; Negri, Brizio; Mazzola II, Fenocchio, Zerbi (Agnelli al 80'), Corallini, Rovera.

Carassonese: Vaccaro; Fontana, Gazzo; Garbero, Pizzo, Cattaneo; Massone, Laurini, Cavallo, Sardi, Bozzo.

Cassine	**0**
Busca	**0**

Cassine: Cirone, Demichelis, Gabetti; Anselmi, Lombardi I, Careddu; Gaslo, Conte, Caligaris, Lombardi II, Chiapuzzi.

Busca: Ispuzzi; Busi, Gusiano; Dalmazzo, Isoardo, Luciano; Losasso, Fabelli, Zullani, Rabino, Schirra.

Chieri	**1**
Valenzana	**1**

(g. g.) Al 47' un tiro del centrattacco ospite, Malegarlo, è stato respinto da Parotti pochi centimetri davanti alla linea del gol. L'arbitro ha lasciato proseguire il gioco ma poi, accolte le proteste della Valenzana, ha concesso la rete. All'87' il Chieri ha pareggiato su rigore per fallo di mano di un difensore. Ha segnato Rolla. Nelle file dei Chieri erano assenti parecchi titolari.

Chieri: Vandramin; Sponga, Rolla; Prati, Ballan, Perpiti; Fenocchino, Cuzzu, Capello, Arrigoni, Zenchetin.

Valenzana: Petrini; Rissone, Busai; Zanella, Forlei, Pinato; Beltrame, Bosio, Malegarlo, Preda, Pozzati, Sala.

Vallorco	**1**
Pinerolo	**0**

(g. g.) Partita positiva del Vallorco su un Pinerolo che, per gran parte della gara ha puntato chiaramente allo 0 a 0: sbloccato il risultato al 25' della ripresa con un bel tiro di Tenderella, che da una quindicina di metri manda il pallone sull'interno del montante e di qui in rete. Il Pinerolo si è gettato all'attacco negli ultimi minuti sfiorando anche il pareggio al 83' con un tiro di Fasai, che si stampa sulla traversa. Il risultato è comunque giusto per la mossa di azioni favorevoli ai locali che hanno obbligato Bruno a grandi parate: un solo intervento in tutta la gara da parte del portiere avversario.

Vallorco: Furlan; Tallon I, Romanello; Mordenti, Poggi, Mosso, Tenderella, Castano, Meriotti, Tallon II, Bucci I.

Pinerolo: Bruno; Blandotto, Garzena; Marasso, Revera, Corutti; Fabbiano, Fasai, Ellendrio, Pasqua, Zanotel.

Savigliano	**2**
Pertusa	**2**

(g. g.) Locali in difficoltà, che solo nel finale sono riusciti a riequilibrare le sorti. Al 23' Parola sorprendeva il portiere del Pertusa; al 37', per fallo su Pregnolato, l'arbitro concedeva un rigore che il portiere del Savigliano parava.

L'estremo difensore si era però mosso per cui la massima punizione veniva ripetuta e segnava Prato. Nella ripresa l'attivissimo Pregnolato realizzava il gol del 2-1 e solo al 36', in mischia, Rodorigo poteva riequilibrare le sorti.

Savigliano: Corrando; Martino, Davico; Iavelli, Batto, Fantino; Bersano, Romoli, Parola, Rodorigo, Alfasio.

Pertusa: Guala; Di Paola, Castelli; Bonanni, Morello, Crivellari; Pregnolato, Grasso, Zani, Prato, Valenzano.

Susa	**4**
Monferrato	**1**

Un Susa in stato di grazia ha avuto la meglio sul pallottoliere del Monferrato che, con tre uomini mancanti, ha dovuto schierare il trentaseienne Celerino come mediano di spinta. Fra gli ospiti prova generosa del centravanti Limone (autore di un gol), della mezz'ala Di Girolamo (autore di una sgroppata a tutto campo con conclusione a rete) di Morello e dell'esordiente Grasso che hanno messo a segno le altre due reti.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli arretrati gli ordinari presso:

TORINO	Via Roma 80
MILANO	Via Manzoni (ingr. 8/10
ROMA	Via Quattro Fontane 16
GENOVA	Via E. Vernazza 23
IMPERIA	Corso Matteotti 10
SAVONA	Via Aspreno 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 16
FIRENZE	Piazza Antinori 6 r
PADOVA	Galleria Ezzelino 5
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

arretrati presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono rivolgersi a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo degli inserzionisti deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Ogni riga di prodotto del numero di righe massimo di ogni tariffa della Rubrica, oppure l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale. Il canone l'abbuono nel caso di lavori arretrati di richiamo in carattere maiuscolo, tutta grassa, intestazioni e per ognuna di esse, per corrispondente sovrapprezzo di L. 200. Per quanto riguarda la scelta parola di ogni annuncio, stampa in maiuscolo, max 6 minuscole inoltre parole o lettere di richiamo per più di 20/25 battute. La rettifica della pubblicità è di lire 350 le cifre. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 200 la riga; «Domande impiegati» lire 300, tecnici lire 350, dirigenti lire 500 la riga. Annunci urgenti: lire 700 la riga. Astenici: in aggiunta lire 700 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati dal terzo giorno in poi dell'accettazione): lire 700 la riga. Annunci vistosi o data fissa consecutivi in genere: lire 1000 la riga. Annunci con fisso: di rilievo lire 350, i cui fissi di decimo lire 350. Spazio bianco evidenziante: lire 350 la riga + due filetti di divisione: lire 350. Coloro che desiderano ulteriori ipotesi di lavoro possono utilizzare il nostro servizio «assegni aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass... 10126 Torino», in cui devono all'importo dall'intero numerico deve essere eseguito il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per la spese di recapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A., in base al catalogo di specializzazione di costo del cassettario privato, è consigliere a tutti gli effetti codice declinatoria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha quindi il diritto di verificare la lecitezza e d'incaricare esclusivamente qualsiasi strumentale interessi agli annunci, non limitando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o inserte di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e quanto ovviamente le sollecitate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono anche ordinari presso tutte le filiali e dipendenze di questi Istituti in Italia.

1 Commerciali

OCCASIONE vendo calcinelli con bruciatore adatto da 600 a 3000 metri cubi vendo con usare. Telefonare 276.394 Viano.

OFFICINA liquida frese Rambaudi Mandelli Pontiac tornio rettifica affilatrice Lissini banchi, via Armaula 8 ore 14-19.

PEN cessata attività cedesi frese forni rettifiche attrezzature. Telefonare 701.760.

SOCIETA' vende saldatrici automatiche in CO2 usate di occasione tipo Chrysomatic a Verrone per saldature serbatoi di stoccaggio. Telefonare 0321/41.327, signor Cicoria, Novara.

VENDESI incavatrice Hoeri GD gelatrice L'Artigiana macchinaforno pasticceria lago. Telefonare 286.718.

VENDESI impianto estrazione rubbio alcool nastri trasportatori granulatore Loro Parisini trasformatore 100 kw 15.000/220. Telefonare ore pasti 0122 - 79.371.

2 Proposte d'affari e capitali

AGENZIA piemontese compra vendita alloggi cerca socio apporti 10 milioni forte guadagno. Telefonare 594.705 ore 21.

AVVIATA scuola particolare cede quote azionali a valido direttore. Scrivere: «Publikompass 98 — 10100 Torino».

PIEMONTESE 50enne con massicio proprietà associarsi con persona apporti capitale, forte guadagno. Scrivere: «Publikompass 2117 — 10100 Torino».

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

AFFARONE causa famiglia cedesi licenza al miglior offerente. Telefonare 733.021.

AFFARONE vendesi latteria con licenza bar analcolico via S. Donato 75, telefono 779.615.

ALIMENTARE precollinare, reddito più abitazione, buona attrezzatura, incasso 80 mila. Cede: 3 milioni 500 mila. Fesano 694.180.

AMBULANTE grande banco chiuso plastiche, maglieria. Tel. 734.749 (18.21).

AUTORIMESSA officina meccanica zona S. Paolo - forte reddito. Telefonare: Residuo netto mensile 1 milione. Cede: 14 milioni trattabili. Fesano 694.180.

AVVIATISSIMA gastronomia centralissima tabaccheria forte incasso dimostrabile centro residenziale periferia Torino eliminabile market 120 mq ampliabili alloggio esercizio pubblico causa malattia. Telefonare 780.6494.

AVVIATISSIMO salotto/alto cedesi per ritiro commerciale. Telefonare 230.803.

AVVIATO negozio tessuto maglieria centrale cedesi causa malattia. Telefonare 670.520 ore pasti.

BAR analcolico angolare, reddito abitativo unico obbligo, vasto. Telefonare 780.2484.

BAR angolare muove cede causa trasferimento poco antiquo. Telefonare 780.2484.

BAR cedesi causa famiglia incasso 200 mila, telefonare 739.1208.

BAR ristorante caratteristico stabilimento balneare Riviera Ligure, ottimi affari, alto reddito. Cede: 45 milioni trattabili. Fesano 694.180.

BAR superattività orario ridotto, posizione centralissima. Unico esercizio della zona incrementabile. Cede: 15 milioni trattabili. Fesano 694.180.

BIANCHERIA confezioni bambini cedesi trasferimento, incasso dimostrabile, pedonale, incasso annuo: 37 milioni, elevato reddito. Cede: 16 milioni. Fesano 694.180.

BORGHETTO cedesi per anni causa trasferimento 887.950 Torino o (0182) 970.024 Borghetto.

BORGHETTO cedesi pensione pensionato centrale avviatissima. Telefonare 887.950 Torino o (0182) 970.024 Borghetto.

CALZATURE attività pluriennale su corso grande passaggio pedonale ampio vetrine, incasso 33 milioni annui cedo 7 milioni più merce. Telefonare 911.514.

CARROZZERIA cedo causa trasferimento estero. Telefonare 753.539 ore ufficio.

CAUSA salute cedesi avviata carpenteria metallica. Tel. 364.158.

CAUSA trasferimento vendesi acquacultura, avviata. Telefonare 277.296.

CEDESI causa trasferimento avviatissima semiattendista piano unico con ufficio attiguo/anni. Telefonare 996.470.

CEDESI al miglior offerente causa trasferimento negozio confezioni licenza arredamento boutique. Telefonare ore negozio 641.869.

CEDESI negozio fiori incasso dimostrabile. Richiesta 4 milioni 500 mila. Telefonare 384.540.

CEDESI bar-Canavese. Tel. 883.417.

CEDESI in grossa giovinotto analcolico in corso Cesalo con possibilità trivia cucina e pizzeria. Tel. ore ufficio 652.888.

CEDESI alcuni anni forni legna pizzeria e rosticceria 35 anni avviatissima unico proprietario con personale vino e superalcolici annesso alloggio. Telefonare 670.028.

CEDESI privatamente negozio acconciature vicinanze Crocetta. Tel. 389.153.

CEDESI officina autogena e riparazioni autoveicoli. Telefonare 740.344.

CEDO macchia cosmeti dato anni attività. Scrivere: Miss, corso Regina Margherita 202, Torino.

CHIVASSO cedesi avviato negozio abbigliamento, angolo vetrina via principale. Telefonare 911.713.

DIANO Marina cedesi pensione ristorante 16 camere 90 posti mare. Telefonare 0183 - 44.615.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede modernissima attrezzatura, zona popolosa, unica sulla piazza, incasso dimostrabile. Telefonare 332.167.

DI SALVATORE, corso Turati 11/C, cede hotel ristorante 15 camere posizione panoramica unico centro Riviera Ponente.

DI SALVATORE, corso Turati 11/C, cede panificio pasticceria forno lavoro incrementabile clientela Milano.

DI SALVATORE, corso Turati 11/C, vende ristorante 150 coperti privilegiata adatta insieme familiare, provincia Verona.

DI SALVATORE, corso Turati 11/C, cede piccola pensione centrale redditizia, 18 camere, impianti. Riviera Ligure.

DI SALVATORE, corso Turati 11/C, cede macelleria interni caratteristici lavorano giornalmente abbondanti, provincia Asti.

FALEGNAMERIA attrezzata cedo ottima condizione mq 180 compreso negozio da arredamento. Telefonare 532.162.

FERRAMENTA casalinghi ingresso eccezionale, ottimo altro affari. Unica nella zona 90 milioni. Cedesi 120 milioni trattabili più merce. Fesano 694.180.

FERRAMENTA attendibile reddito netto mensile 1 milione cedesi 60 milioni contanti. Scrivere: «Publikompass '83 — 10100 Torino».

FIORI freschi-barriera Milano, grandioso modernissimo, 2 celle frigo, ricavato. Cedo: 20 milioni. Fesano 694.180.

FRUTTA vendesi cedo pagamento dilazionato o garanzia a persona capace, posizione molto buona molto passaggio. Telefonare 640.3676.

LATTERIA vendesi per motivi familiari buon posizione. Telefonare ore pasti tel. 216 Asso.

LATTERIA vendesi causa trasferimento buon incasso zona centrale. Telefono 545 (18) casa: 733.840.

NEGOZIO alimentari buona posizione ben avviato cedesi per motivi famigliari. Telefonare 280.343.

PANIFICIO 250 sulla incasso giornata volendo faccio incremento impianti modernissimi vigo cedere. Scrivere: «Publikompass 85 — 10100 Torino».

PANIFICIO zona S. Secondo cedesi per motivi di salute. Telefonare 580.409.

PASTICCERIA caratteristica vende in garanzia laboratorio altrettantissimo avviato lungo via Madesi 58. Telefonare 773.309.

PASTIFICIO gastronomia rosticceria Riviera Ligure moderno avviatissimo stabile incasso 300 mila. Cede 27 milioni trattabili. Fesano 694.180.

PRIVATO vende rivendita piane pasticceria zona S. Rita, telefono 345.478 ore pomeridiane.

PROFUMERIA pettinatrice centrica moderno comodo alloggio cedesi Limone Piemonte - forte reddito. Telefonare 910.336 Torino.

RISTORANTE caratteristico con pensione 15 camere, cantinetta attrezzatissimo. Utile netto mensile 1 milione 200 mila. Cede 20 milioni trattabili. Fesano 694.180.

RISTORANTE stazione Torino, piazzale 200 mq., posti 400, attrezzatissimo, stabile, incasso annuo 80 milioni. Cede 55 milioni trattabili. Fesano 694.180.

RISTORANTE ottimo reddito 20 km Torino vendesi. Telefonare 940.921.

RIVIERA Ligure pensione avviatissima ottima posizione, buona attrezzatura, incasso produttivo, ottimo reddito elevabile. Cede conveniente. Fesano 694.180.

RIVIERA Ligure: alberghetto rinomata cittadina altissima attrezzatura, nuova. Incasso annuo: 45 milioni, forte, utile garantito cede conveniente. Fesano 694.180.

SCUOLA a noia attrezzatura macchine (utilissimi) più valevoli tecnici cedesi subito miglior offerente. Telefonare 318.693.

TABACCHERIA bar posizione redditizia cede disponendo facilissimi pagamento. Telefonare 674.385 ore 15-19.

TABACCHERIA zona banche centrali urgentissimo motivi familiari, levasi 1 milione 500.000 settimanali, forza vendita valori bollati, Totocalcio. Telefonare 511.185.

VENDO ferrovia bene avviata utile mensile 500 mila zona S. Rita fire 6 milioni trattabile, Telefonare 336.987.

4 Terreni acquisto, vendita

ACQUISTO terreno 2000-3000 mq industriale, Verrua Piemonte Rivalta Beinasco. Telefonare 743.010.

ACQUISTO tenuta agricola 10-20 ettari ad un'ora da Milano sono soltanto, preferibilmente pianeggiante, acqua, buoni pianoggiorni produttività documentata, serie e buona qualità. Scrivere: «Publikompass 29 — 20121 Milano».

COOPERATIVA cerca socio per installazione 20 km da Torino capo occupa lire 800 al mq. Telefonare 856.218 - 856.738.

PRIVATO cerca terreno industriale periferia o prima cintura Torino. Telefonare 745.707.

TERRENO centro S. Paolo, attualmente costruzioni da ristrutturare circa 500 mq. Possibilità costruzione 18-20 camere. Richiesta 33 milioni. Fesano 694.670.

TERRENO industriale zona direzionale progetto villa zona collina circa km 15 Torino, vendesi. Tel. 894.000 ore pasti.

TERRENO mq 8500 edificabile progetto approvato trattasi Marocchi Pozzo vendesi. Telefonare 945.741.

VENDESI terreno Givoletto mq 3650 urbanisticamente approvato. Tel. 685.921.

2 MILIONI terreno collinare 15 km da Torino 12 mila metri fabbricato pioppeto panoramico. Tel. 900.3792.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

ACQUISTO locale uso ufficio vecchia o nuova costruzione zona Stazione corso Principe Oddone, Inquilinare non 400-600 telefonare 242.975.

AFFITTASI negozio uso magliaria zona S. Rita. Tel. 384.624.

AFFITTIAMO vendiamo vostri capannoni stabilimenti industriali. Massima rapidità e garanzia. Fesano 694.670.

AZIENDA primaria importante ricerca in affitto zona Nichelino Orbassano Scalenghe Moncalieri magazzino coperto 8/9000 mq completo di carrponte o ufficio specificare caratteristiche. Scrivere: «Publikompass 2215 — 10100 Torino».

CERCASI affittasi locale superficie 400 mq circa uso magazzino preferibilmente con ufficio Torino eventualmente cintura. Tel. 370.870.

LOCALE (negozio) disciplinare benzina con possibilità impianto di officina ed autolavaggio. Telefonare 340.365.

LOCALE mq 200 cercasi affitto per magazzino o stabilimento. Telefonare ore ufficio 215.865.

LOCALE per officina meccanica mq 500 circa zona Torino ed cercasi in affitto o acquisto. Telefonare ore pasti 0125/61.

RICERCHIAMO locale industriale artigianale zone Grugliasco-Rivoli. Mq 1000-1500. Scrivere: «Publikompass 10 — 10100 Torino» specificando posizione, prezzo 694.670.

offerte

AFFITTASI intera costruzione civile adatta magazzino servizi bagno termoventilazione ingresso camion. Scrivere: «Publikompass 9109 — 10100 Torino», esclusivo ufficio deposito.

AFFITTASI locale uso artigianale/deposito mq 25 zona Monte Rosa. Telefonare 249.038.

AFFITTASI locale uso industriale mq 250 zona Francia. Telefonare 775.345 - 390.929.

AFFITTASI negozio uso macelleria agnellaria zona Vinzaglio ridotti riferimenti. Telefonare 730.246.

AFFITTASI vendesi magazzini semiinterrati tutti in dimensioni utilizzabili anche uso laboratori. Eventualmente ufficio vendite via Albenga 13, telef. 619.9943 - 636.661.

AFFITTO laboratori zona dense negozio ambulatorio o ufficio ore locali 70 mq. Telefonare ore 12-14 al 642.459 festivi.

AUTOLAVAGGIO tunnel rapido e cassa Cocorito affitto o vende strada della Pronda 52 (telefonare per appuntamento al 701.174.

BAR ristorante albergo vicinanze Savona, 100 metri dal mare. Ristrutturato completamente, ampio parcheggio. Vendo: 270 milioni con immobile. Fesano 694.180.

BORGARO centro vendesi negozio anche libero. Telefonare ore ufficio 487.782.

CIRIE' (cintura Settima) affittasi locale mq 1600, volendo divisibile, vigilato, servizi, ufficio, alloggio custode, attacco ferroviario industriale 400 mila mensili. Telefonare 596.007 - 597.174.

CORSO Tassoni vendesi affittasi fabbricato da ristrutturare uso magazzino uffici abitazione ingresso camion. Telefonare 733.411 ore pasti.

ELETTRAUTO affitto locali idonei meccanica ingrossario con buoni a cavalletto lavaggio sulla strada della Pronda 52, telefonare per appuntamento al 701.174.

LOCALE 80 mq uso officina affittasi. Telefonare 340.045 ore ufficio.

MAGAZZINO cintura Torino, 170 mq coperti, box servito, pubblici, adatto anche attività uso ristorazione. Telefonare 890.144.

MAGAZZINO e ufficio nuovo interrato mq 480 accessibile con camion fronte terreno metaurato affitto. Telefonare 538.615.

MONCALIERI via Stupinigi affittasi locale uso negozio od ufficio eventualmente con soprastante alloggio. Telefonare 683.840.

PIAZZA Sollerino, praticello, negozio con abitazione soprastante, mq. 130 circa, vendesi L. 60 milioni, trattasi personalmente. Scrivere: «Publikompass n. 7144 — 10100 Torino».

UFFICIO commissionario, piano ammezzato, 3 locali e servizi affittasi L. 120.000 mensili. Telefonare 332.873.

VENDESI ufficio 3 vani più servizi c. Arnolfi alta redditi. Telefonare 521.350.

VENDO a 30 km da Torino stupendo 1000 metri splendida posizione fabbricato e terreno idoneo attività turistica od alberghiera o mini alloggi. Scrivere: «Publikompass 98 — 10100 Torino».

VENDO privatamente negozio abbigliamento bambini. Telefono 443.844.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. 150.000 lavoro cerca ragazzi e ragazze per pubblicità esterna e lancio prodotti presentarsi via Pio V n. 4 a Ivrea (Torino).

ABILI corticinisti per lavoro domiciliare in serie cercasi. Telefonare 964.915.

ACCONCIATORE cercasi apprendisti giovani buon trattamento. Telefonare 340.045.

ACCONCIATURE cerca abile sperimentata presentarsi via Sacchi 8.

ADDETTI punto stoccaggio lavoro extra alta zona Barriera di Milano. Indirizzare: Casella postale 30/57 Moncalieri.

ALLUMINIO verniciatore cercasi personale minimo esperienza cercasi pago massimo, telefonare 959.636, via Vibone 87 Lemenza Faccioli.

APPRENDISTA impiegata pratica Heidelberg e apprendista legatoria cercasi urgentemente Baudano, via San Domenico 33.

ASSUMIAMO assistenziali Tristani e apprendisti dalla Pinerolese, ser. San Luigi Orbassano. Tel. 900.2413.

ASSUMIAMO operai generici disposti fermi zona Moncenisio di Cumiana. Telefonare 498.992.

ASSUMONSI meccanici montatori e carpentieri preferibilmente Lazi, corso Vercelli 40.

ATTREZZISTA falegname abile cerca azienda lavorazione belle sedi ottima retribuzione. Telefonare 735.195.

AUTISTA camione mezzovolo cercasi. Telefonare 700.890.

AUTISTI patente C carpentieri addetti presso piccoli/gli lavoro manovali assicurazione. Telefonare 737.685.

AUTISTI patente B e aiutati cercasi. Telefonare ore pasti 265.274.

AUTORICAMBI cerca magazziniere pratico articolo ai aiuto pratico produzione. Telefonare 693.062.

AUTORIMESSA cerca libraio per lavaggi e posteggio a apprendista. Telefonare 560.778.

AUTORIMESSA cercasi garagista pratico ed 30-40 anni, via Mongrando 2, Torino.

AUTORIPARAZIONE cerca apprendista 15-16enne. Presentarsi via Brissogne 18. Tel. 344.

AZIENDA leader nel settore della grande distribuzione cerca specialisti requisiti licenza scuola media inferiore età 18-25 anni. Indirizzare: Casella postale 30/57 Moncalieri.

AZIENDA metalmeccanica cerca caporeparto macchine per media produzione età 35 addetti carroponte. Casella Postale 102 — 10100 Torino Ferrovia.

AZIENDA trasporti cerca padroncini camionisti. Tel. 636.354.

BATTILASTRA cercasi. Scrivere: «Publikompass 2102 — 10100 Torino».

CARPENTERIA metallica cerca saldatori carpentieri pratici ottima remunerazione. Telefonare 736.338.

CARPENTIERI montatori primo e secondo categoria cercasi. Presentarsi subito i giorni lavorativi ore 17-19 sabato ore 9-12 presso G. Fiandor corso Vercelli 501 strada fronte Asilo oppure strada per Settimo cassagnetta per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.

CARRELLISTI seconda categoria cercasi immediati tutti i giorni lavorativi ore 17-19 sabato ore 9-12 presso G. Fiandor corso Vercelli 501 strada fronte Asilo oppure strada per Settimo cassagnetta per Volpiano. E' disposto un servizio pullman per dipendenti.

CARROZZERIA cerca verniciatore preferibilmente via Monte Albergian 3, Torino, telefonare 616.280.

CARROZZERIA cerca lattoniere anche a ore. Telefonare 731.337.

CARROZZERIA cerca lattoniere. Telefonare 735.359.

CARROZZERIA ricostruzioni cerca battilastra abile battilastra anche mezza giornata. Telefonare 760.372 - 709.896, Franchetti 67.

CERCASI abilissima lavorante esterna alta moda referenze. Telefonare mattino 510.310.

CERCASI abilissimi alcuni/as sarte S. Paolo telefonare giorni feriali 388.684 orario negozio.

CERCASI aiutante patente C pratico Fiat 682 gru, libero subito, telefonare 710.115.

CERCASI subito possesso patente guida per macchine operatrici e carrelli elevatori presentarsi via Sospello 20.

CERCASI autista con patente II e autista con patente C per trasporto bombole ossigeno e volantarosso. Telefonare 211.455.

CERCASI autista patente C-D-E per lavoro ottimo trattamento telefono 698.8253 interno 46.

CERCASI apprendista carrozziere pratico v. Monte Pasubio n. 148, Torino.

CERCASI autisti e verniciatori qualificati e apprendisti. Tel. 265.161 carrozzeria Tardani, via Veronese 4 Torino.

CERCASI decoratori. Telefonare 651.000.

CERCASI elementi con patente C liberi subito, ottimo trattamento. Telefonare 262.0219.

CERCASI falegname pratico possibilmente pratico cucine componi. Ottima paga. Telefonare 669.190.

CERCASI fresatori prima seconda categoria alesatori orizzontali zona Lingotto, telefonare 616.280.

CERCASI giovani operai e apprendisti per lavori montaggio pedili auto. Telefonare 380.937.

CERCASI garagista notturno pratico. Telefonare 732.907.

CERCASI garagista notturno zona piazza Statuto. Telefonare 663.876.

CERCASI lavoranti finita capacità prova lavoro esterno rivolgersi cucito corso Vittorio Emanuele 76 bis.

CERCASI manovali/ Installatori apprendisti solo se abili o referenziati ditta Airlight via Pogarzano 24, telefono 776.707.

CERCASI meccaniche pratiche per lavoro continuativo. Telefonare 773.857.

CERCASI operai per ornamentista via Monginevro 19 Torino.

CERCASI rettificatore pratico lapidello affilatrice. Telefonare 722.810.

CERCASI riparatori elettrodomestici installatori industriali e conoscenza macchine saldatrici. Telefonare 736.662 ore ufficio.

CERCASI sarta specializzata gonne in serie. Telefonare dalle 21-22 telefono 701.794.

CERCASI sarti sarte finiti veramente esperti corso G. Cesare 50.

CERCASI scrittore II categoria. Telefonare 273.856.

CERCASI (cintura) esperienza conduzione responsabilità offerte zona Beinasco distributore curriculum postino. Scrivere: «Publikompass 9183 — 10100 Torino».

CERCASI urgente elettricista impianti industriali e manutenzione. Telefonare 670.156 ore pasti.

CERCASI giovane personale maschile e femminile distribuzione materiale pubblicitario, vendita esclusa. Telefonare 544.854.

COMMESSO magazziniere minimo fornitore elettrico industriali cercasi da grande commerciale. Telefonare 780.924.

COMMESSA pratica panetteria cercasi, telefonare 241.04 presentarsi strada Settimo 58 regione Bunza.

DECORATORI assumonsi presentarsi Arona piazza Stampalia 11, telefono 242.353.

DEPOSITO prodotti chimici cerca operaio per lavoro magazzino. Tel. 382.412 ore ufficio.

DITTA Conti cerca operai specializzati (montaggi riscaldamento. Telefonare 331.854.

ELETTRICISTI pratici illuminazioni esterne civili industriali patentuato cercasi telefonare 909.476.

ELETTRICISTI verniciatore specializzati impianti industriali ultima ristrutturazione cercasi. Telefonare 903.037.

ESCAVATORISTA esperto cercasi da impresa in Orbassano lavoro continuo. Telefonare 901.888 ore pasti 615.342.

FABBRICA mobili laminati plastica cerca falegnami termoperatore carpari massimo trentenni apprendisti svelti. Telefonare 217.004.

FABRICA stenolettrice sana Cenisio cerca aiutanti o aiutanti piccola categoria eventuale o capace torniture grime stampo per eventuale conduzione piccolo reparto. Telefonare 290.197.

FALEGNAMI esperti cerca ditta in Moncalieri buona retribuzione. Telefonare 337.

FERRATORE alluminio cerca officina zona Lucento. Telefonare 739.2291.

IMPORTANTE impresa consorzi cerca giovani usciti patente B per trasporti occasionali. Presentarsi via Duino 129 ore ufficio.

IMPORTANTE tipografia abbruzzese attrezzata direttamente cerca esperto compositore e impressore. Scrivere: «Publikompass 58 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società assume cinquantenne fisicamente robusto per pulizie uffici e lavori vari. T. 501.515, 501.458.

IMPRESA

edile corniciaio, aiuto carpentiere, manovale per cantiere in Vicenza. Rivolgersi Socier, corso Peschiera 275 Torino.

IMPRESA cerca per cantiere vicinanza T. Nuova carpentieri e manovali. Telefonare 699.976.

IMPRESA edile assume subito muratori, ferraiuoli, carpentieri, pronti ad entrare Briber, via Corrita 4sg, via Pacchiardi, Pinerolo.

INDUSTRIA costruzione impianti frigoriferi cerca frigorista freon commutace. Scrivere, telefonare o presentarsi presso C.I.R.T. Monticello d'Alba. Telefonare 0173 - 64.42.

INDUSTRIA costruzione macchinari in nuovo sviluppo, ricerca per il potenziamento in zona Pinerolo saldatori, carpentieri, Offriamo: retribuzione anche superiore a lire 1400 orari, possibilità di lavoro straordinario con alto maggiorazioni, servizio trasporto gratuito dalla barriera di Milano. Inquadramento 3° primo o seconda categoria. /, 262.0218.

IMPRESA edile assume muratori carpentieri, gruisti muratori per lavori in zona Susa. Telefono 933.509.

INDUSTRIA meccanica cerca saldatori, tornitori, fresatori per lavori in zona Mauro Torino, via Lanzo 83.

INDUSTRIA metalmeccanica tortigese cerca addetti lavoro a cottimo o mensile. Telefonare 331.102.

INDUSTRIA zona in Boscomero, (Rivoli) cerca possibilità allogai assume operaia operaio possibilmente fidati familiari. Telefonare 988.019.

INDUSTRIA Settimo Torinese, cerca subito patente B. Telefonare 960.032, oppure scrivere casella postale 275 Torino.

INDUSTRIA Settimo Torinese cerca lucidatrice patente secondo grado automunita. Telefonare 364.549 dalle ore 8,30 alle 9,30.

ISTITUTO ripeto femminile Torino cerca subito, coppia coniugi età inferiore 40 anni referenze controllabili, ottimo stipendio alloggio valendo visto impiego/assunto coll. locali. Telefonare ore ufficio 876.807.

LABORATORIO confezioni pantaloni cerca lavorante. Telefonare 697.806.

LAVORANTE cercasi/acquisti impresari di prima seconda categoria e assistenti specialisti. Telefonare 237.812.

MAGAZZINIERE esperto contabilità magazzino 4 cavalieri meccanici cercasi. Telefonare 511.968 - 715.324.

MAGAZZINIERE cerca industria chimica in Torino per controllo movimento merce conoscenza merci richiesta pregressa esperienza con età massima. Telefonare 366.766.

MAGLIFICIO cerca rimagliatrici al piano ed apprendiste. Telefonare 778.257 o ormeggiari via Ortigara 1 Airasca.

MANOVALI apprendisti buon trattamento assicurati. Corso Ottavio 36.

MECCANICO di auto cercasi cercasi. Buon trattamento. Telef. 210.856.

MODELLISTA cercasi assistente apprendista. Telefonare al 535.737.

MURATORE esperto cercasi da impresa in Orbassano lavoro continuo. Telefonare 981.888 ore pasti 615.342.

MURATORI manovali volontari capaci preferibilmente piastrellisti disposti trasferta cercasi. Telefonare 899.500.

OFFICINA meccanica Bellanca annuncio ragazzi 15-17 anni. Telefonare 343.043.

OFFICINA meccanica cerca operai, telefonare 309.585 - 330.497.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti 15-17 anni. Lanfranco, via Orodicca 75.

OPERAI trentatrè aggiustatori alberghi apprendisti per revisione macchine alcuni di prima o seconda categoria assieme industria meccanica regione Banca. Telefonare 241.031.

OPERAIO assista con patente C cercasi per trasferti anche turnista, Bertone, via Cigna 200.

OPERATORI piccola media azienda tranciatrice cerca industriale elettromeccanica zona Settimo. Telefonare 566.650.

PARTICIERE azienda grafica giovane cercasi corso Vercelli 75, telefono 317.664.

PASTICCERIA cerca pasticcere pratico e Bistro Domenichini ozono Francia 207, telefono 781.843.

PARTICCERIA cerca pasticcere ed aiuto versiliese assiste. Telefonare 665.829.

PENSIONATO addetto telefono e pesa azienda in Rivoli assume. Presentarsi Acri, via Sostegno 30, Torino.

PER assistenze lavamenti da lavoro cercasi abili lavoranti a domicilio o piccolo laboratorio. Manifestare San Mauro Torino, via Lanzo San Michele n. 4.

PERFETTINATRICE cerca apprendista abiliana. Telefonare 558.174.

PRIMARIA industria tabacchi e maternali e media azienda rappresentanti esperti. Telefonare 322.2487/88.

RIPICCATORE preferibile lapidello tangenziale e affilatrice cercasi. Telefonare 722.510.

RIVENDRANTE per servizio trasloco giovani dinamici bella presenza. Telefonare 544.221.

SALDATORI filo continua industria macchinecaffè cerca. Via Lemo Coppedi 20 Torino.

SARTE esterne cercansi da industria confezioni alta moda ottimo trattamento. Telefonare 878.353 - 831.485.

SARTORIA cerca abile aiutante e lavorante cerca. Telefonare 537.789.

SERIA ditta cerca persona/e seriamente dinamici anche gruppo libero per stipulazione contratti. Telefonare 377.874.

SERIA officina stampaggio cerca Francia cerca tornisti ci regazzo addetto presse. Telefonare 720.056.

SOMMELIERS per stabilimenti termali invernali Abano Montegrotto cercasi. Telefonare 532.909 ore 9-12.

SOMMISTA maestro plastica affermata industriali Riviera Ligure cercasi. Scrivere: Sig. maestro 32/42 — Savona.

TINTORIA cerca stiratrice cerca P. Tintoretto 18. Telefonare 500.318.

TIPOGRAFIA azienda impiegati cerca apprendisti pratici. Telefonare 633.474.

TIPOGRAFIA cerca compositore macchinista giornata possibilmente pensionato. Telefonare 539.052.

TORNITORE carpentieri ferro montatori viscoapoliche cercansi. Telefonare 498.457.

TRATTORISTI ed aiutanti cercasi. Telefonare 941.139.

VERNICIATORE verniciatore cercasi si aiutante cerca ditta Moncal. artigianati cercasi. Telefonare 745.479 o presentarsi strada S. Mauro 149/bis.

VERNICIATORI e manovali cerca industria, modelli presentarsi corso Dramiano 29 ore ufficio.

commessi, baristi

ASILO commessi esperta assistenza infanzia assume segretaria confezioni qualificata anche architetto assume segretaria per complessanotizie equipe. Telefonare 670.672.

BAR assume barista 22-25 anni. Telefonare 347.177.

CERCASI aiuto commesso panetteria. Tel. 328.588

CERCASI barista cameriera/o cameriere, telefonare 340.854.

CERCASI giovane barista ed aspirante. Presentarsi bar Tic Bar, via Giovanni Amendola 14, telefono 347.782.

CERCASI magazzinieri commessi verniciatore pratici zoccolatori, presentarsi ufficio zoccolificio industriale. Telefonare 331.629.

GIOVANI pensionati per lavoro commerciale ufficio vendite cercasi. Telefonare 290.359 - 295.283.

OROBILLEX S.p.A. assume impiegata ufficio contabilità. Presentarsi strada del Cascinetto 142.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, assuma importante industria ottimo trattamento. Dattilografia manoscritta, telefonare o «Publikompass 2217 — 10100 Torino.

IMPIEGATO/A pratico paghe contributi e lavori vari ufficio azienda mattine. Presentarsi Avil, via Sostegno 30, Torino.

IMPIEGATO spedizioni internazionali cercasi personalmente Dassea, via Morgari 11. Telefonare 617.575.

IMPIEGATO tecnico anche giovane diplomato cerca ufficio specialista terrotecnico per assistenza e progettazione commerciale ufficiale. Telefono 383.035. Telefono 310.373.

IMPORTANTE azienda ricerca assicuratore/trice zona Pinerolo per ampliamento portafoglio clienti. Scrivere: «Publikompass 78 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda ricerca per propri uffici esperta dattilografia età compresa tra 30 e 35 anni. Scrivere: «Publikompass 77 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria metalmeccanica Borgata Lucas assume per ufficio acquisti impiegata semidattilografa diploma classica volonterosa richiesta esperienza pluriennale. Telefonare 700.868.

IMPORTANTE società per stabilimento vicinanze Torino cerca provetto disegnatore ingegnere per consulenza tecnica fabbrica. Scrivere dettagliando curriculum a «Publikompass 2057 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società internazionale cerca per assunzione e tempo determinato (i) annoi esperta paghe e contributi settore industrie. Telefonare 283.834.

IMPRESA edile assume segretaria esperienza paghe contributi disposta trasferirsi in montagna, Telefonare 288.683.

IMPRESA lavori idraulici stradali ed pavimentazione assume ingegnere civile pratico cantieri età 30-35 anni disposto trasferirsi Meridione. Possibilità carriera dirigenziale. Scrivere: «Publikompass 1636 — 1000 Torino».

INDUSTRIA cerca disegnatore geometri/a, iscritti per lavoro. Telefonare 237.749.

INDUSTRIA elettromeccanica alcuna Torino cerca perito chimico esperto vernici industriali. Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 30 — 10100 Torino».

LIBERA subito corso collaboratrice 31-venticinquenne diplomata viaggiare 3-6 giorni mensili settore arredamento, gradite conoscenze, bella presenza. Telefonare 811.1495.

MAGAZZINIERE per ufficio specialisti cercasi per Magic Chef nuovo stabilimento Cirié. Scrivere: «Publikompass 2223 — 10100 Torino».

MEDICO medico non laureato-a cercasi per collaborazione avviatissimo studio dentistico. Scrivere: «Publikompass 2221 — 10100 Torino».

OPERATRICE contabile minimo un anno di esperienza su macchine Audit e simili conoscenza generica lavori contabilità generale cercasi urgentemente. Offresi trattamento ottenuto. Telefonare 630.707.

CERCASI ragazzo bottega aperta ufficii. Presentarsi piazza Stat

In America

Teppisti appiccano il fuoco ai barboni Un morto

MIAMI, 22 ottobre.

Un uomo, un povero derelitto senza fissa dimora, è stato assassinato da quattro giovinastri che gli hanno dato fuoco dopo averlo cosparso di benzina. Si è ripetuta così a Miami la atroce tragedia che a Boston, nel Massachusetts, aveva avuto come vittima una giovane donna madre di due figli.

I teppisti hanno dato fuoco anche a un secondo uomo che è riuscito a spegnere le fiamme, mentre un terzo è fuggito prima che i quattro delinquenti lo costringessero anche con lui di ripetere la criminale bravata.

La vittima è stata identificata per Charles Scales, di 38 anni, un vagabondo che dormiva la notte nei garage, nei portoni delle case, negli angoli coperti, nei cortili.

Per il momento la polizia non ha effettuato alcun arresto, ma gli inquirenti hanno detto che prima di spirare lo Scales ha fatto il nome di uno dei suoi aggressori.

A Boston la vittima era stata la ventiquattrenne Evelyn Wagler, costretta da una banda di sei giovinastri a cospargersi addosso la benzina che portava in una piccola tanica.

(Associated Press)

Cile: restituite le aziende confiscate

SANTIAGO, 22 ottobre.

Il nuovo ministro della Economia Fernando Leniz ha dichiarato che la restituzione di «una stragrande maggioranza» di ditte private sequestrate negli ultimi tre anni si inquadra nel programmi della politica economica della Giunta.

(Associated Press)

Caccia tragica a Villanova d'Albenga

Ragazzo muore colpito da fucilata del padre

CORRISPONDENTE

Genova, 22 ottobre.

(g. s.) E' morto questa notte, all'ospedale S. Martino, il tredicenne di Albenga ferito dal padre con una fucilata, durante una battuta di caccia. Il decesso è avvenuto alla clinica chirurgica del nosocomio, dove Giovanni Ferrari, figlio di Mariano, 43 anni, consigliere comunale di Villanova d'Albenga, era ricoverato dal 1 ottobre.

L'incidente avvenne domenica 30 settembre: Mariano Ferrari, appassionato cacciatore, aveva portato con sé il figlio in un bosco non lontano da casa.

Improvvisamente dall'arma dell'uomo, di vecchio modello e, sembra, senza sicura, partivano due colpi; la rosa dei pallini raggiungeva il ragazzo al ginocchio sinistro e all'emitorace destro, provocando una copiosa emorragia.

Disperato, il Ferrari prese in braccio il figlio e lo trasportò, per oltre un chilometro, fino alla strada; di lì, con un'auto, lo accompagnò all'ospedale di Albenga. La perdita di sangue rendeva però precarie le condizioni del ragazzo, che fu più tardi trasferito nel maggiore nosocomio della regione, il San Martino di Genova. Per tre settimane le condizioni di Giovanni si erano mantenute stazionarie, ieri sono improvvisamente peggiorate.

Alessandria

Spara alla lepre ferisce un cacciatore

ALESSANDRIA, 22 ottobre.

(e. c.) Spara a una lepre e ferisce un cacciatore. Per ritenzione di pallini in molte parti del corpo (guarirà in una decina di giorni) è ricorso alle cure dell'ospedale di Alessandria il cacciatore Francesco Chiappone, 45 anni, residente a Valenza.

Durante una battuta, in una riserva di Pecetto, stava cercando una pernice alla quale aveva sparato quando è stato raggiunto da una fucilata esplosa, per errore, dall'alessandrino Alberto Garavelli, il quale dal cespuglio in cui era acquattato il Chiappone per prelevare la pernice aveva visto fuggire una lepre.

I banditi rapinano un cine a Mondovì

Mondovì, 22 ottobre.

(p.d.m.) Due giovani sconosciuti armati e mascherati — probabilmente gli stessi che qualche ora prima avevano assaltato il cinema «Splendor» di Sommariva Bosco — hanno rapinato ieri sera la cassiera del cinema «Italia» di Mondovì facendosi consegnare l'incasso, circa 150 mila lire; subito dopo i malviventi si sono dati alla fuga a bordo di un'autovettura.

L'aggressione è avvenuta alle 22, qualche minuto dopo l'inizio dell'ultimo spettacolo: la sala era affollata di spettatori, l'atrio era deserto. La giovane cassiera del cinema «Italia», Gemma Obaldi, di 22 anni, residente a Fossano, era impegnata a controllare l'incasso della serata quando una macchina si fermava davanti al locale, in via Eula. Scendeva un giovane sui 25-30 anni con il viso nascosto da una calzamaglia e che impugnava una pistola; un complice restava al volante dell'auto.

Il bandito ha raggiunto il banco dell'esterrefatta cassiera e le ha puntato l'arma intimando: «Fuori i soldi, non fare scherzi se ci tieni alla pelle». Gemma Obaldi ha consegnato il denaro, circa 150 mila lire, che il malvivente ha gettato in una borsa di plastica, quindi è arretrato, sempre puntando la pistola in direzione della cassiera ed è risalito a bordo della macchina che è ripartita velocemente.

La Obaldi si è messa ad urlare, è accorsa la maschera, la proiezione in sala è stata interrotta e gli spettatori sono usciti precipitosamente ancora ignari dell'accaduto. Qualcuno ha telefonato ai carabinieri che pochi istanti dopo erano già sul posto con alcune «Giulia» mentre contemporaneamente veniva dato l'allarme a tutta la zona e scattavano i posti di blocco: i malviventi erano però già lontano.

L'ipotesi che si tratti degli stessi banditi che hanno assaltato il cinema di Sommariva Bosco è suffragata, oltre che dal tipo di macchina e dal fatto che la prima rapina è avvenuta alle 20,30 e la seconda alle 22: i malviventi hanno avuto cioè sufficiente tempo dopo il colpo a Sommariva.

E' ucciso da infarto durante un footing

Alessandria, 22 ottobre.

(e.c.) Giuseppe Negri, 31 anni, residente con la moglie in via Milano 10/3 di Alessandria, mentre stamane, alle 7,30, faceva una marcia di allenamento con il cognato, Pietro Straneo, è stato colto da malore, e poco dopo è morto per collasso cardiocircolatorio.

I due, in tuta e scarpette da ginnastica, erano usciti di casa per allenarsi, nella zona collinare del sobborgo Valle San Bartolomeo: un po' camminavano, ma pure a passo spedito, un po' correvano. Giunti in località Pisarotti, sulla collina che sovrasta il sobborgo suddetto, lo Straneo, che seguiva il cognato, l'ha visto all'improvviso accasciarsi al suolo. L'ha soccorso e, visto che non accennava a riprendersi, gli ha praticato la respirazione artificiale. Si è però reso conto che il cognato era in grave stato e si è rivolto per aiuto ad un passante, che è corso a dare l'allarme.

Con un'autoambulanza della Croce Rossa il Negri è stato trasportato d'urgenza all'Ospedale di Alessandria, ma vi è giunto ormai cadavere.

L'autorità giudiziaria ha disposto che il cadavere del Negri venga sottoposto ad autopsia per accertare le cause.

Giuseppe Negri, un operaio, sposato e padre di due bimbi, era tornato allo sport agonistico dopo un lungo periodo di inattività. In tutta la zona sono sorte in questi ultimi tempi numerose società sportive di marciatori che quasi ogni domenica si misurano in gare podistiche sulle colline del Tanaro.

Su un rettifilo della statale nella Val Bormida

Cassine: auto come bolidi si scontrano: un morto e feriti

Sono ancora ignote le cause della sciagura - Forse una delle macchine ha sbandato

CORRISPONDENTE

Cassine, 22 ottobre.

(f. m.) Un giovane di Cassine, grosso centro agricolo-industriale lungo la statale di Valle Bormida tra Acqui e Alessandria, è morto, un suo amico e un milanese sono rimasti feriti in un incidente stradale sulla notte nei pressi di Gamalero. La vittima si chiamava Franco Falabrino e viaggiava alla guida della sua «Giulia» diretto verso casa provenendo da Castelnuovo Bormida. Accanto al fianco l'amico Serafino Fior, di 17 anni, pure da Cassine (via San Giovanni 6), che ha riportato trauma cranico con stato commotivo e la frattura della spalla sinistra; all'ospedale di Alessandria è stato giudicato guaribile in trenta giorni. L'altro ferito è Otello Giovannini, di 35 anni, abitante a Milano in via Visconti 8; guarirà in venti giorni per contusioni multiple agli arti inferiori.

Alla guida della sua «Ford Taunus», il Giovannini stava rientrando a Milano proveniente da Cairo Montenotte. L'incidente si è avuto lungo la statale di Valle Bormida, in un tratto rettilineo con visibilità perfetta e traffico non troppo intenso: le due auto si sono scontrate frontalmente a forte andatura. Si ignorano le cause; probabilmente uno dei due automezzi ha sbandato.

Per la violenza dell'urto, la «Giulia» è stata scaraventata fuori strada; la «Taunus», invece, dopo aver capottato, è ricaduta sulle quattro ruote sul centro della statale. I feriti, liberati dalle lamiere contorte, sono stati trasportati all'ospedale di Alessandria.

Il Falabrino, che aveva riportato gravi fratture, è morto poche ore dopo il ricovero. Sul posto si sono portate pattuglie della Polstrada che hanno aperto un'inchiesta per accertare le cause della sciagura.

Sbanda un'utilitaria un morto e un ferito

Biella, 22 ottobre.

(p.m.) Sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Candelo per accertare le cause e le responsabilità di un incidente stradale che ha provocato la morte di una donna e il ferimento di altre cinque persone. La vittima è Francesca Albertino, 72 anni, di Borriana, che era su una «850» condotta dal fratello Giacomo, 65 anni, insieme con la rispettiva cognata e moglie, Vittorina Minghetti, 62 anni.

Nei pressi di Verrone, sulla statale Biella-Vercelli, l'auto si è scontrata con una «500» che aveva invaso la sua corsia di marcia dopo aver tamponato un'altra utilitaria. La «500» era condotta da Dario Perucca, 50 anni, che aveva con sé Ercolina Ballananino, di 49, e Giuseppina Bastia, di 76, tutti di Vercelli. Giacomo Albertino ha riportato la frattura esposta di un femore e dovrà rimanere all'ospedale alcuni mesi, gli altri lamentano lesioni meno gravi.

CUNEO

Una scuola universitaria

Cuneo, 22 ottobre.

(a.d.m.) Una nuova scuola a livello universitario si apre il mese prossimo a Cuneo: l'istituto per assistenti sociali, uno dei cinque autorizzati in Italia dal ministero della Pubblica Istruzione. La scuola, riservata ai giovani che hanno concluso gli studi superiori, avrà una durata di tre anni a conclusione dei quali i promossi riceveranno il diploma di assistente sociale.

Il corso, promosso dal centro italiano femminile, sarà imperniato sull'esame di problemi a carattere metodologico e antropologico, sui servizi sociali, su questioni di psicologia, diritto pubblico, diritto penale e del lavoro. Alle lezioni saranno affiancati seminari e attività di ricerca.

Al termine dei tre anni di studio gli allievi dovranno presentare una tesi e quindi avranno il diploma con la successiva possibilità di inserirsi nei vari ambienti di lavoro dove l'assistente sociale è richiesto e necessario.

Le iscrizioni sono aperte da oggi sino al 15 novembre e si ricevono presso la segreteria del Cif, in via Emanuele Filiberto 4, a Cuneo.

«La presenza dell'assistente sociale — *precisa la signora Laura Emanuel, presidente del Centro italiano femminile* — è richiesta ora negli ospedali, nelle fabbriche, in ogni ambiente in cui esiste un servizio rivolto al la comunità e all'individuo».

Rapina a "postale" Bottino 60 milioni

Milano, 22 ottobre.

Rapina ad un furgone postale poco dopo mezzogiorno a Pantanedo di Rho, un centro nel Milanese. Tre giovani armati di mitra a bordo di un'autovettura hanno bloccato l'automezzo. Il bottino della rapina, secondo prime indicazioni, ammonterebbe a circa 60 milioni di lire.

I malviventi, subito dopo il colpo, sono fuggiti sulla tangenziale in direzione di Milano.

Una donna stanotte a Verbania

Salva marito e figli morenti per il gas

Verbania, 22 ottobre.

(a. c.) Una intera famiglia, padre, madre e due figli, sono stati intossicati dal gas e si trovano in ospedale. Si tratta di Anselmo ed Agnese Bianchi, di 43 e 41 anni, e dei loro figli Marco, 18 e Matteo 16, abitanti ad Intra in un alloggetto di via Farinelli 35.

A dare l'allarme è stata la donna che, svegliatasi verso alle 7,30 con un fortissimo mal di capo, ha sentito un forte odore di gas e ha visto il marito e i figli rantolanti; si è precipitata ad aprire le finestre e ha telefonato alla Croce Verde.

Con due ambulanze tutti sono stati trasportati in ospedale e sottoposti alle cure del caso. Serie le condizioni di Marco mentre gli altri sono stati giudicati fuori pericolo. Pare che l'avvelenamento sia stato prodotto da una fuga di gas dall'impianto di riscaldamento.

Il travestito assassinato Interrogato professionista

ALASSIO, 22 ottobre.

(g. m.) **Le indagini sull'omicidio del venticinquenne Orazio Boschetti, soprannominato «Mina» negli ambienti dei travestiti, ed il cui corpo è stato rinvenuto giorni addietro a Genova in una scarpata sulle alture di Granarolo con due colpi di arma da fuoco al collo, si estendono sulla Riviera di Ponente.**

Ieri sera agenti della mobile genovese hanno rintracciato ad Alassio una persona che è stata accompagnata a Genova per fornire alcune informazioni, ma sull'identità del teste viene mantenuto il massimo riserbo. Pare comunque trattarsi di un facoltoso professionista.

NOVI LIGURE — Per aver consumato funghi velenosi, sono all'ospedale Pasquale Piccilo, 55 anni, residente a Pessenti di Gavi Ligure, e Mario Barila, di 40, da Roverato di Gavi.

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Editr. LA STAMPA S.p.A.

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Attività vivace, mercato positivo

TORINO — L'attività del mercato azionario si mantiene molto vivace. Le operazioni s'intrecciano sin dalle prime battute su una vasta gamma di titoli; per qualche valore, ad esempio per la Toro privilegiata, si registrano persino prezzi «avantbourse».

Si rinnova la necessità di interrompere la chiamata dei titoli in apertura per consentire un minimo di pausa agli operatori prima del listino di chiusura.

L'impostazione del mercato è quindi nettamente positiva, anche se non mancano contrasti e se l'ampiezza dei progressi varia sensibilmente da titolo a titolo.

L'attenzione dei compratori non è concentrata sui soli valori patrimoniali: anche i principali titoli industriali attirano buone correnti di denaro.

Nel finale affiora qualche incertezza, qualche prezzo di chiusura tende a coincidere con il minimo della giornata; si hanno alcune correzioni degli strappi verificatisi in apertura, ma non mancano titoli in ulteriore, sensibile miglioramento, come Immobiliare Roma, Generali, Viscosa.

Chiusura Montedison Gemina 818,50; Diritti Ciga, intrattati.

Nel reddito fisso, su fondo contrastato, si registra una prevalenza di offerte.

BORSA CONTINUA: Fiat ord. I 2270, II 2800, III 2300, IV 2280; Fiat priv. 1725, 1762, 1767, 1749.

LE AZIONI A TORINO

	19-10	22-10
ALIMENTARI		
Eridania	2570	2710
Florio	330	330
Motta	3470	3860
Romana Zucchert	510	510
Venchi Unica	1250	1210
BANCARIE		
Banco Roma	24200	23900
Comit	24300	[illegible]
Credito It.	2770	2745
Interbanca priv.	29250	29800
Mediobanca	81700	81500
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1430	1430
Eternit	2630	2650
Fornaci Riunite	63000	62900
Unicem	7900	7900
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1190	1150
Italgas	923	940
Liquigas	366	388
Mira Lanza	52600	52350
Montedison	805	811
Paramatti	2520	2585
Pierrel	6950	7100
Rumianca	1603	1602
SAFFA	8395	8550
Schiapparelli	12290	12190
COMMERCIALI		
Rinascente	310	313 75
» priv.	192	199 75
Silos Genova	3050	3300
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	6300	6300
Acqua Roma	809	810
Generale Imm.	589	627 50
Risanamento	11150	11150
Beni Imm. It.	1320	1331
Beni Imm. It. priv.	868	878

	19-10	22-10
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	—	18900
» » priv.	10500	11200
Latina	1810	1840
Latina priv.	1565	1740
Generali	69300	70900
RAS	90800	90500
S.A.I.	23500	27070
Toro Ass.	45050	45250
Toro Ass. priv.	18950	21100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	7650	7850
Autostrada To-Mi	39850	40300
Fer. Co.	375	391
Italcable	4700	4700
N.A.I.	16100	[illegible]
SIP	2512	2485
Torino-Nord	268	269
FINANZIARIE		
Bastogi	1941	2000
Edilcentro	1466	1497
Finsider	383	378 50
GIM	4250	4500
IFI priv.	5850	5850
Ifi	19700	19700
Invest	5860	5990
La Centrale	14800	18750
Mittel	3250	3350
Piemonte Finanz.	4900	4980
Pirelli & C.	2450	2500
Pirelli S.p.A.	1590	1403
S.A.R.O.M. Sn.	3580	3700
S.M.E.	2585	2380
STET	2800	2790
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1205	1205
Marelli & C.	—	1005
Pan Electric	2040	2080
MECCANICI AUTOM.		
FIAT *	—	—
» priv. *	—	—

	19-10	22-10
Gilardini	4780	4900
[illegible]	1280	1280
Nebiolo	[illegible]	320
Olivetti	1860	1877
» priv.	[illegible]	[illegible]
Westinghouse	3490	3600
MINERARIE METALL.		
Dalmine	376 50	376 50
Fornara & C.	1305	1310
Italsider	678	701
Metalli	3300	3500
Monte Amiata	1480	1456
Talco & Grafite	23500	22600
Terni	—	300
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	14300	14900
» priv.	6800	7050
Cartiera Italiana	750	730
TESSILI		
Montedison Fibre	231 50	236
» » pr.	212	212
Cot. Cantoni	16320	16520
Fisac	1240	1240
Lane Borgosesia	27750	27990
Viscosa	2840	2878
» priv.	1660	1685
DIVERSI		
Acqua pot. TO	1340	1344
Ciga	8330	8650
CIR	[illegible]	8700
Pacchetti	444	460
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im.Roma 6%	235	250
Pirelli 5%	110	110
Mediob. 6%	220	220
Med. Fingest 7%	170	175
Liquigas 7½ '70	126	128
» » '71	128	128
» » '72	128	128

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

REDDITO FISSO A TORINO

	19-10	22-10
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	106 50	106 50
Redimibile 5½%	99 70	99 70
Ricostruz. 3½%	90 50	90 50
» 5%	95 55	95 55
Pr. R. 5% Trieste	95 30	96 —
Rif. Fond. 5%	95 —	95 —
Pr. R. 5% Tr. '54	93 80	93 80
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	92 —	92 —
» » '68	92 40	92 40
» » '69	93 30	93 36
» 6% '70	99 50	99 50
» » '71	99 —	99 —
» » '72	99 —	99 —
B.T.N. 5% '74	98 775	98 775
» » '75 I	97 40	97 10
» » » II	97 —	96 60
» » '77	95 30	95 20
» » '78	94 40	94 60
» 5½% '79	99 30	99 50
» » [illegible]	99 25	99 35
» » [illegible]	98 55	98 60
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	90 60	91 20
» » '65 II	93 30	93 30
» » '66 I	90 20	90 20
» » '66 II	90 05	90 05
» » '67	89 80	90 —
» » '68 I	90 —	89 80
» » '68 II	90 10	90 —
» » '69 I	90 20	90 —
» » '69 II	90 —	89 90
» 7% '70	97 80	98 10
» » '71	[illegible]	98 10
» » '72 I	[illegible]	97 65
» » '72 II	97 70	97 80
» » '73	—	—
» Europa 6%	94 10	94 10
IRI 6% '64	95 50	95 50
» » '65	93 20	93 20
» Alfa 7% '70	118 50	118 50
Salap 5½% '65	83 —	83 —
» » '67	82 —	82 —
Autostrade 6% '68 I	90 05	90 —
» » '68 II	90 10	90 10
» » '69	89 60	89 75
» 7% '71	97 50	97 37
» » '72	97 70	97 70
OO.PP. 5%	81 50	81 50
» 5½%	83 —	83 —
» 6%	88 10	88 10
» 7%	96 35	96 25
» 1.Sc. 7% 1°	97 90	97 90
» » » 2°	97 80	97 80
» » » 3°	97 90	97 65
» » » 4°	97 70	97 80
» » » 5°	97 90	97 90
» » » 6°	—	—
» Anas 6% '66	98 10	[illegible]

	19-10	22-10
OO.PP. Aut. 6% 1°	88 10	88 —
» » 7% 1°	96 30	96 25
» » » 2°	96 40	96 30
FF.SS. 6% '65 I	93 40	93 40
» » '65 II	93 20	93 20
» » '66 I	93 30	93 —
» » '66 II	91 80	91 35
» » '67	91 50	91 50
» » '69 I	91 30	91 30
» » '69 II	100 —	100 —
» » '70	93 —	93 —
» 7% '71	97 80	98 —
» » '72 I	99 —	99 —
» » '72 II	98 10	98 10
A.F.S. 6% '67	92 —	92 —
» » '68	90 80	90 80
» » '69	99 80	99 80
» 7% '70	98 —	97 85
» » '71	98 15	98 50
» » '72 I	98 30	98 50
» » '72 II	—	—
P.Verde 6% Sp. 1°	92 90	92 90
» » » 2°	92 30	92 30
» » » 3°	92 —	92 —
» » » 4°	91 70	91 70
» » » 5°	91 70	91 70
» » » 6°	91 —	91 —
» » » 7°	90 80	90 80
» » » 8°	90 90	90 80
» 7% I	99 —	99 —
» » II	98 —	98 —
Isipu vent. 5½%	89 80	[illegible]
» » 6%	90 —	[illegible]
» » 7% 1°	98 90	[illegible]
» » » 2°	97 90	97 90
» » » 3°	—	—
» » » 4°	—	—
IMI 6% XXV	94 15	97 70
» » XXVI	90 —	89 80
» » XXVII	90 —	89 85
» 7% XXVIII	94 50	97 50
» » XXIX	97 45	97 40
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	98 50	98 90
» » XXXI op.	98 50	98 10
» » XXXII	97 90	97 95
» » XXXIII	97 40	97 30
» » XXXIII op.	97 40	97 40
» » XXXIV	97 70	97 80
» » XXXV	99 40	99 40
» s.r. '64 I.V.	96 25	96 10
Eni Sud 6% '64 9°	94 50	94 50
Fiat 6% '49	99 80	99 80
» » '56	99 50	99 50
» 6% '57	99 —	99 20
Fiat 5½% '60	90 20	90 —

	19-10	22-10
Olivetti 7% '53	—	—
» » '34-75	[illegible]	99 —
» » '58	[illegible]	100 —
» 5½% '59	[illegible]	98 80
» 5½% '62 1°	[illegible]	87 80
» » » 2°	[illegible]	87 80
It. Gas 5½% '61	[illegible]	88 50
Rumianca 5½% '60	[illegible]	92 50
» » '62	[illegible]	88 —
Sip 6%	101 50	101 50
Viberti 7% '59 I	98 —	98 —
» » II	98 —	98 —
Fornara 7% '58	103 —	102 —
RIV 5½%	85 70	85 70
Lancia 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	88 10	88 70
Fergat 6%	107 —	104 50
Torino-Savona 5½	90 50	90 30
Tr.G.S.Bern. 5½	88 —	88 —
Cart. It. 7% '49	[illegible]	101 70
» » 5½ '62	[illegible]	83 20
Invim. 6% '64 9°	92 80	92 80
» » » 10°	93 20	93 20
» » '65 11°	91 80	91 80
» » '66 12°	91 15	91 —
» » '67 13°	91 05	91 05
» » » 14°	91 —	91 —
» » '68 15°	90 80	90 80
» » '69 16°	91 —	91 —
» 7% '70 17°	88 30	88 30
» » '71 18°	98 85	82 10
» » » 19°	97 —	96 90
» » » 20°	—	97 40
Torino 6% '51	93 15	93 15
» Aem 5½ '60	89 —	89 —
» » » '62	89 50	87 60
S. Paolo 5%	96 60	96 60
» 6% conv.	96 60	96 60
» 6%	96 60	96 80
» O.P. 5%	97 —	97 —
» » 6%	98 75	98 75
Credito Fond. 5%	95 50	95 50
C.I.S. 7% '70	96 80	96 80
» » '71 1°	100 —	100 —
» » » 2°	98 50	98 50
» » '73	—	—
C.P.Piem. V.A. 6%	98 25	98 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% [illegible]	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	233 —	239 —
Rumianca 6%	102 80	102 80
Pirelli S.p.A. 5%	110 —	110 —
Mediobanca 6%	230 —	221 —
Med. Fingest 7%	171 50	175 —
Liquigas 7½% '70	125 50	129 —
» » '71	123 50	130 —
» 7½% '72	125 30	129 —

A MILANO

Il mercato azionario ha iniziato la settimana ad andatura sostenuta con prezzi in tensione rispetto alla chiusura di venerdì e con un alto livello di attività.

La domanda si è mantenuta viva sui titoli più importanti del listino e la tendenza è stata confermata nelle contrattazioni avvenute immediatamente dopo la chiusura.

Ne hanno beneficiato soprattutto i valori del Gruppo Bonomi (B.I.I. ord. che chiude a 1243, Invest che chiude a 6000, Mira Lanza che chiude a 52.350 e Saffa che chiude a 8.430).

In denaro anche l'Immobiliare Roma, della quale sono stati scambiati cospicui quantitativi, così pure le Fiat ordinarie, nei giorni addietro offerte con una certa insistenza, e Montedison. Sempre richiesti gli assicurativi, che in precedenza erano stati i primi beneficiari del nuovo clima di fiducia.

Principali oscillazioni della mattinata: Fiat ord. 2273, 2280, 2282; Toro priv. 20.600, 20.790, 21.000, 20.830; Generali 70.200, 71.000; Invest 5900, 6000, 6080; Bastogi 1988, 2004, 2015; Burgo 14.900, 15.000; Immobiliare Roma 601, 619, 816,25, 818, 817, 818; Centrale 18.890, 18.850; Mediobanca 81.300, 81.600; Saffa 8495, 8450, 8430; Montedison 814, 818; Snia ord. 2646, 2680, 2675, 2670, 2685.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 18.500; Aedes 3900; Alleanza 44.700; Amiata 1485; Bastogi 2004; B.co Roma 24.000; Beni Stabili 6420; Breda 4950; Burgo 14.800; Caffaro [illegible]; Cantoni 16.460; Carlo Erba or. 15.600; Carlo Erba pr. 14.150; Cascami 12.250.

Ciga 8749; Coge 2446; Comit 23.995; Comp. Milano or. 19.000; Comp. Milano pr. 112,01; Comp. Toro or. 45.500; Comp. Toro pr. 20 mila 830; Cond. Acqua 893; Credit 2748; Cucirini 6500; Dalmine 375; E. Marelli 1010; Eternit 2685; Falck or. 7860; Falck pr. 6335.

Finmare 245; Finsider 375,25; Fisac 1191; Fond. Incendio 16.750; Fond. Vita 31.550; Gavardo 3460; Generalfin 2725; Generali 70.650; Gim 4410; Ginori 550; Ifi 19.950; Imm. Roma 816,25; Iniziativa 8200; Interbanca 29.630; Invest 6000; Italcable 4715; Italcementi 31.800.

Italgas 935; Italsider 700; Lanerossi 3660; Lepetit ordin. 21.250; Lepetit privil. 16.630; Linificio 590; Liquigas 384,75; Magneti M. 1219; Magona 3700; Marzotto 1850; Mediobanca 81 mila 400; Metalli 3600; Mira Lanza 52.350.

Nebiolo 325; Olcese 144; Olivetti or. 1690; Olivetti pr. 1551; Pacchetti 459; Pertusola 4600; Pierrel 7 mila; Pirelli e C. 2499; Pozzi 1435; Rinascente ordin. 311,75; Rinascente pr. 198; Risanamento 11.800; Rumianca 1600.

Saffa 8430; Sai 26.780; Serono 3720; Sisalo 2090; Sip 2505; Sme 2377; Stampati 3200; Stet 2819; Terni 300,50; Trafilerie 1589; Un. Manifat. 25.000.

A GENOVA

La settimana inizia con una riunione sostenuta su tutti i comparti del listino e con scambi molto attivi. Reddito fisso resistente con discreti scambi.

Centrale 19.000; Generali 71.150; Ras 90.975; Meridionali 2000; Nai 18.210; Viscosa ordinarie 2840; Viscosa privilegiate 1700; Finsider 383; Italsider 714; Fiat ordinarie 2280; Fiat privilegiate 1730; Sip 2528; Montedison 819,50.

A FIRENZE

Mercato sostenuto, particolarmente nei riguardi della locale Magona, in conseguenza dell'annunciato aumento di capitale mediante emissione di obbligazioni ritenute convenienti. Il titolo ha registrato oggi una miglioria di oltre 300 punti. Sostenuti anche gli assicurativi.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 2008; Centrale 18.900; Fondiaria Incendio 16.800; Fondiaria Vita 31.300; Viscosa ordinarie 2860; Montedison 818; Magona 3710; Fiat 2290; Imobiliare 919.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Grosso

cavaliere di Vittorio Veneto

I funerali avranno luogo in Alpette martedì 23 alle ore 10. Servizio di pullman da Porta Susa angolo corso S. Martino in partenza alle 8,30.
— Alpette, 21 ottobre 1973.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Rina Morello

medaglia d'oro Pubblica Istruzione

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli Giacomo e Tommaso, le cognate, i nipoti, i pronipoti, la carissima amica Ina Boggio ed i parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle rev. suore dell'Istituto Mansellato per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 23 ottobre alle ore 10 presso l'ospedale Molinette (via Santena 5), la cara Salma proseguirà per Grugliasco.
— Torino, c. Galileo Ferraris 115, 21 ottobre 1973.

I nipoti Morello, Guidetti Serra, Ella, Floriana Peyrani, Floriano Pelame, Cabiati, Pugliese, Ferrari piangono la cara zia RINA.

Le famiglie Peyrani, Servetrice, Monasterolo, Mangiacane, Bertolino partecipano commossi al grande dolore di Maggiore e dei suoi familiari per la perdita della cara sorella RINA.

Luigi Dutto e famiglia partecipano al dolore del sig. Tommaso Morello per la perdita della sorella signorina

Rina Morello

— Torino, 21 ottobre 1973.

E' serenamente mancata

Maria Vindrola ved. Grammatica

Il figlio Giuliano con la moglie Agnese Massasso e bimbi ne danno il triste annuncio. Un particolare ringraziamento alla cugina Maria e alla dott. Michela Giulii per l'amorevole assistenza. Funerali oggi 22 corr. alle ore 15 da via Volturno 11, indi la salma sarà tumulata nel cimitero di Alzasca. Autobus accompagnamento.
— Torino, 20 ottobre 1973.

Partecipano al dolore di Giuliano ed Agnese le famiglie Massasso, Panzetti, Massari.

Guido, Giulia, Laura Grammatica con Anglolella, Mara e famiglia piangono con Giuliano e famiglia per la scomparsa della cara MARIA.

Rimpiangono la cara Maria le amiche Rosa, Nina, Michela, Laura, Elena, Adriana.

Cristianamente è mancata

Marianna [illegible] ved. Moriondo

Ne danno il triste annuncio il figlio Piero con la moglie Margherita Maganza e figlia Franca, la suora Maria Ricocca ved. Moriondo, la figlia Emilina, il genero Bartolomeo, parenti tutti. Funerali martedì 23 corrente ore 8,45 parrocchia san Giulio d'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1973.

Nino e Domenica Manente partecipano al dolore del genero per la perdita della cara MAMMA.

Le famiglie Tosano e Tuccone si associano al dolore.

I nipoti Ravina-Mancino, Raffaele e Barbera Mina piangono la zia MARIANNA.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari il

CAVALIERE DI VITTORIO VENETO

Attilio Musso

medaglia d'argento al valor militare
medaglia d'argento al valor civile

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina, i figli Carlo e Rosa, la nuora Adelina, il genero Giuseppe Arbelaz, i nipoti Nicoletta, Piera e Giorgio Ponte con il piccolo Gabriele. I funerali avranno luogo martedì ore 8,45, ospedale Molinette, via Santena. Non fiori.
— Torino, 21 ottobre 1973.

Pico e Dina Ponte sono vicini a Carlo e alla sua famiglia nel loro grande dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Mo

[illegible]

Addolorati l'annunciano: la moglie, le figlie Antonietta, Angela, Fiorenza e Anna, i generi, i nipoti e parenti tutti. Funerali ore 10 del 23 corr. partendo dalla chiesa di S. Giovanni Leini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1973.

Flavio Rasia e famiglia partecipano al lutto di Anna e famiglia Mo.

Orlando, Fiorella, Aldo, Grazia e Robertino prendono parte al dolore di Fiorenza e famiglia Mo.

Cristianamente è mancata

Domenica Ferrando n. Grigilone

L'annunciano i figli Margherita, Teresa, Giovanni, Piero, Anna, Carlo, Aldo, Mario e Iolanda con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 22 corr. ore 16 via Gorelle 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Casella, 20 ottobre 1973.

Giacinto e Giovanni Mardarone partecipano al dolore del genero Mario e delle famiglie Ferrando.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Perino

commerciante
di anni 77

Lo annunciano con dolore la moglie Maria Carrato, i figli Luciana, Lorenzo, Silvana e Adriana, la nuora e i generi, il fratello, le sorelle, nipoti, zie, pronipoti, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali martedì 23 c.m. alle ore 14,15 partendo dall'abitazione dell'estinto in corso Alessandria 272. Per espresso volontà non fiori ma opere di bene.
— Asti, 22 ottobre 1973.

E' mancato ai suoi cari

cav. Giuseppe Ciceri

anni 58

Croce d'oro al merito dei donatori di sangue

Addolorati l'annunciano la moglie Giselda Allasone, la figlia Gloria, generi, nipotini, sorella, figlioccia, cognati, cognata, zii, nipoti, amici, parenti tutti. Funerali in Orbassano lunedì 22 ottobre ore 15 partendo dalla Casa del combattente e dei donatori di sangue in via De Gasperi 50.
— Orbassano, 21 ottobre 1973.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Sesia

cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano la moglie Onorina Garandel, i figli Piero e Mario con rispettive famiglie, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 23 corr. ore 14,30 dall'ospedale Baulino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Casella, 21 ottobre 1973.

Improvvisamente è mancata

Maddalena Gorgerino ved. Peirone

Addolorati lo annunciano i figli cari. Funerali lunedì 22 ottobre 1973 ore 14,30 dall'abitazione.
— Torino, 21 ottobre 1973.

Prendono viva parte al dolore le famiglie Miola.

La Camera Confederale del Lavoro di Torino e Provincia, unitamente a tutti i Sindacati di categoria, annunciano con infinito dolore l'improvvisa scomparsa del caro, indimenticabile

Pippo Bercetti

per tanti anni amato e stimato dirigente del Sindacato Regionale Artisti, Pittori, Scultori e Incisori.
— Torino, 21 ottobre 1973.

E' mancato

Giuseppe Rosso

ex messo comunale

Lo annunciano: la moglie, la mamma, i figli con le rispettive famiglie, suoceri, figliocci, fratello, sorella, cognata, cugini, nipoti e parenti. Funerali oggi 22 ottobre ore 15,30 in Rivalba, via Demichelis 15.
— Rivalba, 21 ottobre 1973.

Il 17 ottobre è mancata serenamente

Michela Emilia Dominici nata Besozzi

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio: il marito prof. Giorgio Dominici e i nipoti.
— Mesa, 22 ottobre 1973.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

Felice Torti

Lo piangono: la figlia Aida, nipoti, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali oggi 22, ore 16 da ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 ottobre 1973.

I Colleghi del reparto Relative prendono parte al dolore del collega Giancarlo per la morte del Papà

Carlo Antoniotto

I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 in Bianzè.
— Torino, 21 ottobre 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Beniamino

Ne danno il triste annuncio: fratelli, cognate, nipoti. Funerali martedì ore 10,15 parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1973.

Alessandro Siviero e famiglia partecipano commossi al dolore della signora Lia, per la perdita del marito

geom. Attilio Albergoni

— Torino, 21 ottobre 1973.

ANNUNCI ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

(Continua da pag. 13)

PAGNI e contributi esperta piano azienda pubblicità importante industria sposa Sarnia scrivere indicando luogo di nascita stato di quella sua civile occupazioni precedenti referenze, a: «Publikompass 2123 — 10100 Torino».
PERFORATRICI registratrici con esperienza cercansi Servizio Data. Telefonare 747.413.
PERITI telefonici esperienza biennale nel settore cerca industria per ispezioni collaudi. Telefonare 584.430.

PERITO

elettromeccanico settimanale disposto viaggiare cercasi per vendita articoli tecnici ad autopostazioni per provincie Novara, Cuneo, Verona. Richiedesi residenza Gallarate o dintorni. Offresi stipendio, provvigioni, rimborsi spese. Manoscritto curriculum a: «Publikompass 45 — 10100 Torino».
PICCOLA azienda zona Volpiano - Rivarolo assume operaia contabile prima nota giornale. Scrivere: «Publikompass 11 — 10100 Torino».
RAGIONIERA esperta contabilità 35-45 anni cercasi. Scrivere: «Publikompass 2195 — 10100 Torino».
RINOMATA azienda commerciale ricerca un coordinatore qualificato cui affidare la direzione di personale operante in settore esclusivo zona Torino e provincia. Telefonare ore ufficio 537.509.
SEGRETARIA direzione propaganda sindacalistica (corrispondenza) esigonsi spirito collettivo zona azienda. Telefonare ore ufficio 237.414.
SEGRETARIA 30-50 anni francese perfetta (non scolastico) stenodattilografia esigonsi immediatamente. Telefonare 889.253.
SELEZIONIAMO praticanti cultura media eventuale lucrativo produttivo Torino. Telefonare 536.918.
SOCIETA' finanziaria cerca ragioniere/a o perito con esperienza preparazione professionale pratica contabilità preferibilmente con esperienza di lavoro presso aziende finanziarie o studio di commercialisti. Scrivere: «Publikompass 2316 — 10100 Torino».
STENODATTILO con perfetta conoscenza tedesco e francese cercasi urgentemente. Offresi interessante remunerazione. Telefonare 637.707.
STENODATTILO perfetta perfettamente conoscenza francese cercasi urgentemente. Telefonare 650.709 escluso primo mattino.
TRAU S.p.A. azienda esperta stenodattilografia per lavori ufficio commerciale. Telefonare 542.913 - 538.382.
VETRINISTA abbigliamento vicino doppia cue piccola catalogo massima cassa integrazione garantita. Scrivere: «Publikompass 2143 — 10100 Torino».

tecnici

ASSISTONACI dirigenti officina - ufficio tecnico - esperienze impianti sollevamento. Piccola ditta in espansione Italia e estero. Telefonare 749.358.
INDUSTRIA costruzione apparecchi a pressione e carpenteria pesante cerca per ufficio mercantile con esperienza di almeno un anno maturata nella lavorazione di caldareria. Scrivere, telefonare o presentarsi presso C.A.S.T., Monticello d'Alba. Telefonare 01173/ 64.42.

dirigenti

GRANDE organizzazione commerciale cerca elemento esperto attivo possibilmente con conoscenza settore radiofonico-tv oppure disposto a seguire per addestramento direzione di un importante negozio di Torino. Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 30 — 20121 Milano».

9 Piazzisti, rappresentanti

ABILE venditore esperienza rivenderebbe mia disponibilità volontariato ufficiali, Scrivere: «Publikompass 2222 — 10100 Torino».
GRUPPO alimentare selezione rappresentanti per zonale vendita ottima provvigioni. Telefonare 283.671.
CONSERVIFICI Amari Ricolme cerca venditori settore albergatori Genova Imperia Savona Cuneo Asti Alessandria Vercelli Novara. Scrivere o presentarsi agenzia Amari, via Nuova Cannelupo 3, Varazze (Savona).
IMPORTATRICE vini liquori esteri ricerca agenti introdotti assuma introdotti agenti auto propria provinciale. Torino ed interessati alta provvigione. Scrivere: «Publikompass 2301 — 10100 Torino».
INDUSTRIA liquoristica con aperitivo fama internazionale cerca per formazione proprio settore vendita giovani piazzisti da inserire agenzie Torino. Scrivere: «Publikompass 2344 — 10100 Torino».
INDUSTRIA profabbricati prefiniti di ultima generazione cercasi rappresentanti per zone libere. Scrivere: «Publikompass 2345 — 10100 Torino».
GRUPPO alimentare selezione rappresentanti per zonale vendita ottima provvigioni. Telefonare 283.671.
IMPORTANTE ditta ricerca per zona Torino e provincia rappresentante introdotto presso negozi abbigliamento uomo. Telefonare ore ufficio 537.509.
SEGRETARIA direzione propaganda sindacalistica (corrispondenza) esigonsi spirito collettivo zona azienda. Telefonare ore ufficio 237.414.
SEGRETARIA 30-50 anni francese perfetta (non scolastico) stenodattilografia esigonsi immediatamente. Telefonare 889.253.
SELEZIONIAMO praticanti cultura media eventuale lucrativo produttivo Torino. Telefonare 536.918.
SOCIETA' finanziaria cerca ragioniere/a o perito con esperienza preparazione professionale pratica contabilità preferibilmente con esperienza di lavoro presso aziende finanziarie o studio di commercialisti. Scrivere: «Publikompass 2316 — 10100 Torino».
STENODATTILO con perfetta conoscenza tedesco e francese cercasi urgentemente. Offresi interessante remunerazione. Telefonare 637.707.
STENODATTILO perfetta perfettamente conoscenza francese cercasi urgentemente. Telefonare 650.709 escluso primo mattino.
TRAU S.p.A. azienda esperta stenodattilografia per lavori ufficio commerciale. Telefonare 542.913 - 538.382.
VETRINISTA abbigliamento vicino doppia cue piccola catalogo massima cassa integrazione garantita. Scrivere: «Publikompass 2143 — 10100 Torino».

tecnici

ASSISTONACI dirigenti officina - ufficio tecnico - esperienze impianti sollevamento. Piccola ditta in espansione Italia e estero. Telefonare 749.358.
INDUSTRIA costruzione apparecchi a pressione e carpenteria pesante cerca per ufficio mercantile con esperienza di almeno un anno maturata nella lavorazione di caldareria. Scrivere, telefonare o presentarsi presso C.A.S.T., Monticello d'Alba. Telefonare 01173/ 64.42.

dirigenti

GRANDE organizzazione commerciale cerca elemento esperto attivo possibilmente con conoscenza settore radiofonico-tv oppure disposto a seguire per addestramento direzione di un importante negozio di Torino. Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 30 — 20121 Milano».

8 Piazzisti, rappresentanti

ABILE venditore esperienza rivenderebbe mia disponibilità volontariato ufficiali, Scrivere: «Publikompass 2222 — 10100 Torino».
GRUPPO alimentare selezione rappresentanti per zonale vendita ottima provvigioni. Telefonare 283.671.
CONSERVIFICI Amari Ricolme cerca venditori settore albergatori Genova Imperia Savona Cuneo Asti Alessandria Vercelli Novara. Scrivere o presentarsi agenzia Amari, via Nuova Cannelupo 3, Varazze (Savona).
IMPORTATRICE vini liquori esteri ricerca agenti introdotti assuma introdotti agenti auto propria provinciale. Torino ed interessati alta provvigione. Scrivere: «Publikompass 2301 — 10100 Torino».
INDUSTRIA liquoristica con aperitivo fama internazionale cerca per formazione proprio settore vendita giovani piazzisti da inserire agenzie Torino. Scrivere: «Publikompass 2344 — 10100 Torino».
INDUSTRIA profabbricati prefiniti di ultima generazione cercasi rappresentanti per zone libere. Scrivere: «Publikompass 2345 — 10100 Torino».
GRUPPO alimentare selezione rappresentanti per zonale vendita ottima provvigioni. Telefonare 283.671.
ABILE cucina tuttofare fissa o giornata cucinare cinque famiglie 4 persone. Telefonare 547.541.
ABILE cuoca tuttofare fissa o giornata cucinare cinque famiglie 4 persone. Telefonare 541.496.
ABILE esperta lavapiatti e giovane servizi per coniugi in corso Agnelli. Telefonare 671.784.
CERCANSI pensioni soli signori pulizia scale condomini alloggiate circonferenza. Telefonare 859.294.
CERCASI collaboratrice domestica fruisca cucina per famiglia signorile adulti, ottimo stipendio. Telefonare 650.365.
CERCASI cuoca massimo 30enne ottima referenziata. Scrivere: «Publikompass 51 — 10100 Torino».
CERCASI giovani soci soli per esercizio casalinga centro commerciale quartiere Crocetta, Telefonare 546.478.
CERCO cameriera 18-30 anni francese per famiglia (non scolastico) stenodattilografia assumesi immediatamente. Telefonare 889.253.
SELEZIONIAMO praticanti cultura media eventuale lucrativo produttivo Torino. Telefonare 536.918.
SOCIETA' finanziaria cerca ragioniere/a o perito con esperienza preparazione professionale pratica contabilità preferibilmente con esperienza di lavoro presso aziende finanziarie o studio di commercialisti. Scrivere: «Publikompass 2316 — 10100 Torino».
STENODATTILO con perfetta conoscenza tedesco e francese cercasi urgentemente. Offresi interessante remunerazione. Telefonare 637.707.
STENODATTILO perfetta perfettamente conoscenza francese cercasi urgentemente. Telefonare 650.709 escluso primo mattino.
TRAU S.p.A. azienda esperta stenodattilografia per lavori ufficio commerciale. Telefonare 542.913 - 538.382.
VETRINISTA abbigliamento vicino doppia cue piccola catalogo massima cassa integrazione garantita. Scrivere: «Publikompass 2143 — 10100 Torino».

tecnici

ASSISTONACI dirigenti officina - ufficio tecnico - esperienze impianti sollevamento. Piccola ditta in espansione Italia e estero. Telefonare 749.358.
INDUSTRIA costruzione apparecchi a pressione e carpenteria pesante cerca per ufficio mercantile con esperienza di almeno un anno maturata nella lavorazione di caldareria. Scrivere, telefonare o presentarsi presso C.A.S.T., Monticello d'Alba. Telefonare 01173/ 64.42.

dirigenti

GRANDE organizzazione commerciale cerca elemento esperto attivo possibilmente con conoscenza settore radiofonico-tv oppure disposto a seguire per addestramento direzione di un importante negozio di Torino. Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 30 — 20121 Milano».

9 Piazzisti, rappresentanti

ABILE venditore esperienza rivenderebbe mia disponibilità volontariato ufficiali, Scrivere: «Publikompass 2222 — 10100 Torino».
GRUPPO alimentare selezione rappresentanti per zonale vendita ottima provvigioni. Telefonare 283.671.
CONSERVIFICI Amari Ricolme cerca venditori settore albergatori Genova Imperia Savona Cuneo Asti Alessandria Vercelli Novara. Scrivere o presentarsi agenzia Amari, via Nuova Cannelupo 3, Varazze (Savona).
IMPORTATRICE vini liquori esteri ricerca agenti introdotti assuma introdotti agenti auto propria provinciale. Torino ed interessati alta provvigione. Scrivere: «Publikompass 2301 — 10100 Torino».
INDUSTRIA liquoristica con aperitivo fama internazionale cerca per formazione proprio settore vendita giovani piazzisti da inserire agenzie Torino. Scrivere: «Publikompass 2344 — 10100 Torino».
INDUSTRIA profabbricati prefiniti di ultima generazione cercasi rappresentanti per zone libere. Scrivere: «Publikompass 2345 — 10100 Torino».
GRUPPO alimentare selezione rappresentanti per zonale vendita ottima provvigioni. Telefonare 283.671.
ABILE cucina tuttofare fissa o giornata cucinare cinque famiglie 4 persone. Telefonare 547.541.
ABILE cuoca tuttofare fissa o giornata cucinare cinque famiglie 4 persone. Telefonare 541.496.
CERCANSI pensioni soli signori pulizia scale condomini alloggiate circonferenza. Telefonare 859.294.
CERCASI collaboratrice domestica fruisca cucina per famiglia signorile adulti, ottimo stipendio. Telefonare 650.365.
CERCASI cuoca massimo 30enne ottima referenziata. Scrivere: «Publikompass 51 — 10100 Torino».
CERCASI giovani soci soli per esercizio casalinga centro commerciale quartiere Crocetta, Telefonare 546.478.
CERCASI istruttrice per visite settimanali zona Crocetta. Telefonare 650.041.
CERCASI tuttofare 35-40 anni referenziata per piccola famiglia. Telefonare 547.676.
CERCASI valido giornale referenziato zona Crocetta. Telefonare pomeriggio 530.041.
CERCASI istruttrice per visite settimanali zona Crocetta. Telefonare 650.041.
CERCASI tuttofare 35-40 anni referenziata per piccola famiglia. Telefonare 547.676.
CERCO cameriera 18-30 anni francese per famiglia (non scolastico) stenodattilografia assumesi immediatamente. Telefonare 889.253.
SELEZIONIAMO praticanti cultura media eventuale lucrativo produttivo Torino. Telefonare 536.918.
SOCIETA' finanziaria cerca ragioniere/a o perito con esperienza preparazione professionale pratica contabilità preferibilmente con esperienza di lavoro presso aziende finanziarie o studio di commercialisti. Scrivere: «Publikompass 2316 — 10100 Torino».
STENODATTILO con perfetta conoscenza tedesco e francese cercasi urgentemente. Offresi interessante remunerazione. Telefonare 637.707.
STENODATTILO perfetta perfettamente conoscenza francese cercasi urgentemente. Telefonare 650.709 escluso primo mattino.
TRAU S.p.A. azienda esperta stenodattilografia per lavori ufficio commerciale. Telefonare 542.913 - 538.382.
VETRINISTA abbigliamento vicino doppia cue piccola catalogo massima cassa integrazione garantita. Scrivere: «Publikompass 2143 — 10100 Torino».

tecnici

ASSISTONACI dirigenti officina - ufficio tecnico - esperienze impianti sollevamento. Piccola ditta in espansione Italia e estero. Telefonare 749.358.
INDUSTRIA costruzione apparecchi a pressione e carpenteria pesante cerca per ufficio mercantile con esperienza di almeno un anno maturata nella lavorazione di caldareria. Scrivere, telefonare o presentarsi presso C.A.S.T., Monticello d'Alba. Telefonare 01173/ 64.42.

dirigenti

GRANDE organizzazione commerciale cerca elemento esperto attivo possibilmente con conoscenza settore radiofonico-tv oppure disposto a seguire per addestramento direzione di un importante negozio di Torino. Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 30 — 20121 Milano».

9 Piazzisti, rappresentanti

ABILE venditore esperienza rivenderebbe mia disponibilità volontariato ufficiali, Scrivere: «Publikompass 2222 — 10100 Torino».
GRUPPO alimentare selezione rappresentanti per zonale vendita ottima provvigioni. Telefonare 283.671.
CONSERVIFICI Amari Ricolme cerca venditori settore albergatori Genova Imperia Savona Cuneo Asti Alessandria Vercelli Novara. Scrivere o presentarsi agenzia Amari, via Nuova Cannelupo 3, Varazze (Savona).
IMPORTATRICE vini liquori esteri ricerca agenti introdotti assuma introdotti agenti auto propria provinciale. Torino ed interessati alta provvigione. Scrivere: «Publikompass 2301 — 10100 Torino».
INDUSTRIA liquoristica con aperitivo fama internazionale cerca per formazione proprio settore vendita giovani piazzisti da inserire agenzie Torino. Scrivere: «Publikompass 2344 — 10100 Torino».
INDUSTRIA profabbricati prefiniti di ultima generazione cercasi rappresentanti per zone libere. Scrivere: «Publikompass 2345 — 10100 Torino».
GRUPPO alimentare selezione rappresentanti per zonale vendita ottima provvigioni. Telefonare 283.671.
ABILE cucina tuttofare fissa o giornata cucinare cinque famiglie 4 persone. Telefonare 547.541.
ABILE cuoca tuttofare fissa o giornata cucinare cinque famiglie 4 persone. Telefonare 541.496.
CERCANSI pensioni soli signori pulizia scale condomini alloggiate circonferenza. Telefonare 859.294.
CERCASI collaboratrice domestica fruisca cucina per famiglia signorile adulti, ottimo stipendio. Telefonare 650.365.
CERCASI cuoca massimo 30enne ottima referenziata. Scrivere: «Publikompass 51 — 10100 Torino».
CERCASI giovani soci soli per esercizio casalinga centro commerciale quartiere Crocetta, Telefonare 546.478